DOMENICA 17 APRILE 2022

IL PICCOLO

QUOTIDIANO DI TRIESTE - FONDATO NEL 1881
In Italia € 2,00 (quotidiano + € 0,50 Specchio) Slovenia € 1,50 Croazia KN 10,4 | ANNO 142 N° 91 | TRIESTE - VIA MAZZINI 14 TEL. 040 3733111 | GORIZIA - C.SO ITALIA 74, TEL. 0481 530035 MONFALCONE - VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201 | www.ilpiccolo.it EMAIL: piccolo@ilpiccolo.it | POSTE ITALIANE SPA - SPED. ABB. POST. 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004) ART. 1, COM. 1, DCB TS
9 771592 169468 20417
GNN GEDI NEWS NETWORK

Mosca torna a bombardare Kiev Giustiziati 900 civili nei villaggi

SEMPRINI / PAGINE 2 E 3



La vicepremier dell'Ucraina: «Pronti a intese sul Donbass»

TORTELLO / PAGINA 4



Il licenziamento di Puzzer



D'AMELIO / A PAG. 11

CRONACHE

L'augurio del vescovo «La Pasqua di rinascita porti pace alla città»

GORIUP / A PAG. 22



Monsignor Giampaolo Crepaldi

Diede fuoco all'alloggio in Strada per Longera Condannato a sei mesi

SARTI / A PAG. 27

Centro storico gremito, hotel e osmize sold out Trieste ritrova i turisti

DEGRASSI / A PAG. 25



Turisti in un locale in centro

GLI EFFETTI DEL CARO MATERIE PRIME SULLE GRANDI OPERE IN REGIONE

Bando di gara da rifare Slittano i lavori al Lisert

Impossibile per i vincitori dell'appalto rispettare tempi e costi dell'ampliamento della barriera

Il nuovo Lisert non ci sarà, non secondo i tempi previsti almeno. La gara aggiudicata lo scorso giugno alla società cooperativa Consorzio Integra di Bologna in raggruppamento temporaneo d'impresa con la Deon di Belluno sarà infatti annullata. Le carte sono pronte, mancano solo le firme. Il motivo? I vincitori non sono in grado di garantire l'esecuzione dei lavori alla barriera. Non alla cifra offerta di 8,5 milioni di euro. BALLICO / A PAG. 12 E 13



Tir e auto alla barriera del Lisert

L'ALLARME

/ A PAG. 12

«Le cooperative edili rischiano il tracollo»

«Il caro prezzi delle materie prime e l'allungamento dei tempi di consegna rischiano di mettere in ginocchio molte imprese». È l'allarme di Ici Coop di Ronchi, la più grande coop edile associata Legacop Fvg.

IL BONUS

/ A PAG. 13

Maxi sconto carburanti Traffici in ripresa in A4

Il doppio sconto sui prezzi dei carburanti, deciso da Stato e a Regione, rianima il traffico dei veicoli leggeri in A4. Si viaggia infatti verso il recupero dei livelli registrati nel 2019.

AI LETTORI

Domani, lunedì di Pasquetta, Il Piccolo non uscirà e tornerà in edicola martedì 19 aprile. Il sito internet sarà costantemente aggiornato. A tutti i lettori i migliori auguri di Buona Pasqua.

CULTURA

Foto e carteggi delle Coop operaie finiscono all'Irci

CLAUDIO ERNÈ

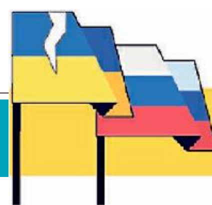
Rientra definitivamente a Trieste l'immenso archivio delle Cooperative operaie, naufragate nel 2015 dopo 112 anni di attività. I documenti di questa lunga storia economica e politica finiranno all'Irci. / A PAG. 32

SPORT

L'Allianz vince contro il Cremona e sogna i play-off

ROBERTO DEGRASSI

Etre. La tripletta perfetta. Salvezza garantita e più che mai in corsa per i play-off. L'Allianz è ritornata. La terza vittoria in una settimana arriva in modo diverso rispetto ai due colpi esterni. Soffre, Trieste, contro Cremona. / A PAG. 36



IL RACCONTO DELLA GIORNATA

Andrea Joly

Ucraina: respinti in 24 ore dieci attacchi nel Donbass

Le forze armate ucraine hanno respinto dieci attacchi russi nel Donbass nell'arco di ventiquattr'ore. Sono stati distrutti tre carri armati, un veicolo blindato e tre sistemi di artiglieria. A diffondere le informazioni è stato l'esercito di Kiev.



Lugansk, esplode gasdotto Offensiva russa a Poltava

Una persona è stata uccisa, tre sono state ferite e un gasdotto è scoppiato a causa del bombardamento russo a Severodonetsk e Lyschansk, nella regione di Lugansk. Attacchi delle forze armate di Mosca vengono segnalati anche nella regione di Poltava.



BOLLETTINO DI GUERRA

Lo Zar invia altri rinforzi a Kharkiv

1

Data più volte per caduta, Mariupol resiste ma è sempre più allo stremo. Mosca ha dichiarato di «aver liberato l'intera area urbana dalle forze ucraine e di aver bloccato alcuni combattenti nell'acciaieria di Azovstal». Le autorità locali denunciano «rastrellamenti di uomini della città diretti verso la regione di Donetsk».

2

Zelensky, dopo l'affondamento della Moskva, cerca di alzare la posta dei negoziati e non si fida «dei negoziatori russi su Mariupol». Intanto, nella rappresaglia russa che ha colpito città in tutta l'Ucraina, un altro stabilimento bellico è stato colpito: si tratta di una fabbrica di carri armati a Darnytsky, alla periferia di Kiev.

3

Continua la guerra nel Donbass: a Lysychanks colpita una raffineria di petrolio. Ma i combattimenti sono arrivati anche in centro. Rinforzi russi si dirigono verso Izyum, nella regione di Kharkiv, mentre Mosca ha annunciato di aver «abbattuto un aereo carico di armi a Odessa». Esplosioni registrate anche a Leopoli.

4

Scoppia il caso Boris Johnson: Mosca l'ha bandito dai suoi territori. Forze speciali britanniche si trovano a Kiev per l'addestramento dei militari ucraini dedicato ai mezzi arrivati da Londra: è la prima testimonianza di forze Nato in territorio ucraino dall'inizio della guerra. Per Mosca, «così è Terza guerra mondiale».

5

Esperti militari temono per il ''Centro di controllo'' di Kiev, il bunker da cui lavora il presidente Zelensky: potrebbe essere l'obiettivo delle forze russe. L'Italia, intanto, si allinea alla direttiva Ue e chiude i porti alle navi russe, divieto valido anche per le imbarcazioni che hanno cambiato bandiera con la guerra.

IL REPORTAGE

Pasqua sotto le bombe

Mosca intensifica gli attacchi su tutto il Paese, anche Kiev e Leopoli tornano nel mirino
I russi in ritirata lasciano trappole e mine ovunque: «Intorno alla capitale 900 civili morti»

FRANCESCO SEMPRINI

INVIATO A SLOVIANSK

«Sopra le nostre teste vogliamo veder splendere il sole in un cielo di pace». Mykola parla a nome di tutti, si alza dal sedile della seconda fila di uno degli ultimi pullman diretti a Dnipro da Sloviansk, prega per la fine della guerra all'indomani dell'appello lanciato dal Pontefice sul cessate il fuoco in occasione della Pasqua. Appello che rimane inascoltato. L'Ucraina si risveglia al suono assordante delle sirene che squarciano il Paese al centro ad est e a sud. Dal Donbass a Dnipropetrovsk, passando per Kryvyi Rih, Zaporizhzhia, Cherkasy, Donetsk, Odessa, Kharkiv, Poltava e Mykolaiv, l'acuto stridente dell'allarme aereo è sempre più insistente. Minaccioso ha cadenzato tutta la giornata nelle due città principali (controllate dai governativi) della regione contesa per eccellenza, Sloviansk e Kramatorsk dove ieri i bombardamenti si sono avvicinati ai centri abitati.

Tra 2. 500 e 3. 000 il bilancio delle perdite tra i militari ucraini dall'inizio della guerra

A conferma di come il cerchio si stia stringendo, mentre l'avanzata di terra si muove inesorabile forte della presenza di almeno undicimila soldati dispiegati attorno ad Izyum, e altri quarantamila di rinforzo sulle seconde linee. E proprio dalla città nell'oblast di Kharkiv arriva la notizia della deportazione di cittadini ucraini verso la regione di Belgorod, al di là del confine, la stessa interessata dall'esplosione del deposito di carburante di due settimane fa, avvenuto, forse, per mano ucraina. A dirlo è l'agenzia di stampa statale russa secondo cui "il Ministero della Difesa della Federazione ha portato via il primo gruppo di rifugiati, circa 100 persone".

Il clima è di terrore per la prima resa dei conti, e su cui Vladmir Putin non concederà nulla dopo il doppio smacco del ritiro da Kiev e l'affondamento del Moskva. Più a nord, nella città di Trostyanets, oblast di Sumy, dove eravamo stati subito dopo la liberazione da parte degli ucraini, i residenti sono alle prese con le mine lasciate dagli occupanti sulle tombe. Piangere e seppellire i cari rischia di rivelarsi una trappola fatale. Ancora in Donbass l'esercito di Mosca ha interrotto l'evacuazione da Lysychansk, durante il cessate il fuoco si è sparato sul centro della città, secondo quanto riferito dal capo dell'amministrazione militare regionale Serhiy Haidai. I russi hanno anche attaccato la vicina raffineria, causando un forte incendio sui cinquemila metri quadrati dell'impianto. Nel raid sono state interessate anche zone





Sopra, un soldato ucraino sulle macerie di una casa a Yatskivka. A destra, una trappola dei russi

Kiev ancora sotto assedio bombe sulla periferia

Il sindaco di Kiev Vitali Klitchko riferisce che le bombe stanno colpendo la capitale del Paese. Le esplosioni hanno colpito il distretto di Darnytskyi alla periferia della città, provocando danni a edifici è persone, ma il numero delle vittime non è noto.



Esplosioni a Leopoli Mosca: rinforzi a Izyum

Mattinata di esplosioni nella città di Leopoli, nell'Ucraina occidentale. Mosca intanto ha fatto sapere di aver rafforzato la presenza delle sue truppe nella regione di Kharkiv, che si trova bloccata e sotto le bombe, in particolar modo a Izyum.





Nell'immagine sopra, vigili del fuoco impegnati nelle operazioni di spegnimento di molteplici incendi sviluppatisi in seguito a un attacco russo a Kharkiv. I pompieri sgomberano oggetti che potrebbero ostacolarne l'azione. Sotto, mezzi di soccorso e volontari al lavoro per prestare la prima assistenza a un ferito dopo l'esplosione di una bomba a Dnipropetrovsk





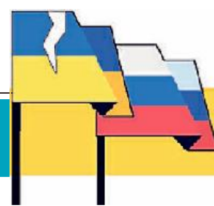
residenziali. «Questo non è il primo bombardamento con cui viene bersagliato l'impianto – spiega Haidai – lo fanno sistematicamente». Più a sud, nella martoriata Mariupol ormai caduta nelle mani dei militari di Mosca, i russi stanno deportando gli uomini verso Bezimenne, un villaggio del Donetsk sotto il loro controllo. Lo dicono le autorità locali, secondo quanto riporta l'agenzia Unian, secondo cui una volta trasferiti «gli vengono sequestrati i documenti in attesa di nuovo ordine». «Stanno compiendo una intensa "pulizia" degli uomini, abbiamo le prime conferme», scrive su Telegram il consigliere del sindaco, Petro Andryushchenko. Sulla città portuale, dove l'ultima sacca di irriducibili ucraini, Marine e ultranazionalisti del Battaglione Azov, hanno resistito asserragliati nell'acciaieria Azovstal, si fa sentire il presidente Volodymyr Zelensky, secondo cui la distruzione delle ultime forze governative «metterà fine ai negoziati con la Russia». Il leader di Kiev in precedenza aveva detto che erano in corso trattative ma che i russi chiedevano la resa, condizione inaccettabile a suo parere, visto i timori di un massacro dei soldati in caso di consegna delle armi. Nella capitale intanto ci sono state ieri nuovi attacchi missilistici così come a Leopoli, mentre il sindaco della capitale, Vitali Klitschko, dice che è di almeno un morto e diversi feriti, il primo bilancio dei raid di Mosca contro la fabbrica di armi in un distretto della città. «Non è un segreto – ha detto – che un generale russo abbia recentemente affermato di essere pronto ad attacchi missilistici contro la capitale dell'Ucraina. E, come vediamo, stanno effettuando questi bombardamenti».

Una grossa nuvola di fumo si è alzata dal distretto di Darnyrsky nel sud-est della capitale dopo quelli che Mosca ha definito «attacchi a lungo raggio di alta precisione» contro l'impianto di armamenti. L'arcivescovo di Kiev, Sviatoslav Shevchuk, denuncia che il raid ha colpito zone non lontane dalla cattedrale patriarcale. Sempre a Kiev è caccia al bunker di Voldymyr Zelensky da parte di Mosca come ritorsione per l'affondamento del Moskva. I russi riaprono così il fronte occidentale da dove si sono ritirati dopo le intese di Istanbul, al punto tale che il sindaco Klitschko ha detto agli abitanti di non rientrare perché potrebbe essere pericoloso. Proprio mentre l'ambasciata italiana riapre i battenti nella capitale.

Sono invece almeno 900 i civili morti nei dintorni di Kiev, quasi tutti uccisi con colpi di arma da fuoco, spiegano le autorità. I russi prima di ritirarsi dalle località nei pressi della capitale, hanno lasciato una serie di trappole nelle case, inclusi esplosivi nelle lavatrici, un'azione in stile Isis. A renderlo noto è il ministro dell'Interno ucraino Denys Monastyrsky. «In tutti i posti dove gli occupanti hanno trascorso la notte, hanno installato trappole, la popolazione trova esplosivi anche nelle case dove vivono agenti di polizia, soccorritori e militari», ha detto il ministro. Secondo le fonti governative sono stati trovati esplosivi alle porte o addirittura dentro le lavatrici, mentre molte auto sono state minate. La minaccia delle mine è ancora molta alta, ha avvertito il ministro, invitando i cittadini a non rientrare fino a quando gli artificieri non avranno proceduto alle bonifiche. È infine compreso tra 2. 500 e 3. 000 il bilancio delle perdite tra i militari ucraini dall'inizio della guerra. A dirlo è lo stesso Zelensky in un'intervista alla Cnn, aggiungendo che quelli feriti sono circa diecimila ed è "difficile dire quanti sopravviveranno».

Quanto alle vittime civili «è ancora più complicato» ipotizzare bilanci, che sono comunque destinati ad aggravarsi con l'offensiva in Donbass, dove gli ultimi tra donne, bambini e anziani fuggono se possono. Come ieri a Sloviansk, a bordo di pullman e auto messe a disposizione da volontari, associazioni umanitarie e religiose. Tra scene strazianti di saluti talvolta dal sapore di inesorabili addii bagnati da lacrime di dolore e rabbia che segnano la Pasqua di guerra. «Eppure, non chiediamo molto – spiega Mykola, ultimo a salire su uno dei bus in fuga dal Donbass –. Parlo a nome di tutti noi, costretti a scappare. Vogliamo vivere in un Paese unito. Sopra le nostre teste vogliamo veder splendere il sole in un cielo di pace». –

Le truppe russe sono a caccia del bunker segreto di Zelensky



L'INVASIONE DELL'UCRAINA

Monta il dissenso cattolico in Ucraina per la Via Crucis

Sono diversi gli esponenti della Chiesa in ucraina che hanno espresso critiche rispetto alla decisione di far portare la croce a Roma ad una donna ucraina insieme a una russa durante la Via Crucis, la sera del Venerdì santo.



200

I bambini uccisi dall'inizio della guerra secondo l'Ucraina 360 invece i feriti

Missili sull'aeroporto a Oleksandria morti e feriti

Il capo dell'amministrazione di Kirovohrad, nel centro dell'Ucraina, segnala vittime dopo l'attacco missilistico russo sull'aeroporto di Oleksandria: il raid ha raggiunto anche la città, provocando danni e distruzioni.



L'ANALISI

Olga Stefanishyna

«Pronti ad accordi sul Donbass torniamo allo stato pre-invasione»

La vicepremier di Zelensky: «La Nato ci armi, non c'è altra opzione di una vittoria incondizionata Da Ue e Italia mi aspetto leadership e coraggio sul gas. Il mio orgoglio sono le donne ucraine»

LETIZIA TORTELLO

Sul campo, «non c'è altra opzione che la vittoria». L'Ucraina è compatta e «non si arrenderà mai». Ma in questa seconda fase ancora più violenta della guerra, in cui Mariupol sembra ormai perduta, ma dall'altra parte le forze di Mosca patiscono la disperata resistenza ucraina, il governo di Kiev torna a parlare di trattative. A partire dal Donbass. Lo fa la vicepremier Olga Stefanishyna, 36 anni, due lauree in Diritto internazionale e Finanza, già ministra della Giustizia e oggi delegata all'Integrazione Euro-atlantica.

Dopo 52 giorni di battaglia e massacri di civili, il popolo ucraino resiste. Quanto può durare questa guerra e quali sono i vostri obiettivi?

«Gli ucraini sanno molto bene per cosa stanno combattendo. L'indipendenza e il futuro democratico del nostro Paese sono sotto attacco. Come mai prima ci rendiamo conto che si tratta della nostra sopravvivenza come nazione. L'atrocità dell'esercito russo dimostra in modo convincente che l'obiettivo della guerra è demolire l'Ucraina. I propagandisti russi parlano apertamente sui canali televisivi russi dello sterminio degli ucraini che rifiutano di considerarsi russi. Questo è un genocidio. Qualsiasi opzione, tranne la vittoria incondizionata, non è una strada percorribile. Siamo sulla nostra terra, continueremo a combattere, senza dubbi. Ma questa guerra non riguarda solo l'Ucraina, cambierà l'Europa come la Seconda guerra mondiale, anche se non tutte le capitali europee vogliono ammetterlo. Gli ucraini sanno bene cosa c'è in gioco: i valori fondamentali, il diritto di vivere in uno stato democratico e libero. Non abbiamo dubbi sulla nostra vittoria. Contro di noi c'è un esercito demoralizzato di gente mobilitata con la forza. Per proteggere la popolazione civile, che sta morendo giorno dopo giorno, chiediamo sistemi di difesa aerea, jet aerei, armi pesanti. La democrazia deve essere meglio armata della tirannia».



OLGA STEFANISHYNA
VICE PREMIER DELL'UCRAINA

> Questo conflitto cambierà l'Europa come la Seconda guerra mondiale Mosca non si fermerà

> I russi stanno commettendo un genocidio. Abbiamo notizie di più di 3000 casi di stupro

Temete rappresaglie dopo il clamoroso affondamento del Moskva?

«La Russia ha sparato quasi 2000 missili, tra cui centinaia nelle zone residenziali. Ogni giorno siamo attaccati dall'aviazione, dai carri armati e dall'artiglieria. Solo alcuni numeri: 196 strutture sanitarie e 300 asili sono stati distrutti, 850 istituzioni educative danneggiate. Strade, aeroporti e ponti, distributori di carburante, magazzini alimentari e serbatoi d'acqua sono sotto attacco. Non sono obiettivi militari. Non temiamo rappresaglie. Sappiamo che la Russia continuerà gli attacchi, finché non ci saranno azioni forti e decisive da parte della comunità mondiale per fermarla».



Una donna arruolata nell'esercito ucraino: molte si sono unite alla lotta come volontarie

Zelensky chiede più armi all'Occidente. Come sarà la seconda fase della guerra?

«Ci aspettiamo un'operazione di terra su larga scala nella parte orientale. E un altro tentativo di prendere Kharkiv. Abbiamo intercettato conversazioni di soldati russi che dicono che in caso di rifiuto della popolazione ucraina di «essere liberata», tutto sarà raso al suolo. Come a Mariupol. Questa è la strategia russa per lo sterminio».

Cosa vi aspettate dall'Europa, e cosa dall'Italia?

«Leadership e coraggio. L'isolamento diplomatico e politico della Russia deve continuare. Le sanzioni sono importanti. Chiediamo ai leader Ue di imporre l'embargo sul commercio di petrolio e gas. È l'unico modo per fermare il flusso di denaro alla macchina militare russa. Capiamo che non è un passo facile. Ma l'Unione e i suoi Stati membri sono abbastanza forti. Porre fine a questa guerra deve essere la priorità principale di tutti gli europei. L'esitazione verso sanzioni complete e a fornire armi pesanti sarà presa come carta bianca per procedere.

Putin si aspettava una guerra lampo. Sta perdendo questa guerra?

«Non sta vincendo, mettiamola così. La guerra lampo è sicuramente fallita, ma il conflitto è lungi dall'essere finito».

Cosa deve temere la Nato dopo le minacce nucleari di Mosca?

«Come alleanza militare più forte del mondo, non dovrebbe avere paura delle parole di Putin, ma essere pronta ad affrontare la minaccia strategica che la Russia pone alla sicurezza euro-atlantica, alla libertà e alla democrazia in Europa. È l'assenza di una visione strategica che ha incoraggiato Putin a iniziare una nuova fase di aggressione militare. Se l'Ucraina fosse diventata membro Nato nel 2008 o nel 2014, o nel 2020, questa guerra non sarebbe accaduta».

Qual è il rischio che il conflitto si estenda ancora?

«Il regime in Russia non si fermerà se non viene fermato. La maggioranza dei cittadini russi sostiene questa guerra e le uccisioni di massa degli ucraini. I sondaggi mostrano che c'è un sostegno per l'aggressione di altri Stati europei. L'aggressione contro la Polonia, i Baltici, la Romania è apertamente discussa sulla Tv russa. L'Ucraina è in prima linea, per questo dovete aiutarci a vincere. Non possiamo permettere a Putin di sminuire le conquiste degli ultimi 30 anni in Europa».

Le donne hanno un ruolo fondamentale in questo conflitto. Sono state i volti simbolici degli orrori di queste settimane. Da dove viene il coraggio delle donne ucraine?

«Sono orgogliosa delle donne ucraine. Saranno una parte importante della nostra vittoria. Per me personalmente, la fonte di forza sono quelle signore, giovani e non, che hanno sopportato orribili abusi dai soldati russi, hanno rischiato la vita per proteggere i bambini, aiutato i deboli a sopravvivere. Una ragazza di 14 anni è stata violentata da 5 soldati russi. Ora è incinta. Oggi si conoscono più di tremila casi di stupro. Conosciamo migliaia di storie di resilienza e fermezza delle donne ucraine. Molte di loro sono entrate nelle forze armate. Questa è una delle cose che il Cremlino non capisce: siamo uniti e mobilitati per proteggere il nostro diritto di essere indipendenti».

Tornando alle sorti della guerra, sareste disposti a cedere un pezzo di territorio, per esempio il Donbass, in caso di trattative di pace?

«La parte ucraina ha dichiarato chiaramente che l'integrità territoriale è una chiara linea rossa per noi. Tuttavia, potrebbero esserci accordi per preservare lo status quo come era prima dell'invasione del 24 febbraio».

Il canale diplomatico, dunque, è ancora aperto?

«La diplomazia funziona quando le parti sono pronte ad accordarsi. Nonostante le atrocità e i crimini di guerra commessi dalle truppe russe, l'Ucraina rimane impegnata nei negoziati. All'ultimo round, la parte ucraina ha presentato le sue proposte sul nuovo sistema di garanzie di sicurezza per l'Ucraina. Finché la Russia crede di poter guadagnare di più sul campo di battaglia che al tavolo dei negoziati, raggiungere la pace non sembra possibile. Ecco perché è fondamentale che l'Ucraina abbia abbastanza armi per difendersi».

Che impressione le hanno fatto le foto delle due donne, ucraina e russa, che stringono la croce di Cristo nella processione del Venerdì Santo? Il Vaticano ha fatto un errore?

«Non credo che fosse il momento giusto. Oggi, mentre gli ucraini stanno morendo sotto i bombardamenti russi, questo è un tema molto sensibile in Ucraina, una vittima dell'aggressione. Avevamo chiesto di riconsiderare questa iniziativa». —

LETTERA AI SOCI CiviBank

Il Consiglio di Amministrazione di CiviBank ritiene che le offerte pubbliche di acquisto volontarie promosse da Sparkasse sulla totalità delle azioni e dei *warrant* emessi da CiviBank (le "Offerte") non siano convenienti per gli Azionisti di CiviBank e non siano nel migliore interesse di CiviBank e di tutti i suoi *Stakeholders* per i seguenti motivi:

1. Le Offerte sono dirette a realizzare **obiettivi propri di Sparkasse**.

2. L'OPA è **intempestiva**, in quanto promossa in una fase **intermedia** del processo di crescita di CiviBank, nella quale **i rilevanti sacrifici sopportati dai soci** per trasformarla in società per azioni, ripatrimonializzarla e porre le basi per il suo futuro sviluppo sostenibile **non si sono ancora pienamente tradotti in un valore tangibile e non sono quindi adeguatamente valorizzati nel prezzo offerto**.

3. Con il **supporto dei soci**, **nel 2021 CiviBank** ha raggiunto notevoli risultati economico-finanziari che posizionano CiviBank a livelli di eccellenza fra le banche regionali italiane. In particolare, l'utile netto nel 2021 è stato pari a Euro 14,1 milioni (+108% rispetto all'esercizio precedente).

4. L'Offerta non preserva adeguatamente **l'autonomia** creditizia, commerciale, finanziaria e gestionale di CiviBank, né assicura il mantenimento dei propri caratteri distintivi, con potenziale conseguente **pregiudizio per il territorio** e le comunità sociali e imprenditoriali friulane, giuliane e venete.

5. Le **significative sinergie che otterrebbe Sparkasse** tramite l'acquisizione di CiviBank (stimate da CiviBank in 95 milioni di Euro) **non sono state riflesse nel prezzo** e non saranno corrisposte agli Azionisti di CiviBank. Si ritiene peraltro che tali sinergie si concentrino sull'abbattimento del costo del personale con conseguenti impatti occupazionali.

6. La significativa differenza tra il patrimonio netto di CiviBank ed il prezzo riconosciuto ai soci (c.d. avviamento negativo o *badwill*), comporterebbe un beneficio per Sparkasse, stimato da Sparkasse stessa in **oltre Euro 180 milioni**, interamente imputabile come provento nel conto economico di Sparkasse. Si segnala come, in caso di successo dell'Offerta, si configurerebbe un **trasferimento** di tale beneficio da una banca con sede in **Friuli Venezia Giulia** (quale è CiviBank) in favore di una banca – e dei relativi azionisti – con sede in **Alto Adige** (quale è Sparkasse).

7. Le Offerte sono selettive e non sembrerebbero rispettare il fondamentale **obbligo di parità di condizioni** offerte a tutti i destinatari, in ragione degli impegni che Sparkasse avrebbe dichiarato in cambio delle pre-adesioni di alcuni soci.

Il prezzo offerto non riflette adeguatamente il valore delle azioni di CiviBank:

- **il prezzo di 6,50 Euro** si colloca nella parte **inferiore** degli intervalli di valore per Azione individuati tramite le metodologie finanziarie utilizzate;
- il valore delle sinergie prospettate da Sparkasse nell'ambito dell'operazione, quantificato da CiviBank in **circa ulteriori 3,80 Euro** per azione, **non è riconosciuto** agli Azionisti di CiviBank;
- il controvalore offerto consentirebbe invece a Sparkasse di rilevare nel proprio bilancio un "avviamento negativo" – ovvero un provento di conto economico per "prezzi favorevoli di acquisto" – stimato dallo stesso Offerente in oltre Euro 180 milioni;
- l'adesione alle Offerte comporterebbe la **rinuncia definitiva** per il socio dell'opportunità di beneficiare della futura crescita di CiviBank *stand-alone*.

Anche in caso di eventuale successo delle Offerte, i soci che avessero aderito alle stesse non potranno beneficiare della crescita di valore ipotizzata da Sparkasse per CiviBank, in quanto non più soci della stessa.

Sparkasse stessa non intende richiedere, né far sì che sia richiesta, la revoca della **quotazione delle Azioni** sul sistema multilaterale di negoziazione Hi-mtf. Per cui, anche qualora l'Offerta sulle Azioni avesse successo il titolo CiviBank continuerebbe a essere negoziato sul mercato.

CiviBank non è solo **l'unica banca autonoma del Friuli Venezia Giulia**, ma è un unicum anche a livello nazionale, per il **connubio statutario fra obiettivi di reddito e impegni solidali** (società benefit). È una realtà a forte vocazione territoriale, con un modello di relazione diretta con il cliente, differenziandosi dalle banche nazionali e internazionali. In virtù di ciò, CiviBank è un riferimento diretto per le famiglie risparmiatrici e l'imprenditoria friulana, giuliana e veneta, in particolare PMI e imprese artigiane. Con l'eventuale successo delle Offerte, CiviBank potrebbe finire per diventare una **mera articolazione territoriale della rete distributiva di Sparkasse**, priva della capacità di operare autonomamente e a sostegno dei propri territori di riferimento.

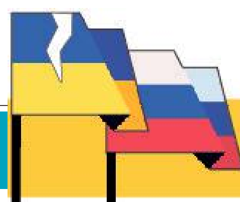
Per ulteriori informazioni: Georgeson – Consulente comunicazione CiviBank

Numero verde **800.124.339** (orario 10-19, lun-ven)

Email **civibank@georgeson.com**

CiviBank
Società Benefit

Messaggio diffuso da CiviBank in relazione alle offerte pubbliche di acquisto volontarie promosse da Sparkasse sulla totalità delle azioni ordinarie e i warrant emessi da CiviBank. Per maggiori informazioni si veda il comunicato con cui il Consiglio di Amministrazione di CiviBank ha espresso le proprie valutazioni circa le predette offerte nonché il documento d'offerta pubblicato da Sparkasse. Entrambi i documenti sono disponibili sul sito www.civibank.it, Sezione "*Investors relations- Opa Cassa di Risparmio di Bolzano*".



I russi: «Abbiamo liberato l'intera Mariupol dalle forze armate ucraine»

Mosca ha dichiarato di «aver liberato l'intera area urbana di Mariupol dalle forze ucraine e di aver bloccato alcuni combattenti nell'acciaieria di Azovstal», come riporta l'agenzia di stampa Ria. L'azione segnerebbe l'avvenuta conquista da parte dell'esercito russo di una città che è stata particolarmente martoriata nel corso del conflitto.



Mosca: «Abbiamo colpito una fabbrica di armi nei dintorni di Kiev»

Il ministero della Difesa russo riferisce che le forze armate di Mosca hanno utilizzato «armi a lungo raggio» per colpire e distruggere una fabbrica di veicoli corazzati a Kiev, quella del distretto di Darnytskyi. La localizzazione dell'obiettivo e il genere di armamento utilizzato dall'esercito russo sono stati descritti da fonti ufficiali del ministero.



La diplomazia

«Truppe inglesi a Kiev» Russia vietata a Johnson

Ufficiali ucraini al Times: ci stanno addestrando le forze speciali britanniche
Mosca: è già Terza guerra mondiale. Zelensky: «Ritiratevi e discutiamo»

FRANCESCA SFORZA

Prima dei negoziati di pace – sulla cui ripresa le speranze sono al momento accantonate – c'è la vita dei soldati ucraini e dei civili di Mariupol. «Se dovessero essere eliminati – ha detto ieri il presidente ucraino Zelensky – metteremo la parola fine ai colloqui con la Russia». Poi in serata, in un'intervista con i media del Paese, ha dichiarato che l'Ucraina è pronta a discutere con la Russia la permanenza fuori dalla Nato e lo status della Crimea, ma solo dopo la cessazione delle ostilità e il ritiro delle truppe russe dal territorio ucraino. L'accordo dovrebbe consistere in due documenti separati, ha affermato Zelensky: uno sulle garanzie di sicurezza, l'altro sulle relazioni tra Kiev e Mosca.

L'unità di misura è Borodyanka, una cittadina fuori Kiev che è stata devastata da pesanti bombardamenti: «Mariupol potrebbe essere come dieci Borodyanka, ci sono molte persone rimaste sotto le macerie, i russi chiedono a tutti di arrendersi, ma l'Ucraina non scambierà né il suo territorio né la sua gente – ha aggiunto – Più posti come Borodyanka ci saranno, più difficile sarà». Il portavoce del ministero della Difesa Igor Konashenkov ha dichiarato all'agenzia Ria Novosti che dal 16 aprile 2022, le forze ucraine avrebbero perso più di 4mila soldati soltanto a Mariupol. Il bilancio delle autorità ucraine, che comprende anche le vittime civili, parla di un numero di morti che si aggira tra i 20 e i 22 mila, in una città che in tempo di pace contava 441.000 abitanti.

Rafforzare l'economia ed evitare l'isolamento sono le priorità per Vladimir Putin

Con una situazione sul terreno tanto arroventata, più che a una mediazione si dovrebbe lavorare a una de-escalation, ma i segnali, in questo senso, non sono rassicuranti. I colloqui tra i due contendenti sono in stallo ormai da diversi giorni: sono «estremamente difficili» secondo il commento del consigliere della presidenza ucraina Mykhaïlo Podoliak. E il presidente russo Vladimir Putin ha accusato i negoziatori ucraini di «mancanza di coerenza». Nelle ultime due settimane – stando a quanto avrebbero dichiarato degli ufficiali ucraini al Times – sono arrivate a Kiev delle forze britanniche per addestrare i militari ucraini all'uso dei razzi anticarro Nlaw, che si sono rivelati tra le armi più efficaci nel contrastare l'avanzata dei russi. Si tratterebbe della prima volta che truppe di un paese Nato entrano in Ucraina, e se si pensa che prima dell'invasione, sia gli Stati Uniti che la Gran Bretagna avevano ritirato i loro consiglieri militari per evitare che i russi la considerassero un'ingerenza troppo pesante, appare evidente il livello di rischio che ogni giorno va ad accrescere la tensione diplomatica.



Addestramento delle forze armate ucraine vicino a Kharkiv

La reazione russa non si è fatta attendere: Mosca ha vietato al premier britannico Boris Johnson e ad alti funzionari inglesi l'ingresso nel Paese. «Questo passo – si legge nella nota del ministero degli Esteri russo – è stato compiuto in risposta alla sfrenata campagna informativa e politica di Londra, volta a isolare la Russia a livello internazionale e a creare le condizioni per limitare il nostro Paese e strangolare la nostra economia». La Tv di Stato russa, intanto, continua a lanciare minacce all'Occidente, affermando che «la Terza guerra mondiale è già cominciata».

Rafforzare le prospettive economiche ed evitare l'isolamento restano una priorità per Vladimir Putin, che ha avviato un doppio binario tattico per cercare di realizzare la sua idea di nuovo ordine mondiale: da una parte manda il suo ministro degli Esteri Sergey Lavrov in giro per Medio oriente e Asia Centrale a promuovere operazioni simpatia e a promettere sostegni e favori; dall'altra cerca di assicurarsi relazioni bilaterali che gli consentano di supplire alla perdita dei mercati occidentali e consentano la creazione di nuovi assi d'intesa. Ieri ad esempio ha avuto una lunga conversazione telefonica con il principe ereditario saudita Bin Salman in cui, stando a quanto diffuso dal Cremlino «è stato espresso l'impegno per un ulteriore sviluppo delle relazioni bilaterali» (oltre a essere un grande produttore di greggio, l'Arabia Saudita non ha aderito alle sanzioni contro la Russia).

Chi ha deciso di restare cerca di capire che cosa accadrà nei prossimi giorni

Sul fronte interno, non si fermano gli arresti nei confronti di chi protesta, la chiusura dei giornali indipendenti (ieri è stata la volta di *Liudi Baikala, La gente del Baikal*), le epurazioni nelle università (ieri è stato messo agli arresti il rettore della Scuola di teatro di Mosca Konstantin Raikin) e la propaganda sull'"operazione speciale" in Ucraina. A tutto ciò si aggiunge un nuovo inquietante provvedimento inserito nel Codice per i reati amministrativi e firmato ieri dal presidente Putin: fino a quindici giorni di arresto e multe da mille a duemila rubli per chi «identifica pubblicamente» l'Unione Sovietica con la Germania nazista e «disconosce il ruolo decisivo» e la «missione umanitaria» dell'Urss durante la Seconda Guerra Mondiale. –



IL PUNTO STRATEGICO

ANDREA MARGELLETTI

Bombe e aerei contro la resistenza a Est e Sud

LEOPOLI

1 Prosegue la campagna militare russa in Ucraina, la quale, nonostante l'attenzione degli ultimi giorni rivolta alle vicende riguardanti l'affondamento dell'incrociatore russo Moskva, rimane un'operazione militare prevalentemente terrestre, dove le forze navali giocano un ruolo importante ma secondario. In tal senso, la priorità dell'offensiva di terra russa al momento rimane da un lato la cattura della città di Mariupol, a Sud-est dell'Ucraina, e dall'altro la conquista del Donbass e il consolidamento del controllo russo sulla regione.



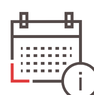
2 Per quanto concerne Mariupol, continuano gli scontri all'interno della città, in special modo nella zona del porto e nei pressi delle acciaierie Azovstal. La pressione russa sulle ultime sacche di resistenza delle forze ucraine sembra divenire sempre più alta, anche in virtù dei raid aerei condotti dall'aviazione russa, i quali si sarebbero intensificati nel corso delle ultime ore. Un aumento del rateo di sortite aeree da parte dei velivoli di Mosca contro obiettivi a Mariupol da un lato potrebbe significare che i russi si sentono vicini alla conquista completa della città, e tentano dunque di sferrare il colpo finale, ma dall'altro potrebbe essere dovuto proprio alla difficoltà che le forze russe stanno incontrando sul terreno, con la città ucraina che resiste da settimane all'assedio delle truppe russe.

3 A Est, nel Donbass, proseguono le campagne di bombardamento da parte russa di diversi centri collocati nei pressi della linea di contatto con le forze ucraine. In particolar modo, nel corso delle ultime ore, le forze russe avrebbero continuato a colpire, ricorrendo soprattutto al fuoco di artiglieria e a sistemi lanciarazzi, i centri di Rubizhne, Sievierodonetsk e Lysychansk. Da parte loro, le truppe ucraine continuano a resistere agli attacchi russi, affermando di aver respinto limitate offensive su scala locale condotte dalle truppe di Mosca nel corso delle ultime ore. —

Azionista CiviBank?
Cogli l'attimo: hai tempo fino al 6 maggio

Sono partite le Offerte Pubbliche di Acquisto di Sparkasse sulle azioni e sui warrant CiviBank





Eventi informativi

MOIMACCO
Villa de Claricini
mer 20 aprile 2022
ore 18:00
(solo per azionisti)

UDINE
Dacia Arena
gio 21 aprile 2022
ore 18:00

Buffet al termine degli eventi



Iscriviti:
numero verde 800 141 774
(lu - ve, 9:00 - 18:00)
o su sparkasse.it/civibank

Azionista CiviBank titolare di azioni		Azionista CiviBank titolare di azioni e warrant (Azionista storico)		
6,50 €	**in contanti** per ogni azione CiviBank	**6,50 €** in contanti per ogni azione CiviBank	**+ 0,1575 €** in contanti per ogni warrant CiviBank	**+ 0,40 €** **in contanti di "premio fedeltà"** (corrispettivo differito) **per ogni warrant CiviBank***
+22,64%	**rispetto alla media ponderata dei prezzi di asta** nel periodo 03/06 – 03/12/21**	**+22,64%** **rispetto alla media ponderata dei prezzi di asta** nel periodo 03/06 – 03/12/21**	**+10,73%** **rispetto al prezzo di esercizio** di ciascuna azione di compendio a servizio dei warrant***	

Aderisci anche tu alle Offerte: hai tempo solo fino al 6 maggio per recarti nella **filiale della tua banca****** o rivolgerti al tuo **consulente o gestore di fiducia******.

Per maggiori informazioni

opacivibank@investor.morrowsodali.com

numero verde: **800 141 774**
WhatsApp: **+39 3404029760**
dal lunedì al venerdì (9:00 - 18:00)

opacivibank.it





* Corrispettivo da versarsi nel terzo trimestre 2024 e soggetto al rispetto dei requisiti previsti nel Documento di Offerta
** I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri. Le negoziazioni delle Azioni CiviBank sull'Hi-Mtf sono state sospese dal 19 aprile 2021 al 10 ottobre 2021. Fonte: elaborazioni di Sparkasse su dati ufficiali Hi-Mtf
*** pari a € 5,87 per ciascuna azione di compendio
**** che avrà cura di processare la tua adesione all'Offerta trasmettendola ad uno degli Intermediari Incaricati: (i) Intesa Sanpaolo S.p.A., (ii) Banca di Cividale S.p.A. , (iii) Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., (iv) BNP Paribas Securities Services - Succursale di Milano; (v) Cassa Centrale Banca Credito Cooperativo Italiano; (vi) Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A./ Südtiroler Sparkasse AG; (vii) Crédit Agricole Italia S.p.A.; (viii) EQUITA SIM S.p.A.

Messaggio pubblicitario. Prima dell'adesione leggere attentamente il Documento di Offerta disponibile sul sito internet di Sparkasse dedicato alle Offerte (www.opacivibank.it) e sul sito internet di Morrow Sodali (www.morrowsodali-transactions.com) in qualità di Global Information Agent



SPARKASSE
CASSA DI RISPARMIO



L'INVASIONE DELL'UCRAINA

Alessandro Barbera / ROMA

L'energia

Il piano di Draghi sul gas un grado in meno nelle case

Il premier in Congo e Angola per 5 miliardi di metri cubi. Servono i rigassificatori

Una tappa a Luanda in Angola mercoledì, e subito dopo a Brazzaville, capitale dell'ex Congo francese. Per Mario Draghi cercare alternative al gas russo costa tempo e chilometri. Chiusi gli accordi con i vicini africani - Algeria ed Egitto - il premier ora è costretto a spingersi ben oltre i confini dei mari territoriali. La disputa fra l'Europa e Mosca sul pagamento del gas in rubli, e la probabilità sempre più concreta di dover rompere i rapporti commerciali con lo Zar impongono di farlo rapidamente. Più che la ragioni pratica vale quella diplomatica: prima l'Italia si garantirà forniture diverse, più forte potrà mostrarsi di fronte al ricatto russo. L'Eni presidia i due Paesi da anni, ma finora la sua attenzione si era concentrata sul petrolio.

La visita di Draghi serve a garantirsi un bene fin qui snobbato perché costoso rispetto a quello trasportato attraverso i tubi: il gas liquefatto. Secondo le stime che circolano nel governo la visita vale l'equivalente di cinque, forse sei miliardi di metri cubi di gas all'anno. Per avere un ordine di grandezza, almeno un sesto del fabbisogno russo. Con un grande però: il gas liquefatto viene trasportato via nave e successivamente trasformato nei rigassificatori. L'Italia ne possiede tre, tutti sui tratti di mare di fronte a La Spezia, Livorno e Rovigo. La loro capacità può essere migliorata, ma senza nuove infrastrutture le navi cariche di liquido in arrivo da Congo e Angola non serviranno a granché.



Tubature di combustibili in un porto del Mediterraneo

L'Enel ha fermo da anni un progetto a Porto Empedocle, ma il ministro della Transizione ecologica Roberto Cingolani lo considera un investimento dai tempi lunghi e i destini incerti. Così ha dato mandato a Snam di mettersi alla caccia di due navi rigassificatrici, nella speranza di non farsele soffiare da altri Paesi come la Germania. Se tutto andrà bene, il primo rigassificatore galleggiante arriverà a inizio 2023 e verrà sistemato al porto di Piombino, già attrezzato per trasferire il gas nella rete di Snam.

Insomma, l'unico nemico della strategia di affrancamento dal gas russo è il tempo. Cingolani lo ha fatto capire chiaramente: il problema è il prossimo inverno. Per questo a Palazzo Chigi e al ministero della Transizione si sta ponendo molta attenzione alle aste sussidiate per gli stoccaggi di gas iniziate il primo aprile, e sulle quali è stato necessario superare le obiezioni dell'Autorità per l'energia. Se poi lo stop al gas russo arriverà davvero, occorrerà anche prepararsi ad una riduzione dei consumi. Draghi non ha ancora usato la parola «austerity» in voga nei Settanta, ma di questo si tratta. Il primo passo è compiuto: negli uffici pubblici sono stati disposti la riduzione di un grado della temperatura d'inverno (da venti a diciannove gradi) e l'innalzamento di altrettanto durante l'estate (da ventisei a ventisette).

Il prossimo passo saranno le utenze per il riscaldamento domestico. Le stime sono sul tavolo di Draghi: l'imposizione di un grado in meno d'inverno, associato a due ore di minor utilizzo degli impianti valgono l'equivalente di quattro miliardi di metri cubi di gas, uno in più di quel che ci verrà fornito dall'Egitto in spregio alla memoria di Giulio Regeni. Una fonte di governo sotto stretto anonimato parafrasa il premier: «Il prossimo inverno gli italiani dovranno probabilmente scegliere fra le ragioni della pace e un maglione più pesante. Credo la gran parte di loro non avrà dubbi». —



Dalle bombe di Mykolaiv ai ciliegi in Carso

A Opicina accolte sette famiglie ucraine con bambini in cura al Burlo

LE STORIE

ELISA COLONI

«Ciò di cui siamo profondamente grati è la cura dei nostri figli: quella per noi è la priorità, la nostra ragione di vita». E come potrebbe non esserlo, per le mamme di Mykolaiv fuggite con i loro bambini dalla guerra in Ucraina: l'ospedale pediatrico della loro città, dove i piccoli erano ricoverati, o dov'erano seguiti dagli specialisti, è stato bombardato. Distrutto. L'unica strada alternativa era fare i bagagli e partire: hanno preso un pullman e sono venute a Trieste, dove i bambini sono seguiti dal Burlo.

Si sono conosciuti tutti a bordo della corriera e ora raccontano queste storie drammatiche tutti insieme, sotto i ciliegi del giardino che caratterizza la struttura che li accoglie, "L'angolo dei ciliegi", appunto, a Opicina, ex residence diventato dal 2020 centro di prima accoglienza per minori non accompagnati.

Fino a poco tempo fa qui c'erano solo ragazzini provenienti dalla rotta balcanica, afghani, siriani, pachistani, e poi qualche kosovaro, qualche africano. In questo momento i flussi sono diminuiti, raccontano gli operatori, quindi ce ne sono solo quattro, per il resto sono ospitate donne ucraine con i loro figli minori, tutti tra i 4 e i 14 anni, seguiti dal Burlo Garofolo. Solo una famiglia è al completo, c'è anche il padre, taciturno, che porta in giro per il giardino il figlio su una carrozzina. Nel complesso sono sette famiglie, diciassette persone, delle quali dieci minori.

LE PAUSE IN GIARDINO
NUOVI ARRIVATI E OPERATORI ALL'ANGOLO DEI CILIEGI

Prima di arrivare a Trieste genitori e figli non si conoscevano tra loro. L'amicizia è nata nella corriera che li ha portati fin qui

Vivono assieme a minori arrivati dalla rotta balcanica, come Bilal, 17 anni, picchiato a sangue dalla polizia bulgara

Bilal, afghano di 17 anni di Lowgar, cammina da solo avanti indietro con la mascherina anche all'aperto: «È arrivato da poco e deve fare dieci giorni di isolamento», spiega Michela Grassi, coordinatrice della struttura in strada per Vienna, chiedendo al ragazzo di mostrare il braccio sinistro, con l'osso del gomito che si muove in modo anomalo, visibile anche ai non esperti. «Me l'hanno rotto degli agenti in Bulgaria – racconta il ragazzo -. Lungo la strada, lì e in Turchia, capita che ti picchino e ti chiedano il cellulare e i soldi che hai in tasca sennò ti arrestano». Bilal ci ha messo sei mesi per arrivare a Trieste, è stato cacciato indietro undici volte dopo altrettanti tentativi di attraversamento delle frontiere e adesso è in attesa di capire da dove iniziare. Per ora chiede se può andare a lavorare in una pizzeria al taglio che ha visto lungo la strada e osserva, nello stesso giardino, le vittime di un'altra guerra.

L'accoglienza in questa struttura è finanziata e gestita dal Comune di Trieste per mano della cooperativa Duemilauno Agenzia sociale, presieduta da Barbara Medeot, presente, assieme a Sergio Serra, responsabile dell'accoglienza dei minori per la cooperativa, a un incontro di benvenuto con l'assessore comunale al Sociale Carlo Grilli, accompagnato da Mauro Silla, già dirigente del Comune, ora consulente.

In realtà le famiglie sono arrivate un paio di settimane fa, ma «era necessario attendere i primi giorni di isolamento per il Covid – spiega Grilli – e poi volevamo dar loro il tempo di adattarsi. Mi sembra doveroso vista la situazione difficile».

Grilli gioca con una bambina, chiacchiera con le mamme, che ringraziano il Comune, e spiega che «questi sono i momenti nei quali il lavoro che faccio ha un senso profondo». «Stiamo cercando degli appartamenti dove sistemare le famiglie, adatti alle esigenze di ciascuna di loro – spiegano Medeot e Serra – e probabilmente ci vorranno un paio di settimane».

Per ora mamme e bimbi condividono quest'angolo di Carso tra i ciliegi. «Siamo tutte di Mykolaiv ma non ci conoscevamo prima, ci siamo incontrare sul pullman – spiega una di loro, l'unica a parlare italiano, Tatiana Lisovska, madre di Alisa -. Qui stiamo bene, i bambini giocano in giardino, gli operatori sono bravi. Per noi è un luogo sicuro. Trieste? Bellissima».

«Architettura stupenda, mare, bei palazzi: davvero splendida», commenta Olga Roman, madre di Diman, dieci anni, che parlicchia inglese, mentre Elisabeth, 14 anni, entra in casa per seguire una lezione a distanza. «Per ora non va a scuola qui – spiega la mamma, Alina Aksonova – ma fa tutto su Zoom, inglese, lingua ucraina, matematica…».

Colazione, pranzo e cena si fanno insieme, al piano terra, nel salone che un tempo era la reception dell'albergo, per buona parte ricoperta di disegni lasciati dai ragazzini che nel tempo sono stati ospitati qui.

Si mangia di tutto, dalla pasta alle zuppe, con alcuni distinguo per un paio di bimbi che devono seguire diete particolari, grazie a Michela Grassi e al resto della squadra: «Quella è fondamentale, senza non si riuscirebbe ad fare granché», commenta la coordinatrice, umanità e piglio deciso, mentre spiega la quotidianità nel centro, assieme a Silvia Napoli e Jasmina Nikolich. «Sono storie complicate – spiega – e noi cerchiamo di dare una mano». —



IL CONTO CORRENTE

Le donazioni



Prosegue l'impegno del Comune di Trieste a favore della popolazione della città di Mykolaiv con la quale ha avviato nel 1997 un progetto di cooperazione legato ad un programma europeo. Chi lo desidera, ricorda l'amministrazione municipale, può fare un versamento sul conto corrente del Comune IBAN IT44S02008022300000 01170836indicando come causale "Trieste abbraccia Mykolaiv".

L'INIZIATIVA

Sorrisi in campo



Una giornata di sport dedicata ai bambini ucraini. Ad organizzarla al campo di Santa Croce è stata l'Unione delle associazioni sportive slovene in Italia – e l'Asd Vesna, nell'ambito del progetto "Ti regalo un sorriso", avviato dalla Fondazione Mitja Čuk. Oltre 100 bambini ed adolescenti ucraini accolti a Trieste insieme ai loro parenti si sono divertiti con i volontari e i calciatori della squadra di casa.

COOP 3.0

Dolci solidali



Un gesto di solidarietà per regalare un momento di gioia e un sorriso ai bambini ucraini. È l'iniziativa con cui Coop Alleanza 3.0, attraverso i suoi 51 Consigli di Zona che rappresentano i soci della Cooperativa, distribuiti su un territorio che si estende dal Friuli Venezia-Giulia alla Puglia, ha deciso di donare complessivamente oltre 2.500 uova di Pasqua alle istituzioni e le associazioni del territorio impegnate nell'accoglienza.

ACCOGLIENZA

Orfani in fuga

Venti piccoli da uno a sei anni da Severodonietsk a Postumia

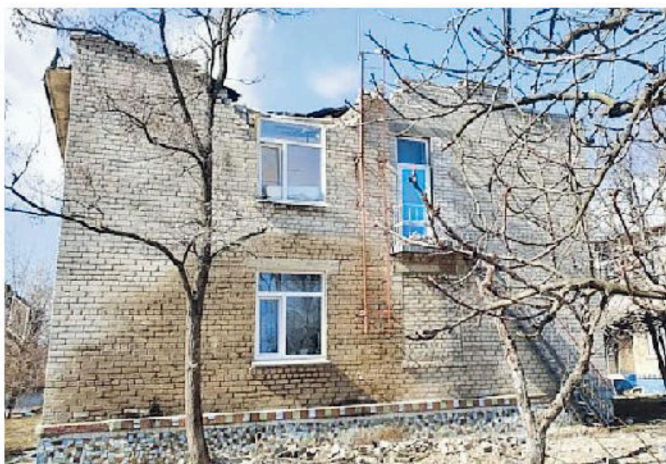
MAURO MANZIN

Il posto dove stavano prima era una casetta di 70 metri quadrati con i tetti in eternit, stipati nei loro lettini con una piccolissima sala giochi dove la prima impresa del giorno era riuscire ad impossessarsi di un pupazzo o di un soldatino di legno prima degli altri.

Ma almeno su di loro non incombeva l'incubo della guerra. Poi quel 24 febbraio Putin decise di invadere l'Ucraina e il loro orfanotrofio di Severodonietsk, nella regione di Lugansk, fu tra i primi a trovarsi sotto il fuoco dei carri armati di Mosca.

Ai ragazzi più piccolini, venti in tutto dai uno a sei anni, (di quelli dai 7 ai 18 non si hanno notizie) di quell'Internat non restava che a la fuga con le loro tate. La prima città ad accogliergli è stata Leopoli, ma ora saranno trasferiti in Slovenia e saranno ospitati nel paesino di Slavina vicino a Postumia fino alla fine della guerra. Il semaforo verde è giunto dalla riunione di giovedì scorso del governo di Lubiana. Saranno accompagnati da personale professionale e dai loro figli, e la Slovenia garantirà loro tutti i diritti derivanti dalla legge sulla protezione temporanea degli sfollati. La cura e l'educazione dei bambini sarà curata dal personale di accompagnamento dall'Ucraina, afferma la decisione dell'esecutivo, ma secondo alcune fonti le autorità assumeranno anche del personale locale.

La Slovenia, tra le altre cose burocratiche, ha dovuto anche inviare una lettera di garanzia al governo ucraino. Il loro soggiorno sarà organizzato in una casa privata, che sarà adeguatamente attrezzata con l'aiuto delle donazioni raccolte da Zpm Moste-Polje e Pop Tv proprio per questo orfanotrofio. I bambini comunque fino a quando c'è la guerra non possono essere né adottati, né dati in affido. —



Case bombardate a Severodonietsk



TRIBUNALE DI GORIZIA

AVVISI DI VENDITE GIUDIZIARIE

Tutti gli annunci degli immobili in vendita con la relativa documentazione sono consultabili sul sito ufficiale del Tribunale di Gorizia www.tribunale.gorizia.giustizia.it e sul portale nazionale www.astalegale.net.

LE VENDITE GIUDIZIARIE

Tutti, tranne il debitore, possono partecipare alle vendite giudiziarie. Ogni immobile è stimato da un esperto del Tribunale. Le vendite si svolgono senza incanto. Oltre al prezzo di aggiudicazione sono dovuti gli oneri fiscali con le agevolazioni di legge (es. prima casa), le spese di iscrizione tavolare e catastali; non sono previsti oneri notarili, né di mediazione. Di tutte le ipoteche e pignoramenti, se esistenti, è ordinata la cancellazione.

COME PARTECIPARE

Offerta in carta legale, con indicazione del bene, del prezzo offerto e dei termini di pagamento, da presentare in busta chiusa sulla quale non andrà apposta alcuna indicazione, entro le ore 12 del giorno precedente la vendita presso lo studio del Professionista Delegato, e contenente un assegno circolare non trasferibile intestato al medesimo Professionista Delegato secondo le indicazioni contenute nell'avviso di vendita, per un importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione, che sarà trattenuta in caso di revoca dell'offerta. L'offerta minima non può essere inferiore di oltre un quarto al prezzo base indicato nell'avviso di vendita. Versamento residuo prezzo, in caso di mancata indicazione del termine, entro 60 giorni dall'aggiudicazione. Nella domanda l'offerente dovrà indicare le proprie generalità, il proprio codice fiscale, e, qualora coniugato, se si trovi in regime di separazione o comunione legale dei beni. Se l'offerta viene formulata in nome e per conto di una società, deve essere prodotta una visura CCIAA a riprova dei poteri rappresentativi dell'offerente. Prima di fare l'offerta leggere la perizia e l'avviso di vendita consultabili sui siti internet www.astalegale.net e www.tribunale.gorizia.giustizia.it. Per le aste telematiche consultare il sito www.spazioaste.it. Per la visita dell'immobile rivolgersi al Professionista Delegato. Per maggiori informazioni e prenotazione visite all'immobile, rivolgersi all'Ufficio Vendite Immobiliari presso il Tribunale di Gorizia (orari: dal lunedì al venerdì, 9-13 / 14-18; tel. 0481/593841 mobile 337/1263353). Presso l'Ufficio Vendite, inoltre, sarà possibile ottenere copia delle perizie inerenti gli immobili in vendita e la modulistica necessaria per partecipare alle aste.

Abitazioni e box

MONFALCONE (GO) - VIA ARIS, 33 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - LOTTO 3) APPARTAMENTO al primo piano, composto da atrio, cucina, soggiorno, corridoio, due camere, bagno-wc e due terrazze, per complessivi mq. 179,70, commerciali mq. 120,98. Prezzo base Euro 64.500,00. Offerta minima per la partecipazione alla vendita ai sensi dell'art.571, II comma, c.p.c.: Euro 48.375,00. Rilancio minimo in caso di gara Euro 1.000,00.**VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - LOTTO 4) APPARTAMENTO** al primo piano, composto da atrio, cucina, soggiorno, corridoio, ripostiglio, tre camere, bagno-wc e due terrazze, per complessivi mq. 349,10 commerciali mq. 175,72. Prezzo base Euro 98.000,00. Offerta minima per la partecipazione alla vendita ai sensi dell'art.571, II comma, c.p.c.: Euro 73.500,00. Rilancio minimo in caso di gara Euro 1.000,00. Vendita senza incanto 03/06/22 ore 10:30. Per maggiori informazioni relative alla gara telematica consultare il sito www.spazioaste.it. G.E. Dott. Alessandro Longobardi. Professionista Delegato alla vendita e Custode Giudiziario Avv. Denis Bevilacqua tel. 048144297-3490086596. **Per maggiori info, Ufficio Vendite Immobiliari presso il Tribunale (tel. 0481/593841, mob. 337/1263353)** Rif. RGE 109/2019 **GOR785218**



MONFALCONE (GO) - VIA VICO PREDONZANI, 4 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - APPARTAMENTO della superficie commerciale di 73,00 mq al primo piano, composto da soggiorno-cucina, bagno, camera, disimpegno, stanza lavoro e veranda. Prezzo base Euro 36.000,00. Offerta minima per la partecipazione alla vendita ai sensi dell'art.571, II comma, c.p.c.: Euro 27.000,00. Rilancio minimo in caso di gara Euro 1.000,00. Vendita senza incanto 17/06/22 ore 09:30. Per maggiori informazioni relative alla gara telematica consultare il sito www.spazioaste.it. G.E. Dott. Alessandro Longobardi. Professionista Delegato alla vendita e Custode Giudiziario Avv. Tiziana Moretti tel. 0481095092. **Per maggiori info, Ufficio Vendite Immobiliari presso il Tribunale (tel. 0481/593841, mob. 337/1263353)** Rif. RGE 75/2021 **GOR784682**



Immobili industriali e commerciali, strutture turistiche

FOGLIANO REDIPUGLIA (GO) - VIA REDIPUGLIA, 5 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - LOTTO 1) TRATTASI DI NEGOZIO di 245 mq, **DEPOSITO COMMERCIALE** di 115 mq e di un vano scala e disimpegno di 7 mq. Prezzo base Euro 223.800,00. Offerta minima per la partecipazione alla vendita ai sensi dell'art.571, II comma, c.p.c.: Euro 167.850,00. Rilancio minimo in caso di gara Euro 2.000,00. Vendita senza incanto 24/06/22 ore 09:30. Per maggiori informazioni relative alla gara telematica consultare il sito www.spazioaste.it. G.E. Dott. Alessandro Longobardi. Professionista Delegato alla vendita e Custode Giudiziario Avv. Francesca Negro tel. 0481533182. **Per maggiori info, Ufficio Vendite Immobiliari presso il Tribunale (tel. 0481/593841, mob. 337/1263353)** Rif. RGE 26/2020 **GOR784693**



MONFALCONE (GO) - VIA ARIS, 33 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - LOTTO 1) LOCALE COMMERCIALE al piano terra e piano scantinato, composto da magazzino-vendita, uffici, servizio igienico, depositi e cantine, per una superficie commerciale di mq. 823, 15, oltre a corte esclusiva di mq 425,00 circa. Prezzo base Euro 212.000,00. Offerta minima per la partecipazione alla vendita ai sensi dell'art.571, II comma, c.p.c.: Euro 159.000,00. Rilancio minimo in caso di gara Euro 3.000,00.**VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - LOTTO 2) MAGAZZINO** al piano terra con soppalchi, due depositi e tettoia, una superficie commerciale mq. 509,64. Prezzo base Euro 115.000,00. Offerta minima per la partecipazione alla vendita ai sensi dell'art.571, II comma, c.p.c.: Euro 86.250,00. Rilancio minimo in caso di gara Euro 1.000,00. Vendita senza incanto 03/06/22 ore 10:00. Per maggiori informazioni relative alla gara telematica consultare il sito www.spazioaste.it. G.E. Dott. Alessandro Longobardi. Professionista Delegato alla vendita e Custode Giudiziario Avv. Denis Bevilacqua tel. 048144297-3490086596. **Per maggiori info, Ufficio Vendite Immobiliari presso il Tribunale (tel. 0481/593841, mob. 337/1263353)** Rif. RGE 109/2019 **GOR785219**



Terreni

MONFALCONE (GO) - VIA ARIS, 33 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - LOTTO 5) TERRENO EDIFICABILE di circa mq 494,00 e annesso locale di sgombero di circa mq. 21,00. Prezzo base Euro 26.000,00. Offerta minima per la partecipazione alla vendita ai sensi dell'art.571, II comma, c.p.c.: Euro 19.500,00. Rilancio minimo in caso di gara Euro 500,00. Vendita senza incanto 03/06/22 ore 11:00. Per maggiori informazioni relative alla gara telematica consultare il sito www.spazioaste.it. G.E. Dott. Alessandro Longobardi. Professionista Delegato alla vendita e Custode Giudiziario Avv. Denis Bevilacqua tel. 048144297-3490086596.

Per maggiori info, Ufficio Vendite Immobiliari presso il Tribunale (tel. 0481/593841, mob. 337/1263353) Rif. RGE 109/2019 **GOR785220**



Il caso

Il leader No pass Puzzer licenziato per giusta causa «Non mollo, farò ricorso»

Il portuale triestino rifiuta dallo scorso ottobre di esibire il certificato verde
Il presidente dell'Alpt: «Decisione che non c'entra nulla con le vicende politiche»

Diego D'Amelio

Stefano Puzzer, leader delle proteste triestine no Green pass di ottobre, è stato licenziato per giusta causa dall'Agenzia per il lavoro portuale. L'ex sindacalista del Clpt ha ricevuto venerdì la raccomandata con cui la società che gestisce il lavoro a chiamata nello scalo gli ha notificato la decisione. Puzzer non lavora dal 15 ottobre per il rifiuto a esibire la certificazione verde e da febbraio l'Alpt ha inviato alcune lettere di contestazione al proprio dipendente, che aveva da poco comunicato attraverso i suoi legali di essere pronto al ritorno in porto, sottraendosi poi nuovamente alle chiamate in servizio.

Il caso fa il botto. Puzzer annuncia il licenziamento in diretta su Facebook e durante la giornata il suo nome è nelle homepage di tutte le testate e fra i primi trend di Twitter. "Ciccio" è il terzo portuale licenziato dall'Agenzia. Nel caso di Stefano Tuiach e Nino Rizzo i provvedimenti sono scattati per le presunte false attestazioni di malattia presentate all'azienda nei giorni successivi al presidio del varco 4 organizzato dal 15 ottobre e spostatosi in piazza Unità dopo lo sgombero delle forze dell'ordine. A Puzzer il presidente di Alpt Francesco Mariani contesta invece l'inadempimento contrattuale, giustificato dal fatto che il dipendente si sia detto impossibilitato a mostrare il Green pass in occasione di una serie di chiamate al lavoro nella prima metà di marzo.



STEFANO PUZZER
LAVORATORE PORTUALE LEADER DELLE PROTESTE NO GREEN PASS

Lo sfogo su Fb: «Voi mi avete dato questo uovo di Pasqua, io vi darò la sorpresa. Fiero della mia coerenza»

Data la disponibilità a rientrare a febbraio, il lavoratore è tornato invece a respingere la chiamata in servizio

C'è un retroscena da raccontare. A fine febbraio, l'avvocato di Puzzer Nicola Sponza scrive all'Agenzia, comunicando che il suo cliente era tornato disponibile a offrire la propria prestazione lavorativa. Il 28 febbraio il portuale sostiene pure le visite mediche. Sembra tutto risolto, ma dal giorno dopo Ciccio rifiuta puntualmente la chiamata in servizio, tornando a dire di non voler esibire il Green pass, che possiede in questi mesi per essere guarito dal Covid. Succede per due settimane di seguito. L'Agenzia considera la condotta una violazione del contratto e fa pervenire una lettera di contestazione. Il 6 aprile Puzzer incontra Mariani col proprio avvocato, ma per l'Alpt le giustificazioni politiche della condotta non bastano a evitare la prolungata inadempienza contrattuale e quindi l'interruzione del rapporto di lavoro.

Il presidente di Alpt Mariani commenta così la decisione: «La vicenda è legata strettamente al rapporto del lavoratore con la sua Agenzia, che deve essere improntato alla lealtà e al rispetto delle normative sanitarie e contrattuali, senza creare nocumento agli altri lavoratori portuali in termini di immagine e di concreta partecipazione alla attività lavorativa. Il licenziamento del lavoratore nulla ha a che vedere con vicende politiche sulle quali il lavoratore fa leva. Personalmente per il lavoratore provo affetto. E quando mi ha chiesto aiuto personale, economico, mi ha trovato disponibile. In qualità di presidente di Alpt devo però guardare a tutti i lavoratori, al loro salario, alle loro famiglie. Ambizioni politiche personali, del tutto legittime, di qualcuno non possono colpire, indebolire i lavoratori art. 17 (quelli a chiamata, *ndr*) del porto e il porto di Trieste».

In una diretta su Facebook, convocata per annunciare il licenziamento, Puzzer dice che «la prima preoccupazione è stata come comunicarlo alla mia famiglia. Sapevo che era una cosa a cui sarei andato incontro. Sono orgoglioso di quello che ho fatto: io, i miei colleghi, i cittadini di Trieste nelle varie aziende. Questa è una conseguenza del fatto che siamo puri, che crediamo nei nostri diritti e che non ci piegheremo mai a questo sistema marcio. A Trieste sono sei anni che lottiamo contro il sistema, abbiamo creato un sindacato autonomo che vogliono distruggere assieme a me. Non ce l'avete fatta a piegarmi mettendomi un gps sotto l'auto, manomettendomi l'automobile, quando vergognosamente avete inquinato le mie urine con la cocaina, fatto per cui c'è stato un processo». Riferimento a una serie di vicende denunciate dall'allora leader del Clpt negli anni scorsi.

«Sono fiero – continua il portuale – di essere stato coerente, di non essermi piegato e di aver detto il 15 ottobre che non sarei andato a lavorare fino a che gli altri colleghi non avrebbero potuto fare. Non mi elevo a capo popolo e non giudico chi è tornato a lavorare». Perché abbia scritto quella lettera a fine febbraio resta un mistero.

Puzzer annuncia il ricorso legale: «Mi batterò con tutte le forze contro la decisione dell'azienda. Non possono permettersi di portarmi via la casa. Sono un lavoratore portuale e prima o poi tornerò a fare il portuale. Noi abbiamo fatto sempre tutto a fin di bene. Voi mi avete dato questo uovo di Pasqua e io vi darò la sorpresa. La gente come noi non molla mai». —

GLI INIZI

La protesta



Dal 15 ottobre Puzzer diventa il leader più popolare della protesta italiana contro il Green pass. Nonostante l'offerta di tamponi gratuiti ai lavoratori, davanti all'obbligo di certificazione verde per lavorare, il rappresentante del Clpt annuncia lo sciopero a oltranza davanti al varco 4 del porto. Il presidio attira migliaia di simpatizzanti da tutta Italia, ma solo una minoranza dei portuali si astiene dal lavoro.

L'EVOLUZIONE

Il movimento



Durante le proteste, Puzzer fonda prima il Coordinamento 15 ottobre e poi il movimento La gente come noi, che da qualche mese opera come un comitato per la raccolta fondi da devolvere alle famiglie no pass senza lavoro. Da novembre la protesta di Puzzer procede a titolo individuale, con la presenza a manifestazioni in tutta Italia. Il primo a Roma gli costa un foglio di via, appena annullato dopo il ricorso al Tar.

LA SITUAZIONE

Niente stipendio



Puzzer non lavora e non guadagna dal 15 ottobre. Ha sempre detto di essere vaccinato con due dosi e in un primo momento aveva periò regolare Green pass. L'ex sindacalista ha rifiutato poi di fare la dose booster, ma ha successivamente avuto il Covid ed è quindi tornato in possesso del certificato verde da guarigione, che ha però sempre rifiutato di utilizzare per lavorare.

E DAL CLPT ARRIVA SOLIDARIETÀ

Anche l'ex sindacalista fra i 114 denunciati per il varco occupato

Il licenziamento e le denunce. Oltre al provvedimento dell'Agenzia per il lavoro portuale, Stefano Puzzer pare destinato ad andare a processo dopo la chiusura delle indagini della Questura sulle proteste no Green pass che hanno parzialmente bloccato l'accesso al porto di Trieste. L'ex sindacalista è nell'elenco dei finora 114 denunciati per l'occupazione del varco 4 del porto, conclusa il 18 ottobre dallo sgombero a colpi di idrante, cui seguì a novembre un altro momento di tensione con cariche della polizia in piazza della Borsa.

La Procura indaga invece dopo gli esposti presentati da imprese del porto contro alcune decine di portuali che, durante le proteste, risultavano in malattia sulla base di certificati ritenuti mendaci dalle società di appartenenza. Sono intanto state rese operative le 40 sospensioni fino a sette giorni, che Adriafer e Trieste Marine Terminal hanno comminato ad altrettanti dipendenti per la partecipazione allo sciopero no pass a oltranza proclamato dal sindacato Fisi e giudicato irregolare dalla Commissione di garanzia.



Un'immagine della mobilitazione dello scorso ottobre

I sindacati confederali non commentano il licenziamento. Il Coordinamento dei lavoratori del porto di Trieste, sigla autonoma di cui Puzzer è stato fondatore, esprime invece solidarietà al collega. Dopo essere stato estromesso dalle trattative da tutti i soggetti del porto, il sindacato denuncia la «campagna di rappresaglie e vendette contro i lavoratori da parte di aziende e autorità in sistematica violazione di diritti e leggi. Nel silenzio totale (se non con la complicità) di sindacati e organizzazioni politiche. Stefano è stato licenziato in maniera illegittima e illegale, ma ha fatto solo quello che è previsto nella normativa sul Green pass per lavorare. Il licenziamento deve essere ritirato immediatamente». —

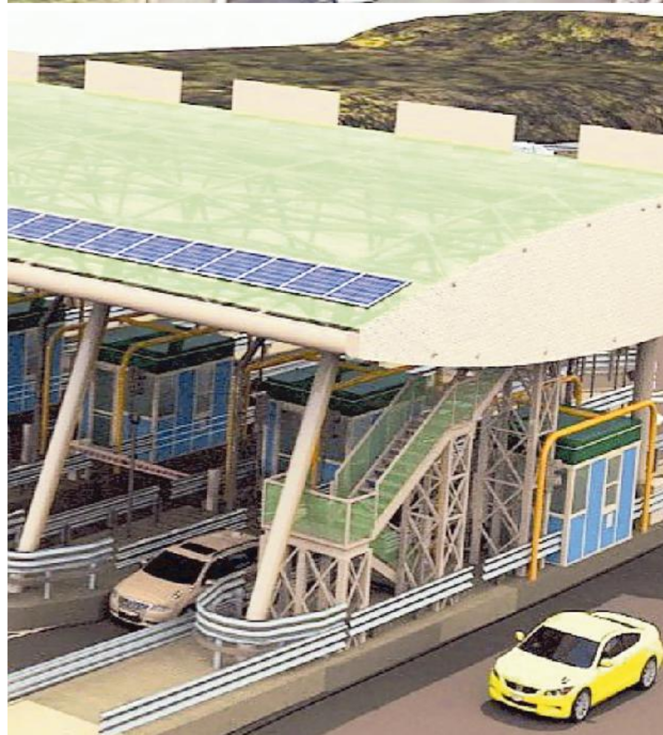
D.D.A.

I nodi della viabilità in Friuli Venezia Giulia

Materiali in ritardo e costi alle stelle Rinviato il cantiere per il nuovo Lisert

Il gruppo che ha vinto la gara nel 2021 non può più garantire prezzo e tempi concordati: si va verso un nuovo bando







Marco Ballico

Il nuovo Lisert non ci sarà, non secondo i tempi previsti almeno. La gara aggiudicata lo scorso giugno alla società cooperativa Consorzio Integra di Bologna in raggruppamento temporaneo d'impresa con la Deon di Belluno sarà infatti annullata. Le carte sono pronte, mancano solo le firme. Il motivo? I vincitori non sono in grado di garantire l'esecuzione dei lavori alla barriera. Non alla cifra offerta di 8,5 milioni di euro, fotografia d'una congiuntura economica ben diversa da quella attuale. Commissario e Autovie Venete stanno dunque ragionando, senza attriti, sull'opportunità di revoca e di un nuovo bando, con costi inevitabilmente rivisti all'insù.

La gara era stata bandita a novembre 2020 e le offerte sono pervenute a inizio gennaio 2021, evidentemente pensate dai concorrenti sulla base dei prezzi di quel periodo, prezzi peraltro stabili da anni. L'aggiudicazione è datata 7 giugno 2021, ma, come da indicazioni ministeriali, si concordò di rinviare la contrattualizzazione di qualche mese, proprio per evitare un cantiere in tempi di vacanze. Nel frattempo l'aumento dei prezzi dei materiali da costruzione, in particolare l'acciaio, ha eroso l'utile posto a base di gara rendendo così incongrue le tre offerte pervenute. La guerra in Ucraina ha comportato un altro genere di problema: l'effettiva disponibilità dei materiali e quindi l'impossibilità da parte delle imprese di condurre una qualsiasi pianificazione di commessa, sia in termini temporali che economici e finanziari. L'effetto combinato della pandemia e della guerra ha dunque messo prima dei punti interrogativi sul piano lavori e nelle ultime settimane lo ha congelato.



GRAZIANO PIZZIMENTI
ASSESSORE AI TRASPORTI; A DESTRA IL CASELLO E RENDERING PROGETTUALI

> Commissario per la A4 e Autovie Venete stanno ragionando sul lancio di un secondo concorso con cifre riviste all'insù

> Pizzimenti: dobbiamo procedere spediti evitando però che l'appalto si incagli a metà strada, magari nei mesi estivi

«Siamo ovviamente al corrente della situazione che stiamo gestendo insieme ad Autovie Venete – spiega l'assessore regionale ai Trasporti Graziano Pizzimenti, nella veste di soggetto attuatore per l'emergenza traffico in A4 –. Visto l'eccezionale aumento dei costi di prodotti reperibili in un mercato ormai drogato e considerando anche i ritardi delle consegne a causa del conflitto internazionale in corso, stiamo considerando di revocare la gara del Lisert, in modo da evitare che l'appalto si incagli a metà strada, magari nei mesi estivi quando l'arteria si trova costantemente sotto pressione. Se certamente abbiamo la necessità di procedere speditamente, dobbiamo anche tenere in considerazione il periodo delicato degli esodi e controesodi».

Pizzimenti non può ufficializzare la revoca della gara, non ancora. Ma, da quanto filtra dalla Regione e da Autovie, la scelta, pur sofferta, viene considerata inevitabile, dato che per l'esecuzione dei lavori alla barriera diventerebbe necessario chiudere provvisoriamente alcune porte di esazione, con il rischio concreto, visto il contesto internazionale e il ritardo dei materiali, di tempi molto più lunghi di quelli fissati nel progetto (585 giorni per realizzare l'opera), con prevedibili e non accettabili disagi per il traffico autostradale e, conseguentemente, per il territorio circostante. Concretamente, non si vuole aprire un cantiere per poi vederselo chiudere in breve tempo, come sta accadendo per varie opere in tutto il Paese. I tempi per ripartire? «Nel momento in cui si assegnerà la nuova gara – dichiara Pizzimenti –, che terrà conto della situazione del mercato, si avrà la sicurezza di aprire e chiudere il cantiere nei tempi ipotizzati. Presumibilmente tra qualche settimana avremo il quadro definitivo con l'analisi tecnica dello stato di fatto del progetto».

Una volta revocata la gara, si ragionerà su un finanziamento superiore all'attuale quadro economico di 16,5 milioni di euro. Fermo restando l'obiettivo di risistemare uno dei punti critici della viabilità regionale. Si tratterà dunque di incrementare le piste da 9 a 12, realizzare tre corsie per un tratto di 350 metri in avvicinamento all'uscita, con contestuale eliminazione della strettoia che conduce oggi all'ingresso in autostrada dal capoluogo regionale verso Venezia, e pure un fabbricato di stazione e un'area con parcheggio per i dipendenti. Sono an-

---

Il presidente della Ici di Ronchi dei Legionari: «Momento drammatico, altissime le probabilità che le chiamate per un'opera vadano deserte»

L'allarme delle cooperative edili: «Rischiamo di finire in ginocchio»

FOCUS

«La crisi che stiamo attraversando colpisce trasversalmente tutte le imprese, incluse le cooperative. Il caro prezzi delle materie prime, la drastica carenza di manodopera e l'allungamento dei tempi di consegna dei materiali, in alcuni casi di cinque o sei mesi, rischiano di mettere in ginocchio molte imprese del settore». A lanciare l'allarme è Ici Coop di Ronchi dei Legionari, la più grande cooperativa edile della regione associata Legacop Fvg e attiva da trent'anni in costruzione e progettazione di opere edili civili, industriali e infrastrutturali. «Il momento è drammatico», è la sintesi del presidente di Ici Marco Seibessi, in uno scenario che vede un progetto di tre anni fa essere oggi fuori mercato, e con «altissime probabilità - si legge in una nota – che la gara d'appalto per la realizzazione di un'opera possa andare deserta».

«Il Pnrr - spiega il presidente di Legacoop Fvg, Livio Nanino - può rappresentare un nuovo inizio e una nuova spinta propulsiva anche per altri settori dell'economia». Ma il Governo deve «ripensare le politiche di settore» e «rivedere i termini del Pnrr, strumento pensato e definito prima che si manifestasse l'attuale crisi geopolitica». Occorre «pensare a politiche non legate alle prossime scadenze elettorali ma a ciò di cui ha bisogno il Paese nei prossimi dieci anni. C'è bisogno di un quadro chiaro e stabile con rischi valutabili».

Coi fondi Pnrr moltissime amministrazioni pubbliche puntano a realizzare grandi opere. Ma «il problema – avverte Seibessi – nascerà quando quelle amministrazioni non avranno i fondi per affrontare l'adeguamento dei costi che inevitabilmente le opere subiranno». Quindi «forse sarebbe per certi versi giusto sospendere cantieri che a oggi hanno difficoltà di approvvigionamento dei materiali e soprattutto la criticità di svolgere lavorazioni con un forte disequilibrio tra costi e ricavi».

Il paradosso è che la richiesta da parte della committenza «è in crescita esponenziale». Basti dire che Ici Coop - con un fatturato 2019 a quota 20 milioni di euro, un 2020 poco oltre i 25 milioni e un 2021, in fase di chiusura, a circa 30 milioni - vanta un portafoglio lavoro «di cui non ci si può certo lamentare». «Il problema è la qualità e la tempistica di esecuzione dei lavori – prosegue Seibessi –. Noi abbiamo spedito a dicembre, come molti altri colleghi, le richieste per l'adeguamento dei prezzi, a oggi su 18 domande abbiamo ricevuto una risposta con incasso: delle altre 17 solo due hanno avuto la sottoscrizione dell'atto aggiuntivo, vincolato però al reperimento delle risorse».

Infine, il tema della manodopera. «Ad oggi – continua Seibessi – siamo al 40-50% di operai da altri Paesi», senza i quali «il settore sarebbe davvero a rischio. Il Governo – chiude – deve intervenire in tempi rapidi sulle opere in corso e in maniera puntuale. In caso contrario il rischio è di perdere ancora pezzi del settore costruzioni, già pesantemente colpito visto che a livello nazionale si parla di 150 mila imprese di costruzioni e servizi sparite a causa della crisi con una perdita di 600 mila posti di lavoro». —

I nodi della viabilità in Friuli Venezia Giulia





che previste una pensilina di copertura delle piste in uscita e una passerella pedonale per consentire l'attraversamento in sicurezza del piazzale da parte del personale. Un pacchetto corposo di interventi, ma l'obiettivo principale rimane in ogni caso quello di eliminare un imbuto per tutti i veicoli in transito nel periodo estivo, ma anche nei mesi in cui il traffico è fatto soprattutto di mezzi pesanti. —

IN SLOVENIA

I distributori



«Vi informiamo che l'approvvigionamento di carburante è limitato a 39 litri per acquisto. Vi ringraziamo per la vostra comprensione». Questo si leggeva ieri su un cartello apposto a un distributore di benzina in Slovenia, poche centinaia di metri oltre il confine. In un distributore poco distante invece il diesel era esaurito. Da qualche settimana il governo sloveno ha imposto un tetto ai prezzi di carburante, ma la corsa al pieno oltreconfine è stata fermata con il provvedimento della giunta Fedriga, che allo sconto già deciso da Roma ne ha affiancato uno ulteriore.

PREVISIONI

Bollino rosso



Per quanto riguarda le previsioni del traffico autostradale , Autovie Venete anticipa traffico intenso nella giornata di domani, Pasquetta, soprattutto in direzione delle località di mare. Le vere criticità sono però attese per la fine del mese e in particolare per martedì 26 aprile, quando al rientro dal ponte del 24-25 - fa sapere la concessionaria - si sommerà l'arrivo dei tir dal Centro Est Europa. Si tratterà in quella occasione della prima giornata da bollino rosso. —

L'impennata dei carburanti aveva causato il mese scorso una forte diminuzione dei transiti
Con la graduale risalita adesso si registra un traffico a quota -9% rispetto a due anni fa

Dopo i rincari di marzo gli sconti sui carburanti riportano le auto sulla A4

IL PUNTO

La diminuzione dei prezzi della benzina e del gasolio, conseguente all'intervento dello Stato e della Regione, rianima il traffico dei veicoli leggeri in autostrada. Il percorso di recupero dei numeri pre pandemia, dopo il crollo dovuto ai mega rincari di marzo, fa segnare ora il -9%. Si viaggia in sostanza verso il recupero dei livelli registrati nel 2019.

Il punto di svolta è stato la delibera approvata dalla giunta regionale lo scorso 25 marzo, il via libera a un ulteriore sconto alla pompa a partire dal primo aprile, da sommare al taglio già definito a livello nazionale pari a 30,5 centesimi al litro.

Nello specifico, per la zona 1 (comuni svantaggiati o a contributo maggiorato) il provvedimento ha stabilito che ai 21 centesimi di sconto sulla benzina e ai 14 sul diesel già previsti fino al 31 marzo si aggiunga un abbattimento del prezzo di altri 8 centesimi sulla benzina e 6 sul diesel, mentre per la zona 2 (comuni a contributo base) la giunta ha stabilito che i 14 centesimi di sconto già in vigore per la benzina salgano a 22 e i 9 per il gasolio a 16.

Il 2022, iniziato con la coda del Covid e il conflitto alle porte dell'Europa, è sin qui dunque un saliscendi anche in A4. A inizio gennaio i transiti settimanali delle auto erano inferiori del 13% rispetto allo stesso periodo di tre anni fa. In seguito la forbice si è poco a poco assottigliata fino ad arrivare al -4% a fine febbraio. Il caro carburante ha però determinato in meno di due settimane la frenata dei flussi veicolari, tanto da riportare la distanza 2022 su 2019 al 16%, dato registrato nella settimana dal 14 al 20 marzo. Con il taglio delle accise e in particolare con il bonus carburanti approvato in Regione, le cose sono però nuovamente cambiate e si è assistito a un ritorno delle auto sulla Trieste-Venezia. Ora il differenziale è appunto attorno al 9%. Parlando in termini numerici si contano 40mila transiti in più rispetto a fine marzo (si è saliti a 550mila nella settimana dal 4 al 10 aprile).



TRE CORSIE
UB TRATTO DI A4 DOVE IL TRANSITO AVVIENE SU TRE CORSIE

I mezzi pesanti invece in crescita costante da gennaio rispetto al periodo pre Covid

Diverso invece il trend dei mezzi pesanti che, nonostante la crisi congiunturale internazionale, da gennaio sono sempre stati in crescita sul periodo pre Covid. Il segno "più" rimane costante: gennaio +4%, febbraio +7%, marzo +4%, aprile per ora con riscontri non troppo diversi. Sommando i transiti leggeri e pesanti, a gennaio si è partiti con il -18% sul 2019 (629mila i transiti registrati a inizio anno), ma a fine febbraio la forbice si era ridotta al -1% prima che il caro carburante, il caro energia, l'inflazione e il generale contesto economico creassero nuovamente un divario. Nella settimana dal 4 al 10 aprile (835mila transiti), appunto per effetto di prezzi più favorevoli alla pompa, si è risaliti al -5%.

Per quanto riguarda infine le previsioni del traffico, Autovie Venete anticipa traffico intenso nella giornata di Pasquetta, soprattutto verso le località di mare. Ma le vere criticità sono attese per fine aprile e in particolare per martedì 26, quando al rientro dal ponte del 24-25 si sommerà l'arrivo dei tir dal Centro Est Europa. Si tratterà della prima giornata da bollino rosso. —

M.B.

LA NOVITÀ

La fine del monopolio Telepass Unipol alla sfida del pedaggio

Poco meno di due utenti su tre (65%), al casello della A4, pagano con il Telepass. Il 22% lo fa con i contanti, sia tramite cassa con resto che scegliendo la pista manuale. Il 13%, infine, usa il bancomat.

Una routine che, per quel riguarda il Telepass e i suoi sette milioni di clienti, è destinata a cambiare. Il gruppo Unipol, infatti, è entrato nel mercato del telepedaggio, lanciando la sfida al monopolio creato dal gruppo Autostrade nel 1997 e controllato al 51% da Atlantia, holding della famiglia Benetton, e al 49% da Partners Group.

La novità coincide tra l'altro con la comunicazione da parte dello storico servizio di un consistente aumento delle tariffe. Unipol, si legge in una nota, ha annunciato il lancio di Unipolmove, un device che consentirà di saldare il pedaggio autostradale in forma telematica, sul modello del Telepass, oltre a consentire il pagamento di una serie di servizi legati alla mobilità, come multe, bollo auto, parcheggi, Ztl e rifornimento di carburante. Il gruppo bolognese, prima compagnia nel Rc auto in Italia e già presente nei servizi di assistenza e soccorso stradale, nella manutenzione e riparazione diretta dei danni, nel noleggio a lungo termine e nella compravendita di veicoli usati con una sua piattaforma online, potrà far leva sui sottoscrittori delle sue polizze per promuovere il nuovo sistema, che verrà offerto gratis per i primi sei mesi e successivamente al prezzo di un euro al mese, a fronte di un canone annuo, post- aumento, di circa 22 euro da parte di Telepass.

«Siamo il primo operatore ad avere ottenuto la certificazione con la nuova normativa europea di Servizio di telepedaggio europeo – dichiara il Chief Beyond Insurance Officer di UnipolSai Giacomo Lovati –. Così, forti dei nostri 10 milioni di clienti assicurativi auto a cui poter proporre il prodotto, siamo entrati in un mercato dove fino a ieri non c'erano alternative».

Del resto, la fine del monopolio di Telepass era stata sancita dall'arrivo della direttiva europea 2019/520 sull'interoperabilità dei sistemi di telepedaggio autostradale, e recepita in Italia dal decreto legislativo 153 del 5 novembre 2021. Ad ora l'unica alternativa, limitata però solo per i veicoli pesanti, era rappresentata dal sistema messo a punto da Dkv. —

M.B.



IL SERVIZIO
UN CASELLO ATTREZZATO CON I DISPOSITIVI PER IL TELEPASS

Lo storico servizio ha comunicato un consistente rialzo delle tariffe

La lotta al coronavirus

Il dilemma quarta dose

Pasqua senza restrizioni, il ministero: «State all'aperto»
Ma pochi prenotano il 2° booster: ipotesi chiamata attiva
Galli: «I casi reali sono molto superiori a quelli ufficiali»

IL CASO

Niccolò Carratelli / ROMA

Due anni fa eravamo in pieno lockdown. Un anno fa, nei giorni di Pasqua e Pasquetta, tutta Italia era zona rossa. Per oggi e domani, invece, l'invito delle autorità sanitarie è stare all'aperto il più possibile. Ieri sul profilo Twitter del ministero della Salute è apparso un videomessaggio del direttore generale della Prevenzione, Gianni Rezza, che ha comunque cercato di tenere alta l'attenzione: «Purtroppo il virus non va in vacanza, ma il tempo sarà bello, quindi cercate di incontrarvi all'aperto e portate con voi la mascherina in caso di assembramenti». Anche perché la circolazione del virus, nonostante i dati indichino un miglioramento sia per l'indice di trasmissibilità sia per l'incidenza, resta ancora alta. In aumento, secondo il bollettino del ministero della Salute, gli attualmente positivi: 2.414 in più in 24 ore (63.815 nuovi casi). Stabile il numero dei morti (133), mentre calano i ricoveri in reparti ordinari e terapia intensiva. Nel rapporto esteso dell'Istituto superiore di sanità, però, emerge che nell'ultima settimana le reinfezioni sono cresciute, toccando il 4,4% sul totale dei casi Covid rispetto al 4,1% precedente. Poi c'è chi, come l'infettivologo Massimo Galli, mette in guardia sul fatto che «i casi reali sono molto superiori a quelli ufficiali».

Insomma, bene festeggiare la Pasqua in libertà, ma sempre con prudenza. Anche se i No Pass ritengono ne sia stata imposta fin troppa: ieri un migliaio ha sfilato perfino nel centro di Cortina d'Ampezzo. Dall'altra parte c'è l'impegno continuo sulla prevenzione: «A prescindere dal periodo pasquale, è bene sempre completare il ciclo vaccinale – ha ricordato Rezza –. È stata raccomandata la quarta dose di vaccino alle persone anziane over 80, ai residenti nelle Rsa e alle persone con più di 60 anni se fragili». Ieri è arrivato anche l'appello dell'assessore alla Salute del Lazio, Alessio D'Amato, rivolto «agli anziani, per i quali è importante evitare complicazioni e criticità». Nella sua regione, nei primi tre giorni di apertura, sono state registrate più di 6 mila prenotazioni per il nuovo booster, ma la platea coinvolta supera il mezzo milione di persone. Se, come sembra, la tendenza resterà questa un po' in tutta Italia, al ministero della Salute potrebbero cambiare strategia: chiamata attiva dei candidati alla quarta dose, per invitarli a scoprire il braccio. —

63.815
I nuovi positivi registrati nelle ultime 24 ore. Sono 2.414 in più rispetto a venerdì

133
Il numero dei morti, che resta stabile. In calo i ricoveri in terapia intensiva


Per l'Iss il tasso mortalità senza booster 10 volte maggiore

LE INTERVISTE: IL PARERE OPPOSTO DI DUE ESPERTI

FABRIZIO PREGLIASCO

«Un altro rinforzo è necessario la raccomanderei dai 50 anni»

Paolo Russo / ROMA

Fabrizio Pregliasco, «virostar» con una cattedra all'Università di Milano è un sostenitore della quarta dose. E ci spiega perché.

Cosa replica a chi dice che è inutile fare ora la quarta dose a over 80 e fragili sopra i 60 con i vaccini non aggiornati?

«Che mi sembra più che altro una scusa figlia della disaffezione verso la vaccinazione che si sta purtroppo diffondendo. Questa dose di rinforzo serve, perché i vaccini pur evitando in larga parte dei casi l'insorgere di forme gravi della malattia, vedono calare più velocemente questa loro capacità protettiva nelle persone con un sistema immunitario debole. Per loro la quarta dose serve a riattivare sia gli anticorpi che l'immunità cellulare, che conserva maggiore memoria nel riconoscere il virus».

Anche quando è mutato?

«Sì, soprattutto rispetto alla capacità di proteggere verso la malattia grave. È come trovarsi difronte a un modello aggiornato per la decima volta della Panda. Ma riconosciamo lo stesso che è lei».

Ritiene giusto estendere in autunno il secondo booster a più ampie fasce di popolazione?



«La strategia dovrebbe essere la stessa adottata per il vaccino antinfluenzale: raccomandato e gratuito dai 60 anni, in questo caso si potrebbe dire anche dai 50, in su. Gli altri poi liberi di farlo, per proteggere i propri familiari anziani o non perdere giornate di lavoro».

Nel frattempo non allargherebbe l'uso preventivo del cocktail di monoclonali?

«Più dei monoclonali, che richiedono una somministrazione ospedaliera per via endovenosa, direi gli antivirali, ai quali si è proprio facilitato l'accesso consentendone la prescrizione ai medici di famiglia. Che adesso vanno però aggiornati sulle controindicazioni rispetto ad alcune malattie o alle interazioni con altri farmaci».

Crede nella possibilità di avere in tempi brevi un vaccino pan-coronavirus?

«Ci vorrà del tempo, come minimo un anno. Occorre lo stesso sforzo che si sta facendo per l'antinfluenzale adatto a qualsiasi ceppo del virus. Me ne sono occupato negli anni '90 e non è stato ancora trovato. Per ora usiamo quello che c'è».

Che fare con le nuove varianti ricombinanti?

«Vanno monitorate con attenzione. Soprattutto Xj, nata dalla co-infezione nello stesso soggetto della più patogena Delta con la maggiormente contagiosa Omicron. Rispetto al passato non ci troviamo più di fronte a mutazioni casuali dello stesso virus, ma siamo davanti a una chimera che mischia pezzi di virus».

Sta dicendo che potremmo ritrovarci a fronteggiare una forma più letale e più contagiose di Omicron?

«Questo in via teorica, perché fino ad ora queste ricombinanti le abbiamo studiate in laboratorio, poi dobbiamo vedere qual è la loro capacità di replicare e diffondersi nel mondo reale. Per questo è bene potenziare l'attività di sequenziamento del virus, per scoprire se una mutazione come Xj inizia a diffondersi ed eventualmente intervenire per tempo».

Intanto le mascherine al chiuso dal primo maggio le toglierebbe?

«La mascherina non la renderei più obbligatoria, ma dove serve, ad esempio a contatto con i fragili, passerei dalla chirurgica alla Ffp2». —

ANDREA CRISANTI

«Molti anziani non rispondono meglio mascherine e tamponi»

ROMA

Andrea Crisanti, microbiologo con un passato di «professor» al prestigioso Imperial College di Londra, come spesso gli accade non teme di andare controcorrente mettendo in dubbio l'utilità di una quarta dose in autunno aggiornata su Omicorn.

Crisanti, intanto il secondo booster ora a over 80 e fragili con più di 60 anni lo farebbe?

«In via teorica può avere un senso, perché parliamo di condizioni che rendono più vulnerabili di fronte al virus. Il problema però è che molti di questi anziani e fragili anche se di dosi gliene somministriamo cinque, poi hanno un sistema immunitario che non risponde. Ha un senso farla se subito dopo andiamo a fare anche un sierologico per rilevare il dosaggio di anticorpi nell'organismo. Perché se fosse molto basso o inesistente allora prevederei maggiori precauzioni per loro e chi gli è vicino».

Come li proteggerebbe coloro che non rispondono al vaccino?

«Tanto per cominciare facendo continuare a portare le mascherine a loro e a chi li accudisce. E se sono in età lavorativa consentendo loro di proseguire l'attività in smart working. Però dobbiamo anche farli tornare a una normale vita sociale ed affettiva. Per farlo basterebbe garantire un sussidio che consenta a chi è socialmente debole di coprire i costi di un tampone periodico a parenti e badanti. Con queste precauzioni potremmo ridurre di tanto sia i casi che i morti. Che sono ancora tanti, qualcosa come 150-180 al giorno, che significano 60 mila all'anno. Stiamo tornando a 150 anni fa quando le malattie infettive erano la prima causa di morte».



Basterebbe a proteggere i fragili e gli anziani?

«Non c'è altro modo perché con l'indice di contagiosità che ha Omicron le misure di contenimento non funzionano più. Guardi cosa sta succedendo a Shanghai, sono da quasi un mese in lockdown e ancora non si vede la fine».

In autunno, con i vaccini aggiornati sulla variante Omicron, estenderebbe la quarta dose almeno a tutta la popolazione adulta?

«Il virus muta più velocemente della nostra capacità di aggiornare il vaccino. Magari in autunno ci ritroviamo come prevalenti varianti diverse da Omicron. In quel caso sarebbero soldi buttati. Non sono contrario all'aggiornamento in sé dei vaccini ma non vorrei che si seguissero più che altro gli interessi aziendali. Per esempio il vaccino Covid più anti-influenzale è a mio avviso un'operazione commerciale, perché l'influenza con le misure di contenimento è quasi scomparsa».

E al vaccino pan-coronavirus crede?

«Non ci farei troppo affidamento perché è difficile prevedere con quale repertorio di varianti dovremo confrontarci in futuro. Piuttosto mi concentrerei nella ricerca di un vaccino più duraturo di quelli attuali. Questa è la priorità, perché oggi anche contro la malattia grave la protezione regge 8-10 mesi, non di più. A Hong Kong, dove si sono vaccinati un anno fa, la nuova ondata li ha messi in ginocchio».

In attesa di un vaccino long-time che farebbe?

«Sapendo di non poterlo contenere farei circolare più liberamente il virus. Proteggendo però come detto anziani e fragili».

Quindi niente più mascherine al chiuso e quarantena per i positivi?

«Sì, perché con Omicron è cambiato il paradigma. La priorità non è più controllarne la diffusione ma non far ammalare i fragili». PA. RU. —

Le tensioni nell'area


Mezzi blindati delle forze speciali della polizia del Kosovo in una foto d'archivio

Kosovo, attacchi alla polizia Pristina accusa la Serbia

L'ipotesi di un gruppo organizzato. Il ministro: «Usati fucili e bombe a mano, è un atto terroristico». Condanna dalla delegazione Ue e dalla missione Nato

MAURO MANZIN

Il tema irrisolto tra Kosovo e Serbia sta diventando sempre più una sorta di questione mediorientale trasferita nei Balcani. Solo che qui, tra Pristina e Belgrado, la soluzione "un Paese due popoli" che non si riesce a imporre tra Israele e popolo palestinese, non si può nemmeno pronunciare. E così il copione si ripete: ad ogni azione corrisponde una reazione contraria quasi fossimo di fronte a una legge fisica.

L'ultima escalation di violenza tra i due Paesi è stata registrata la settimana appena trascorsa. Il ministro degli Interni del Kosovo, Xhelal Svecla, ha annunciato venerdì scorso, in una conferenza stampa con il direttore della polizia del Kosovo Samedin Mehmet,i che ci sono stati quattro attacchi contro agenti di polizia negli ultimi tre giorni vicino al confine con la Serbia. «Vari gruppi negli ultimi tre giorni hanno commesso quattro attacchi» a Zubin Potok, un comune a maggioranza serba nel Nord del Kosovo, ha affermato Svecla il quale ha poi illustrato più nei particolari gli agguati.

L'ultimo attacco è avvenuto intorno alle 7.40 di venerdì, prendendo di mira gli agenti di polizia del Kosovo «che avrebbero cambiato turno ai valichi di frontiera - ha precisatoil ministro degli Interni kosovaro - l'attacco con bombe a mano e un Ak-47, è stato compiuto con lo scopo di spaventare gli agenti di polizia ei cittadini del Kosovo e per noi questo è un atto terroristico». «Le due auto che trasportavano gli agenti di polizia ai valichi di frontiera - ha ancora precisato Svecla - sono state colpite in modo preciso e diretto», spiegando che due dei quattro attacchi sono stati effettuati intorno alle 8 del mattino, quando gli agenti di polizia stavano cambiando turno. Svecla ha mostrato poi le foto dei danni causati dagli attacchi. Ha affermato che il primo è avvenuto mercoledì, quando sono stati posizionati ostacoli metallici sulla strada per prendere di mira gli agenti di polizia. Nel secondo incidente, lo stesso giorno, i veicoli della polizia sono stati attaccati con pietre. Il terzo attacco è avvenuto invece giovedì sera, quando sono stati sparati colpi di arma da fuoco contro agenti di polizia. Il titolare degli Interni kosovaro ha affermato che gli attacchi sono stati lanciati perché la polizia del Kosovo si è ora trasformata in un «ostacolo» per i gruppi criminali organizzati sostenuti dalla Serbia.


ALBIN KURTI
ANCHE IL PREMIER DEL KOSOVO È INTERVENUTO SUGLI EPISODI

Il premier Kurti: gli episodi non fermeranno la lotta alla corruzione e alla criminalità in tutto il Paese

Il direttore della polizia Mehmeti ha affermato dal canto suo che gli attacchi sono stati «sincronizzati» e molto vicini tra loro e che la polizia ritiene che siano stati effettuati da un gruppo organizzato. Mehmeti ha spiegato che gli attacchi sono avvenuti da 200 a 300 metri da dove si trovava una pattuglia di polizia nel villaggio di Bube a Zubin Potok, «dove poco tempo fa abbiamo chiuso una strada illegale utilizzata per merci di contrabbando». Alla fine di febbraio 2022, la polizia del Kosovo ha bloccato le strade che erano state utilizzate per il contrabbando nelle aree di confine che collegavano il Kosovo con la Serbia, nonché l'area di confine con la Macedonia del Nord.

Per Blerim Vela, capo di gabinetto della presidenza del Kosovo, si tratta di tentativi della Serbia e delle sue strutture «criminali» di destabilizzare la situazione politica nel Paese, mettendo a repentaglio la sicurezza generale. Il premier kosovaro Albin Kurti ha detto da parte sua che tutto ciò non fermerà la lotta a corruzione e criminalità organizzata in tutto il Paese. Sia la delegazione Ue a Pristina che la missione della Nato (Kfor) hanno condannato gli attacchi. —

INFOIBATI IN 2.500

La miniera di Huda Jama monumento nazionale

LUBIANA

La miniera di Huda Jama e il suo pozzo denominato Barbarov rov, dove sono stati barbaramente trucidati con il metodo dell'infoibamento si stima almeno 2.500 persone tra civili, soldati ustascia e fiancheggiatori dei nazisti dai militari di Tito è stato proclamato monumento nazionale dal governo della Slovenia. Un giusto riconoscimento avvenuto però proprio alla vigilia delle elezioni politiche e che quindi viene accolto dalle opposizioni quasi come una sorta di "cadeau pre elettorale" da parte del premier Janez Janša e del suo Partito democratico (Sds).

Tornando a Huda Jama c'è da sottolineare che tutti questi morti furono poi ricoperti con una suoletta di cemento armato perché non ci fosse più traccia di alcunché, anche se tutti nei dintorni sapevano che cosa era successo a Huda Jama ma, ovviamente, non osava aprire bocca sotto il regime titino. Il "sarcofago" fu scoperchiato solo nel 2009 e svelò tutta la sua crudeltà. Anche le lingue all'epoca si sciolsero e cominciarono a raccontare di colonne di camion che nel maggio e nel giugno del 1945 dal vicino campo di prigionia a Teharje portavano i prigionieri nella miniera di Huda Jama. Anche uno dei camionisti rese testimonianza e così i contorni della vicenda si chiarirono.

I resti delle vittime che sono stati portati alla luce sono stati seppelliti al Dobrava Memorial Park vicino a Maribor, mentre l'ingresso del tunnel è stato ricostruito nel 2021 così come si trovava nel 1920. —

M. MAN.

CITTADINI EXTRA UE

Romania, sotto la lente gli investitori stranieri

BUCAREST

I servizi di intelligence della Romania esamineranno gli investitori stranieri non Ue che vogliono investire più di due milioni di euro in Romania, ha affermato un ordine emesso dal governo.

Un comitato con membri di diversi ministeri, il Servizio di intelligence rumeno (Sri) e il Servizio di intelligence estero (Sie), valuterà tali potenziali investitori stranieri. Il motivo della mossa del governo è di «proteggere gli interessi essenziali della sicurezza e dell'ordine pubblico», hanno riferito i media rumeni. Il governo ha anche affermato che era necessario conformarsi a un regolamento dell'Unione europea che mira a stabilire un quadro per l'esame degli investimenti diretti esteri diretti all'interno del blocco europeo. —

M. MAN.

Tribunale di Trieste

VENDITE MOBILIARI E IMMOBILIARI

17 APRILE 2022

prossima inserzione: 24/04/2022

COME SI SVOLGONO LE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI TRIESTE

**Le vendite immobiliari nelle procedure esecutive vengono effettuate ai sensi dell'art. 569, co. 3° e co. 4°, nella data, nel luogo e con la modalità della vendita telematica sincrona mista indicate nell'avviso di vendita, al prezzo base fissato.
E' valida la formulazione di offerte inferiori, purchè pari ad almeno il 75% del prezzo base, con l'avvertimento che in tale caso il professionista delegato può far luogo alla vendita solo quando ritiene che non vi sia serie possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita ed in mancanza di istanze di assegnazione. In caso di più offerte, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti presenti e tra quelli collegati telematicamente al portale del gestore della vendita partendo dall'offerta più alta, con il rilancio minimo indicato nell'avviso, secondo le modalità operative sinteticamente di seguito indicate alla sezione "modalità di partecipazione alle operazioni di vendita". Il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione pari al 10% del prezzo offerto ed unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali e quelle poste dalla legge a carico dell'aggiudicatario andrà versato entro 90 giorni dall'aggiudicazione a mezzo di assegno circolare intestato alla procedura ovvero a mezzo di bonifico bancario. Agli offerenti che hanno partecipato alla gara e che non si sono resi aggiudicatari dell'immobile esitato verrà immediatamente restituita la cauzione depositata.**

CHI PUÒ PARTECIPARE

Tutti, tranne il debitore esecutato, possono partecipare alle aste giudiziarie; oltre al prezzo di aggiudicazione debbono essere corrisposti gli oneri fiscali nella misura di legge con l'applicazione delle eventuali agevolazioni, ove spettanti, le spese vive connesse all'intavolazione ed all'accatastamento del diritto di proprietà, nonché il compenso dovuto al professionista delegato per tali attività ai sensi del D.M. 15.10.2015 n.227.

PER LA PUBBLICITÀ

Per pubblicare gli annunci su queste pagine contatta: A. Manzoni & c. S.p.A., e-mail: legaletrieste@manzoni.it

COME PARTECIPARE ALLE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI TRIESTE

**Le vendite telematiche c.d. sincrone miste consentono la presentazione delle offerte e dei rilanci, nella medesima unità di tempo, sia nelle forme tradizionali che con modalità telematiche. Modalità di presentazione delle offerte in forma tradizionale. L'offerta d'acquisto di un immobile ad un'asta giudiziaria in forma tradizionale deve essere presentata in carta resa legale (bollo da 16,00), tassativamente in busta chiusa entro le ore 12.00 del giorno indicato nel bando quel termine di scadenza per la presentazione delle offerte presso lo studio del professionista delegato. La stessa deve essere debitamente sottoscritta con l'indicazione dell'ufficio giudiziario, dei dati identificativi della procedura (anno e numero di ruolo generale), del bene, del numero o altro dato identificativo del lotto, del prezzo offerto e del termine di pagamento. Nella busta va inserito anche un assegno circolare non trasferibile di importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo offerto, quale cauzione, intestato al professionista delegato. Nell'offerta l'offerente deve indicare le proprie generalità (allegando fotocopia di un proprio documento di identità in corso di validità), il proprio codice fiscale, la residenza o il domicilio eletto nel Comune nel quale ha sede il Tribunale (con l'avvertimento che in mancanza le comunicazioni verranno fatte presso la cancelleria del Tribunale), un recapito telefonico e deve indicare, nella ricorrenza dei presupposti di legge, se intenda avvalersi dell'agevolazione fiscale prima casa nonché, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni. Nel caso di offerta d'acquisto effettuata da una società alla domanda deve essere allegata una visura camerale attestante il potere di rappresentanza nonché quello di procedere all'acquisto immobiliare per conto della società di chi sottoscrive la proposta. Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del professionista delegato, il numero della procedura di esecuzione, la data della vendita ed il nome della persona che deposita l'offerta. Modalità di presentazione delle offerte in forma telematica. L'offerta d'acquisto in forma telematica deve essere presentata accedendo e registrandosi al portale del gestore delle vendite telematiche indicato nell'avviso di vendita, ove l'interessato selezionerà l'esperimento di vendita di interesse ed accederà al modulo web per la presentazione dell'offerta tramite il relativo link. Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, in seguito specificatamente indicati, il portale consentirà la generazione di una busta digitale contenente l'offerta che dovrà essere inviata, unitamente ai documenti allegati, all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia utilizzando la "casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica" appositamente rilasciata da un gestore PEC o, in alternativa, mediante casella di posta certificata priva dei predetti requisiti ove l'offerta sia firmata digitalmente prima di essere criptata. Quando l'offerta è formulata da più persone alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura deve essere redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale e può essere allegata anche in copia per immagine.
L'offerta va presentata entro le ore 12,00 del giorno indicato nel bando quel termine di scadenza per la presentazione delle offerte e si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del ministero della giustizia. Non saranno accettate offerte trasmesse dopo il termine fissato: onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione della documentazione, è consigliabile iniziare il processo di inserimento della stessa con largo anticipo rispetto al termine fissato. Le offerte presentate sono irrevocabili. Una volta trasmessa l'offerta telematica non sarà più possibile modificare o cancellare l'offerta d'asta e la relativa documentazione, che saranno acquisite definitivamente dal portale e conservate dal portale stesso in modo segreto. Ciascun concorrente, per essere ammesso alla vendita telematica, deve comprovare l'avvenuta costituzione di una cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta pari al 10 % del prezzo offerto, versando € 16,00 per la marca da bollo con le modalità indicate nel portale del gestore della vendita. Il versamento della cauzione si effettua tramite bonifico bancario sul conto le cui coordinate sono indicate nell'avviso di vendita e copia della relativa contabile deve essere allegata nella busta telematica contenente l'offerta. La cauzione si riterrà validamente versata solamente se l'importo risulterà effettivamente accreditato e visibile sul conto corrente intestato alla procedura al momento dell'apertura della gara, determinandosi altrimenti la nullità dell'offerta e la conseguente esclusione dalla gara. L'offerta telematica, oltre ai contenuti dell'offerta cartacea sopra indicati, dovrà contenere: la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione eseguita a mezzo di bonifico bancario; il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico della cauzione; l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta telematica e per ricevere le comunicazioni; l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni. Sia per le modalità tradizionali e che per quelle telematiche non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art 571 c.p.c.).**

TRIBUNALE DI TRIESTE
ESECUZIONE IMMOBILIARE R.G.E. 4/2020
ESTRATTO SECONDO AVVISO DI VENDITA SINCRONA MISTA A PREZZO RIBASSATO
Professionista Delegato avv. Ileana Dagostini



Immobile in vendita: terreno pianeggiante in zona industriale, edificabile, sito in prossimità del civico n. 11 di via Petronio a Muggia (Trieste), con superficie di 2410 mq.
Situazione tavolare risultante dall'Ufficio Tavolare Regionale di Trieste: P.T. 8911 del c.c. di Muggia, c.t. 1°, p.c. 126/283 edificabile, nel piano al G.N. 11257/2013 e G.N. 10415/2016.
Situazione catastale risultante dall'Agenzia del Territorio di Trieste - Catasto Terreni: Comune di Muggia, foglio 22, particella 126/283, qualità edificabile, superficie 2410 mq.
Vendita senza incanto: 10 giugno 2022 alle ore 15.00 presso lo studio del professionista delegato **con le modalità della vendita telematica sincrona mista per il tramite del gestore It Auction srl**.
Prezzo base d'asta: € 34.575,00.=
Offerta minima: € 25.931,25.=
Termine di presentazione delle offerte: entro le ore 12.00 del 7.6.2022
Termine di versamento del saldo prezzo: 90 giorni
Professionista delegato alle operazioni di vendita e custode: avv. Ileana Dagostini, con studio in Trieste, via del Coroneo n. 5, tel. 370 3344418, email **idagostini@conseiver.it**.

L'avviso di vendita con le modalità di presentazione delle offerte e di partecipazione, nonché la perizia con gli allegati, sono pubblicati sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia **https://pvp.giustizia.it/pvp/**, nonché sul sito **www.venditegiudiziarieitalia.it**.
Si segnalano l'interclusione del fondo e la situazione urbanistica rilevate in perizia.
Si rende altresì evidente che il fondo è ricompreso nell'ambito territoriale dell'Ente per la Zona Industriale di Trieste (EZIT) e, pertanto, il trasferimento della proprietà è condizionato al rilascio di approvazione da parte dell'ente ai sensi dell'art. 11 L.R. 1.10.2002 n. 25. Sussistono, inoltre, gli obblighi derivanti dall'inclusione del fondo nel Sito Inquinato di Interesse Nazionale di Trieste, di cui al Decreto 24.2.2003 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio.
Trieste, 8 aprile 2022

Il professionista delegato
avv. Ileana Dagostini

TRIBUNALE DI TRIESTE
ESECUZIONE IMOBILIARE R.E. 38/2021
AVVISO DI VENDITA

Professionista Delegato: avv. Tomaso GIORDANO - notaio
Si rende noto che il giorno **28 giugno 2022, alle ore 11.00** avanti al professionista delegato, presso il cui studio saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c., avrà luogo la vendita senza incanto con le modalità della vendita telematica sincrona mista per il tramite del gestore **astalegale.net** dell'immobile pignorato di seguito descritto:
Lotto unico:
alloggio al quinto piano, al civ. n. 8 di Via Enea Silvio Piccolomini in Trieste e civ. n. 36 di Viale Venti Settembre, di una superficie di circa mq. 49, servito da ascensore.
Risultanze tavolari presso l'Ufficio Tavolare di Trieste: c.t. 1° delle P.T. 24653 di Trieste e quote congiunte.
Risultanze catastali presso l'Agenzia delle Entrate - Territorio - Servizi Catastali - Comune di Trieste:
Catasto dei Fabbricati:
Sezione urbana V, Foglio 12, particella 1599, sub 24, Via Enea Silvio Piccolomini, civ. n. 8, piano 5, zona censuaria 1, cat. A/4, classe 3, consistenza vani 4, dati di superficie totale mq. 61, escluse aree scoperte mq. 61, rendita catastale Euro 382,18.
Il bene viene posto in vendita al prezzo di **Euro 57.000,00** nello stato di fatto e di diritto in cui si trova con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, come descritto nella perizia di data 28 gennaio 2022 dal geom. Gavino ASCIONE e pubblicata sui siti www.astalegale.net e www.tribunaletrieste.it, nonché sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet: https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/ a cui si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento, con particolare evidenza che lo stesso è stato edificato nel 1877 e non risultano successivi provvedimenti edilizi.
Nella perizia viene indicato l'indebito possesso di una piccola porzione (circa mq. 1,33) del corridoio comune, accorpata fisicamente - da tempo ignoto - nell'alloggio ed utilizzata in modo esclusivo.
L'aggiudicatario dovrà pertanto provvedere a propri oneri e cura alla regolarizzazione dello stato giuridico della porzione di corridoio comune compresa nell'alloggio, mediante l'identificazione, tramite frazionamento tavolare e catastale, della porzione di parti comuni da escorporare oppure tramite l'arretramento della parete di accesso alla porzione occupata restituendola al condominio.
Ai sensi dell'art. 571 c.p.c. saranno ritenute valide offerte anche inferiori, purché pari ad almeno il 75% del prezzo base sopra indicato, salva in quest'ultimo caso la facoltà di non dar corso alla vendita in forza di quanto previsto dall'art. 572 c.p.c.
La vendita è a corpo e non a misura e eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La vendita non è altresì soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo; conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancan-

za di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.
L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri civili che saranno cancellate a cura e spese della procedura.
L'offerta di acquisto può essere presentata su supporto analogico mediante deposito presso lo studio del professionista delegato entro le ore 12,00 del giorno **23 giugno 2022** o in alternativa, con modalità telematica entro le ore 12,00 del medesimo giorno deve pervenire al gestore della vendita la domanda e l'ammontare della cauzione deve essere presente sul conto dedicato.
Coloro che hanno formulato l'offerta con modalità telematiche partecipano alle operazioni di vendita con le medesime modalità. Coloro che hanno formulato l'offerta su supporto analogico partecipano comparendo innanzi al professionista delegato.
In caso di offerta di acquisto su supporto analogico essa deve essere presentata in carta resa legale con applicazione di una marca da bollo di € 16,00, debitamente sottoscritta con l'indicazione della procedura, del bene, del prezzo offerto e dei termini di pagamento e di quant'altro in seguito specificatamente indicato, tassativamente in busta chiusa. Nella busta va inserito anche un assegno circolare non trasferibile intestato al professionista delegato o, in alternativa, ricevuta del bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura (IBAN: IT95 F020 0802 2340 0010 6383 033) per un importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione. Nell'offerta, l'offerente deve indicare le proprie generalità, allegando fotocopia del documento d'identità, il proprio codice fiscale, la residenza o il domicilio eletto nel Comune nel quale ha sede il Tribunale (con l'avvertimento che in mancanza le comunicazioni verranno fatte presso la cancelleria del Tribunale), un recapito telefonico; nonché, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni. Nel caso di offerente società, alla domanda deve essere allegata una visura camerale dalla quale risulti il potere di rappresentanza di chi sottoscrive la proposta. Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del professionista delegato, il numero della procedura, la data della vendita ed il nome di chi deposita l'offerta.
In caso invece di offerta telematica essa deve essere presentata accedendo e registrandosi al portale del gestore delle vendite telematiche indicato nell'avviso di vendita, ove l'interessato selezionerà l'esperimento di vendita di interesse ed accederà al modulo web per la presentazione dell'offerta tramite il relativo link. Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, in seguito specificatamente indicati, il portale consentirà la generazione di una busta digitale contenente l'offerta che dovrà essere inviata tramite posta elettronica certificata seguendo le indicazioni riportate nel portale entro le ore 12,00 del giorno antecedente la vendita.
L'offerta deve contenere:
a) i dati identificativi dell'offerente, con l'espressa indicazione del codice fiscale o della partita IVA;
b) l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
c) l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
d) il numero o altro dato identificativo del lotto;
e) la descrizione del bene;
f) l'indicazione del referente della procedura;
g) la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
h) il prezzo offerto (non inferiore al 75 % del prezzo base di vendita) e il termine per il relativo pagamento, salvo che si tratti di domanda di partecipazione all'incanto;
i) l'importo versato a titolo di cauzione mediante bonifico bancario;
l) la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
m) il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui alla lettera l);
n) l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni;
o) l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni.
Essa deve, infine, essere inviata unitamente ai documenti allegati all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia utilizzando la "casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica" appositamente rilasciata da un gestore PEC o, in alternativa, mediante casella di posta certificata priva dei predetti requisiti ove l'offerta sia firmata digitalmente prima di essere criptata. Quando l'offerta è formulata da più persone alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura deve essere redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale e può essere allegata anche in copia per immagine. L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del ministero della giustizia. La cauzione si riterrà validamente versata solamente se l'importo risulterà effettivamente accreditato e visibile sul conto corrente intestato alla procedura al momento dell'apertura della gara, determinandosi altrimenti la nullità dell'offerta e la conseguente esclusione dalla gara.
Almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita il gestore della vendita telematica invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'offerta un invito a connettersi al proprio portale con l'indicazione delle credenziali per l'accesso.
Non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art 571 c.p.c.).
Il prezzo di aggiudicazione, detratto l'acconto versato a titolo di cauzione, unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali, andrà versato entro 90 giorni dall'aggiudicazione.
Dovranno inoltre essere corrisposte, entro lo stesso termine e previa comunicazione del loro ammontare, le spese vive connesse all'intavolazione ed all'accatastamento del diritto di proprietà, nonché il compenso dovuto al professionista delegato per tali attività.
In caso di pluralità di offerte valide, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti con le modalità della vendita sincrona mista partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad euro 1.000,00.
E' ammessa la partecipazione alla gara anche per mezzo di un mandatario, purché munito di procura speciale autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale.
Il presente avviso è inserito sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet: **https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/** nonché pubblicato sui siti **www.astelegale.net** e **www.tribunale.trieste.it** ed un suo estratto sul quotidiano "Il Piccolo".
La richiesta per la visita del bene in vendita dovrà essere presentata esclusivamente tramite portale delle vendite pubbliche a norma dell'art. 560 c.p.c.
Trieste, 11 aprile 2022

Il professionista delegato
(avv. Tomaso GIORDANO - notaio)

PROCEDURA DI DIVISIONE
R.E. 1998/2021
AVVISO DI VENDITA

Lotto unico
Villino unifamiliare in Località Aurisina Stazione, composto da un unico piano "fuori terra", accostato da un lato ad altra unità abitativa, con giardino privato, costituito da ingresso, ampio soggiorno, cucina, tre camere da letto (delle quali una con proprio bagno-w.c.), un bagno-w.c. ed un ampio piano seminterrato.
Superficie commerciale 279,50 mq.
Prezzo base di euro 314.000,00.-
Offerta minima euro 235.500,00.-
Vendita telematica sincrona mista: 17.05.2022 ore 16:00
Termine per presentazione offerta: 12.05.2022 ore 12:00.
Il bene viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, come descritto nella perizia dd. 21.10.2019 redatta da geom. Giancarlo Vellani alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento.
Professionista Delegato: Avv. Enrico Guglielmucci, con studio in Trieste, via San Nicolò 10, tel. n. 040/6728511- e-mail
studio.legale.trieste@finpronet.com
Trieste, 17 marzo 2022

Il professionista delegato
(Avv. Enrico GUGLIELMUCCI)

TRIBUNALE DI TRIESTE
SEZIONE FALLIMENTARE FALLIMENTO 5/2010
ESTRATTO DELL'AVVISO DI VENDITA



Curatore: Roberto Bussani, dottore commercialista, con studio in Trieste, via Romagna 32, tel: 040/763871 (ore 9-14.00 e 15.30-17.00 dal lunedì al giovedì e ore 9-14 il venerdì), email: info@studiobussani.com.
Si rende noto che il giorno **5/5/2022 alle ore 14.30** avanti al curatore nell'ambito della **procedura fallimentare n. 5/2010**, previa idonea autorizzazione degli organi della procedura medesima, avrà luogo la vendita senza incanto con le modalità della vendita telematica sincrona mista per il tramite del gestore **Zucchetti Software Giuridico S.r.l.** dell'immobile di seguito descritto:
P.T. 15468 del c.c. di Trieste
Ente indipendente costituito dall'alloggio al secondo piano della casa civ. n° 7 di via Francesco Petrarca e n° 7 di via Andrea Palladio, costruita sulla P.T. 78804 di Trieste (G.N. 12110/06), composto di cinque stanze, cucina, camerino, bagno, gabinetto w.c. e corridoio, orlato in blu e marcato "11";
con 68/1000 della P.T. 78804 di Trieste.
Piano al G.N. 4841/55, 12110/06 e 11948/2021
Servitù attive - Pres. 14/12/1955, G.N. 4841 - Si annota che con la proprietà di questo ente è inscindibilmente congiunta la comproprietà di 68/1.000 p.i. del c.t. 1° in P.T. 78804 di Trieste (G.N. 12110/06).
P.T. 89838 del c.c. di Trieste – corpo tavolare 1°
Ente indipendente costituito da deposito sito al piano soffitta della casa n. 7 di via Petrarca costruita sulla p.c.n. 3303 in P.T. 78804 subalterno 53 in giallo.
Piano al G.N. 8346/2015
Servitù attive - Pres. 14/12/1955, G.N. 4841 - Si rende evidente che all'ente indipendente c.t. 1° sono congiunte 2,9/1000 di comproprietà condominiale. del c.t. 1° in P.T. 78804 di Trieste.
Risultanze catastali presso l'Ufficio del territorio di Trieste:
Catasto dei Fabbricati appartamento:
Comune di Trieste, F.M. 18, sez. V, p.c.n. 3303, sub. 11, Zona censuaria 1, categoria A/2, cl.2, Cons. 7 vani, Superficie catastale: 173 m2, Rendita € 939,95, Indirizzo: Via Francesco Petrarca n. 7 - piano 2.
Catasto dei Fabbricati soffitta:
Comune di Trieste, F.M. 18, sez. V, p.c.n. 3303, sub. 53, Zona censuaria 1, categoria C/2, cl.9, Cons. 8 m2, Superficie catastale: 1 m2, Rendita € 19,42, Indirizzo: Via Francesco Petrarca n. 7 - piano 5.
Il bene oggetto del presente bando – come descritto nella perizia di data 22/12/2021 redatta dal geom. Luca Passador che è stata pubblicata sul sito **www.fallcoaste.it**, nonché sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet: **https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/** - è un appartamento che si compone in natura di ampio salone finestrato, ingresso e corridoio, due stanze, cucina, w.c. finestrato e bagno cieco, oltre che della soffitta/deposito al piano quinto; le sue condizioni sono buone e risulta abitabile. L'appartamento è libero da persone e cose.
Si dà ulteriore rilievo delle seguenti evidenze:
- dalle verifiche catastali e tavolari esperite è emerso che, seppure la sagoma massima nelle rappresentazioni dell'alloggio nei due uffici sia la stessa, la planimetria catastale non corrisponde allo stato di fatto rilevato in natura in quanto appaiono delle opere di demolizione e rifacimento murature ad oggi classificabili in edilizia libera (L.R. 19/2009 s.m.i.);
- l'immobile ricade nella Zona A3 – Zone soggette a ristrutturazione edilizia: Ville ed edifici di intesse storico-testimoniale – art. 20 e 21 NTA;
- per l'immobile oggetto di stima si è rilevata al Comune di Trieste una DIA (Denuncia di Inizio Attività) per modifiche interne prot. corr. 11/376-1/06 d.d. 08/02/2006. In essa sono previsti i lavori che portano alla situazione interna attuale con demolizione di tramezzature per la creazione dell'ampio ingresso e del soggiorno oltre allo spostamento di alcuni fori porta ed alla creazione del ripostiglio in cucina. Allo stato la pratica non risulta conclusa con la rituale dichiarazione di fine lavori e relativo accatastamento (la planimetria catastale, infatti, risulta ancora quella originaria del 1940).

Prezzo base € 173.400,00.
Offerta minima € 130.050,00.
Cauzione: 10% del prezzo offerto
Termine per la presentazione dell'offerta: ore 12.00 del 2/5/2022 (l'offerta può essere presentata su supporto analogico presso lo studio del Curatore o, in alternativa, con modalità telematica). Modalità della vendita: la gara si svolgerà in data 5/5/2022 alle ore 14.30 secondo la modalità telematica sincrona mista per il tramite del gestore Zucchetti Software Giuridico S.r.l. Coloro che hanno formulato l'offerta con modalità telematiche partecipano alle operazioni di vendita con le medesime modalità; coloro che invece hanno formulato l'offerta su supporto analogico partecipano comparendo innanzi al curatore (presso la sala dell'Amministrazione Immobiliare Samaritan, in via Ghega 6 - Trieste).

IBAN: IT85 O030 6902 2221 0000 0590082
L'avviso di vendita integrale, la perizia dd. 22/12/2021 redatta dal geom. Luca Passador - alla quale si rimanda per ogni ulteriore approfondimento - ed altre informazioni sono reperibili sul sito: **www.fallcoaste.it**, sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia all'indirizzo: **https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/**, tramite il quale sarà inoltre possibile effettuare la richiesta per la visita del bene a norma dell'art. 560 c.p.c
Le gara si aprirà al prezzo base pari al valore della più alta offerta pervenuta con rilanci minimi di 1.000 Euro e determinerà l'aggiudicazione provvisoria del bene (subordinata agli eventuali provvedimenti di cui all'art. 108, 1° comma L.F.).
Il pagamento del saldo prezzo, salva diversa disposizione del Giudice Delegato, dovrà essere effettuato entro 90 giorni dalla data della gara mediante atto notarile (a ministero di notaio designato dalla procedura fallimentare), fermo restando che la mancata effettuazione del medesimo comporterà la perdita della cauzione.
Trieste, 17/4/2022

Il Curatore
(dott. Roberto Bussani)

TRIBUNALE DI TRIESTE
FALLIMENTO N. 14/2020
AVVISO DI VENDITA

Si rende noto che il giorno **13.05.2022 alle ore 12.00** avanti al curatore dott.ssa Pamela Furlanetto, con studio in Trieste, via San Nicolò n. 10, in ottemperanza al programma di liquidazione ex art. 104 ter l.f., avrà luogo la vendita dell'immobile di seguito descritto:
Ampio magazzino (circa 268 mq) sito al piano terra di un complesso residenziale del 1970 in Via di Montebello 15, zona semiperiferica di Rozzol, a Trieste. Il magazzino ha forma pressochè rettangolare di dimensioni di circa 19,20ml x 14,30 ml con maglia di pilastri ogni 4,50 x 4,50 ml ed affaccio sul solo lato frontale. L'altezza interna è di 3,15 m nella parte anteriore e di 4,60 m nella parte retrostante.
Risultanze tavolari:
P.T. 7996 del C.C. di ROZZOL
c.tav. 1°
Unità condominiale costituita dal locale d'affari sito al piano terra della casa anagr. n.ri 1678, 1679, 1680, 1681 di Rozzol, costruita sulla p.c.n. 969/1 in P.T. 7036 marcato «H» in rosso.
Si rende evidente che all'u.c. in c.t. 1° sono di pertinenza 155/10.000 p.i. di permanente comproprietà del c.t. 1° in P.T. 7036 di Rozzol.
Risultanze catastali:
Sez. Urb. O Fg 9 p.c.n. 969/1 Sub 60 Zona Cens 2 Categoria C/2 Cl.5 Cons. 268 mq Superficie catastale 270 mq Rendita Euro 733,57.
Il bene viene posto in vendita al prezzo base di **€ 160.600,00** con riserva di esaminare e accettare eventuali proposte anche inferiori, purchè pari ad almeno **l'80% (Euro 128.480,00)** del prezzo base dell'immobile così come sopra determinato, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, come descritto nella perizia redatta dal dott. ing. Deborah Ovadia alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento.
Le offerte irrevocabili di acquisto, redatte in carta resa legale (bollo da Euro 16,00), dovranno essere presentate presso lo studio del curatore fallimentare dott.ssa Pamela Furlanetto in Trieste, Via San Nicolò n. 10, in busta chiusa **entro le ore 12.00 del 12 maggio 2022** con indicazione delle generalità (allegando una fotocopia di un documento in corso di validità, il proprio codice fiscale, la residenza o il domicilio eletto, un recapito telefonico nonché, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni), del bene, del prezzo offerto e delle condizioni di versamento del saldo prezzo unitamente ad una cauzione pari al 10% del prezzo offerto, mediante assegno circolare non trasferibile intestato al Tribunale di Trieste – Fallimento 14/2020 o bonifico sul conto della procedura intestato al Tribunale di Trieste – Fall. 14/2020 alle seguenti coordinate bancarie IT60Y0548402201CC0741000711. Nel caso di offerente società alla domanda deve essere allegata una visura camerale dalla quale risulti il potere di rappresentanza di chi sottoscrive la proposta. Sul lato esterno della busta deve essere indicato esclusivamente "Tribunale di Trieste – Fallimento 14/2020", la data della vendita ed il nome di chi deposita l'offerta.
L'apertura delle buste avverrà **alle ore 12.00 del 13 maggio 2022** avanti al curatore presso il proprio studio in Trieste, Via San Nicolò n. 10; in caso di pluralità di offerte si procederà a gara informale con offerte minime in aumento non inferiori ad Euro 2.000,00.
E' esclusa la possibilità di riapertura della gara anche in caso di offerte migliorative ai sensi dell'art. 107, 4° comma l.f., fermo restando quanto previsto dall'art. 108 l.f.
Il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione andrà versato, unitamente ad imposte di trasferimento, nonché spese di volturazione, a mezzo assegno circolare non trasferibile intestato al fallimento ovvero bonifico bancario entro 60 giorni dall'aggiudicazione.
L' immobile è classificato ai fini IVA quale fabbricato strumentale ed essendo posseduto da soggetto IVA, lo stesso verrà ceduto in regime di imponibilità IVA: senza esposizione dell'IVA in caso di cessione a soggetto IVA, con aggiunta dell'IVA ordinaria sul valore di vendita nel caso di cessione a soggetto privato.
Ogni onere successivo alla vendita si intende posto a carico dell'aggiudicatario. Il trasferimento avverrà mediante atto autenticato da notaio scelto da parte acquirente tra quelli esercenti a Trieste con assunzione in capo a quest'ultima delle relative spese ed esclusa ogni garanzia per eventuali vizi ai sensi dell'art 1490 c.c. considerata la natura coattiva della vendita.
Il presente avviso di vendita competitiva verrà pubblicato sul Portale delle vendite Pubbliche, sul sito www.astegiudiziarie.it e sul quotidiano "Il Piccolo" almeno 30 (trenta) giorni prima della vendita.
Per informazioni presso il curatore: tel. 040 6728511 – e-mail: pamela.furlanetto@finpronet.com
Trieste, 29 marzo 2022

Il Curatore
(Dott.ssa Pamela Furlanetto)

Innovazione

Realizzato da Ikon, l'azienda leader in progetti di realtà virtuale, il sistema sarà utilizzato da 200 strutture Aci Ready2Go

Nasce a Staranzano il simulatore di guida che porta le autoscuole verso un futuro 3D

FOCUS

LORENZO DEGRASSI

La scuola guida del futuro nasce a Staranzano. Ikon, l'azienda isontina leader nella realizzazione di progetti di realtà virtuale, ha creato un rivoluzionario simulatore di guida che permetterà agli allievi delle autoscuole di imparare a guidare in totale sicurezza attraverso un'esperienza virtuale che riproduce con realismo assoluto la guida su strada.

A fare da capofila a questo nuovo modo di fare scuola guida sono le 220 autoscuole Aci "Ready2Go" sparse in tutta Italia, note per offrire programmi didattici all'avanguardia e simulazioni di guida. «Si tratta del primo simulatore di guida in realtà virtuale appositamente pensato per le autoscuole - spiega Enrico Degrassi, fondatore e amministratore delegato di Ikon - che permette una simulazione estremamente accurata della fisica del veicolo in tutte le condizioni di guida. In questo modo per l'alunno sarà possibile imparare a condurre un'automobile pur non essendo dentro un vero mezzo a quattro ruote».

Tutto il progetto è curato dall'azienda di Staranzano. «Abbiamo realizzato noi il software - prosegue Degrassi - sulla base del motore grafico 3D Unreal Engine, da anni punto di riferimento nel settore dei videogiochi, adattandolo alle esigenze didattiche di un'autoscuola. Il software include la simulazione fisica del veicolo, del traffico, la gestione del codice della strada per rilevare le infrazioni, il design dell'abitacolo e la fornitura chiavi in mano dello sviluppo dell'hardware».

Grazie a questo simulatore di guida 3D si potrà ricreare diversi contesti stradali, dai tracciati urbani a quelli autostradali fino al tracciato del Centro di guida sicura di Vallelunga, gestito sempre dall'Aci: «Il tutto con variabili come la guida di giorno o di notte o in condizioni atmosferiche difficili, come in caso di nebbia». Il funzionamento del simulatore è estremamente innovativo. «Basta un visore Vr (Virtual Reality)», prosegue Degrassi: «Indossandolo gli allievi si siederanno in un abitacolo virtuale, dove tutte le componenti - dallo sterzo ai pedali fino al telaio e alla seduta - sono ottimizzate per restituire le sensazioni fisiche di un vero veicolo. I visori Vr consentono agli allievi di vedere tutto ciò che circonda l'automobile, compresi gli elementi riflessi negli specchietti retrovisori, garantendo così una simulazione di guida a 360 gradi. Nel frattempo, l'istruttore può seguire la prova dell'allievo utilizzando semplicemente un tablet».



IL SIMULATORE
È IN GRADO DI RICREARE TUTTA UNA SERIE DI DIVERSI CONTESTI STRADALI

Software messo a punto sulla base di un motore grafico usato per i videogiochi

L'idea di creare questo simulatore di guida è nata più di due anni fa. «Abbiamo partecipato a una gara internazionale bandita dall'Aci per lo sviluppo del software, alla quale è seguita una seconda gara legata al design dell'abitacolo, mentre il terzo bando di gara riguardava la fornitura vera e propria dei 220 simulatori. In pratica - conclude Degrassi - questa fornitura per l'Aci ce la siamo conquistata sul mercato, un passo alla volta».

Ikon non è nuova a sfide nell'ambito della realtà virtuale. Un anno fa l'azienda di Enrico Degrassi ha realizzato per Autovie Venete un progetto che consente di agevolare il percorso formativo degli ausiliari alla viabilità. Per prepararsi agli interventi e ai rischi quotidiani, il personale operativo per la gestione del traffico della concessionaria utilizza un particolare software in grado di riprodurre, anch'esso in formato 3D, le situazioni più particolari, come gli ostacoli sulla carreggiata, gli incidenti o le code. —

ECONOMIA



L'ANALISI DELL'UFFICIO STUDI DI AIFI

Dalla startup alle terme: i fondi investono a Nordest

In Fvg di rilievo l'ingresso di TeamSystem nella triestina Modefinance e quello di F2i nella Compagnia portuale di Monfalcone: la mappa delle operazioni

Luigi Dell'Olio / MILANO

L'ultima a passare di mano è stata Dainese, nota soprattutto per le iconiche tute da motociclismo, finita nelle mani del fondo Europe Partners V appartenente al colosso degli investimenti Carlyle con una valorizzazione di 630 milioni di euro. Fra le operazioni di spicco in Fvg del 2021 l'acquisizione in marzo da parte di TeamSystem (leader italiano nel mercato del digitale per la gestione del business di imprese e professionisti), del 59% del gioiello triestino del rating Modefinance, la punta di diamante delle imprese hi-tech dell'Area Science Park di Trieste. Fra le operazioni di rilievo anche il passaggio di mano della Compagnia portuale di Monfalcone dalla To Delta al fondo per la logistica F2i. Molto recente è anche il passaggio di un patrimonio immobiliare per 842 milioni di euro da Enpam ad Apollo. Tra i beni oggetto della transazione, anche cinque hotel termali veneti: Orologio e Magnolia ad Abano, Caesar, Montecarlo e Des Bains a Montegrotto.

«Il Triveneto da sempre rappresenta una parte importante del mercato del private capital, attraendo ogni anno il 10/15% delle operazioni di private equity e venture capital, grazie anche all'operatività di alcune finanziarie focalizzate sul territorio», racconta Alessia Muzio, responsabile ufficio studi di Aifi, l'associazione che rappresenta i private equity e i venture capital operanti nella Penisola. «A questo si aggiungono poi le operazioni di private debt, che guardano molto a questa parte del Paese, tanto che una operazioni su cinque realizzata negli ultimi anni ha riguardato proprio imprese basate in queste regioni». Dal 2016 al 2020, le operazioni nell'area sono state comprese tra 44 e 53 ogni anno. La svolta è arrivata nel 2021, con un'impennata a quota 84, in linea con un vero e proprio boom che si sta registrando a livello nazionale. Il numero delle operazioni condotte nella Penisola è cresciuto del 39% rispetto al 2020, arrivando a 654, trainato dall'attività dei fondi specializzati nelle startup. Nel 2021 l'ammontare investito dagli operatori di private equity e venture capital ha raggiunto il livello più alto mai registrato nel mercato italiano, attestandosi a 14,7 miliardi di euro.

Rispetto all'anno precedente, la crescita è stata nell'ordine del 123%, trainata dall'attività nel comparto delle infrastrutture, dove sono stati investiti 7,67 miliardi. «Il dato complessivo del mercato italiano nel 2021 è fortemente influenzato da alcune operazioni di grandi dimensioni», racconta Muzio. «Se si guarda al Triveneto, la maggior parte degli investimenti presenta caratteristiche in linea con le operazioni tipicamente realizzate dal private capital in Italia, vale a dire interventi in imprese di piccole e medie dimensioni, di cui è ricco il territorio: aziende con meno di 50 milioni di euro di fatturato, che operano soprattutto nei comparti tradizionali dell'economia italiana, quali quello dei beni e servizi industriali e del manifatturiero».

A Nord-Est la maggior parte delle operazioni recenti ha riguardato startup o Pmi, con quale eccezione. Tra le realtà più importanti finite nel portafoglio dei fondi, l'esperta di Aifi segnala Sicit, attiva nel comparto dei biostimolanti per l'agricoltura, e Casa Vinicola Botter, che produce e commercializza vino. Detto del passato, anche l'anno in corso si annuncia importante per le operazioni dei fondi, a fronte di una raccolta che nel 2021 è arrivata a 5,72 miliardi di euro, in crescita del 119% rispetto ai 2.612 milioni dell'anno precedente.—

I NUMERI DEL PRIVATE EQUITY IN FRIULI VENEZIA GIULIA, TRENTINO ALTO ADIGE E VENETO

Operazioni di private equity, venture capital

	NUMERO	AMMONTARE (EURO MLN)	TOTALE MERCATO (NUMERO)	TOTALE MERCATO (AMMONTARE EURO MLN)
2014	43	248	13,8%	7,0%
2015	59	519	17,3%	11,2%
2016	45	752	14,0%	9,2%
2017	44	805	14,1%	16,3%
2018	47	943	13,1%	9,6%
2019	51	1.421	13,8%	19,7%
2020	53	738	11,3%	11,2%
2021	84	972	12,8%	6,6%

Operazioni di private debt relative

	NUMERO	AMMONTARE SOTTOSCRITTO (EURO MLN)	% SU MERCATO (NUMERO)	% AMMONTARE TOTALE SU MERCATO
2014	8	34	24,2%	19,4%
2015	22	85	36,7%	30,6%
2016	30	134	30,0%	23,2%
2017	39	288	36,8%	46,2%
2018	22	119	20,2%	11,7%
2019	52	354	26,1%	27,1%
2020	39	233	18,1%	20,2%
2021	40	222	14,5%	10,0%

Distribuzione settoriale delle operazioni dal 2017 al 2021

Beni e Servizi industriali	81	Energia e ambiente	19	Trasporti	9
ICT (comunicazioni, computer e elettronica)	37	Medicale	15	Biotecnologie	6
Manifatturiero - Alimentare	23	Manifatturiero - Moda	12	Attività finanziarie e assicurative	2
Servizi per il consumo	22	Chimica e materiali	11	Altro	1
Retail	21	Manifatturiero - Altro	11	TOTALE	279
		Manifatturiero - Arredamento	9		

Fonti: AIFI-PwC, AIFI-Deloitte

L'EGO - HUB

INDAGINE CONFIMPRESE CON EY

La nuova frenata dei consumi in marzo in regione giù del 25,8%

MILANO

Il ritorno ai livelli pre-crisi è rimandato. I consumi restano la componente più debole della ripresa economica e anzi rischiano di far ripiombare l'Italia in recessione, con il Friuli Venezia Giulia che fa peggio della media nazionale. L'ultimo Osservatorio sull'andamento dei consumi nei settori ristorazione, abbigliamento e retail non food, elaborato da Confimprese in collaborazione con EY, evidenzia un rallentamento delle vendite a marzo, che chiude a -19,3% rispetto allo stesso mese del 2019. Il Veneto fa segnare il dato peggiore a livello nazionale (-31,9%) in ragione della sua forte vocazione turistica e dei forti legami con i Paesi coinvolti nel conflitto ucraino. Seguono Marche (-28,9%) e Piemonte (-27,8%), con il Trentino-Alto Adige con la quarta peggiore performance (-27,6%) e il Friuli Venezia Giulia che fa solo poco meglio (-25,8%).

Tra le province italiane è Padova a far registrare la performance maggiore, con un calo del 37% in tre anni, seguita da Bologna (-34%), Torino (-32%) e Venezia -31%. Con valori intermedi troviamo le province di Milano e Bari a -13%, mentre Verona fa segnare un -24% e Udine un -28%. In generale, il Mezzogiorno mostra cali più contenuti per la minore presenza di grandi aziende (penalizzate nella prima ondata pandemica dai lockdown e successivamente dalle strozzature nelle catene di approvvigionamento globali) e con legami meno intensi con Russia e Ucraina. In generale, si tratta di andamenti sorprendenti in negativo, dato che proprio l'avvio della primavera avrebbe dovuto segnare, secondo le attese elaborate dagli analisti solo qualche mese fa, il ritorno dell'economia nazionale ai livelli pre-crisi. Invece, nonostante gli enormi sforzi fatti sul fronte della spesa pubblica, restiamo sotto, anzi rischiamo di allontanarci ulteriormente tra inflazione galoppante e gli spazi limitati di intervento da parte della Bce.



Indagine sui consumi

Tornando all'osservatorio, a livello merceologico soffre soprattutto il comparto abbigliamento-accessori che nel confronto con marzo 2019 ha perso quasi un terzo (-31,3%), pagando un prezzo salato non solo alla minore disponibilità di denaro da parte delle famiglie, ma anche ai cambiamenti intervenuti nel mondo del lavoro. Meno marcato è il calo della ristorazione e del retail non food, entrambi a -8,7% rispetto a marzo 2022. A sorpresa il travel recupera e chiude a -18,6% dopo due anni di continui peggioramenti, cosa che fa ben sperare sulla dinamica turistica nel corso del ponte pasquale in corso. Perdono terreno i centri commerciali -25,8% e le high street -27%. L.D.O.–

Il calcolo della Cgia per il Friuli Venezia Giulia

Quest'anno pagheremo 500 milioni in più di tasse

IL RAPPORTO

Quest'anno in seguito al rincaro dei prezzi i contri buenti del Fvg pagheranno 500 milioni di tasse in più: il calcolo è dellaCgia di Mestre. Se l'anno scorso la pressione fiscale in Italia ha toccato il record storico del 43,5 per cento del Pil , nel 2022, invece, è destinata a scendere al 43,1 per cento. In virtù di ciò, solo il prossimo 7 giugno (un giorno prima di quanto successo nel 2021) anche in Friuli Venezia Giulia i contribuenti celebreranno il tanto sospirato giorno di liberazione fiscale (in altre parole, dopo più di 5 mesi dall'inizio del 2022, pari a 157 giorni lavorativi inclusi i sabati e le domeniche), il contribuente medio della nostra regione smetterà di lavorare per pagare tutti gli obblighi fiscali dell'anno (Irpef, Imu, Iva, Tari, addizionali varie, Irap, Ires, contributi previdenziali, etc.) e dal 7 giugno inizierà a guadagnare per se stesso e per la propria famiglia.



Compilazione del 730

Guardando la serie storica che è stata ricostruita fino al 1995, il giorno di liberazione fiscale più «precoce» è stato nel 2005. In quell'occasione, la pressione fiscale si attestò al 39% e ai contribuenti italiani bastò raggiungere il 23 maggio (142 giorni lavorativi) per scrollarsi di dosso tutte le scadenze fiscali. Osservando sempre il calendario, quello più in «ritardo» si è registrato nel 2021, poichè la pressione fiscale ha raggiunto il record storico del 43,5% per cento e, di conseguenza, il «giorno di liberazione fiscale» è slittato all'8 giugno.

Dal confronto con gli altri Paesi europei, afferma l'analisi, non emerge un risultato particolarmente entusiasmante. Nel 2020 (ultimo anno in cui è possibile effettuare una comparazione con i paesi Ue) i contribuenti italiani hanno lavorato per il fisco fino al 5 giugno.—

MOVIMENTO NAVI A TRIESTE 17 APRILE

IN ARRIVO

ARTANIA	DA SPALATO A ORMEGGIO 29	ore 6.00
ASPENDOS	DA PATRAS A ORMEGGIO 31	ore 7.15
PLANTIJNGRACHT	DA GIBRALTAR A RADA	ore 8.00
MAUREN	DA DUMYAT A RADA	ore 8.00
FADIQ	DA MERSIN A PLT RAMPA	ore 9.00
MEIKE	DA ÇANAKKALE A RADA	ore 15.00
VALLE DI NERVION	DA MILAZZO A RADA	ore 16.00
K-STREAM	DA VENEZIA A RADA	ore 18.00
MAERSK HIDALGO	DA CAPODISTRIA A RADA	ore 19.00

IN PARTENZA

FOS DA VINCI	DA RADA PER PIRAEUS	ore 12.00
SEA PUMA	DA RADA PER PIRAEUS	ore 12.00
CMA CGM CORNEILLE	DA MOLO VII PER PORT SAID	ore 13.00
ARTANIA	DA ORMEGGIO 29 PER KÉRKIRA	ore 20.00
FADIQ	DA PLT RAMPA PER MERSIN	ore 21.00
ASPENDOS	DA ORMEGGIO 31 PER PATRAS	ore 21.00

†

Il giorno 15 aprile il

DOTTOR

Giorgio Musitelli

ha concluso la sua vita terrena, arresosi a quel cuore che nel bene e nel male ha motivato l'intera sua esistenza.

Lo piangono insieme a tutti coloro che gli hanno voluto bene la moglie MARINA e i figli MARCO e GUIDO con MELISSANDRE, JULIAN e PHILIPPE.

Si ringrazia tutto il personale della Cardiologia per le amorevoli cure prestategli e l'amico GIANFRANCO SINAGRA oltre che per l'eccellenza delle sue cure per l'affettuosa vicinanza.

Lo saluteremo giovedì 21 aprile alle ore 10.30 nella Chiesa di Barcola.

Trieste, 17 aprile 2022

Piangono la perdita di

Giorgio

amico e compagno di una intera vita:
il cognato GIANNI con GIULY,
i nipoti GIULIO con ANNA, VITTORIA e PIETRO, e PAOLA con PAOLO, PETRA e SVEVA.

Trieste, 17 aprile 2022

Vi siamo vicini in questo triste momento
CRISTIAN e SILVIA MARZARI.

Opicina, 17 aprile 2022

Vicini a MARINA, MARCO e GUIDO in questo momento di grande dolore per la perdita di

Giorgio

che ricorderemo sempre con affetto e riconoscenza.
FRANCO e CLARA

Trieste, 17 aprile 2022

ALICE e LUCA partecipano commossi al dolore di GUIDO, MARCO e MARINA per la perdita del caro

Giorgio

Trieste, 17 aprile 2022

PIERO e ANNAMARIA si uniscono al dolore di MARINA, GUIDO e MARCO per la perdita del caro

Giorgio

Trieste, 17 aprile 2022

FLAVIA e MASSIMO con LAPO e famiglia si uniscono all'immenso dolore di MARINA, MARCO, GUIDO e famiglia per la perdita dell'indimenticabile

Giorgio

Firenze, 17 aprile 2022

I fraterni amici ANTONIO e LUCIANA, con MASSIMO e STEFANO, partecipano al vostro profondo dolore.

Trieste, 17 aprile 2022

MARIO e DONATELLA CANNELLA ricordano l'indimenticabile amico

Giorgio

la sua grande umanità, la sua sottile ironia, e abbracciano con affetto la moglie MARINA e i figli MARCO e GUIDO.

Vimercate, 17 aprile 2022

Partecipano profondamente addolorati:
GIAN, SILVIA, LAURA e MARCO MASE' con BARBARA e FILIPPO.

Trieste, 17 aprile 2022

Nella grande tristezza per la perdita di

Giorgio

MARINELLA con UGO abbraccia MARINA amica di una vita ricordando gli affetti e le imprese che ci legano.

Venezia, 17 aprile 2022

---

†

E' mancata ai suoi cari

Nelda Zuttioni ved. Burla

La ricordano con affetto i figli NICOLETTA con MAURO e CLAUDIO con LUCIANA.
Ciao

Nonna

ALICE, LUCA, DAVIDE, ANDREA e LAURA.
La saluteremo sabato 23 alle 12.30 nella Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 17 aprile 2022

Improvvisamente è mancata

Rosalia Ciambra (Lia) ved. Bonucchi

Ne danno il triste annuncio i figli FABIO, RAFFAELLA e CHRISTIAN, le nuore CRISTINA e ARIANNA, il genero COSTANTINO, i nipoti FILIPPO, PIERLUIGI, ANNA GIULIA ed AURORA, la cognata DORINA.
Le Esequie avranno luogo venerdì 22 alle ore ore 11.40 presso la Cappella di via Costalunga.

Trieste, 17 aprile 2022

---

†

Ci ha lasciato

Gualtiero Capolino Walter

lo annunciano con tristezza la figlia ROSSELLA con CLAUDIO e il nipote NICHOLAS con LINDA.

I funerali avranno luogo venerdì 22 alle ore 12 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 17 aprile 2022

Ci ha lasciato

Elio Botteri

Lo ricorderemo sempre.
LUISELLA, PAOLO, ANDREA, GIANGI, LIVIA, ENZO.
Un grazie di cuore a DORIS e a ISMET.
Il funerale avrà luogo mercoledi 20 alle 11.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 17 aprile 2022

Con immenso e straziante dolore annunciamo la prematura e improvvisa scomparsa di nostra figlia

Giorgia Liberale

Mamma e papà.
La saluteremo giovedì 21 aprile dalle 12.15 alle 13.45 in via Costalunga.
Seguirà il rito civile nella sala multireligiosa e alle 14.45 la sepoltura nel cimitero di Opicina.

Opicina, 17 aprile 2022

Bussi mia

riposa finalmente in pace da
mami, ASIA, ANDREA e nonno GIANNI.

Opicina, 17 aprile 2022

Ciao

Cucciolo

da padre e NIKI.

Opicina, 17 aprile 2022

Giorgia

Resterai sempre nei nostri cuori.
Gli zii TONI, ANNA, CATERINA, PINO e famiglie.
I cugini MONICA, NADIR, LORENZO e famiglie.

Trieste, 17 aprile 2022

Un crudele destino ha spento la luce dei tuoi occhi che resterà sempre accesa nei nostri cuori.
I nonni ROCCO e MARIA.

Opicina, 17 aprile 2022

Orgogliosa di essere la tua zia per sempre in ogni mio respiro.
Tu nei nostri cuori.
Tuo cugino SAMU, zio MASSA, zia BETTY e STEFANO.

Opicina, 17 aprile 2022

ANTONELLA, ALBERTO, MANUEL e MATTEO SCATTO partecipano al dolore.

Padova, 17 aprile 2022

PINA e PINO DELGIUDICE vicini nel dolore.

Catanzaro, 17 aprile 2022

Addolorati
GRAZIANO, ROSA e GIUSEPPE

Catanzaro, 17 aprile 2022

Il tuo LAULY rimarrà sempre mio.
Che tu possa avere orizzonti di luce.
LAURA e NICOLO'.

Opicina, 17 aprile 2022

Profondamente addolorati partecipiamo al vostro dolore.
FRANCESCO, EMANUELA e FRANCESCA

Catanzaro, 17 aprile 2022

Le famiglie DOSA e DI MEO partecipano al dolore per la prematura scomparsa di

Giorgia

Trieste, 17 aprile 2022

I colleghi della SCMSP dell'Asugi partecipano sentitamente al lutto che ha colpito il loro direttore e famiglia.

Trieste, 17 aprile 2022

---

†

E' salpato per l'ultimo viaggio il

CAPITANO

Dario Bacchia

Lo annuncia la moglie BRUNA con ROSETTA, MARCO e tutti i nipoti.
Si ringrazia tutti colore che gli sono stati vicino.
Lo saluteremo martedì 19 alle 9.20 in via Costalunga.

Trieste, 17 aprile 2022

Buon vento
FRANZ, NICO e TOMMY.

Trieste, 17 aprile 2022

Vicini con affetto BRUNA FRANCO LUCA FRANCA

Trieste, 17 aprile 2022

Ciao

Zio Dario

il tuo sorriso ci accompagnerà sempre, sarai sempre nei nostri cuori.
Buon vento DANIELA e MARISA.

Trieste, 17 aprile 2022

Zio Dario

Sempre nel nostro cuore
Marisa, Paola, Luisa

Trieste, 17 aprile 2022

---

†

Non ha voluto lasciar solo il suo amato LUCIANO, ci lascia serenamente la nostra Mamma

Natasa Skorjanc Colan

Lo annunciano i figli MASSIMO, DORIS, JEANETTE, LUCIANA, i nipoti ELISA, DIEGO e RICCARDO, i pronipoti e la sorella di vita MIRNA con i figli.
La S. Messa avrà luogo martedì 19 alle ore 10.00 nella Chiesa di Borgo San Sergio Martire.

Trieste, 17 aprile 2022

Ci ha lasciato

Cinzia Knez

Ne da il triste annuncio la famiglia.
La saluteremo giovedì 21 aprile alle 9.40 in via Costalunga.

Trieste, 17 aprile 2022

---

†

E' mancato improvvisamente

PROF.

Roberto Ambrosi

lo annunciano affranti MARISA, ANDREA, YADIRA.
Lo salutermo il 20 Aprile dalle ore 12, seguirà la S. Messa alle ore 12.30 nella Chiesa del Cimitero di S. Anna.

Trieste, 17 aprile 2022

Ciao papà, grazie.
Viva noi.

ANDREA

Trieste, 17 aprile 2022

Ciao.
GABRIELLA

Trieste, 17 aprile 2022

La European School di Trieste - Scuola del Castelletto si stringe con infinito affetto e gratitudine alla famiglia del nostro Presidente

PROF.

Roberto Ambrosi

Trieste, 17 aprile 2022

Ci ha lasciato

Ida Cebochin ved. Culot

Piangerò, ti volterai, sorriderai, mi accarezzerai e dirai che passerà, fingerò di crederti. FULVIA.
Si unisce il genero ALDO.
La saluteremo mercoledì 20 aprile, alle ore 10.00, in via Costalunga.

Trieste, 17 aprile 2022

Vicini con il cuore a FULVIA:
- ANTONIO, ROBERTA, GUENDA

Trieste, 17 aprile 2022

Si è spenta serenamente

Rosa Raiola

A esequie avvenute lo comunicano la figlia RITA con GIORGIO, BARBARA e MARISA.
Un sincero ringraziamento alla cara DRAGA.

Trieste, 17 aprile 2022

I condomini di Largo Roiano 2 sono vicini alla famiglia.

Trieste, 17 aprile 2022

---

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giacomo Camporeale

Ne danno il triste annuncio la moglie ANNA RITA, il figlio THOMAS con ARIANNA e la piccola ELISABETTA.

Fratelli, sorelle, cognate e cognati, zii, nipoti, cugini e parenti tutti.

Il funerale si terrà sabato 23 aprile, alle ore 10.40 presso la Cappella di Via Costalunga.

Trieste, 17 aprile 2022

Partecipano al lutto.

Famiglie de GIOIA e DEL ZIO.

Trieste, 17 aprile 2022

---

†

Si è spento improvvisamente

Claudio Magri

Lo annuncia la moglie ONDINA.
Un ringraziamento al Dott. FULVIO UMERI.
Grazie al personale del reparto covid di Cattinara.
La S. Messa verrà celebrata giovedì 21 alle ore 10.50 nella chiesa del cimitero.

Elargizioni pro Frati Cappuccini di Montuzza e all'associazione de Banfield

Trieste, 17 aprile 2022

Ricordiamo il caro amico

Claudio

RENATA e figli.

Trieste, 17 aprile 2022

---

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Olga Milic in Rebula

Ne danno il triste annuncio il marito LADI, le figlie SONJA e MAGDA con la famiglia.

Ultimo saluto giovedì 21 aprile dalle 12.30 alle 13 nella Chiesa di Sgonico, seguirà la Santa Messa e sepoltura.

Rupinpiccolo,
17 aprile 2022

LE IDEE

L'INCOGNITA DEL VOTO FRANCESE E LE MIRE DI PUTIN SULL'EUROPA

GIORGIO PERINI

Tra qualche giorno i francesi sceglieranno il loro prossimo presidente, tra Emmanuel Macron e Marine Le Pen. Meno male – dico io -, perché così la maggior parte dei voti andati nel primo turno al candidato della sinistra radicale, Melenchon, e la totalità di quelli ricevuti dalla candidata gollista confluiranno, al netto dell'astensione, sul presidente uscente. Questo perché sono convinto che l'eventuale (e purtroppo non impossibile) vittoria della Le Pen sarebbe un salto nel buio che non ci possiamo permettere, e questo su due fronti: il futuro dell'Ueee l'influenza sull'Europa del regime di Putin.

Per quanto riguarda l'Unione europea, il progetto di Le Pen, anche se espresso in modo molto ambiguo, non è altro che il suo totale smantellamento e dichiarare di volerla sostituire con "un'alleanza di nazioni sovrane" è addirittura peggio della paventata "Frexit", cioè l'uscita della Francia sulle orme di quanto fatto dal Regno Unito. Richiamare allo stesso tempo i termini di sovranismo e nazionalismo infatti non è più sinonimo di "meno Europa", ma piuttosto di "niente Europa". E il risultato infatti sarebbe proprio questo, ma nel senso che i singoli paesi europei da soli non conterebbero più niente o quasi a livello globale e lo stesso continente europeo farebbe la stessa fine! In altri termini, la negazione dell'interesse nazionale sbandierato a parole!

Proprio il contrario della prospettiva europea della Francia di Macron insomma (anche al netto di una dose aggiuntiva di "euro-entusiasmo" funzionale agli esiti del semestre di presidenza francese del Consiglio Ue, che si concluderà a fine giugno). Tre obiettivi del programma francese meritano secondo me di essere menzionati: la conclusione della "conferenza sul futuro dell'Europa" (ma sarebbe meglio dire dell'Ue) con proposte di riforma istituzionale che rendano l'UE più rapida ed efficace nelle sue decisioni (e meno esposta ai veti dei singoli stati), il cambio di passo nell'integrazione dei Balcani occidentali nell'Ue (della cui importanza ci stiamo rendendo conto solo in queste ultime settimane, per l'accresciuta percezione del pericolo russo) e infine la realizzazione di una vera difesa comune europea, con innegabile lungimiranza rispetto alla pesante crisi in atto appena fuori dai confini dell'Ue. Buttare tutto questo alle ortiche mi sembrerebbe più che imperdonabile, quasi suicida!

> L'eventuale vittoria di Le Pen porterebbe al totale smantellamento dell'Ue che verrebbe sostituita con una ''alleanza di nazioni sovrane'', ipotesi anche peggiore della Frexit

Ma ancora più grave è l'episodio, passato quasi inosservato, accaduto il giorno stesso del primo turno delle presidenziali, verso le 22.30: il lancio di una delle principali agenzie di stampa russe che annunciava il sorpasso di Le Pen su Macron, con dati privi di qualsiasi fondamento. Errore o cinica strategia? Temo che sia stato soltanto il preludio per poter lanciare, in caso di sconfitta della Le Pen al secondo turno, accuse di furto della vittoria o, in altri termini, di brogli. Non vi ricorda nulla? Per esempio il rifiuto di Donal Trump della sconfitta alle presidenziali americane contro Biden e l'irresponsabile incitamento alla folla ad assaltare la sede del Congresso (il Parlamento) degli Stati Uniti? Sarà un caso che l'invasione dell'Ucraina, a quanto sembra, sia stata pianificata dal regime russo, proprio a partire da subito dopo l'assalto a Capitol Hill, cioè da gennaio 2021? L'obiettivo, apparentemente a portata di mano, della destabilizzazione interna degli Usa era sembrato alla Russia una garanzia sufficiente per avere mano libera nel continente europeo, tanto più che la nuova amministrazione Biden sembrava decisamente orientata a privilegiare il quadrante indo-pacifico (ed ecco confermato il valore dell'obiettivo di un sistema europeo di sicurezza e difesa, inserito nel programma del semestre di presidenza francese del Consiglio Ue).

Nel caso delle elezioni al di là dell'Atlantico il calcolo si è rivelato sbagliato ma, in caso di vittoria della destra di Le Pen in Francia (non è un mistero che le destre populiste e sovraniste siano le migliori alleate di Putin, a dispetto dei suoi proclami sulla "denazificazione" del Donbass), la posta in gioco è molto più alta: la contendibilità e la marginalizzazione del continente europeo. Chi in questi giorni fa proprio lo slogan "né con Le Pen né con Macron" scherza col fuoco. —

Si è spento serenamente

Lucio Baitz

Ne danno il triste annuncio la moglie ELVIRA,VESNA, DUŠAN, EDI, DEJAN e parenti tutti.
Lo saluteremo martedì 19 dalle 13.00 alle 13.30 nella chiesa di Basovizza. Seguirà la Santa Messa.
La sepoltura dell'urna si terrà in forma privata.

Basovizza, 17 aprile 2022

Guido Ravasi

Non è più tra noi.
Lo salutano i figli STEFANO e MONICA e l'amata nipote SILVIA.
Il funerale si terrà martedì 19 alle 10.20 in via Costalunga.

Trieste, 17 aprile 2022



E' mancata

Maria Rakar ved. Matelich

Ne danno il triste annuncio il fratello STELIO e nipoti.
La saluteremo giovedì 21 aprile alle 10.30 nella chiesa di Aurisina.

Slivia, 17 aprile 2022

PIRANO, 13/12/1926

Lucio Furian

Ciao Nonno, ci mancherai tantissimo.
La figlia Antonella, i nipoti Gabriele, Davide e Matteo con le rispettive famiglie.
Lo saluteremo mercoledì 20 aprile ore 10:45, Chiesa della Madonna del Mare.

Trieste, 17 aprile 2022



Dopo lunga sofferenza è mancato il Capitano

Flavio Braulin

Medaglia d'Oro di lunga navigazione

Ad esequie avvenute lo annuncia la moglie MIRELLA.

Trieste, 17 aprile 2022

Il 15 aprile ci ha lasciati il

DOTTOR

Vinicio Zotti

Lo annuncia la moglie ERIKA unitamente ai parenti tutti.
Lo saluteremo giovedì 21 alle ore 12 al Cimitero Evangelico.

Trieste, 17 aprile 2022

19/10/1949 13/04/2022

Stelio Clocchiatti

E' salpato per l'ultimo Viaggio.
Le esequie si terranno giovedì 21 aprile, alle ore 11.20, in via Costalunga.

Trieste, 17 aprile 2022

ANNIVERSARIO

L'Associazione Amici del Cuore ricorda con affetto il

PROF.

Sabino Scardi

Trieste, 17 aprile 2022

XXIV ANNIVERSARIO

Giorgio Pellegrini

sei sempre nei nostri cuori.

I tuoi cari

Trieste, 17 aprile 2022

TRIESTE

L'intervista

LA SCELTA DEL PAPA

«Profetica»



Una ragazza russa e una ucraina, assieme, alla Via Crucis di Roma: l'immagine ha fatto il giro del mondo. Secondo Crepaldi, quella di Papa Francesco è stata «una scelta profetica che ha la fragranza del Vangelo. Ma anche un'indicazione forte per coloro che sono chiamati a operare sullo scenario politico-istituzionale». (l.g.)

L'EPOCA DEL COVID

«Più interiorità»



Per il vescovo, la pandemia ha risvegliato in molti una necessità di raccoglimento: «Accanto ad alcuni effetti disgregativi sugli assetti psicologici e sociali indotti da questi due anni, soprattutto per giovani e famiglie, ho anche registrato un diffuso bisogno di interiorità. Si sono riscoperte la preghiera e la solidarietà». (l.g.)

LE SPACCATURE

L'auspicio



Green pass e obbligo vaccinale hanno comportato fratture, non solo sociali, ma anche nei rapporti privati. Così l'alto sacerdote: «Bisognerebbe aprire una stagione di pacificazione. Anche se questo auspicio mi sembra un bisbiglio impercettibile nel baccano conflittuale in cui siamo costretti a vivere nella quotidianità». (l.g.)



L'appello del vescovo: la Pasqua della rinascita doni la pace pure fra noi

Monsignor Crepaldi: «La guerra divide, il Vangelo unisce. E anche in città, dopo le fratture sociali della pandemia, serve una stagione di riconciliazione»

Lilli Goriup

Il vescovo di Trieste Giampaolo Crepaldi lancia un «obbligato» appello alla pace in occasione di questa Pasqua. Alla luce della pandemia, della guerra in Ucraina e delle questioni sociali che attraversano anche il nostro territorio, il tema della pace risulta infatti estremamente attuale: «Sta al cuore del messaggio cristiano, e ne qualifica le istanze, anche sul piano pubblico». Dopo la partecipata processione alla Domenica delle Palme, adesso la Pasqua, la prima Pasqua di ritrovata comunità dalla comparsa del Covid.

Si può celebrare il ritorno alla vita normale dopo la pandemia? Che cosa hanno rappresentato questi due anni per i fedeli?

«Come per tutti, anche per la comunità cattolica di Trieste l'esperienza della pandemia è stata molto sofferta e, per certi versi, traumatica. Si sono infatti dovute fare limitazioni alla partecipazione di persone e famiglie alle celebrazioni liturgiche, aggregative, catechistiche e formative. Soprattutto, è venuto meno un elemento caratterizzante dell'esperienza cristiana, quello relazionale. L'alta partecipazione di fedeli alle celebrazioni della Settimana Santa è interpretabile come risposta a una sentita esigenza di ritorno alla normalità. Tuttavia, accanto ad alcuni effetti disgregativi sugli assetti psicologici e sociali indotti dai due anni di pandemia, soprattutto per i giovani e le famiglie, personalmente ho anche registrato un diffuso bisogno di interiorità. Si è espresso nella riscoperta della preghiera e in uno sviluppo di responsabilità sociale che ha trovato espressione in mille iniziative di solidarietà».

Nel frattempo in Europa è ritornata la guerra, tanto che quest'anno lei dedica il suo tradizionale messaggio pasquale alla pace.

«Con la guerra nel cuore dell'Europa, il tema della pace nel mio messaggio pasquale era, in qualche modo, obbligato. D'altronde, la prima cosa che Gesù annuncia ai suoi discepoli, quando li incontra, dopo la sua risurrezione, è proprio la pace. Essa sta al cuore del messaggio cristiano e ne qualifica le istanze, anche sul piano pubblico. Grande e appassionato interprete ne è oggi Papa Francesco. Purtroppo inascoltato».

Il Pontefice ha scelto di far partecipare una ragazza russa e una ucraina, assieme, alla via Crucis. Che ne pensa?

«Una scelta profetica che ha la fragranza del Vangelo di Gesù. La guerra divide e uccide, il Vangelo unisce e fa vivere. La guerra alimenta l'odio, il Vangelo l'amore. Al di là di ogni polemica, la scelta di Papa Francesco è anche un'indicazione forte per tutti coloro che sono chiamati a operare sullo scenario politico-istituzionale, allo scopo di riportare la pace in quella sfortunata area dell'Europa».

Negli ultimi mesi Trieste e l'Italia sono state attraversate da fratture sociali, che si sono manifestate nella maniera più visibile con le proteste contro Green pass e obbligo vaccinale, ma che spesso sono arrivate a portare divisione anche dentro le famiglie, le case delle persone. Qual è il suo punto di vista su tutto questo?

«Anch'io mi sono trovato spesso in mezzo a due fuochi, lacerato interiormente dall'esercizio di un discernimento complicato. Purtroppo, invece di alimentare il dialogo sociale, la pandemia ha accentuato pericolose polarizzazioni e divisioni, con effetti disgregativi che perdurano. Bisognerebbe aprire una stagione di pacificazione. Anche se questo auspicio mi sembra un bisbiglio impercettibile nel baccano conflittuale in cui siamo costretti a vivere la nostra quotidianità».

Passando all'oggi, Trieste ha davanti a sé importantissime sfide di sviluppo, di cui il Porto vecchio è un emblema. Al contempo si parla sempre più spesso di microcriminalità, disagio sociale, povertà. Negli ultimi mesi ci sono stati inoltre episodi efferati. Qual è il suo polso della città attuale e che cosa le augura per il futuro?

«Trieste sta affrontando una svolta profonda e innovativa. Di questo ringraziamo il Signore. Ne aveva bisogno. Speriamo che tutto avvenga senza pericolose discontinuità con il bagaglio di valori umani e civili accumulato nella sua sofferta storia e, soprattutto, con la capacità di delineare un profilo di sviluppo che sia solidale. Se si lasciano indietro gli ultimi, vuol dire che si sono sbagliati i calcoli e i programmi. Inoltre, stanno arrivando tanti soldi e con i soldi le tentazioni...».

Questa Pasqua vede anche il ritorno dei rintocchi delle campane di Dolina. Come vive quest'evento?

«Il 25 febbraio ho firmato un decreto generale che entra in vigore proprio in occasione del giorno di Pasqua. Esso regolamenta la materia non solo per quella di Dolina ma per le parrocchie di tutta la Diocesi. Il decreto è stato emanato per salvaguardare i diritti delle comunità cristiane, venendo al contempo incontro alle giuste posizioni che la Procura aveva espresso con le sue iniziative, per dare soddisfazione alle esigenze di un gruppo di abitanti di Dolina. Se letto attentamente, il testo del decreto risulta mutuato da un modello fornito dalla Cei, utilizzato in tutte le diocesi italiane ed elaborato da eminenti giuristi, che ha il suo fondamento nel Concordato stipulato il 18 febbraio 1984, e in particolare nell'articolo 2. La Parrocchia di Dolina, con sacrifici anche economici, ha messo a punto il sistema delle campane, il cui suono dovrà essere occasione di gioia e di pace per tutti».—

NOTIZIE IN BREVE

Servizio civile

Sono state stilate le graduatorie provvisorie dei progetti di Arci Servizio civile messi a bando il 14 dicembre 2021. Sono visibili sul sito www.arciserviziocivile.it/fvg.

Confsal

La Fesica-Confsal avvierà, dopo le festività, una raccolta di firme nelle sedi museali di Trieste a sostegno «dei dipendenti sfruttati della Euro&Promos».

Wwf e Legambiente

Martedì 19, alle 9, è fissato un incontro in Strada della Rosandra tra il Comune e gli ambientalisti per valutare il previsto piano di abbattimento di alcuni alberi.

GLI EVENTI ODIERNI

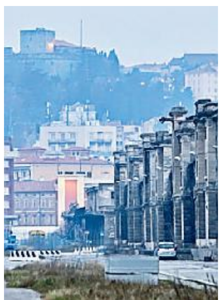
Messa e Vespri



Il vescovo di Trieste, monsignor Gianpaolo Crepaldi, celebrerà oggi la Santa Messa di Pasqua in Cattedrale a San Giusto, con inizio alle 10.30. Sempre in Cattedrale, alle 18, l'arcivescovo presiederà il Canto dei Vespri solenni e la Preghiera del tramonto. Rinviata anche quest'anno per Covid la visita al Coroneo. (fr.ca.)

IL FUTURO

«Valori umani»



Trieste ha davanti a sé importanti sfide per il suo sviluppo. «Di questo ringraziamo il signore», è il monito del vescovo: «Ma speriamo che tutto avvenga senza pericolose discontinuità con il bagaglio di valori umani e civili accumulato nella sua sofferta storia e, soprattutto, con la capacità di delineare un profilo di sviluppo che sia solidale». (l.g.)

LE CAMPANE DI DOLINA

«Ora equilibrio»



«Il mio decreto – sottolinea il vescovo – vuole salvaguardare i diritti delle comunità cristiane, venendo al contempo incontro alle giuste posizioni espresse dalla Procura, per soddisfare le esigenze di un gruppo di abitanti. Il suono delle campane di Dolina ora sia occasione di gioia e di pace per tutti». (l.g.)

Verso quota mille le richieste di permesso presentate alla Questura dai profughi dell'Est Europa: gli ospiti dell'ente diocesano sono 230

Dalla Caritas ai privati, la Trieste che accoglie chi fugge dall'Ucraina: 850 istanze di soggiorno

LA RISPOSTA

LAURA TONERO

Sono 850 – erano 782 il 10 aprile – le richieste di permesso di soggiorno presentate alla Questura di Trieste da parte di persone in fuga dal conflitto in Ucraina. Il flusso, rispetto a settimane fa, è rallentato. I dati del ministero dell'Interno aggiornati a ieri, 16 aprile, indicano siano 94.800 (48.977 sono donne, 11.053 uomini e 34.770 minori) le persone arrivate fino a oggi in Italia dall'Ucraina, di cui 90.652 alla frontiera e 4.148 controllate proprio dal Compartimento di Polizia ferroviaria del Friuli Venezia Giulia. Trieste, dunque, resta l'ingresso principale attraverso cui queste persone transitano per raggiungere il resto del paese o altre destinazioni in Europa.

Delle persone che hanno deciso di restare a Trieste, molte sono ospitate a casa di parenti, alcune a casa di privati cittadini che si sono messi a disposizione, le altre hanno trovato invece sistemazione soprattutto nelle strutture della Caritas e in alcuni casi dell'Ics. Tra le strutture della Caritas destinate nel 95% a donne e bambini scapparti da quella guerra, ci sono Casa Stani, La Madre e Casa Malala. In tutto la Caritas ospita circa 230 persone ucraine, «con un sistema di accoglienza che, proprio per la presenza di molte madri con bambini anche in tenera età, è completamente diverso da quello offerto fino ad oggi», valuta don Alessandro Amodeo, direttore della Caritas. Gli stessi bandi della Prefettura sull'accoglienza indirizzati all'emergenza ucraina, evidenziano queste diverse necessità.



Profughi ucraini al valico di Fernetti

«Alle persone che alloggiano nelle nostre strutture noi garantiamo tutto quello di cui possono aver bisogno – sottolinea Amodeo – ma ci sono altre famiglie scappate da quella guerra e che hanno trovato rifugio da parenti o amici a Trieste che hanno comunque bisogno di aiuto e di beni, anche di prima necessità. Ovviamente pure per loro le nostre porte sono aperte, li supportiamo e chi vuole può darci una mano».

A questo scopo in via dell'Istria 69 la Caritas raccoglie latte in polvere, pannolini taglia 5, omogeneizzati, assorbenti, salviette umidificate, docciashampoo, dentifrici e spazzolini, deodoranti, bibite e scatolame. —

Disponibile la nuova versione della app

Diocesi sempre più smart Santi, preghiere e liturgie a portata di clic

L'UPGRADE

La Diocesi di Trieste è sempre più multimediale. Dopo la pagina Facebook e il canale YouTube, ora propone una nuova app, una versione con rinnovati contenuti rispetto a quella proposta un anno fa.

Uno strumento che offre contenuti multimediali gratuiti e facilmente fruibili, e che si divide in sei sezioni. La prima è dedicata al Santo del giorno, completa di una biografia e un'immagine rappresentativa.

C'è poi una sezione dedicata alla liturgia, che comprende salmi, spiegazioni e commenti sotto forma di testi e video.

Uno spazio è riservato alla preghiera «quotidiana e personale», composta da ulteriori elementi come il Santo Rosario dei giovani e l'Angelus.

Le altre sezioni propongono la "Liturgia delle ore", e approfondimenti, con la lettera enciclica di Papa Francesco e un'aggiornata rassegna stampa locale e nazionale. La nuova applicazione consente di accedere al Domenicale di San Giusto, una newsletter settimanale che esce ogni domenica mattina in formato pdf, scaricabile e stampabile gratuitamente.

Attraverso la app è possibile accedere al canale YouTube della Diocesi – con video dedicati anche all'arte, alla musica, alla spiritualità, alla scuola e alle opere di carità – , e al il link per ascoltare in diretta i programmi dell'emittente Radio Nuova Trieste.— L.T.

Informazione pubblicitaria a cura della **A. Manzoni & C.**

AUGURI DI buona pasqua

NSD s.r.l Serramenti
Via Flavia, 5 - Trieste
Tel: 040.2456150
info@nsdsrl.it
www.nsdsrl.it

zenzeroecannella
La nostra pinza pasquale tradizionale aumenta di sapore ma non di prezzo
LE NOSTRE PINZE ***...O LA TRADIZIONALE***


Campo S. Giacomo - Trieste
Tel. 040 3498736


studio immobiliare
BENEDETTI
AGENZIA IMMOBILIARE - GESTIONE AFFITTANZE - CONSULENZA IMMOBILIARE
ORARIO: da lunedì a venerdì 9·12 / 15.30·18.30
TRIESTE Via Valdirivo, 19
Cell. 338.5640595
Tel. 040.347.62.51
www.agenziabenedetti.it

PARCHETTI DI TORO
Porte blindate
Porte interne - Zanzariere
Scale in legno

Trieste - Via San Marzo, 25/A
Tel. 040 775190
info@parchettiditoro.it
www.parchettiditoro.com

THAI TIME
CAVANA 12
MASSAGGI - TRATTAMENTI
VISO - MANI - PIEDI - EPILAZIONE
LASER - RADIOFREQUENZA
SOLARIUM E SPRAY

Tel. 040 2602602
via di Cavana, 12
Trieste

NADIAORO




COMPRO ORO e ARGENTO
VENDO ORO
da INVESTIMENTO
VIALE D'ANNUNZIO 2/D
TRIESTE

Buona Pasqua

Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia


www.arcipelagoadriatico.it

Fisiosan

Poliambulatorio Fisiosan srl

TRIESTE
Via Genova 21
040 3478678
fisiosants@libero.it

MUGGIA
Via Matteotti 2/c
040 0640351
fisiosanmuggia@libero.it

www.crcv.it
www.fisioterapiefisiosan.it

BERLINGERIO GOMME

SUPERSERVICE
Esperti in pneumatici e servizi per l'auto




Via Colautti 14/A - Trieste
Tel. 040 308716

monti casa
dal 1831 esperienza e passione per i nostri prodotti
MODA MARE - COSTUMI
TELI MARE - PIGIAMI
BIANCHERIA PER LA CASA
INTIMO UOMO E DONNA
Tel. 040638280
via Mazzini 27/A
TRIESTE

living TRIESTE IMMOBILIARE
di Stefano Sedmak
Cell. 328.98 56789 - 3271421947
info@livingtrieste.it
Via San Lazzaro, 8
34122 Trieste
Tel. e Fax 040/2602987

GELATO MARCO.com

Scarica la nostra app. Gelato Marco
Aperti a Pasquetta
oppure chiama il numero
392 0788230

Il ponte di Pasqua

L'ATMOSFERA

La città si riscopre meta turistica È la rivincita di locali e hotel

Centro pieno di visitatori e pure di triestini in cerca di normalità. Ristoratori e albergatori: «Non ancora ai livelli pre-Covid, ma siamo sulla buona strada»

Lorenzo Degrassi

Sole, temperature degne del periodo, con quel po' di bora che dà pure un tocco speciale a Trieste, per chi la vive da "forestiero", e tanta voglia di respirare all'aria aperta, di vivere "normalmente" - almeno per qualche giorno, almeno per le festività in corso - dopo due anni e passa di pandemia e con una guerra in piena Europa. La città sta vivendo un ponte di Pasqua che non si vedeva da tre anni: ieri il centro si è mostrato pienissimo di turisti, ma anche di triestini, per la soddisfazione - soprattutto - di chi opera nel mondo della ristorazione, con i locali tutti "sold out".

Ma andiamo con ordine. I turisti. Austriaci e tedeschi soprattutto, ma anche sloveni e croati, spinti ovviamente anche dalle recenti riaperture successive alla fase acuta della pandemia. «Adesso che anche in Italia si sono allentate le restrizioni – spiega Eli, in arrivo da Lubiana – è più facile anche per noi tornare a farvi visita. E da maggio lo sarà ancora di più». Non solo stranieri, comunque, tra i visitatori di Pasqua. «Appena posso, a Trieste, io ci torno», racconta Giovanni da Belluno: «Trieste è bella anche e soprattutto in una giornata di bora come questa». Maria Teresa viene da Roma: «Abbiamo deciso di fermarci una notte sola – spiega – ma la città è stata una bella scoperta, perciò conto di ritornarci presto». Le permanenze, in molti casi, durano quatto giorni, ovvero l'intero ponte pasquale. Soddisfazione, come detto, anche nei locali del centro. «Qualche turista in più c'è – così Paolo Maritani – anche se non ancora come prima del Covid». Trend confermato anche dal settore della ristorazione e da quello alberghiero. Posti a tavola al completo non solo per Pasqua ma, in parecchi casi, anche per il Sabato Santo e per il Lunedì dell'Angelo. «È un po' presto per dire se siamo tornati ai livelli pre- Covid – sottolinea Federica Suban, presidente provinciale della Fipe – ma la tendenza è decisamente buona. C'è un bel movimento e un po' in tutti i ristoranti si ripete il tutto esaurito, sia per il pranzo di Pasqua che per la cena del sabato. E sono molte le richieste anche per Pasquetta, ma direi che l'affluenza è stata buona per tutto il ponte, fin da giovedì scorso. I conti, però, li faremo alla fine».

Anche gli hotel "esultano". «Le stanze per il fine settimana risultano occupate per l'85-90%», conferma Guerrino Lanci presidente provinciale di Federalberghi: «In prevalenza gli ospiti sono italiani, ma anche i turisti stranieri cominciano un po' alla volta a tornare. Nel nostro caso non siamo ancora ai livelli pre-pandemia, ma siamo sulla buona strada».—


Piazza Unità brulica: tavolini esauriti e una serie infinita di comitive e famiglie in gita. Massimo Silvano

LA "ARMONIA" OGGI IN ARRIVO DA MARGHERA

La bora ritarda l'attracco della Msc Fantasia



La "Fantasia" costretta ad attendere a lungo in rada. Massimo Silvano

La bora e la scelta del comandante di non correre rischi hanno visto la Msc Fantasia tardare l'attracco di ieri mattina alla Stazione Marittima e oggi sono attese in città la Msc Armonia e la Artania. La Msc Fantasia, colosso da 333 metri e dalla stazza di poco meno di 138 mila tonnellate, era attesa ieri mattina intorno alle 9 ma la bora che soffiava a una media di 50 chilometri orari con raffiche a 70 chilometri orari hanno convinto il comandante, Antonio Sammartano, a non correre rischi aspettando in rada fino alle 13 quando la bora è calata e grazie al supporto di tre rimorchiatori della Tripmare ha completato la manovra di ormeggio.

Per Trieste terminal passeggeri una sfida in più, affrontata senza problemi, vista la necessità di velocizzare le operazioni di sbarco di 1.212 passeggeri e l'imbarco di 606 nuovi ospiti con 468 persone in transito.

Questa mattina arriverà la Msc Armonia che avrebbe dovuto fare scalo a Marghera ma a causa delle previsioni meteo ha scelto di ormeggiare in città. Trieste marine terminal ha messo a disposizione di Ttp l'ormeggio 57 perché alla Stazione marittima è attesa la nave Artania della compagnia Phoenix Reisen che era venuta in città già lo scorso 30 marzo.

La Msc Armonia sbarcherà 1.268 passeggeri e ne imbarcherà 465, ha una lunghezza di 275 metri e una stazza lorda di 65 mila tonnellate. Può portare al massimo 2.680 passeggeri. —

A.P.

Tutto esaurito nei tipici ristori dell'altipiano. L'affluenza è stata tale da lasciare a bocca asciutta molti avventori senza prenotazione

Il Carso domina la vigilia di festa Sabato da sold-out nelle osmize

LA TRADIZIONE

Ugo Salvini

Un autentico assalto - del tutto pacifico ovviamente - alle osmize del Carso e del circondario. E' stata una giornata fortunata sotto ogni punto di vista quella vissuta ieri dai titolari di questi tipici punti di ritrovo e di degustazione per triestini e turisti. Favorita da uno splendido sole primaverile, accompagnato da un piacevole borino, la vigilia di Pasqua ha visto migliaia di persone raggiungere l'altipiano e cercare ristoro nelle classiche osmize. Un vero e proprio esercito di gitanti si è riversato nella ventina di osmize aperte, salutando così nel modo più allegro e piacevole l'arrivo della bella stagione. Le avvisaglie di un fine settimana all'insegna dell'aria aperta si era avuto già venerdì, quando gli appassionati delle passeggiate in Carso avevano saggiato la situazione. Ieri c'è stata una vera e propria invasione. E molti hanno dovuto rinunciare, perché alcuni titolari di Osmiza avevano già avuto prenotazioni al limite della capienza.

«A un certo punto ho dovuto staccare il telefono - ha detto uno di essi - perché facevo difficoltà a servire la clientela ai tavoli e contestualmente prendere le ultime prenotazioni». Come in altri settori, la voglia di stare assieme, di chiacchierare bevendo un buon bicchiere di vino, di trascorrere qualche ora spensieratamente, era ed è tanta. L'emergenza pandemica con le sue chiusure prima e le preoccupazioni per la crisi bellica in Ucraina poi hanno generato nella gente una forte necessità di abbandonare la routine quotidiana e di cercare un momento di serenità in mezzo alla natura. Perciò niente di meglio di una bella gita sull'altipiano, da concludere con una sosta più o meno prolungata nei cortili e negli spazi adibiti a osmiza. Da Domio a Sgonico, da Bagnoli della Rosandra a Samatorza, passando per quelle considerate più "cittadine", come quelle di Longera e di Contovello, tutte hanno accolto frotte di appassionati, pronti a vivere la vigilia pasquale con una delle più classiche modalità della tradizione locale. E oggi è facile immaginare che la situazione si ripeterà, perché le previsioni sono ottime. —


Una tavolata in un'osmiza affollata ieri a pranzo. Massimo Silvano

LE INFO DI SERVIZIO

Supermercati aperti tra oggi e domani: ecco la mappa

Centri commerciali e supermercati chiusi oggi, per Pasqua, con l'unica eccezione di Zazzeron che, anche per queste festività, non fa uno strappo a quel "aperti 365 giorni all'anno" diventato il suo cavallo di battaglia. Giulia, Torri d'Europa (tranne che per le sale cinematografiche e alcune proposte della ristorazione) e Montedoro Shopping Center, come dicevamo, oggi, domenica 17 aprile, resteranno chiusi. Domani, per Pasquetta, alle Torri d'Europa le sale di The Space Cinema e la proposta dell'area ristorazione resteranno aperti, mentre al Giulia oltre ai pubblici esercizi aprirà anche il supermercato Pam.

Per queste festività pasquali, tra i supermercati in città solo quelli a marchio Coop Alleanza 3.0 e Conad (i punti vendita di viale XX Settembre e il superstore di Duino) manterranno due giorni di rigorosa chiusura. Le altre catene – da Despar a Pam, da Bosco a Zazzeron, da Lidl a Aldi fino al punto vendita Eurospin di via Flavia – domani, giorno di Pasquetta, in alcuni casi con orario leggermente ridotto apriranno tutti i punti vendita più importanti.

Vista la significativa presenza di turisti in città, domani resteranno aperte, dalle 9 alle 15, anche le porte del punto vendita a insegna Despar di piazza Unità.

«Malgrado le battaglie sindacali – constata Andrea De Luca, segretario di Filcams Cgil – ogni anno il tema si ripropone, eppure anche la vicina Slovenia ormai ha deciso per la chiusura dei negozi la domenica e per le festività».

In Slovenia, infatti, nei giorni festivi possono aprire solo i negozi all'interno di distributori di benzina, aeroporti e stazioni degli autobus e ferroviarie, nonché in ospedali e altri piccoli esercizi la cui superficie non deve superare i 200 metri quadrati.

«Anche in Austria le regole sono simili – valuta De Luca – ma noi non ci vogliamo adeguare. Ricordo che il lavoro festivo in questo comparto non è obbligatorio e che la nostra Regione, anni fa, aveva tentato di mettere un freno alle aperture indiscriminate, senza regole, ma da Roma era arrivato lo stop».

La Consulta nel 2017 aveva infatti bocciato la legge sulle chiusure festive voluta dall'allora assessore al Commercio Bolzonello. «Serve quanto prima un intervento nazionale», rimarca il sindacalista. —

L.T.

LA DELIBERA SUL PROGETTO DI FATTIBILITÀ PORTATA IN GIUNTA DAGLI ASSESSORI LODI E SAVINO

Ponti sulle Rive, ok al progetto bis Tre milioni per un anno di lavori

Chiesto un contributo al governo. Basta acqua: si opera da terra con una soletta in cemento armato

Massimo Greco

Bianco e Verde, come i colori sociali dell'Avellino e del Celtic Glasgow. Il ponte uno e bino, che consente alle Rive di scavalcare l'estuario del Canal Grande, chiede da anni di essere curato: dopo il fallimentare tentativo basato su un intervento dall'acqua, si riprende la trama terapeutica, questa volta con un'operazione più tradizionale a livello della strada.

L'altro giorno la giunta ha recitato il primo atto, su un testo presentato a quattro mani dagli assessori Elisa Lodi (Lavori pubblici) e Sandra Savino (Urbanistica): la delibera contiene il progetto di fattibilità tecnico - economica, messo a punto dall'ingegnere udinese Enrico Beltrame, che era stato incaricato lo scorso dicembre di riprendere in mano la situazione in seguito alle difficoltà incontrate dall'appalto della Pertot su zatterone e palancole.



I ponti Bianco e Verde visti da due prospettive: dal lato terra (a sinistra) e dal lato mare (a destra). Massimo Silvano

La fattibilità tecnico - economica è quotata, tutto compreso (importo lavori, pubblica illuminazione, progettazione, Iva al 22%), 3 milioni di euro, un investimento importante che il Comune spera di affrontare attraverso un contributo del ministero delle Infrastrutture previo interessamento della Savino.

Siamo solo al primo round di un iter amministrativo che si annuncia piuttosto articolato: adesso bisogna inserire la fattibilità nel Piano triennale delle opere, redigere il definitivo, ottenere una raffica di pareri (Soprintendenza, Capitaneria, Regione), andare in gara, aggiudicare ... Andrea de Walderstein, il dirigente comunale responsabile del procedimento, ritiene che il cantiere possa aprirsi all'inizio del 2023 per la durata di un anno, per cui nei primi mesi del 2024 Bianco (lato mare) e Verde (lato terra) dovrebbero tornare alla piena agibilità.

Il bisturi progettuale prevede - come anticipato a fine dicembre - il ricorso a una soletta di cemento armato tale da rendere inespugnabile l'attraversamento stradale per un mezzo secolo. Si opererà inoltre sulle strutture portanti ai lati e, d'intesa con AcegasApsAmga, si provvederà ad ammodernare i sottoservizi (gas, elettricità, fognature) onde evitare di aprire un nuovo fronte di lavori.

Una pressante preoccupazione di de Walderstein riguarda la percorribilità di un tratto breve ma determinante per assicurare il collegamento fra Trieste nord e sud: il traffico sarà garantito in entrambe le direzioni, su quante corsie si valuterà a opera iniziata.

Dunque si riparte da zero in quello che si è rivelato, nella precedente consiliatura, uno dei più tribolati dossier municipali. La vicenda si era accesa ancora a fine 2017, quando Enrico Cortese, predecessore di de Walderstein, dopo un sopralluogo ai ponti che aveva verificato il grado di ammaloramento di una struttura ultrasettantennale, aveva incaricato l'ingegner Mario Smrekar di progettare una manutenzione straordinaria.

Dopodichè il progetto, che si fondava su un intervento sotto i ponti con palancole e zatterone, venne messo in gara e se lo aggiudicò la Pertot. I primi divieti nella zona furono disposti a fine 2020 per i mezzi pesanti che non possono transitare lungo il ponte Verde, a causa del deterioramento strutturale. Poi vennero installate le transenne a delimitare tutto il canale e i prefabbricati base operativa del cantiere, infine chiusura delle le palancole e attivazione delle pompe di svuotamento idrico. La cosa però non aveva funzionato, ragion per cui lo scorso dicembre la giunta approvò la rescissione del contratto con la Pertot. —

IL TRIESTE CONVENTION CENTER IN PORTO VECCHIO

Il Centro congressi supera la prova collaudo E il 5 maggio si comincia

La commissione di collaudo ritiene che i lavori relativi al Trieste convention center in Porto vecchio risultino «essere eseguiti secondo le regole dell'arte, non danno luogo a particolari osservazioni e corrispondono alle indicazioni dell'ultima variante di progetto approvata». E le opere si trovano «in buono stato di manutenzione».

Con le firme sul verbale della visita numero 6 (22 marzo) apposte da Paco Ferrante (direttore dei lavori), da Raffaella Colombo (direttore Tcc), da Uberto Fortuna Drossi (responsabile dei lavori), da Giulio Bernetti (Comune), dalla commissione di collaudo composta da Giorgio Lillini, Franco Cossutta, Giorgio Smrekar. Insomma, il Centro congressi - presieduto dallo scorso autunno da Roberto Morelli - sembra aver passato gli esami ed è abile-arruolato per svolgere la sua istituzionale missione convegnistico-espositivo nei magazzini 27-28-28 bis. Anche il funzionamento degli impianti si è rivelato soddisfacente. La commissione ha proceduto al sopralluogo attraverso una ricognizione generale. Tcc comincerà quindi la stagione il 5 maggio con un'iniziativa dell'europrogetto "Walk of peace", cui seguirà "Olio Capitale" il 13-15 maggio. —


Il comprensorio di Tcc

Il segretario Fillea Massimo Marega ha predisposto un questionario destinato alle imprese per conoscere le loro esigenze professionali

Edilizia, pochi operai specializzati E la Cgil lancia i "recruiting days"

LA PROPOSTA

Lorenzo Degrassi

L'edilizia vive ormai da due anni un periodo d'oro, grazie ai vari bonus per la ristrutturazione delle facciate, ma le imprese del settore faticano a trovare manodopera specializzata.

A denunciarlo Massimo Marega, segretario provinciale del sindacato Fillea Cgil, ricordando come, oltre al nodo legato alla carenza delle materie prime, nel comparto edile ci sia anche il problema della mancanza di personale qualificato.

«In una città dove gli effetti degli incentivi è stato davvero notevole - ricorda Marega - è da tempo che le aziende specializzate stanno riscontrando grandi carenze di manodopera». Un problema che ne innesca automaticamente un altro. «A mancare sono soprattutto gli italiani - prosegue il segretario Fillea -, compensati sì dagli stranieri (presenti nei cantieri per oltre il 60%) ai quali, però, manca una necessaria formazione».


Il segretario provinciale Fillea Cgil Massimo Marega

«Così capita che le aziende finiscano con il reclutare personale poco qualificato sottolinea il sindacalista cigiellino - , con ovvie conseguenze nella qualità dei lavori finali».

Da qui l'idea di effettuare dei *recruiting days* dedicati al settore edile. «Si tratta di un primo tentativo di risposta a questa problematica che attanaglia il comparto. È stato predisposto un questionario alle imprese attraverso le casse edili nel quale abbiamo chiesto di quali e quante figure avessero bisogno. Nelle risposte fornite le imprese hanno segnalato una cinquantina di profili e adesso stiamo cercando di far coincidere domanda e offerta».

Marega poi denuncia un altro aspetto che riguarda le imprese edili cittadine. «Trieste ha solo aziende di medio-piccole dimensioni - spiega - molte delle quali lavorano solo in subappalto. Con tutte le opere cantierizzate dal Comune o in procinto di esserlo, condivisibili o meno, si finirà con il dare lavoro ad imprese provenienti da fuori città se non addirittura da fuori regione, invece di privilegiare le realtà territoriali».—

LA SENTENZA IN RITO ABBREVIATO

Provocò un incendio in Strada per Longera Condannato a 6 mesi

Edoardo Governale, uno degli inquilini dello stabile Ater in cui si sviluppò il rogo, giudicato colpevole in primo grado dal gup

Gianpaolo Sarti

Le fiamme, un appartamento interamente devastato, la gente che si precipita fuori dal condominio per salvarsi.

È la sera del 3 gennaio dell'anno scorso quando l'alloggio Ater di Strada per Longera 32 in cui abita il cinquantaduenne Edoardo Governale, pluripregiudicato ben noto alle forze dell'ordine, è completamente divorato da un incendio. Un incendio provocato dallo stesso Governale, che vive in casa senza riscaldamento né energia elettrica. E che per scaldarsi quella sera decide di accendere alcune candele, regalate poco prima dai frati della chiesa della parrocchia di San Francesco in via Giulia. Ma la situazione gli sfugge di mano.

Ora, a distanza di oltre un anno dall'episodio, il Tribunale di Trieste ha condannato il cinquantaduenne: 6 mesi di reclusione, questa la pena stabilita con il rito abbreviato dal gup Luigi Dainotti. Il fascicolo fa capo al pm Cristina Bacer.


I vigili del fuoco intervenuti sul posto per domare le fiamme

Governale, difeso dall'avvocato Paolo Codiglia, al momento è detenuto in carcere a Treviso per altre ragioni. L'uomo, in quel periodo stava peraltro scontando gli arresti domiciliari dopo il brutale pestaggio della segretaria di uno studio medico di via Cicerone 10.

Non era la prima volta che il cinquantaduenne, alcolista e responsabile di varie aggressioni, creava problemi in casa, come testimoniato dai vicini. Ma quella sera, accendendosi il fuoco in camera, aveva rischiato di distruggere l'intero condominio: le fiamme avevano intaccato rapidamente anche i mobili della stanza divorando altrettanto rapidamente il resto dell'alloggio.

Governale era scappato in strada, salvandosi, e così pure gli altri inquilini dell'abitazione, quando il fumo aveva iniziato a propagarsi negli altri piani. I pompieri erano riusciti a domare le fiamme, ma c'era voluto molto tempo: la temperatura della combustione aveva raggiunto i 500 gradi. Due gli intossicati finiti in ospedale per accertamenti.

Visti i precedenti, Governale non beneficerà della condizionale. —

L'INCIDENTE IN VAL ROSANDRA


Il ferito tratto in salvo dai soccorritori

Precipita da dieci metri mentre arrampica e si frattura il bacino

È precipitato da un'altezza di dieci metri mentre arrampicava in Val Rosandra. Il ferito, che si è procurato diversi traumi tra cui la rottura del bacino, è un trentacinquenne veneto (A. B. le sue iniziali, in servizio nella Scuola alpina della Guardia di finanza di Auronzo).

L'incidente è avvenuto ieri mattina sulle falesie, nel settore "Canarini". Sono stati i familiari che erano assieme al trentacinquenne ad allertare i soccorsi.

Sul posto l'elisoccorso regionale, la stazione di Trieste del Soccorso alpino, i Vigili del fuoco e l'ambulanza.

L'elisoccorso regionale ha fatto diversi tentativi per calare sul posto l'equipe tecnico sanitaria con il verricello; ma, a causa delle raffiche di bora, ha dovuto rinunciare.

A recuperare il ferito sono state dunque le squadre di terra: otto tecnici del Soccorso alpino assieme al gruppo di pompieri e di sanitari dell'ambulanza che hanno raggiunto a piedi la parete.

L'uomo è stato stabilizzato e sistemato su una barella portantina, con cui è stato trasportato fino all'ambulanza. —

G.S.

Sindacati di polizia in fibrillazione dopo gli ultimi episodi di cronaca
Il Siulp punta sulle espulsioni. E il Pd attacca l'assessore De Blasio

Violenza in piazza Garibaldi Il Sap: «Servono assunzioni»

IL DIBATTITO

LAURA TONERO

«Per far fronte a fenomeni come quelli che si stanno manifestando in piazza Garibaldi servono nuove assunzioni nella Polizia». Il giorno dopo la notizia dei nuovi fatti di cronaca che hanno interessato quell'area delle città, con un'aggressione a colpi di cavatappi e una donna scaraventata in strada senza motivo, il segretario provinciale del Sap Lorenzo Tamaro pone l'accento sulle difficoltà di organico.

«Quello che sta accadendo testimonia ancora una volta la necessità di un controllo del territorio attento e capillare – osserva – ma scarsità di personale rende difficoltosa un'azione più incisiva ed attenta». Anche in occasione della recente Festa della Polizia, il Sap ha evidenziato come «l'età media del personale elevata, qui a Trieste come nel resto d'Italia, sia il problema principale».

Sul tema interviene anche il Siulp, che in una nota a firma del segretario generale Fabrizio Maniago sostiene che «nessuno voglia parlare del vero problema, quello delle espulsioni. Oggi Trieste pullula di persone che non dovrebbero rimanere in sede locale e che alimentano il circuito di quella microcriminalità che desta allarme sociale e va stroncata sul nascere. Un danno per i cittadini, per i commercianti, e per gli stessi stranieri che seguono le regole e sono integrati». Maniago auspica «una forte sinergia tra tutti i soggetti coinvolti», al fine di «superare l'impasse di una normativa astrusa e arrivare ad un protocollo condiviso».


LORENZO TAMARO
SEGRETARIO
SINDACATO AUTONOMO DI POLIZIA

«Necessario un controllo del territorio attento e capillare»


LUCA SALVATI
CONSIGLIERE COMUNALE
PARTITO DEMOCRATICO

«I triestini hanno perso la pazienza verso la retorica vuota da campagna elettorale»

Il consigliere del Pd Luca Salvati punta invece il dito contro l'assessore comunale alla Sicurezza De Blasio, che «ad ogni evento criminoso parla di quello che dovrebbe fare l'amministrazione come se fosse uno spettatore e non il responsabile comunale per la sicurezza».

L'esponente dell'opposizione ritiene che «i triestini abbiano perso la pazienza verso la retorica vuota da campagna elettorale della destra, verso gli slogan e le dichiarazioni di rito in cui l'assessore promette azioni di contrasto che poi nel concreto non si vedono mai. E intanto la situazione peggiora».—

Eventi



La prima giornata di ''Horti Tergestini'', andata in scena ieri. La rassegna va avanti oggi e domani. Massimo Silvano

La pacifica invasione all'ex Opp dopo due anni di stop causa pandemia
Sezione sulla millenaria arte del bonsai. Oggi e domani focus culturali

Piante, sapori, artigianato “Horti Tergestini” riparte da 80 espositori

LA RASSEGNA

MARTINA SELENI

Non solo alloro, mirto e lavanda, ma anche cactus, piante grasse e addirittura una sezione dedicata alla millenaria arte del bonsai: ce n’è per tutti i gusti A “Horti Tergestini”, la rassegna di piante e fiori che ha conquistato un posto speciale nel cuore dei triestini.

Dopo lo stop imposto dalla pandemia, che aveva costretto i promotori a saltare due edizioni, ieri mattina il Parco di San Giovanni è stato di nuovo pacificamente invaso da un’ottantina di espositori per la prima giornata dell’evento.

L’ideatrice Lili Soldatich ha selezionato il meglio del florovivaismo italiano ma, come detto, non solo quello: tra gli standisti che esporranno i loro prodotti la domenica di Pasqua e il lunedì dell’Angelo ci sono anche vivaisti sloveni e ungheresi. A inaugurare la manifestazione è stato l’ospite d’onore Francesco Panepinto, responsabile dell’Unità tecnica Alberature e parchi del Comune: «Sapevate che Trieste è la terza città in Italia per patrimonio arboreo? Possiamo contare su 1,5 alberi a testa. Le piante sono importantissime per il nostro benessere. È stato dimostrato che i pazienti che possono vedere degli alberi dalla stanza d’ospedale guariscono prima e fanno meno uso di antidolorifici». Di verde hanno parlato anche Giancarlo Carena e Gabriele Pitacco, illustrando l’ultimo progetto della Cooperativa sociale agricola Monte San Pantaleone, e la cuoca Rita Mazzoli, autrice di Saporita Blog, che ha intrattenuto i convenuti con ricette e storie dei cibi pasquali. La coloritissima fiera proseguirà fino a Pasquetta e come sempre, oltre a piante e fiori per tutti i pollici, ci sono anche bancherelle d’artigianato: oggetti in legno, ceramica e vetro, bigiotteria e accessori per la casa e il giardino. Come, per esempio, le sculture raffiguranti animali e immagini fiabesche realizzate da Ciro Scuotto: «Vengo da Latina e la mia passione è disegnare e incidere su corten: oggi sta andando molto bene, ma quanto vento...».

I visitatori potranno togliersi ulteriori piccole soddisfazioni culinarie visitando lo stand di Filippo Bortolon, che offre prodotti a base di peperoncino: «Di afrodisiaco ci sono ben poche cose al mondo, ma il peperoncino è una di queste. Io mi sono laureato in biologia qui a Trieste, e proprio ai tempi dell’università ho iniziato a coltivare. È sempre stata una delle mie passioni e finalmente, due anni fa, ho aperto un’azienda agricola». Ricco anche il calendario delle proposte culturali: si potrà infatti partecipare a numerosi incontri che si terranno nel roseto.

Tra gli ospiti più attesi, la legale prestata al giardinaggio Cristina Mostosi, che oggi alle 11 parlerà del giardino “Le Iris di Trebecco”, e l’insegnante Luigi Nacci, che domani alle 16 presenterà il suo libro “Non mancherò la strada”.—

IL CONTEST ONLINE DELLA CANZONE TRIESTINA

Il Festival in dialetto premia “Sufia el vento” e “Mejo l’osmiza”

“Sufia el vento”, del cantautore Giuseppe Perrella (“Mr Beps”), il più votato dalla giuria, e “Mejo l'osmiza”, di Simonetta Vouk, interprete insieme a Elisa Bulli, prescelto su Facebook, sono i brani vincitori della 42.a edizione del Festival della canzone triestina, svoltosi per la prima volta nella sua storia interamente on line. “Sufia el vento” racconta di un giovane triestino con le sue inquietudini, i suoi disagi e le sue preoccupazioni per la mancanza di lavoro e della sua nostalgia per Trieste. “Mejo l'osmiza?” è la divertente analisi di due amiche che - in questi tipici locali con la caratteristica “frasca” dell’altopiano carsico - riscoprono i genuini valori della triestinità all'insegna del festoso e schietto divertimento.

I due brani parteciperanno al 18° Festival della Canzone del Friuli Venezia Giulia, a Grado, nell'estate del 2023, unitamente all'originale brano “Strafanici” di Bratiska (Gianluca Bratina), pure interprete col figlio Luca, giunta al secondo posto nella classifica compilata dalla Giuria. Si tratta di una moderna canzone d'autore, attenta analisi sociale sull'illusione del consumismo che prevale sugli autentici valori della vita. La giuria era formata dal cantautore Lorenzo Pilat, dal cantante Andrea Binetti, dal musicista Alessandro Simonetto, dai giornalisti Francesco Cardella e Luciano Santin, quest’ultimo studioso del dialetto triestino, e dall'editore DiegoManna.

«Contiamo di tornare in presenza al Politeama con la prossima edizione - dice Fulvio Marion, responsabile dell'evento - con una formula nuova e particolare nella sua articolazione».—

U. SA.

L'E-GAME FA TAPPA IL 23 E IL 24 APRILE

Akidragon, al Giulia prima Arena d’Italia

Il 23 e il 24 aprile, al centro commerciale Il Giulia, aprirà la prima game Arena di Akidragon in Italia.

La due giorni sarà un evento nell’evento con un lungo elenco di streamer, in pratica dei giocatori live che si possono seguire sui social, tra cui David Rubino, Freneh, Xiuder e cosplayer come Ambra Pazzani ed Elizabeth Rage.

Nel piano interrato del Giulia gli operai stanno creando le 30 postazioni Pc pro, quattro simulatori Teleios per le esperienze di guida virtuale e altrettanti simulatori Katwalk ovvero delle strutture che consentono di muoversi nella realtà virtuale restando fermi. Il mondo dei videogiochi negli ultimi anni ha riscosso sempre più successo al punto da spingere molte società sportive di calcio a creare dei team di e-sport. Dal virtuale al reale visto che nel tempo sono nati anche lavori a tema come il procuratore, in stile sportivo, e veri e propri talent scout tra i quali spicca il nome di Thomas De Gasperi, uno dei due componenti del gruppo Zero Assoluto che aveva riscosso un discreto successo all’inizio degli anni 2000.—

A.P.

IL CONTRATTO

Nuovi lampioni a Led in arrivo sulle strade di Duino Aurisina

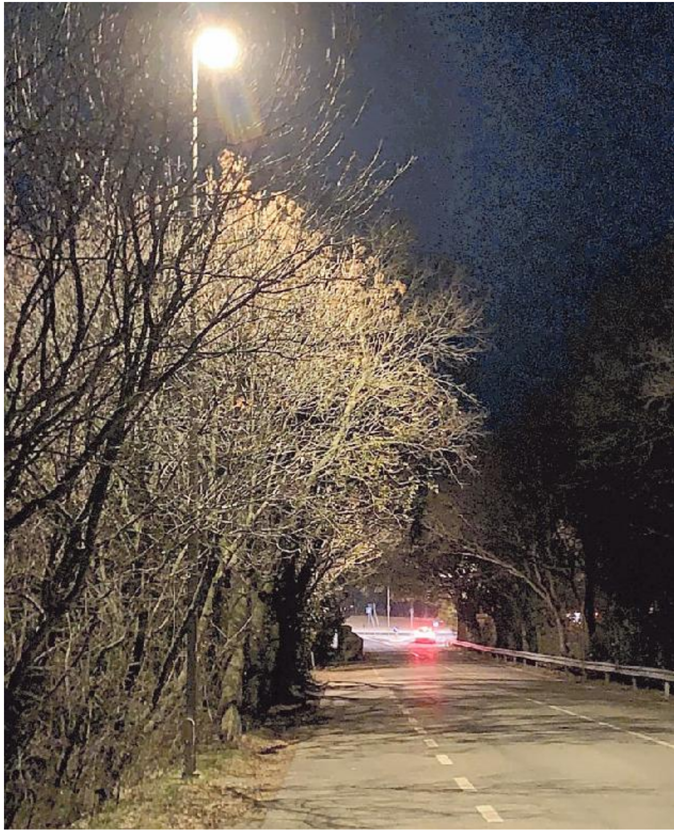
A Hera Luce per sei milioni l'appalto ventennale per la pubblica illuminazione
Entro il primo anno sarà ammodernato il 90% degli oltre duemila punti luce

Ugo Salvini / DUINO AURISINA

Sarà Hera Luce Srl a gestire, per i prossimi 20 anni, il servizio di pubblica illuminazione nel territorio di Duino Aurisina. La società del Gruppo Hera, detenuta al 100 % da AcegasApsAmga, la multiutility di casa a sua volta controllata da Hera Spa, è risultata l'aggiudicataria della gara, con proceduta aperta, indetta dall'amministrazione municipale che fa capo al sindaco Daniela Pallotta. Hera Luce garantirà, da contratto, la fornitura di energia elettrica, l'adeguamento normativo e l'efficientamento energetico, oltre all'assistenza per quanto riguarda la viabilità cittadina e la gestione dei cosiddetti "servizi a valore aggiunto".

La Srl già a inizio anno aveva presentato una proposta per l'ottenimento del contratto ed è stata l'unica azienda a partecipare poi alla gara.

L'importo economico per il servizio che sarà reso è stato fissato in poco più di sei milioni di euro, Iva compresa. Di fatto, dal Comune si fa notare che i vantaggi saranno molti: da quello finanziario, perché non si aumenterà la spesa per il servizio mentre contestualmente cresceranno gli investimenti, per un importo di oltre 1,4 milioni, a quello ambientale, perché si otterranno sia un significativo risparmio energetico sia una riduzione dei consumi.



Pronto un ricambio generale dei lampioni a Duino Aurisina

L'impianto - fanno sapere sempre dal Municipio di Aurisina - sarà moderno, affidabile, sicuro, con nuovi punti luce nelle zone adesso carenti, in modo da garantire anche maggiore sicurezza e qualità della vita. Da non sottovalutare poi «il concreto e significativo risparmio per le casse comunali e i tempi molto rapidi per gli interventi di manutenzione». In sostanza, il progetto poggia su tre pilastri: la sicurezza dell'impianto, la tecnologia più moderna e la sostenibilità ambientale.

La stessa Hera Luce prevede, entro il primo anno, la sostituzione del 90% dei 2.149 punti luce attuali con moderne lampade a Led, la messa a norma e l'adeguamento tecnologico degli impianti territoriali con il rifacimento di oltre quattromila metri di linee interrate e la posa di nuovi cavi elettrici, l'installazione di un impianto di telecontrollo da remoto riguardante tutti i quadri elettrici, mentre oltre 300 pali della luce saranno sostituiti, ulteriori 55 riverniciati e ristrutturati. E altri ancora saranno installati dove richiesto, come per esempio a Visogliano e Aurisina.

È previsto anche un nuovo, moderno sistema di controllo, che raccoglierà le segnalazioni dei disservizi e garantirà la rapidità degli interventi di manutenzione.

Il risultato finale - è quanto si aspettano in Comune - dovrebbe essere quello di un abbattimento della produzione di anidride carbonica, dovuta per l'appunto all'energia elettrica consumata dalle lampade attuali, e dell'inquinamento luminoso, grazie ai Led che concentrano la luce senza disperderla là dove non necessaria. Il risparmio energetico stimato si attesta sul 45% dell'attuale fornitura.

Il quadro economico della proposta presentata prevede che il Municipio riesca in definitiva a ottenere, senza spendere più di quanto risulta inserito nell'accordo attualmente in essere, un impianto nuovo, comprese le attività di manutenzione.—

IL NUOVO BANDO

Sgonico riapre il Municipio alle mostre d'arte

SGONICO

Il Comune di Sgonico, visto il miglioramento del quadro pandemico generale, torna a proporre agli artisti locali alcune sale del Municipio, quali sedi per ospitare mostre. Si tratta di un ritorno a esperienze già maturate in passato. Fino dal 2015, la giunta guidata dalla sindaca, Monica Hrovatin, aveva invitato artisti affinché esponessero le loro opere negli spazi comunali. L'invito ebbe un grande riscontro e le mostre si svolsero interrottamente fino a febbraio 2020, quando il coronavirus interruppe anche questo momento d'incontro. L'amministrazione di Sgonico, nel fare questa comunicazione, ricorda che la disponibilità delle sale è a titolo gratuito e può riguardare sia mostre fotografiche sia pittoriche.

Gli interessati possono presentare il proprio curriculum, la descrizione della mostra e un'immagine rappresentativa della stessa all'indirizzo protocollo@com-sgonico.regione.fvg.it, oppure inviare una richiesta in forma cartacea al protocollo del Comune entro il 30 aprile. La commissione comunale alla cultura valuterà le proposte pervenute e preparerà un calendario.

U. SA.

Le fiamme sviluppatesi fra le sterpaglie si sono rapidamente estese
Bruciati tre ettari di terreno. In azione l'elicottero della Protezione civile

Incendio nel bosco di Prepotto Le fiamme sfiorano le abitazioni





I Vigili del fuoco impegnati a domare le fiamme divampate nel bosco di Prepotto

L'ALLARME

GIANPAOLO SARTI

Sembrava un semplice incendio di sterpaglie, facilmente domabile come altri si vedono di tanto in tanto sul Carso. Invece no: la bora ha propagato rapidamente le fiamme, incenerendo ettari di terreno e sfiorando anche le case.

Il rogo (il più pericoloso perché anche altri si sono accesi in giro per l'altipiano ieri) è divampato nel primo pomeriggio nel bosco tra Ternova Piccola e Prepotto. Sul posto sono intervenuti i Vigili del fuoco di Opicina, un'autobotte della sede centrale, la Guardia forestale, i volontari e l'elicottero della Protezione civile.

L'incendio si è sviluppato su due fronti: due focolai ritenuti dai soccorritori di vaste proporzioni, in un'area di oltre tre ettari.

Ci sono volute ore per spegnere il rogo. «Il fumo e le fiamme sono arrivati davvero molto vicini alle abitazioni che si trovano a monte di Prepotto – spiegava verso sera un pompiere – le squadre hanno quindi dovuto posizionarsi a difesa della case in modo da evitare che l'incendio avanzasse ulteriormente, mentre la Guardia forestale e la Protezione civile si sono concentrati nella parte boschiva».

L'elicottero ha attinto l'acqua dal rifornimento idrico del vascone antincendio situato nella località di Bristie.

L'intervento delle squadre di soccorso si è concluso attorno alle sette di sera. —

L'INIZIATIVA DEL SABATO

Sfilata di cani di razza e non al "Dog show" di Montedoro

Sono stati 35 i cani che hanno partecipato, ieri pomeriggio, allo shopping center Montedoro, al ''Dog show'', sfilata di casa di razza e non, organizzata in collaborazione con l'agenzia Astol models. Vincitori un whippet, un pastore australiano e un labrador. Menzione per uno shiba. Massimo Silvano





IL CALENDARIO

Il santo Risurrezione del Signore
Il giorno è il 107°, ne restano 258
Il sole sorge alle 6.18 tramonta alle 19.52
La luna sorge alle 20.59 cala alle 6.42
Il proverbio Chi vive sei giorni nell'oasi, il settimo anela il deserto

LE FARMACIE DI OGGI

In servizio dalle 8.30 alle 19.30
Piazza della Borsa 12 040 367967
Via Mascagni 2 040 820002
Via Rossetti 33 040 633080
Str. per Lazzaretto 2 - Muggia 040 2462462

Aperta dalle 8.30 alle 13
Via Gruden 27 - Basovizza
(solo su chiamata telefonica con ricetta medica urgente dalle 13.00 alle 19.30)
farmacia 040 226165
reperibilità 040 226898

In servizio fino alle 21.00
via Guido Brunner, 14
(angolo via Stuparich), 040 764943

In servizio notturno dalle 19.30 alle 8.30
via Ginnastica 6 040 772148

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare allo 040-350505 Televita

www.ordinefarmacistitrieste.gov.it

LE FARMACIE DI DOMANI

In servizio dalle 8.30 alle 19.30
Via dei Piccardi 16 040 633050
Via San Giusto 1 040 308982
Via Roma 15 040 639042
Via Mazzini 1/A - Muggia 040 2711242

Aperta dalle 8.30 alle 13
Prosecco 161 - Prosecco
(solo su chiamata telefonica con ricetta medica urgente dalle 13.00 alle 19.30)
farmacia 040 225141
reperibilità 040 225141

In servizio fino alle 21.00
via Guido Brunner, 14
(angolo via Stuparich), 040 764943

In servizio notturno dalle 19.30 alle 8.30
piazza dell'Ospitale 8 040 767391

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare allo 040-350505 Televita

www.ordinefarmacistitrieste.gov.it

NUMERI UTILI

Numero unico di emergenza	**112**
Aci Soccorso Stradale	**803116**
Capitaneria di Porto	**040676611**
Prevenzione suicidi	**800 510 510**
Amalia	**800 544 544**
Guardia costiera - emergenze	**1530**
Protezione animali (Enpa)	**040910600**
Sanità - Prenotazioni Cup	**0434223522**
Sala operativa Sogit	**040662211**
Vigili Urbani servizio rimozioni	**040366111**

LE LETTERE

Sentenze
Tutela del minore sempre al centro

Farà storia l'ordinanza n. 1691/22 recentemente pubblicata dalla Corte di cassazione, che ha posto fine al dramma decennale di una madre incolpata di essere genitore "alienante". Quella che definisco eroina si chiama Laura Massaro e viene già paragonata per coraggio e determinazione a Franca Viola, colei che si è ribellata all'aberrazione del matrimonio riparatore, ponendo fine a un calvario femminile.
Il figlio della Massaro, che oggi ha 11 anni, per decisione di un tribunale avrebbe dovuto essere strappato dal proprio felice contesto familiare per essere collocato in un istituto, col fine ultimo di essere collocato dall'altro genitore che il bambino rifiutava.
Parlare di alienazione parentale è un falso scientifico e ciò grazie a questa decisione che pone il minore al centro della bigenitorialità, non il genitore. Da oggi le minacce dei padri alle madri quali "ti porto via il figlio se lui non vuole vedermi..." non hanno più forza.
È una contraddizione in termini lamentare danni irreversibili dati dalla privazione di uno dei due genitori, senza valutare i traumi irrimediabili di minori che gridano, si dimenano e si aggrappano alle pareti pur di non essere prelevati da "squadre" di assistenti sociali e forza pubblica. La fine sicura di questi minori è quella di venire fagocitati in sicure turbe psicologiche e il sospetto è quello che alla fine essi diventino mero strumento di profitto, posto che un bambino in una struttura frutta centinaia di euro al giorno, alias danno per le tasche dei contribuenti. Diventano bambini violati nell'anima che per sopravvivere sono costretti ad anestetizzarsi nei sentimenti. Ora la Cassazione ha detto basta. Per fortuna la nostra locale Corte d'appello c'era arrivata già molto tempo prima.
Giovanna Augusta de' Manzano

Via Valdoni
Multe agli ospedalieri

Sono un dipendente dell'Azienda ospedaliera di Trieste e informo che per l'ennesima volta la Polizia locale di Trieste viene a fare multe in via Valdoni, pur sapendo che le auto parcheggiate sono dei dipendenti ospedalieri! Sottolineo che in questo momento sono in corso i lavori di ampliamen-

SALUTI E BACI DA TRIESTE

DI FEDERICA ZAR

"Lo sguardo sulla città meravigliosa"

ELISA VIEZZOLI

"Lo sguardo" di Elisa Viezzoli si ferma su alcuni particolari della "città meravigliosa", in questa cartolina realizzata per "Saluti e Baci". Tra le immagini, trattate cromaticamente nella creazione di un collage, il gruppo scultoreo presente in cima a Palazzo Stratti, in piazza Unità, delle Assicurazioni Generali dal 1846. Realizzata dallo scultore veneto Luigi Zandomeneghi, la scultura raffigura una grande figura femminile rappresentante Trieste, circondata dalle allegorie della Fortuna e del Progresso. Alla sua destra una locomotiva, auspicio per la realizzazione di una linea ferroviaria tra Trieste e Vienna. Accanto una ruota dentata, un'ancora, una pinza, un'incudine e martello, a simboleggiare il lavoro industriale. Sul lato opposto numerosi simboli di arti e cultura.

EL TULULÙ

STEFANO DONGETTI

TASK FORCE TRA RISIKO E SPRITZ

Questa guerra deve finire. Così ieri al bar abbiamo riunito la nostra task force di esperti: Caio, che ha letto e sottolineato tutti gli ultimi due numeri di Limes; Sergio, che si informa quotidianamente in Facebook sulla pagina "Verità vere contro il potere"; Rado, che è invece il nostro tattico e stratega militare. Lui è un esperto di Risiko e trent'anni fa stava anche per entrare nei Lagunari, ma purtroppo poi alla visita medica è caduto a faccia in giù a causa degli otto spritz che aveva bevuto per darsi coraggio. Siamo riusciti a lavorare fino a due ore di seguito senza interruzioni, a parte le telefonate con morose e mogli per la spesa. Pensiamo di continuare a oltranza, malgrado le festività. Purtroppo ad un certo punto ieri i lavori sono stati interrotti da un 'talian' che era entrato a mangiare un toast. Ci ha chiesto i numeri di telefono dicendo che ci avrebbe chiamato Giletti. Se è uno scherzo, non è bello irridere gente che si mette al servizio della comunità internazionale e anche gratis!

ELARGIZIONI

Per i 60 anni della "Riodela" Daniela dalle amiche Filli ,Marina e Viviana 150 pro ABC ASSOCIAZIONE PER I BAMBINI CHIRURGICI DEL BURLO

In ricordo della cara Melchisa dagli amici di Libribelli 90 pro AMNESTY INTERNATIONAL

In memoria di Rutilio Poggini (17/04) 25 pro FRATI CAPPUCCINI DI MONTUZZA - MENSA PER I POVERI

In memoria di Fortunato Pizzinato, da Tiziana e Valentina pro Associazione De Banfield 50 pro ASSOCIAZIONE GOFFREDO DE BANFIELD

In memoria di Lucio Oriente Taucer dalla famiglia Paolini 50 pro ASSOCIAZIONE A.G.M.E.N. FVG

In memoria di Godina Agostino da parte del personale e dei collaboratori dell' Excelsior caffè 195 pro ANVOLT - ASS.NAZ.VOLONTARI LOTTA AI TUMORI

In memoria di Luigi Vatore dal personale del campeggio 245 pro AZZURRA ASSOCIAZIONE MALATTIE RARE

In memoria di Gabriella Faraguna Bussani dagli ex compagni di scuola di Luciano 120 pro PARROCCHIA S.GIOVANNI BOSCO - VIA DELL'ISTRIA 53 - 34137 TRIESTE

In memoria di Massarotto Pietro da parte di Petretti Onorina 100 pro ASSOCIAZIONE AMICI DELL'HOSPICE PINETA ONLUS

MATRIMONI

Benigni Luigi con Gnesda Francesca; Maier Emanuele con Vouch Erica; Flaugnacco Manuel con Gigante Sara; Pacherini Mattia con Marini Clara; Luiso Marco Evangelista con Quinto Michela; Barbato Giuseppe con Graziano Silvia; Jovanovic Aleksandar con Ristic Marijana; Kastrati Altin con Pillati Enkeleda; Doroteo Jason con Brunet Elisa; Porporato Giorgio con Tampieri Barbara; Folla Marco con De Colle Donatella; Suffredini Cavalcanti Ricardo con Melucci Marta; Traino Gianfranco con Ridi Diletta; Beltramello Andrea con Akhmad Mariyam; Scarpari Simone con Miraz Francesca; Ciocchi Roberto con Fornasaro Martina.

GLI AUGURI DI OGGI

ALESSANDRA E RATKO
Festeggiano i quarant'anni insieme. Cari auguri da tutta la famiglia

GIULIANA E GILBERTO
16 aprile 1976: 50 anni di matrimonio sono arrivati, tanti auguri da Matteo, Erika, Giancarlo, amici e parenti

GABRIELLA
Compie 50 anni più in forma che mai: auguri speciali dal marito Fabio, figli Mattia, Elena con Alessandro, parenti e amici

ARMANDO
70 volte auguri da Brian, Alexsander e da tutti quelli che ti vogliono bene

COOP ALLEANZA 3.0

Uova pasquali per i bimbi a Fondazione Luchetta e Ics

Aderendo all'iniziativa avviata da Coop Alleanza 3.0 a livello nazionale, anche il Consiglio di zona della cooperativa di Trieste si è attivato per donare uova pasquali a realtà come la Fondazione Luchetta Ota D'Angelo Hrovatin e l'Ics, che ospitano bambini in arrivo dall'Ucraina.

«Un piccolo segnale che speriamo regali un sorriso a questi bambini sradicati dal loro territorio e ora ospitati nella nostra città» ha dichiarato in merito la presidente del Consiglio di zona Diana Fornasier. La dirigente ha ricordato come dal 5 aprile scorso, lasciando un'offerta alle casse dei punti vendita di Coop Alleanza 3.0, sia possibile dare un aiuto alla popolazione ucraina scappata dal conflitto e oggi presente sul nostro territorio. Nella foto il punto vendita alle Torri d'Europa.



to dei parcheggi, quindi sfruttiamo entrambi i lati della strada per poter andare a lavorare e non andare a mangiare il gelato! Anche oggi per lavorare ho pagato 80 euro.... più di quanto guadagno.

Lettera firmata

Pasqua
La questione dell'agnello

Propongo alcune osservazioni sull'agnello a Pasqua. Mi riferisco all'articolo comparso venerdì 15 aprile scorso sull'usanza di mangiare l'agnello durante questa festività. Sono d'accordo che si possa mangiare qualsiasi tipo di carne compreso l'agnello.
Fu Dio stesso a dire: "Ogni carne vi serva da cibo". È da considerare che l'agnello non ha più relazione con la Pasqua cristiana. Gesù stesso nell'ultima Pasqua osservata da lui, spezzando il pane e facendo poi passare il calice di vino, disse: "Fate questo in memoria di me". A indicare che la Pasqua ebraica non sarebbe più stata in vigore, così come la legge mosaica è stata messa a morte con Gesù, avendo egli adempiuto la legge. Quindi oggi il mangiare l'agnello non ha più nessuna relazione con la Pasqua.

Roberto Vecchiato

Motorizzazione
Che fatica svolgere pratiche

Negli ultimi due anni ho avuto molto a che fare con la Motorizzazione civile di Gorizia. Mi sono imbattuta in gravi disservizi nello svolgere le pratiche, mi è costato un'enormità di tempo e risorse, ho vissuto grandi disagi. Nel mentre ho scoperto che l'oggettiva difficoltà a offrire i servizi previsti non è un fenomeno nuovo ma noto da anni, solo esacerbato dall'emergenza Covid-19.
Martedì 12 aprile scorso mi confrontavo con l'ennesimo disservizio. Il mio accorato appello va alle istituzioni - Regione e Comuni del territorio goriziano - affinchè venga garantito alla popolazione un servizio adeguato.
Spero che questa situazione ingiusta per gli utenti (privati, agenzie pratiche automobilistiche, autoscuole) ma anche per gli impiegati sia presto risolta.

Clara Scropetta

SCACCHI

Il gioco è un ottimo specchio per lavorare sulla nostra personalità: Spesso i punti di forza sono invece debolezze



DI MASSIMO VARINI

Quale scacchista non si è sentito incalzato da amici o semplici appassionati del gioco dal noto motto: "la miglior difesa è l'attacco"! Anche se "l'effetto sorpresa" è una antichissima tattica militare, raramente può fruttare tra i campioni. Negli scacchi possiamo dire senza timore di sbagliare che la miglior difes è la difesa! Naturalmente è difficilissimo sostenere una difesa "passiva" soprattutto in carenza di spazio di manovra dei propri pezzi, spesso a causa di una condotta superficiale in fase di apertura. Migliore ed anche più produttiva è la "difesa attiva", cioè intercalare qualche mossa di attacco su un fronte opposto dello schieramento avversario nello stile del "contropiede" sportivo, o come il divincolarsi dalle corde del pugile.

Bisogna riconoscere però del vecchio motto un fondo di verità, lo stile di gioco aggressivo ha sicuramente la meglio contro giocatori inesperti o quelli dallo stile naturale troppo guardingo ed avvezzo alle manovre di retrovia. Anche nel mondo degli affari l'intraprendenza, anche spregiudicata può portare dei vantaggi. Risulta molto interessante invece analizzare lo "stile" dei giocatori, anche se non è ben definibile o misurabile si individuano delle attitudini individuali che si riflettono sulla scacchiera. Attenzione però a non cadere in inganno, ci sono stati dei campioni con uno stile d'attacco feroce che nella vita erano invece persone miti. Ognuno di noi ha delle caratteristiche individuali che rientrano in categorie abbastanza ben individuate: i due insiemi principali sono i giocatori intuitivi e quelli concreti, ovvero chi "sente" che una mossa o un sacrificio porteranno sicuramente ad un vantaggio, e chi invece calcola e verifica con l'analisi la concretezza delle mosse e delle varianti. I sottoinsiemi poi si diramano in giocatori "d'attacco" e quelli "posizionali". Si potrebbe ancora aggiungere le categorie dei giocatori "universali", i quali riescono ad adattare lo stile a seconda della posizione, ed è il caso dei campioni del mondo ovviamente, anche se in ognuno di loro prevale una caratteristica tipica.

Per i dilettanti invece la questione è ben più ardua perché tendono a giocare secondo la loro natura senza capire, oppure senza aver il tempo o l'interesse di colmare la parte debole. Nelle moderne tecniche di allenamento dei giovani talenti si tende a gratificarli rinforzando il loro punto di forza, spesso la tendenza ad attaccare, senza però trascurare lo studio delle tecniche di difesa. "Giocare con i giovani è come leggere un libro aperto!" dichiarava il campione del mondo Petrosjan, noto per il suo stile profilattico che creava le sabbie mobili sui possibili piani di attacco dell'avversario per poi stringerlo come un boa in puro stile posizionale.

Giocatori intuitivi e posizionali sono stati Capablanca, Botvinnik, Petrosjan, Karpov, i giocatori pragmatici ed attivisti Alekine, Fischer, Kasparov gli iperattivisti Spassky e Tal. Possiamo definire l'esempio per eccellenza di giocatore universale l'attuale campione del mondo Carlsen. Gli scacchi sono un ottimo specchio per lavorare sulla propria personalità e prestare attenzione sul fatto che spesso il nostro punto di forza nella vita potrebbe essere invece la nostra debolezza: troppa prudenza o troppa esuberanza possono essere forieri di delusioni e rimpianti. —

BENEFICENZA

Latte Carso, confezioni speciali per aiutare i piccoli del "Burlo"

Anche nel 2022 Latte Carso sposa la causa di Abc Associazione per i Bambini chirurgici del Burlo: l'azienda ha messo a scaffale nei giorni scorsi in tutta Italia, fino a esaurimento, un milione di speciali confezioni di latte che invitano i consumatori a devolvere il 5x1000 all'Associazione Abc, (codice fiscale 01084150323) che da 17 anni si prende cura dei bambini e delle famiglie che stanno affrontando o hanno affrontato dei percorsi chirurgici all'Ospedale infantile Burlo Garofolo di Trieste.

La forza di questa collaborazione sta nella sua semplicità: basterà seguire l'invito che appare sulle speciali confezioni proposte da Latte Carso e un facile gesto, che non costa nulla, si trasformerà in qualcosa di straordinario, in aiuto dei bambini più fragili. L'invito di portare dal supermercato al tavolo della colazione la solidarietà e sostenere il sodalizio arriva ancora più forte in un momento storico particolarmente complicato: nello scenario della pandemia e di una guerra così vicina, oggi è più che mai urgente affiancare i bambini e le loro famiglie, accogliendole nelle case Abc prestando supporto psicologico.



Volontarie giocano nel reparto



FULVIO
Tanti cari auguri per i tuoi 80 dalla moglie Fiorella, la figlia Fabiana, il genero Pino, la nipote Valentina. Ti vogliamo bene!



ROBERTO
Sono 70, da adesso basta birra, bevi solo Fanta! Auguri da tuo fratello e famiglia. Fabrizio, Anna Davide e Sara

50 ANNI FA

A CURA DI ROBERTO GRUDEN

17 APRILE 1972

- Padre Damiani ha incontrato a Trieste i suoi ex alunni, nella celebrazione dei venticinque anni dalla fondazione a Pesaro di un villaggio del fanciullo per i bambini profughi giuliani e dalmati.
- Il Sindaco ing. Spaccini ha incontrato il presidente della consulta rionale di San Giovanni, Svara, che ha posto il problema della rete viaria con Cattinara ed il servizio della linea "L".
- Un'altra domenica guastata dal maltempo, con pioggia e violente raffiche di bora, con discesa della temperatura ed anche la neve già sui 600-700 metri d'altitudine.
- Con una silenziosa innovazione, l'Acegat ha disposto l'invio delle bollette per luce, acqua e gas ogni tre mesi anziché due, come avveniva finora, trovando gli utenti un pagamento ovviamente più pesante.
- La Triestina ha piegato nel "derby" il Monfalcone di misura, grazie alla rete di Rakar, che di prepotenza fa risultato, dopo due reti non convalidate. Vetta invariata, con l'Unione di un punto su Mestrina e Bolzano anche vincenti.

GIOCO DEL LOTTO

Estrazione del 16/4/2022

BARI	47	90	39	40	81
CAGLIARI	16	81	58	67	71
FIRENZE	72	30	8	3	88
GENOVA	2	18	15	26	90
MILANO	3	89	37	2	21
NAPOLI	30	14	62	76	2
PALERMO	29	60	14	64	85
ROMA	5	1	19	18	87
TORINO	81	61	52	76	31
VENEZIA	16	81	87	19	2
NAZIONALE	16	83	89	75	68

10eLOTTO COMBINAZIONE VINCENTE

1	8	18	47	72
2	14	29	58	81
3	15	30	60	89
5	16	39	61	90

Numero Oro 47 — Doppio Oro 90

SuperEnalotto

7 - 21 - 25 - 69 - 76 - 77

Jolly 70 — Superstar 74

JACKPOT 189.800.000€

QUOTE SUPERENALOTTO

Nessun	+6	- €
All'unico	5+1	793.221,70 €
Ai 10	5	25.627,17 €
Ai 1.042	4	249,54 €
Ai 39.502	3	19,86 €
Ai 551.555	2	5,00 €

QUOTE SUPERSTAR

Nessun	6+	- €
Nessun	5+1	- €
Nessun	5	- €
Ai 2	4	24.954,00 €
Ai 147	3	1.986,00 €
Ai 2.253	2	100,00 €
Ai 13.404	1	10,00 €
Ai 27.947	0	5,00 €

CULTURE

Storia

All'Istituto regionale per la cultura istriano, fiumano e dalmata cinquecento metri lineari di documenti che riguardano il consorzio nato nel 1903

Va all'Irci di Trieste il grande archivio storico con foto e carteggi delle Cooperative operaie

LA VICENDA

Claudio Ernè

Rientra definitivamente a Trieste l'immenso archivio delle Cooperative operaie, naufragate nel 2015 dopo 112 anni di attività. I documenti di questa lunga storia economica e politica iniziata in due stanze poste al primo piano delle "Sedi riunite" in via del Boschetto, ora via Stuparich, negli ultimi anni sono stati conservati in un capannone nei pressi di Villesse, inaccessibili ai ricercatori, anzi a tutti. Ora, a breve scadenza, verranno trasferiti in via Torino, nell'edificio che ospita la sede dell'Irci, l'Istituto regionale per la Cultura istriano, fiumano, dalmata e diverranno consultabili a tutti coloro che ne hanno interesse.

La decisione di riportare l'archivio a Trieste è stata assunta dall'avvocato Maurizio Consoli, liquidatore della storica società, nell'ambito di un concordato preventivo concluso da poco; il liquidatore ne ha informato il giudice delegato Francesco Venier: poi la decisione del trasferimento è stata approvata dal Comitato dei creditori ed è stata ratificata dalla Soprintendenza archivistica del Friuli Venezia Giulia. In dettaglio dal direttore Luca Caburlotto.

Determinante si è rivelato l'assenso del presidente dell'Irci Franco Degrassi che aveva iniziato quattro anni fa, assieme al direttore Piero Delbello, un cauto sondaggio con il liquidatore per poter salvare l'archivio e offrirne la fruibilità alla città. Infatti nella sede dell'Archivio di Stato di via Lamarmora non c'è posto sufficiente e questi documenti – tutti o in parte - fra qualche anno avrebbero corso il rischio di finire al macero. Invece in via Torino troveranno uno spazio in adeguate scaffalature ben 500 metri lineari costituiti da registri, relazioni, contratti, bilanci, delibere, fotografie storiche, bollettini, manifesti, corrispondenza con fornitori e banche, nomi di soci e piccoli risparmiatori che hanno avuto fiducia nel cooperativismo e nella mutualità. Gli studiosi, in particolare gli storici, potranno dunque consultare migliaia di documenti che raccontano le vicissitudini ma anche i successi delle Cooperative operaie a partire dal 1903; a Trieste, in Friuli, in Istria, area dove le Coop avevano sviluppato fino al termine della seconda guerra mondiale un'ampia rete commerciale che oggi, attraverso i documenti dell'archivio, potrà essere studiata nei dettagli della quotidianità della vita di quelle famiglie.

«Sono soddisfatto e orgoglioso per la scelta di affidare all'Irci questi preziosi documenti», afferma Franco Degrassi, presidente dell'Istituto di via Torino. «Il curatore, la Soprintendenza, ma anche altre istituzioni e privati hanno apprezzato la nostra attività culturale di recupero della memoria. Molte collezioni e raccolte sull'Istria e su Trieste ci sono state donate e sono conservate nella nostra sede. È un segno di fiducia, un apprezzamento del lavoro che svolgiamo da anni….».

In effetti nell'archivio delle coop è conservata non solo la Storia con la "S" maiuscola, ma anche quella della quotidianità della gente comune, dei militanti sindacali del Novecento, di chi con sacrifici è riuscito a superare le tragedie di due guerre mondiali. Le Coop sono sopravvissute a occupazioni militari, cambi di bandiere e sconvolgimenti politici, spostamento doloroso di confini, ma la crisi esportata dagli Stati Uniti in Europa nel 2007 congiunta a una gestione molto discussa, ha costretto i vertici all'ammaina bandiera. Fine.

Erano nate a Trieste il primo ottobre 1903 quando vennero iscritte nel registro dei Consorzi a garanzia limitata: il 28 dello stesso mese si svolge l'assemblea dei soci: viene nominato presidente l'operaio metallurgico Filiberto Lena, mentre l'incarico di direttore è affidato a Valentino Pittoni, capo indiscusso del Socialismo triestino, deputato nel 1907 al Parlamento di Vienna e direttore del quotidiano "Il Lavoratore". «La cooperazione tra ricchi e poveri non è possibile – si legge sul suo giornale - e allora perché non creare la cooperazione tra i poveri?». Il primo spaccio apre nel rione operaio di San Giacomo, al numero 10 di via dell'Istria, affittato per mille corone. Viene dotato di banconi, scansie dove riporre le merci, cassetti per salvare farina, fagioli e piselli secchi. Li realizzano i soci dalla Cooperativa falegnami che accettano di essere pagati in rate settimanali. Ma il "nuovo" non sfonda. «L'opinione pubblica non si occupò affatto di questa iniziativa sociale e commerciale: purtroppo neanche la maggioranza dei lavoratori parve interessarsene» scrive Giuseppe Piemontese, storico del Movimento operaio. Già alla fine della prima settimana di apertura la situazione dello spaccio di via dell'Istria è fallimentare: mancano 50 corone per coprire le spese. I dirigenti delle Cooperative, devono colmare il deficit attingendo al proprio borsellino" scrive Piemontese.

Nonostante le difficoltà nel marzo del 1904 viene aperto un secondo spaccio in via del Belvedere. Il terzo spaccio inizia a funzionare a settembre in via del Salice, oggi via Settefontane. Valentino Pittoni lavora bene, la sua gestione dei negozi è cauta e oculata. Alla chiusura del bilancio 1906 l'utile supera le ottomila corone e ai cooperatori viene distribuito un dividendo del due per cento.



Il primo spaccio delle Cooperative operaie nel popolare quartiere di San Giacomo a Trieste. Un'immagine storica conservata nell'archivio che torna a Trieste nei locali dell'Irci



Gli uffici delle Cooperative operaie nel 1913 Entrambe le foto sono di Francesco Penco

LIBRI / IL ROMANZO

In vacanza nel lager di Auschwitz la famiglia di ebrei litiga tra piccole meschinità e capricci

In ''Serge'' (Adelphi) Yasmina Reza affronta con ironia graffiante il tema del dovere della memoria che appare come una formula vuota

Donatella Tretjak

Ci vuole coraggio a portare in gita i personaggi di un romanzo ad Auschwitz. Sì, in gita. Perché per qualcuno è un luogo come un altro, magari per l'ennesimo selfie da mostrare agli amici, in posa, sorridenti, sui binari della morte. E perché, comunque, Auschwitz è - anche - un luogo turistico, con hotel, ristoranti, negozi: nel 2019 oltre due milioni di persone, da tutto il mondo, hanno visitato i siti dell'ex campo di concentramento e sterminio di Oświęcim, la cittadina polacca dolorosamente nota con il nome tedesco.



Operazione rischiosa, decisamente azzardata e non politicamente corretta di fronte alla Shoah. Eppure **Yasmina Reza**, parigina, figlia di un ingegnere iraniano e di una violinista ungherese di origine ebraica, con il suo ultimo libro, **“Serge” (Adelphi, pagg. 186, 19 euro)**, esplora l'animo umano a modo suo, ai confini - se non oltre - del politicamente corretto. Lo fa con intelligenza e ironia, lei che è drammaturga e attrice oltre che scrittrice, lei che riesce a restituirci l’immagine sfaccettata della “sgangherata baracca” che è una famiglia, qualunque famiglia, anche in un luogo sacro come Auschwitz.

“Serge” infatti è la storia dei Popper, ebrei viennesi. “Quando a casa mangiavamo delle arance, papà chiedeva regolarmente se venivano da Giaffa. Chi non venerava Israele era antisemita”.



La scrittrice Yasmina Reza

Padre, madre e tre fratelli, e su questi si concentra il romanzo: Serge, Nana e Jean, il narratore. Tutti sulla sessantina e tutti trascinati ad Auschwitz dalla figlia di Serge. Peccato che il viaggio si trasformi in una resa dei conti. Quel luogo così carico di tragedie non li tocca: litigi, meschinità, capricci, rivendicazioni, dispetti, qui le parole al fiele prendono il sopravvento.

Le cose piccole, i drammi infimi di ciascuno superano l'eccezionalità di una sventura così immensa. “Papà, è la Judenrampe, è dove sono arrivati 500mila deportati!”. “Chissenefrega. Sono aggredito dagli insetti. Mi stracciano i coglioni con la loro smania di rimpinzarsi di infelicità”, mugugna Serge.

Sono incapaci di uscire da loro stessi. Non pensano alle migliaia di deportati, bensì ai corpi invecchiati di tutti e tre. “Mio fratello che un tempo era sempre grande si è rimpicciolito. Dovrei vegliare su di lui”, pensa Jean. “Quando guardo Nana cerco di ritrovare la ragazza che era. Non trovo niente se non una signora bassina vestita da finta giovane”, riflette Serge.

Se poi, di fronte al dolore nella sua massima espressione, ti ritrovi con turisti in canottiera e pantaloncini corti, sneakers colorate e abitini a fiori, ha senso parlare di memoria, di lezioni della storia? No, per Reza non ci si deve aspettare proprio nulla dalla memoria visto che non può essere imposta per decreto. Il dovere della memoria, questa costante ingiunzione, è una formula vuota. Al massimo si potrebbe dire il dovere della conoscenza. “Ricordati”. “Ma perché?”. “Per non rifarlo”. “Ma lo rifarai. Questo feticismo della memoria è un simulacro”.

Insomma, non c'è niente di quello che ci si potrebbe aspettare in un libro dove si parla di fratelli e di Auschwitz. Non c'è retorica, non c'è idealizzazione, non c'è nemmeno compassione. C'è una penna affilata, spietata, capace di esprimere i lati comici e patetici della famiglia. Yasmina Reza spara a zero sui luoghi comuni e sui nostri drammi e infilza tutti noi, sgangherati spiedini che abitiamo (spesso a vuoto) questo pianeta.

Il successo internazionale Yasmina Reza se lo guadagnò con un’opera teatrale, “Art” (1994), tradotta e rappresentata in oltre trenta lingue. La produzione britannica, rappresentata al West End, ha ricevuto nel 1997 il Premio Laurence Olivier e l'Evening Standard Award come miglior commedia, mentre la produzione americana, rappresentata a Broadway, ha ricevuto nel 1998 il Tony Award per il miglior spettacolo. L'opera ha avuto anche diversi adattamenti televisivi. Nel 1997 ha pubblicato il suo primo romanzo, “Al di sopra delle cose”. —

LIBRI / IL SAGGIO

Trattato di consolazione per imparare a vivere al fianco dei nostri morti

Fabio Dorigo

«Se la morte non esistesse la vita perderebbe il suo carattere comico» scrive Romain Gary. E **Delphine Horvellieur**, professione rabbina, lo mette in testa al suo ultimo libro **“Piccolo trattato di consolazione. Vivere con i nostri morti” (Einaudi, pagg. 158, euro 16,50)**. Horvilleur, nata a Nancy in Francia nel 1974, fa parte della corrente liberale dell’ebraismo ed è una della rare rabbine francesi. Attualmente esercita nella sinagoga Beaugrenelle di Parigi. In questo suo ruolo a che fare quotidianamente con la morte. In un modo quasi comico: «La scena è ormai talmente rituale che i miei amici mi prendono in giro. Spesso quando si fanno vivi per prima cosa mi chiedono scherzando chi e morto oggi e come va la vita al cimitero». La prossimità con morte richiede delle contromisure. «Di ritorno dal cimitero, ad esempio, non rientro mai a casa - racconta -. Dopo una sepoltura mi impongo sempre una deviazione per un caffè, un salto in un negozio. Creo una barriera simbolica fra la morte e casa mia. Di portarla con me non se ne parla nemmeno. Devo a tutti i costi seminarla, lasciarla altrove, accanto a una tazza di caffè, in un museo o un camerino, e accertarmi dunque che abbia perso le mie tracce e che, soprattutto, non conosca il mio indirizzo».



Nel “Piccolo trattato di consolazione” Horvilleur racconta una parte importante della sua attività di rabbina: aiutare nel lutto, al cimitero, i familiari delle persone appena decedute, facendo uso delle parole pescate dalla sapienza dell’ebraismo. Un modo “per non lasciare l’ultima parola alla morte”. Nell'insegnare come convivere con i morti Delphine Horvilleur scrive un inno alla vita. Nel libro c’è anche uno spazio dedicato al Covid che ha sconvolto le nostre esistenze e reso familiare la “sorella morte sorella morte corporale, dalla quale nessun essere umano può scappare”. «Nel 2020 l’angelo della morte ha deciso di venirci a trovare un po’ dappertutto, di bussare alla porta di ogni continente, ai quattro angoli del mondo - scrive -. La pandemia ha stravolto i riti funebri e la condivisione del lutto. Un giorno, all’inizio del lockdown, mi chiamò una famiglia. Erano al cimitero, davanti alla bara del padre, senza nessuno accanto a loro. Per la prima volta in vita mia ho guidato un funerale dal salotto di casa per una famiglia che non avevo mai visto in faccia».

Anni prima c’era sta invece la morte violenta di Elsa Cayat, la “psicanalista” della rivista Charlie Hebdo. «È il 15 gennaio del 2015. È mezzogiorno, una folla immensa sta già aspettando all’ingresso del cimitero di Montparnasse. Non vola una mosca. Le nostre voci ammutolite traducono il silenzio sgomento di un’intera nazione». Nell’attentato terroristico avvenuto il 7 gennaio 2015 a Parigi, contro la sede del giornale satirico Charlie Hebdo, sono state assassinate dodici persone. La rabbina ricorda che è il Dio del Talmud ad aver detto: “Che fatica essere benvoluti da degli stupidi”. «Si saranno resi conto dell’osceno paradosso insito nel loro gesto omicida, quegli assassini? La loro fede in un Dio assetato di vendetta e impermalosito rappresenta una gigantesca blasfemia? Quale “grande” Dio diventa così meschinamente “piccolo” da aver bisogno che degli uomini tutelino il suo onore? Pensare che Dio si offenda per essere canzonato non è forse la peggior profanazione possibile?».

Il senso dell’umorismo è divino. Racconta Horvilleur: «Fu così che riuscimmo a piangere insieme quella mattina a Montparnasse, a gridare il nostro dolore e dar prova di spirito, dal profondo della nostra disperazione».—

LA CLASSIFICA

I libri più venduti in Friuli Venezia Giulia. I dati di vendita sono stati forniti dalle librerie: Minerva - Einaudi - Nero su bianco - Ubik - Feltrinelli - Lovat (Trieste) - Libreria Moderna (Udine) - Al Segno (Pordenone)

Narrativa italiana

1 **Rancore** di Gianrico Carofiglio
EINAUDI

2 **Quattro stagioni per vivere** di Mauro Corona
MONDADORI

3 **Il diamante di Grado** di Paolo Pichierri
LEG

4 **La scelta** di Walter Veltroni
RIZZOLI

5 **Il francese** di Massimo Carlotto
MONDADORI

Narrativa straniera

1 **Stalingrado** di Vasilij Grossman
ADELPHI

2 **Lontani parenti** di Veit Heinichen
E/O

3 **Violeta** di Isabel Allende
FELTRINELLI

4 **Vita e destino** di Vasilij Grossman
ADELPHI

4 **Gli Effinger** di Gabriele Tergit
EINAUDI

Varia

1 **Suicidio occidentale** di Federico Rampini
MONDADORI

2 **La Russia di Putin** di Mara Morini
IL MULINO

3 **La Russia cambia il mondo** di Limes
GEDI

4 **Balcania** di Toni Capuozzo
BIBLIOTECA DELL'IMMAGINE

5 **La linea dei mirtilli** di Paolo Rumiz
Bottega Errante Edizioni

MUSICA

Tuffo negli anni ’80 con Deblanc Sulle sue note si balla nel mondo

"Monnalisa" e "Mon Amour", due classici della Italo Disco, sono inclusi in decine di compilation. A Rimini tra i protagonisti del festival "Takes Over"

Elisa Russo


Deblanc, musicista, cantante, compositore triestino degli anni Ottanta

Le canzoni di Deblanc "Monnalisa" e "Mon Amour" del 1986 e 1987 sono due classici della Italo Disco, distribuiti e ballati ancora oggi in tutto il mondo e inclusi in decine di compilation. Ma chi è Deblanc? Dietro lo pseudonimo c'è il triestino Lucio Burolo, cantante, tastierista, compositore, arrangiatore, produttore nato nel 1961 in Canada, a Ottawa, da genitori triestini: quando Lucio ha 11 anni rientrano in città. Oggi si torna a parlare del periodo d'oro della Italo Disco e di Deblanc, grazie all'inclusione dell'artista triestino nel cartellone del festival Takes Over che si terrà dal 13 al 15 maggio all'Altromondo Studios di Rimini e al City Center di Riccione, un grande evento organizzato da Cruisin', dedicato a tutti gli artisti, addetti ai lavori e appassionati dello straordinario decennio musicale degli anni '80, con concerti, dj set, mostre, mercatini...

Nel programma, oltre a Deblanc c'è un altro triestino: Romano Bais (autore di hit quali "Run to me" di Tracy Spencer) e altri big del genere come Max Him, Brian Ice, Martinelli, Linda Jo Rizzo, Johnson Righeira, Ken Laszlo, Roberto Turatti, Fred Ventura, Ryan Paris, Scotch, Klapto…

Deblanc, come nasce la sua passione musicale?

«Dopo le prime esperienze con le rock band triestine, nell'84 rimango folgorato dal synth pop di Howard Jones, mi sono innamorato dei sintetizzatori e ho cambiato completamente strumentazione. Nel 1985 ho proposto la mia prima canzone dance in trio elettronico - io alla voce e tastiere - al festival locale Hit Music, e abbiamo vinto. Quella sera dietro le quinte mi raggiunse il produttore Riccardo Persi, mi propose di firmare un contratto con la Italian Records Expanded Music di Bologna, con la distribuzione Emi. Ciò mi garantì anche di arrivare in tv, sia con "Monnalisa" che ebbe diversi passaggi Rai, e poi con "Mon Amour" (brano che per altro vede Lucio Fabbri della Pfm al violino)».

Come mai si ritorna a parlare di quei successi?

«In realtà, non si è mai smesso. Durante la pandemia mi sono trovato con più tempo per curiosare in rete e ho scoperto le centinaia di migliaia di visualizzazioni su YouTube, allora mi sono reso riconoscibile sui social col nome d'arte Deblanc e da lì mi sono piovute richieste di autografi, messaggi dai fan dal Sudamerica, Nord Europa, e poi etichette discografiche olandesi (I Venti d'Azzurro), messicane (Fashion Team Mexico), finlandesi (Flashback Records), spagnole (In Out Records) che mi chiedono di uscire ora con nuovi singoli Italo Disco».

Al che si aggiunge l'invito al Takes Over.

«È un genere da cui oggi attingono Bruno Mars, The Weeknd, Tommaso Paradiso… so che c'è anche un bel film documentario Rai sul tema. E poi ci sono libri come quello di Raff Todesco uscito l'anno scorso, dove viene stilata una classifica delle canzoni più rappresentative della Italo Disco e, tra Sandy Marton, Den Harrow, i Gazebo, ci sono anche io con "Mon Amour": è stata una sorpresa. Non ero inconsapevole del tutto, ma non pensavo di essere considerato un classico, è stato eccezionale, mi sento un triestino nell'olimpo della Italo Disco!».

Prossimi impegni?

«Oltre che Deblanc ho il progetto Mixage, con Paolo Zaverl al basso e basso synth, Michele Manfredi alla batteria elettronica e Michela Burolo, mia figlia, cantante eccezionale (che mi accompagnerà anche al Takes Over). Portiamo in giro sia pezzi italo dance che synth pop elettronica anni '80, tutte le canzoni più belle di quel periodo. Saremo a Bibione, Lignano… un'estate piena». —

MUSICAL

“Mamma mia!” due date in luglio a Palmanova

Si arricchisce il programma della rassegna Estate di Stelle di Palmanova. Il 16 e 17 luglio nuovo doppio evento: Mamma Mia, musical fra i più amati di sempre, per la regia e l’adattamento di Massimo Romeo Piparo. Uno show divenuto un fenomeno “pop” che, dal suo debutto a Londra nel 1999, ha totalizzato una serie di record di spettatori e di gradimento. La nuovissima produzione italiana, con un allestimento tecnologico e spettacolare, arriverà dunque a Palmanova (dalle 21.30), per due repliche uniche in Friuli Venezia Giulia. La corsa al biglietto è gia partita, online su www.ticketone.it e in tutti i punti vendita del circuito. Tutte le info su www.azalea.it

MUSICA

Tommaso Paradiso per “No Borders” Festival ai laghi di Fusine il 23 luglio

TRIESTE


Tommaso Paradiso

Per la prima volta Tommaso Paradiso si esibirà alla 27° edizione del No Borders Music Festival, la rassegna che si tiene al confine tra Italia, Austria e Slovenia. L’appuntamento è fissato per sabato 23 luglio (dalle 14) ai Laghi di Fusine. II biglietti sono in vendita online su Ticketone.it e dalle 11 di mercoledì 20 aprile nei punti vendita autorizzati Ticketone.

Dopo il successo con i Thegiornalisti, fondati da Paradiso nel 2009, lo scorso 4 marzo è stato pubblicato il suo album di debutto solista “Space Cowboy”. Non solo musica: il 26 aprile uscirà in tutte le sale italiane “Sulle Nuvole”, il primo film da regista di Tommaso Paradiso, storia d’amore e musica con Marco Cocci e Barbara Ronchi, prodotto da Warner Bros Entertainment Italia e Cinemaundici.

Nel tour estivo, il Tommy Summer Tour 2022 in partenza il 10 luglio, è prevista una scaletta con tutti i singoli della sua carriera, i successi che lo hanno reso uno dei più popolari cantautori italiani contemporanei.

Sul sito www.nobordersmusicfestival.com ci sono tutte le informazioni sui pacchetti che includono, oltre al biglietto, il noleggio della bicicletta, escursioni con le guide naturalistiche e pernottamento. —

CONCERTO

Gadjiev e Mavilia le stelle di Gorizia per piano e voce

“Le stelle di Gorizia-GOing 2025” è il titolo del concerto che sarà ospitato al Teatro Verdi giovedì 21 aprile alle 20.45. Protagonisti saranno il pianista Alexander Gadjiev, vincitore del secondo premio al Concorso Chopin di Varsavia e il soprano Claudia Mavilia, che con grande successo si sta affermando grazie alle sue caratteristiche vocali duttili e versatili. I due giovani artisti saranno affiancati dalla Fvg Orchestra, diretta da Paolo Paroni.

MUSICA

Dalla Scozia a Sexto ‘Nplugged la new wave degli Arab Strap

La band in concerto il 30 luglio a Sesto al Reghena Tra gli altri ospiti Agnes Obel Cat Power, Woodkid e Midori Hirano

TRIESTE


Gli scozzesi ArabStrap Foto Paul Savage

«Un concerto è una situazione di scambio tra due parti, dove entrambe desiderano la stessa cosa: passare una bella serata». Dichiarano di avere parecchia voglia di condividere di nuovo le emozioni con il pubblico, gli Arab Strap. Sicuramente tra le formazioni scozzesi più conosciute e apprezzate a livello internazionale, tornano dal vivo per promuovere il loro settimo disco “As Days Get Dark”, senza dimenticare i classici dai lavori precedenti, che li hanno resi popolari e non possono mancare in scaletta. Sono il quarto nome annunciato da Sexto ‘Nplugged e si esibiranno nella Piazza Castello di Sesto al Reghena il 30 luglio. Il calendario della 17° edizione del “festival boutique” così si completa: 21 giugno la songwriter americana Cat Power, 23 luglio il francese Woodkid, 29 luglio la cantautrice danese Agnes Obel; in questi giorni inoltre Sexto ha annunciato il concerto di Midori Hirano in collaborazione con il Far East Film Festival, il 23 aprile al Visionario di Udine. Gli Arab Strap nascono a Falkirk nel 1995 e si impongono come band “sadcore” (dal retrogusto malinconico) per eccellenza, mescolano suoni post rock, atmosfere crepuscolari e new wave, testi sagaci. Il cantante Aidan Moffat e il polistrumentista Malcolm Middleton, nel pieno del successo si sono separati. Una pausa di dieci anni, per ritrovarsi poi come le coppie che scoprono di amarsi ancora e più di prima, nel 2016 sono tornati in pista e sono stati proprio i sold-out del tour di reunion a convincerli a continuare, con ancor maggiore determinazione. Il pubblico li adora e li acclama, non da meno quello italiano, particolarmente affezionato. Tra i primi fan contano il leggendario John Peel (BBC) che registrò con loro una live session rimasta nella storia. Il nuovo “As Days Get Dark”, per definizione degli Arab Strap è «un disco sull’oscurità e la mancanza di speranza ma, non temete, in maniera scanzonata». «Questo album – dichiara Moffat – è 100% Arab Strap, ma come se fosse una versione di noi evoluta, più saggia e matura». Biglietti disponibili su TicketOne e TicketMaster. —

E.R.

APPUNTAMENTI

Oggi
Ricreatorio Padovan in piazza Piccola

Il Comitato Ex Allievi del Ricreatorio sarà presente oggi al Mercatino della domenica in piazza Piccola (dietro al municipio). Scopo la raccolta fondi a favore del ricreatorio. Un'occasione per incontrarsi e ritirare il libro edito dal Comitato. Info: www.exallievipadovan.eu.

Domani
"Soy Frida Kahlo" alla Sala Bazlen

In un viaggio tra parole e musica, si rivivrà la storia tormentata della celebre pittrice messicana e dell'inseparabile marito Diego Rivera. "Soy Frida Kahlo" (domani alle 17.30 a Palazzo Gopcevich) è un racconto a due voci nello stile dell'Aperitivo con l'Arte, tra Cristina Bonadei (giornalista e scrittrice) e Massimo Tommasini (fotografo e videomaker) con immagini e video e musica dal vivo al pianoforte di Riccardo Morpurgo. Regia Massimo Tommasini. Prenotazioni: ass.culturale.adelinquere@gmail.com. Info: www.aperitivoconlarte.it.

Domani
Pasquetta al Miela con il Pupkin Kabarett

Domani, alle 20.33, al Teatro Miela, si terrà la serata "Pupkin Kabarett Pasquetta". La musica sarà suonata dal vivo dalla formazione in trio della Niente Band (Flavio Davanzo, Riccardo Morpurgo, Paolo Muscovi). Prevendita: in teatro (tel. 0403477672) tutti i giorni dalle 17 alle 19. www.vivaticket.com.

Musei
Pasqua e Pasquetta al Museo Schmidl

La mostra "Una vita per il balletto. Hommage à Jelko Yuresha" sarà visitabile oggi e domani, dalle 10 alle 17:per le festività pasquali il Museo Schmidl di Palazzo Gopcevich sarà infatti aperto. In esposizione una selezione di splendidi costumi di balletto, cimeli e documenti, appartenuti al celebre ballerino croato Jelko Yuresha nel corso della sua lunga e fortunata carriera di danzatore, coreografo e collezionista.

Musei
Immaginario a Pasqua

Oggi l'Immaginario Scientifico sarà aperto, dalle 10 alle 18, domani chiuso. Nella nuova sede al Magazzino 26, i visitatori potranno scoprire la scienza partecipando e vivendo in prima persona i fenomeni naturali. È consigliata la prenotazione, da effettuare online su www.immaginarioscientifico.it (obbligatoria per gruppi superiori a 10 persone).

Martedì
La complicanza di Michael Sozzi

Michael Sozzi presenta il suo libro "La complicanza" (Bertoni), martedì alle 18, al City Bar in Galleria Tergesteo (Piazza Verdi). All'incontro, organizzato con la libreria Ubik, partecipa Anthony Caruana, scrittore e curatore della collana Schegge per Bertoni Editore. Nel romanzo di Sozzi, chirurgo a Trieste, protagonista è un medico.

Martedì
La laicità della scuola

Martedì 17 aprile alle 17.30 si terrà un incontro dibattito, su "La difficile laicità della scuola pubblica italiana: le recenti disposizioni sull'insegnamento dell'educazione civica e il pronunciamento della cassazione sui simboli religiosi". Ne parleranno Ilaria Valenzi avvocato, ricercatrice e esperta dei rapporti tra Stato e Chiese, Peter Ciaccio pastore delle chiese metodista e valdese, Gianfranco Hofer già preside di licei statali. Oline su Zoom: https://us02web.zoom.us/j/83964612574?pwd=cjd4b2NsanY4YkVQZVRvQUgrT3Avdz09 ID riunione 839 6461 2574, Passcode: 812961.

Mercoledì
Jan Sturiale Trio al Knulp

Mercoledì, alle 20.15, al Knulp "Jan Sturiale Trio" composto da Jan Sturiale, Jure Pukl, Miha Koren e Luca Colussi. Ingresso euro 10. Si consiglia la prenotazione: 3200480460 / thelonious.trieste@gmail.it.

ARTE

"Michele La Masa opere sospese" al Cavò di Cavana e al Padiglione M

La doppia esposizione nasce dall'incontro dell'artista con il fotografo Elio Germani



Michele La Masa in una foto di Elio Germani

Emily Menguzzato

Il progetto fotografico "Michele La Masa, opere sospese" è frutto dell'incontro tra il pittore Michele La Masa e il fotografo Elio Germani, che ha lavorato sull'immagine complessiva dell'artista, contestualizzandola e interpretandola.

La mostra, inaugurata di recente e articolata contemporaneamente in due spazi espositivi, il Cavò del rione di Cavana e il Padiglione M del Parco di San Giovanni, sarà visitabile fino al 30 aprile.

«I muri, le facciate, le piazze, i luoghi del vissuto personale e artistico di Michele - spiega Germani - diventano una tela sulla quale si collocano le opere, frutto dell'intensa attività artistica di La Masa degli ultimi anni, e la sua stessa figura. Le composizioni ruotano attorno ai tre principali luoghi del vissuto dell'artista: il comprensorio di S. Giovanni, la zona di Campo San Giacomo e Pendice Scoglietto, dove Michele La Masa vive attualmente».

Germani vive e lavora come fotografo freelance tra il Belgio e l'Italia, e il suo interesse per la diversità e l'interculturalità lo hanno portato a esplorare soprattutto la migrazione, uno dei temi chiave della sua attività recente. Tra tra il 2015 e il 2016 si è occupato della Rotta Balcanica per il reportage fotografico The Dispossessed.

L'iniziativa culturale nasce da un'idea dalla tutrice di La Masa, Liliana Marchi, supportata dall'accompagnatrice Anita Tonchella. «Sono diventata la sua tutrice nel 1990 - spiega Marchi - . Michele soffre di un disturbo di natura psichiatrica ma, a dispetto della severità della malattia, ha trovato nella pittura un personale modo di comunicare con il resto del mondo. Nel 1992 vi è stato l'avvicinamento al laboratorio artistico "P", organizzato al Parco di San Giovanni; così ha avuto inizio il suo percorso artistico, sotto la guida del maestro d'arte di origine argentina Guillermo Giampietro».

Inizialmente, i mezzi utilizzati per dipingere erano costituiti da supporti cartacei, talora di fortuna, oppure collage. Nel tempo La Masa si è cimentato con vere e proprie tele e attraverso l'uso di colori acrilici, grazie a tecniche pittoriche miste e accostamenti cromatici particolarmente innovativi. I temi prescelti rispecchiano di volta in volta i pensieri e le immagini che affollano e rappresentano il suo mondo interiore, che nell'arte trova rasserenazione.

Domani alle 17, nell'ambito della manifestazione Horti Tergestini, la mostra mercato dedicata al verde che si tiene ogni anno nel parco di San Giovanni, è previsto un incontro con Guillermo Giampietro e una visita guidata alla mostra al Padiglione M. Il progetto espositivo è frutto della sinergia tra varie realtà culturali e associative triestine, quali l'Associazione Franco Basaglia, Cizerouno associazione culturale e il Centro di documentazione Oltre il giardino. —

MARTEDÌ

Piero Dorfles racconta "Il lavoro del lettore" alla Libreria Lovat

Gianfranco Terzoli



Lo scrittore Piero Dorfles

Un libro che prova a spiegare cosa si perde chi non legge: «rinuncia a esercitare l'attività più raffinata, più alta, più caratteristica del suo essere che il genere umano abbia mai escogitato». Perchè «leggere è un lavoro, un mestiere, una competenza che si acquista solo con l'esercizio e che rischia di perdersi se non la si coltiva. Ma quello del lettore è il lavoro più bello che esista». Parola dello scrittore, giornalista e critico letterario **Piero Dorfles**, da anni volto della fortunata trasmissione tv "Per un pugno di libri" su Rai3. Nato a Trieste nel 1946, presenterà martedì alle 18 alla libreria Lovat, il suo ultimo libro,"**Il lavoro del lettore. Perché leggere ti cambia la vita**" (**Bompiani)**. Ne parlerà con lui Alessandro Mezzena Lona. «I libri - rivela l'autore - sono la migliore consolazione che si possa chiedere. La lettura non porta certezze, ma dubbi. Non felicità, ma conoscenza. La vita ci puà riservare terribile sorprese. Ma i libri, se sappiamo leggerli, sono la più straordinaria risorsa per affrontarle. La lettura ci offre un modo per immergerci in un mondo altro, ci aiuta a calarci nei panni degli altri, ci permette di indagare i temi centrali dell'esperienza. Nei libri c'è qualcosa che diffilmente si trova altrove: la letteratura ci ricorda che siamo umani». In quest'opera, Dorfles esplora alcuni grandi temi posti al centro dai classici: dall'isola alla guerra, dall'amore all'indagine poliziesca, dal passeggiare alla distopia. Lo fa scegliendo di indicare per ognuno una serie di romanzi, anche meno conosciuti, di cui ricorda la trama e lo stile, offrendo così anche preziosi consigli di lettura.

Ingresso gratuito con Green pass. Prenotazioni allo 040637399 o trieste@librerielovat.com

---

CINEMA

TRIESTE

ARISTON
www.lacappellaunderground.org

SPETTACOLI DI PASQUA

Tra due mondi di E. Carrere	16.30-21.00
Un altro mondo	18.45

SPETTACOLI DI PASQUETTA

Tra due mondi di E. Carrere	16.30-18.45
Un altro mondo	21.00

GIOTTO MULTISALA
www.triestecinema.it

Storia di mia moglie Con Léa Seydoux, Gijs Naber. Da Cannes 2021.	16.15, 18.00, 21.00
C'mon c'mon Di Mike Mills con l'Oscar Joaquin Phoenix.	16.10, 19.15, 21.15
Tintoretto l'artista che uccise la pittura	18.30
La figlia oscura Di Maggie Gyllenhaal con Olivia Colman.	16.30
Licorice pizza	21.00

NAZIONALE MULTISALA
www.triestecinema.it

Animali fantastici-I segreti di Silente	15.15, 16.15, 17.45, 18.45, 20.15, 21.30
Animali fantastici-I segreti di Silente Versione originale con s.t.	15.45, 21.15
Sonic 2: il film	15.30, 17.30, 19.30
Lunana: il villaggio alla fine del mondo Di Pawo C. Dorji. Candidato Oscar per miglior film.	15.45, 17.40, 19.30
Dreamworks - Troppo cattivi	15.30, 17.10
Lillo & Greg: gli idoli delle donne	18.15, 21.45
Marvel - Morbius	19.50, 21.30
Sundown Di M. Franco con Tim Roth, Charlotte Gainsbourg.	18.50, 20.20, 21.45

THE SPACE CINEMA
Centro comm.le Torri d'Europa.

SPETTACOLI DI PASQUA

Animali fantastici-I segreti di Silente	11.00, 13.20, 14.20, 16.40, 17.40, 18.30, 20.00, 20.30, 21.00, 21.30
Fantastic beasts: the secret of dumbledore V.O. Vers. orig. con sottotitoli ita.	11.30, 15.20
Sonic 2 - Il film	11.10, 14.10, 15.10, 17.20, 18.40
Gli idoli delle donne	18.00, 21.45
Marvel - Morbius	11.15, 17.00, 19.30, 22.00
Dreamworks - Troppo cattivi	11.15, 14.00, 15.00, 16.20
The Batman	11.00, 20.15
Sing A solo 2,90 €.	11.00

SPETTACOLI DI PASQUETTA

Animali fantastici-I segreti di Silente	11.00, 13.20, 14.20, 15.20, 16.40, 17.40, 18.30, 20.00, 21.00, 21.30
Fantastic beasts: the secret of dumbledore V.O. Vers. orig. con sottotitoli ita.	11.30, 20.30
Sonic 2 - Il film	11.00, 14.10, 15.10, 17.20, 18.40
Gli idoli delle donne	18.00, 21.45
Marvel - Morbius	11.15, 17.00, 19.30, 22.00
Dreamworks - Troppo cattivi	11.15, 14.00, 15.00, 16.20
The Batman	11.00, 20.15

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX
www.kinemax.it info: 0481-712020

SPETTACOLI di PASQUA e PASQUETTA

Animali fantastici-I segreti di Silente	15.30, 17.30, 20.15, 21.15
Gli idoli delle donne	15.50, 18.10, 20.45
Sonic 2 - Il film	15.40, 17.45
La figlia oscura	15.30, 17.45
Morbius	21.00
Lunana: il villaggio alla fine del mondo	17.30, 20.30
Troppo cattivi	15.40

GORIZIA

KINEMAX

SPETTACOLI di PASQUA e PASQUETTA

Animali fantastici-I segreti di Silente	15.00, 17.45, 20.30
Sonic 2 - Il film	16.00, 18.00
Magične živali: dumbledorjeve skrivnosti original version - podnapisi slo	18.00
Tra due mondi	20.45
Storia di mia moglie	15.00, 20.10

TEATRI

TRIESTE

TEATRO MIELA - PUPKIN KABARETT

Domani alle 20.23 **Pupkin Kabarett di Pasquetta** una serata speciale tutta primaverile e pasquale all'insegna del "riscaldo" dal titolo: Natale con i tuoi, Pasquetta con Noi! Ingresso € 12 ridotto € 10. www.vivaticket.com

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE
www.teatromonfalcone.it

Sabato 30 aprile, per l'International Jazz Day, DANILO REA pianoforte e LUCIANO BIONDINI fisarmonica in COSA SONO LE NUVOLE.

Biglietti presso: Biglietteria Teatro (da lunedì a sabato 17-19) ERT/Udine, prevendite Vivaticket e www.vivaticket.it. Sono in prevendita tutti gli appuntamenti in cartellone nei mesi di aprile e maggio.

SPORT

Basket Serie A

Allianz, tripletta perfetta Batte anche Cremona e può credere nei play-off

Ottima prestazione dei biancorossi che trovano continuità di gioco e risultati con la terza vittoria consecutiva. Banks e compagni piegano l'ultima della classe



ALLIANZ TRIESTE	84
VANOLI CREMONA	72

26-24 41-39 63-56

Allianz Pallacanestro Trieste: Banks 11, Davis 8, Clark 9, Konate 14, Longo, Deangeli, Mian 6, Cavaliero, Campogrande 5 , Gražulis 17 , Lever 14. All.: Ciani.

Vanoli Cremona: Agbamu, Dime 8, Sanogo 5, Gallo, Poeta 2, Spagnolo 10, Kohs 3, Tinkle 10, Zacchigna, Cournooh 10, Juskevicius 24. All.: Galbiati.

Arbitri: Paternicò, Grigioni, Dori

Roberto Degrassi / TRIESTE

E tre. La tripletta perfetta. Salvezza garantita e più che mai in corsa per i play-off. L'Allianz è ritornata. La terza vittoria in una settimana arriva in modo diverso rispetto ai due colpi esterni con Reggio Emilia e Varese. Soffre, Trieste, contro Cremona. Non è brillante, a tratti fatica in attacco, ma alla fine sa compattarsi nel momento giusto e prende il largo con un quintetto composto da 4 riserve. E trova protagonisti diversi, perchè se stavolta Banks ha un bottino umano, arrivano punti pesanti da altri come da un Lever in crescita notevole o da un Konate solido, svagato solo nell'ultima parte del match. La fotografia del momento triestino è però Andrejs Gražulis. Concreto, solido, con una fiducia che non vacilla nemmeno quando la Vanoli replica punto su punto. Con questi uomini Trieste è venuta a capo di una settimana che l'ha vista fare a meno di Marcos Delia, ieri nemmeno a referto.

Cronaca. C'è un triestino che parte nel quintetto base ma è...di Cremona. Filippo Gallo viene riconfermato tra i titolari da Galbiati. Nell'Allianz starting five consueto (Davis, Banks, Mian, Gražulis, Konate). Ed è subito Sagaba-showtime: assist per Mian, schiacciata e stoppatona su Cournooh. A metà quarto gara in equilibrio (14-13), con Trieste che adesso sfrutta l'intelligenza tattica di Gražulis, 8 punti di pura classe e mestiere. La Vanoli comunque c'è, Poeta è rientrato in extremis ma si fa sentire e Spagnolo è un gioiello. Con Clark in contropiede l'Allianz chiude i primi dieci minuti avanti 26-24.

Si prosegue con Trieste avanti di poco senza mai affondare i colpi, un turnover che trova buoni minuti da Lever, il tifo della Curva Nord che a un certo punto chiede a gran voce supporto da parte del resto del palazzo in silenzio. Cala il ritmo rispetto al quarto iniziale, con attacchi più involuti (15' 33-30). Alla fine il break lo piazza la Vanoli che con Cournooh da tre sorpassa (33-35). Si infortuna Kohs, sulla sponda biancorossa Gražulis continua a brillare, il resto un po' meno. Vengono sprecati un paio di possessi per dare corpo a un vantaggio che invece è di due punti appena al riposo (41-39). Due come i tiri dal campo tentati da Banks in 14 minuti, un dato anomalo per le medie del pistolero. Eclatanti le quattro stoppate di Konate.

Il terzo quarto si apre con una fiammata biancorossa con una schiacciata e due liberi di Konate e una tripla di Gražulis, Trieste a +7 (48-41). Ma neanche stavolta è la fuga buona. 9-0 lombardo, con l'Allianz che rimpiomba su ritmi blandi, fa una fatica tremenda in attacco mentre in difesa dall'arco qualche volta concede tiri facili. Terzo fallo di Davis (25' 50 pari). Tocca ancora a Gražulis, incontenibile, imporre il passo biancorosso per riallungare. Ma il terzo fallo al 27' è la peggior notizia che possa arrivare. Banks è anche stavolta sottoposto a trattamento di riguardo dagli esterni avversari, se non va il tiro dà una mano, eccome, nel lavoro sporco: è il primo sui palloni vaganti, si spreme in difesa. Uno slalom vincente di Clark regala il +8 (63-55). E restano 7 punti con cui ripartire nel quarto conclusivo.

Avvio finalmente robusto con un quintetto, Konte a parte, fatto di uomini usciti dalla panchina. Con Clark e Cavaliero a menare le danze, un positivo Campogrande e la concretezza di Lever che firma il +13 (69-56) al 32'. Cremona dà una mano sbagliando due alley-oop, ancora Lever aggiorna a 14 il massimo vantaggio. Due triple di Juskevicius però spezzano l'ondata biancorossa rimettendo la Vanoli a 8 lunghezze con 4 minuti da giocare (75-67).

Rientra Banks, lucido nel recuperare palla e innescare Lever, libero. Juskevicius tenta il tris ma l'arancia è preda dei tentacoli di Gražulis. Trieste però non concretizza e il solito lituano la mette di nuovo da tre. sette punti da difendere con 100 secondi da giocare. Non può che essere Banks a chiuderla dall'angolo. —



Adrian Banks protagonista del buon momento della squadra Franco Ciani. Nelle foto in alto, Lever, Davis e Clark (Fotoserv di Massimo Silvano)

LE PAGELLE

Konate, la mente della squadra Lever e quei semiganci d'applausi

DAVIS, voto: 5

La partita più farraginosa della sua permanenza a Trieste, con penetrazioni finite contro il muro lombardo, in una chiara errata lettura offensiva. Per fortuna il nuovo reparto esterni non prescinde dal singolo, e la sua prestazione sfuma fra i festeggiamenti del Dome.

CAVALIERO, voto: 6

Ok capitano, quel passaggio dritto per dritto a Campogrande e quello in tunnel per Konate hanno davvero santificato la Pasqua. I canestri arriveranno, ne siamo certi.

CLARK, voto: 7

Un microonde, si scalda subito mettendo 5 punti consecutivi. Il meglio della "cavalletta" arriva nella seconda frazione, con la solite scorribande senza far capire la direzione e gli intendimenti del dinoccolato corpo... recapitando poi la palla nel cesto. 9 punti preziosi.

KONATE, voto: 7

Fra poco si metterà seduto su uno scoglio a Barcola a declamare le mistiche spirituali di Osho. Equilibrato sul parquet e mentalmente, incide in entrambe le metà campo nel primo tempo (4 stoppate, ndr); deraglia solo su un paio di schiacciate sbagliate. Ancora una partita in doppia cifra. I numeri parlano chiaramente: 14 punti, 8 rimbalzi e 5 stoppate.

MIAN, voto: 5/6

Esegue sempre una monotematica uscita dai blocchi e tiro, esteticamente valida ma con due contro indicazioni: evidentemente prevedibile e con alterni risultati balistici.

GRAŽULIS, voto: 7/8

Parte forte sfruttando chili e centimetri a proprio favore. 10 punti senza errori e 5 rimbalzi sono il fatturato del primo tempo. È l'"hombre del partido" a tutti gli effetti, nei momenti difficili le sue ricezioni (!) e i suoi canestri hanno spianato la strada all'Allianz; 17 punti, 7/7 da due e 9 rimbalzi, lett...ONE!

BANKS, voto: 7

Silenzioso nei primi venti minuti, tira poco e gioca per la squadra. Nel secondo tempo è uno strepitoso esempio di gregario di lusso, dedito a rimbalzi, palloni sporchi recuperati, nonché pure il canestro della staffa.

LEVER, voto: 7/8

Bravissimo a leggere gli adattamenti difensivi lombardi, punendoli con tagli a centro area. Poi il Kevin McHale nostrano si produce in un campionario di canestri con semiganci di rara pulizia. 14 punti di grande importanza per il futuro prossimo suo, oltre che di Trieste.

CAMPOGRANDE, voto: 6/7

Come sempre prende energia dalla fase difensiva, poi vince la sfida diretta con il canestro, insaccando quella tripla liberatoria a suon di sirena.

All. CIANI, voto: 7

Corre il rischio di giocare al gatto con il topo, trovando però dalla parte opposta una Cremona eccellente nell'allargare il campo e a trovare soluzioni ideali per tirare. Registra la difesa all'intervallo, comunica con i leader che lo cercano, segno ulteriore di gruppo rinsaldato. Questo è merito anche della sua credibilità. —

RAFFAELE BALDINI

La Borghini vince a Roubaix

Trionfo italiano alla Parigi riservata alle donne trionfo dell'azzurra Elisa Longo Borghini. Oggi invece toccherà ai maschi con belgi e olandesi nel ruolo di grandi favoriti.



Tennis, finale a Montecarlo

A Montecarlo, Tsitsipas batte Zverev: sfiderà in finale Davidovich Fokina. Il greco, campione in carica, regola in due set il tedesco e andrà a caccia del bis sulla terra rossa del Principato.



Tennis, Italia avanti

Alla fine è per l'Italia donne sulla Francia 3-1. La sconfitta nel doppio arriva dopo che le azzurre di Garbin con Camila Giorgi hanno già festeggiato l'accesso alle Finals della Billie Jean King Cup.



di
zio

LE INTERVISTE

Coach Ciani «Ora avanti solo con ambizione»

Lorenzo Gatto / TRIESTE

Una prova di maturità che consegna all'Allianz un finale di stagione stimolante. Il successo contro Cremona, terzo consecutivo in una settimana perfetta, regala a Trieste la salvezza matematica e la riporta con entrambi i piedi dentro i play-off. Le sconfitte di Sassari e Reggio Emilia consentono alla formazione di Ciani di risalire al settimo posto, allungando su Pesaro e prendendo un margine importante su Varese, Trento e Brindisi sconfitte in una giornata che strizza l'occhiolino ai biancorossi.

Intanto Lever esalta il pubblico triestino «Assoluto sesto uomo sul parquet del Dome»

«Non è stata una partita facile, come era prevedibile, nel senso che Cremona veniva qui con l'intento di continuare a sperare nella salvezza – il commento del tecnico Franco Ciani –. La Vanoli ha messo in campo energia e qualità, è una squadra diversa da quanto racconta la sua classifica. Non siamo riusciti a mettere ritmo e intensità da subito come era successo contro Reggio Emilia e Varese, soprattutto in quella che era stata la chiave del successo delle partite precedenti, la difesa. Le cose sono andate meglio nella seconda parte di gara. Siamo stati bravi, però, ad arrivare in fondo con un margine di vantaggio che ci ha permesso di gestire con relativa tranquillità i possessi decisivi. Raggiunto l'obiettivo della salvezza con tre giornate di anticipo, entriamo nella lotta play-off con ambizione, speranza e desiderio, di dare ancora qualcosa in più nel finale di stagione».

Vittoria di squadra, in questo senso Ciani spende parole per esaltare il suo gruppo. «Stasera l'allungo finale lo abbiamo ottenuto con gli uomini della panchina e questo è un bellissimo segnale – conclude il tecnico friulano –. Nel girone di andata spesso era successo questo, è un chiaro sintomo di equilibri ritrovati e in questo, Jason Clark, è un elemento utilissimo, che fa spesso giocate e scelte giuste. Un ultimo inciso su Daniele Cavaliero, che nei momenti difficili è sempre stato d'esempio, nessuno ha mai messo in discussione il suo ruolo all'interno della squadra: il suo impegno e la sua voglia sono sempre stati fondamentali».

Uomo decisivo nel finale, Alessandro Lever si gode le luci della ribalta. «È stata una partita difficile, giocata punto a punto dall'inizio. Abbiamo sofferto nel primo tempo la loro fisicità a rimbalzo. Poi però nella seconda parte della sfida siamo riusciti a limitare le palle perse e i loro rimbalzi, portando a casa il successo. Personalmente, devo dire che i miei compagni mi hanno cercato molto questa sera, anche in contropiede, e di conseguenza i miei punti sono dipesi soprattutto da ciò. Un ringraziamento ai tifosi: si sono dimostrati un sesto uomo in campo soprattutto quando la partita era ancora in bilico e avevamo bisogno della loro spinta per provare a staccare gli avversari». —

LE ALTRE PARTITE

Segafredo a valanga su Pesaro Brescia, riscossa con Reggio Emilia

TRIESTE

Segafredo Bologna a valanga sul parquet della Vitrifrigo Arena. Virtus sotto 24-23 poi il parziale di 14-0 in apertura di secondo quarto indirizza il match. La formazione di Scariolo mantiene due lunghezze di vantaggio su Milano, vittoriosa contro una Ge. Vi Napoli rimasta in partita solo nel primo tempo. Decisivo il 34-10 del terzo quarto, sugli scudi l'ottima partita di Davide Alviti, 25 punti in 25' con un ottimo 8/12 dal campo. Pronto riscatto della Germani Brescia che cancella la sconfitta della scorsa settimana. Reggio Emilia surclassata al PalaLeonessa, finisce 99-64 con Della Valle (24), Gabriel (19) e Mitrou-Long (15) protagonisti dell'ottima prestazione della formazione di Magro.

Successi importanti per Venezia e Tortona che, raggiunti i 30 punti in classifica, timbrano con tre giornate d'anticipo il biglietto per i play-off. Quinto successo consecutivo per la Reyer, autoritaria al PalaSerradimigni nonostante un'infermeria da tutto esaurito. A Vitali e Daye si aggiungono Bramos e Theodore: nonostante le assenze la formazione di De Raffaele gioca una partita solida chiudendola nel finale grazie alla coppia Brooks–Tonut. Varese reagisce sul campo all'esonero di Roijakkers. Openjobmetis capace di restare nel match fino alle battute finali, Tortona sciupa l'importante vantaggio accumulato nel terzo quarto ma trascinata da un monumentale Daum (33 punti, 7/9 da tre punti) controlla nel finale e porta a casa due punti preziosi. In chiave salvezza fondamentale successo della Fortitudo che al Paladozza piega Trento sfruttando l'ottima prova di Benzing (22 punti, 4/4 da tre), battaglia a Treviso con la Nutribullet che ferma Brindisi e con 27 punti di Bortolani e 25 di Russell guadagna una vittoria fondamentale per il suo campionato. —

LO.GA.

Basket Serie A Maschile

A|X Armani MI - GeVi Napoli	90-67
Allianz Trieste - Vanoli CR	84-72
Banco Sardegna SS - Umana Venezia	63-66
Bertram Tortona - Openjob Varese	104-99
Carpegna PU - Virtus Bologna	77-96
Fortitudo Bologna - Dolomiti Trento	89-69
Germani Brescia - UnaHotels RE	99-64
Treviso - Happy Casa Brindisi	96-90

PROSSIMO TURNO: 24/04/2022

Virtus Bologna - Bertram Tortona	venerdì 22 ore 21
UnaHotels RE - A|X Armani MI	sabato 23 ore 19
Dolomiti Trento - Carpegna PU	sabato 23 ore 20
Vanoli CR - Germani Brescia	domenica 24 ore 17
Varese - Fortitudo Bologna	domenica 24 ore 17.30
Brindisi - Allianz Trieste	domenica 24 ore 18.30
Umana Venezia - Treviso	domenica 24 ore 20.30
Napoli - Banco Sardegna SS	domenica 24 ore 20.45

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	P	F	S
Virtus Bologna	46	23	3	2300	2040
A|X Armani MI	42	21	5	2158	1856
Germani Brescia	38	19	8	2277	2084
Bertram Tortona	30	15	12	2156	2155
Umana Venezia	30	15	12	2099	2080
UnaHotels RE	26	13	14	2181	2188
Banco Sardegna SS	26	13	13	2147	2126
Allianz Trieste	26	13	14	2145	2205
Carpegna PU	24	12	15	2163	2268
Openjob Varese	22	11	16	2201	2349
Happy Casa Brindisi	22	11	16	2175	2221
Dolomiti Trento	22	11	16	2089	2175
Nutribullet Treviso	22	11	15	2059	2160
GeVi Napoli	20	10	17	2173	2236
Fortitudo Bologna	18	9	18	2204	2256
Vanoli CR	14	7	20	2116	2244

Calcio serie C

La Triestina passa poi gestisce male Pari che vale poco

Prestazione non brillante degli alabardati sul campo del Giana Erminio
Segna Petrella nella ripresa ma non basta. È bagarre per la quinta piazza

GIANA ERMINIO	1
TRIESTINA	1

Marcatori: st 8' Petrella, 21' Vono su rig.

Giana Erminio (4-3-1-2): Zanellati; Cafferi, Bonalumi, Carminati, Vono; Palazzolo (st 25' Cazzola), Acella (st 1' Tremolada) , Panatti (st 38' Toure); D'Ausilio (st 15' Messaggi); Ferrari, Perna (st 15' Corti). All. Contini

Triestina (3-4-3): Offredi; Rapisarda, Volta, Ligi; St Clair (st 40' Bova), Calvano, Iotti, Galazzi; Petrella (st 23' Litteri), Trotta (st 40' Iacovoni), Procaccio (st 33' Ala-Myllymaki). All. Bucchi

Arbitro: Fontani (Siena)
NOTE Calci d'angolo Giana 3, Triestina 2. Ammoniti: Offredi, Ligi, Rapisarda, Acella


Eloquente l'espressione di Bucchi Foto Lasorte

Ciro Esposito
/ INVIATO A GORGONZOLA

La Triestina avrebbe dovuto vincere e non l'ha fatto. La forza della disperazione del Giana vicino alla D ha pesato sul piatto in equilibrio nell'1-1 finale. Ha pesato certamente più di una Triestina superiore tecnicamente ma mai completamente in partita. Partita giocata a sprazzi e mal gestita dopo il vantaggio. Tanti errori, troppa imprecisione nelle manovre degli alabardati che non sono riusciti nemmeno a sfruttare il vantaggio ottenuto con Petrella. La reazione del Giana è stata violenta e solo le prodezze di Offredi hanno salvato la porta prima dell'inevitabile rigore. Le possibilità di un quinto posto che oggi c'è ci sono ancora ma servirà impedire al Südtirol domenica di andare in B e sperare nelle disgrazie di Pro Vercelli e Lecco.

L'ASSETTO Bucchi ha a disposizione undici uomini contati (con i claudicanti Ala-Myllymaki e Litteri in panchina) e quindi la formazione di partenza è di fatto comandata. Il tecnico si affida al 4-3-3 che bene ha fatto contro la Pro Vercelli con Ligi in difesa al posto dell'infortunato Lopez, Iotti a centrocampo per Cromi e Petrella in attacco al posto dello squalificato Sarno.

PARTENZA SOFT Il Giana Erminio ha bisogno di punti per evitare l'inferno della D ma ha l'umiltà per partire senza scoprirsi. È la Triestina a dover fare la gara ma questo atteggiamento si vede poco. Il ritmo degli alabardati è blando come quello degli avversari e poi c'è tanta imprecisione nei passaggi. Trotta al 2' di testa è troppo molle su buon suggerimento di Galazzi. Di fatto è l'unica pseudo occasione dei primi 25'. Quella successiva arriva al 28' con una punizione di Galazzi respinta da Zanellati.

LA CHANCE Eppure al cospetto di un'Unione davvero poco presente si fanno vivi i padroni di casa. Stacco di Panatti in area e ottimo intervento di Offredi che salva la sua porta. Si chiude così una prima frazione davvero insipida soprattutto per la prestazione dell'Unione.

SUBITO IL VANTAGGIO Il canovaccio del match cambia all'8' quando l'Unione riesce a pescare una ripartenza che parte da Procaccio e Trotta. La rifinitura è di Iotti che a centro area pesca Petrella la cui conclusione di sinistro al volo infila sotto la traversa il portiere di casa. Finalmente cinque passaggi precisi ed è arrivato il vantaggio.

LA RISPOSTA Il Giana non ci sta e, dopo due cambi, infila in velocità gli alabardati ma sulla botta del neoentrato Messaggi Offredi di supera respingendo di piede (16'). Il portiere alabardato 2' dopo si salva ancora di piede in uscita su Corti lanciato a rete da un errore di Iotti. Ma alla terza volta il portiere non può fare altro che atterrare Termolada. È rigore che Vono realizza al 21'. Giusto così. Bucchi toglie Petrella e inserisce Litteri che va a posizionarsi al centro e Trotta a destra.

IL FINALE L'inerzia comunque è tutta dei padroni di casa rinvigoriti dal pareggio. Ala-Myllymaki entra per Procaccio. Il Giana perde un po' di verve anche per la maggior densità dell'Unione a centrocampo. Entrano anche i giovani Iacovoni e Bova per Trotta e St Clair. L'ultima emozione è una punizione dal limite per la Triestina di Galazzi con palla alta. Finisce così senza infamia e senza lode e con un pari che forse non serve a nessuno.




Nel fotoservizio Lasorte in alto Petrella festeggiato, sopra Trotta e a destra Galazzi. Sotto il rigore del pari



LA NOTA LIETA

Il ritorno al gol di Petrella «Sono felice, ma purtroppo paghiamo tanto le assenze»

GORGONZOLA

Mirco Petrella è rientrato in campo la settimana scorsa contro la Pro Vercelli, scampoli di gara per ritrovare un assist prezioso per chiudere la pratica. Ieri, in quel di Gorgonzola, è rimasto in campo fin che ha potuto, e ha ritrovato quel gol che mancava dal colpaccio dell'Unione a Piacenza.

Petrella, un gol, come sempre, pregevole. Una gioia attenuata però dopo il pareggio dei lombardi.

«È stata una partita difficile. Sapevamo che loro avevano bisogno di punti per la salvezza, e hanno fatto una partita sopra le righe. Noi nonostante le tante assenze abbiamo cercato di mettere in campo tutto quello che avevamo. Purtroppo dopo il vantaggio ci siamo abbassati e questo ci ha impedito di portare a casa i tre punti».

Il Giana ha potuto attingere dalla panchina e vi ha fatto soffrire dopo il vantaggio. Una panchina più lunga avrebbe evitato il loro ritorno?

«Sembrerebbe un alibi effettivamente ma con i primi caldi può essere così. Oggi inoltre ha fatto l'esordio in una partita aperta Bova, una partita che dovevamo vincere. Siamo pochi, l'assenza di cambi si fa sentire».

Domenica prossima il Südtirol al Rocco. Servirà un'impresa.

«È ancora tutto aperto, noi faremo la nostra partita, sappiamo che affronteremo la prima della classe ma noi faremo il nostro e ci impegneremo al massimo».

In vista dell'ultima e dei play-off, questa Triestina potrà stupire positivamente i suoi tifosi?

«La nostra rosa è talmente ampia che basterebbe recuperare tre-quattro giocatori per giocarsela con tutti. Sono abbastanza tranquillo perché anche nei momenti difficili come questo facciamo risultato, è una cosa positiva in vista dei play-off.

Mirco Petrella come sta?

«Quest'anno avrò giocato forse 200 minuti, gli infortuni sono quello che sono e non ci si può fare molto, in quei 200 minuti sono riuscito a fare due gol ed un assist, spero che la condizione migliori anche se adesso non è ottimale». —

G.R.











Il rammarico del tecnico Bucchi

«Siamo contati, difficile tenere il ritmo per tutti i 90 minuti, ma ora bisogna dare tutto»

Guido Roberti / GORGONZOLA

I due punti lasciati per strada in Lombardia lasciano punte d'amaro al tecnico Bucchi, che trova in casa le ragioni del mancato successo.

«Con più attenzione si doveva vincere. È anche vero che è stato bravo Offredi in due-tre situazioni, ma sempre su nostri regali. Siamo stati noi a permettergli di rientrare in partita, dopo il vantaggio abbiamo avuto tante situazioni di ripartenza che dovevamo sfruttare. Gli episodi pesano, il rigore era netto come sembrava netto il loro fallo di mani in area, ma come prestazione mi aspettavo di più. Non è facile tenere i ritmi – ammette Bucchi – siamo contati ma è il momento di buttare il cuore oltre l'ostacolo. È dura per tutte le squadre, la classifica è corta e dovremo raccogliere le energie in vista dell'ultima partita prima dei play-off».

Le poche rotazioni non aiutano. «Oggi ha giocato Iotti in mezzo a due, Millymaki aveva 15 minuti di autonomia, dobbiamo fare di necessità virtù ed i ragazzi hanno sempre risposto presente. Veniamo da quattro buone partite, dobbiamo dare seguito e trovare il miglior piazzamento per i play-off, perché saltare una partita visti i tanti assenti non ci farebbe male». **Di buono un Petrella che mancava tanto all'Unione.** «Giocatori di grande qualità come Mirco, Sarno, Procaccio e altri che speriamo di recuperare sono importanti, cercheremo di attingere dalle loro qualità il più possibile».

Proiezione all'ultima, che varrà tanto per entrambe, con il Südtirol obbligato a vincere.

«Sarà tosta per entrambe, loro vorranno la promozione, noi con la volontà di fare un grande risultato e chiudere una stagione in parte al di sotto delle attese, ma in questo finale mi piace il modo con cui stiamo affrontando le partite. Poi dovremo affrontare degnamente i play-off. Questa squadra è quella vista con la Pro Vercelli, non mi ha sorpreso in quella occasione. Invitiamo i tifosi allo stadio, ne abbiamo bisogno». —

LE PARTITE E TABELLE – SERIE C GIRONE A

Risultati: Giornata 37

Giana Erminio - Triestina	1-1
Lecco - Seregno	1-1
Legnago - AlbinoLeffe	1-3
Piacenza - Feralpisalò	0-2
Pro Patria - Mantova	2-1
Pro Vercelli - Fiorenzuola	2-1
Renate - Pergolettese	1-2
Sudtirol - Padova	0-0
Trento - Juventus U23	1-1
VirtusVecomp - Pro Sesto	0-1

Prossimo turno: 24/04

AlbinoLeffe-Trento	ORE 14.30
Feralpisalò-Renate	ORE 14.30
Fiorenzuola-Giana Erminio	ORE 14.30
Juventus U23-Legnago	ORE 14.30
Mantova-Pro Vercelli	ORE 14.30
Padova-VirtusVecomp	ORE 14.30
Pergolettese-Pro Patria	ORE 14.30
Pro Sesto-Lecco	ORE 14.30
Seregno-Piacenza	ORE 14.30
Triestina-Sudtirol	ORE 14.30

Classifica

	SQUADRE	PUNTI	PG	PV	PN	PP	RF	RS	DIFF
01.	SUDTIROL	87	37	26	9	2	47	9	38
02.	PADOVA	85	37	25	10	2	59	24	35
03.	FERALPISALÒ	68	37	20	8	9	56	29	27
04.	RENATE	61	37	18	7	12	59	43	16
05.	TRIESTINA	55	37	15	10	12	41	39	2
06.	LECCO	55	37	16	7	14	51	41	10
07.	PRO VERCELLI	55	37	14	13	10	41	37	4
08.	JUVENTUS U23	51	37	14	9	14	40	41	-1
09.	PIACENZA	49	37	12	13	12	42	44	-2
10.	ALBINOLEFFE	45	37	10	15	12	41	40	1
11.	PRO PATRIA	45	37	10	15	12	38	44	-6
12.	FIORENZUOLA	43	37	11	10	16	33	46	-13
13.	PERGOLETTESE	43	37	11	11	15	41	55	-14
14.	VIRTUSVECOMP	42	37	8	18	11	33	37	-4
15.	TRENTO	39	37	8	15	14	28	35	-7
16.	MANTOVA	39	37	8	15	14	34	42	-8
17.	PRO SESTO	35	37	7	14	16	32	46	-14
18.	SEREGNO	33	37	7	12	18	39	53	-14
19.	GIANA ERMINIO	31	37	5	16	16	23	41	-18
20.	LEGNAGO	30	37	7	9	21	30	62	-32

LE PAGELLE — CIRO ESPOSITO

Offredi, tre parate decisive Prove opache di Proca e Iotti



Il migliore

6,5 Offredi
Ha commesso il fallo da rigore che ha dato il pari al Giana ma ha salvato il risultato in altre tre circostanze una anche nel primo tempo. La sua prova è stata decisiva quando la difesa ha fatto acqua.

5,5 Rapisarda
Una prestazione non particolarmente convincente con qualche sofferenza di troppo sul suo lato.

6 Volta
Soprattutto nel primo tempo si è battuto bene in marcatura e nel gioco aereo poi però in velocità è andato in affanno.

5,5 Ligi
Un rientro non brillante. È andato in difficoltà quando gli avversari hanno proposto un paio di verticalizzazioni.

6 St Clair
Ha garantito un buon apporto nel dinamismo ma è stato molto impreciso.

6 Calvano
Senza il gemello Crimi ha fatto più fatica ad arginare in mediana comunque ha recuperato parecchi palloni e cercato di distribuire il gioco.

5,5 Iotti
Una cosa brutta quando ha perso un pallone a centrocampo con salvataggio di Offredi e una buona con l'assist per Petrella. Comunque prova mediocre.

6 Galazzi
Stavolta sulla sinistra aveva spazi ma li ha sfruttati poco e con scarsa precisione. Comunque un paio di buoni cross e qualche punizione.

5,5 Procaccio
Dopo la bella prestazione con la Pro Vercelli ci si aspettava di più e invece l'esterno sinistro quasi mai è stato in grado di mettere in difficoltà gli avversari.

6 Trotta
Niente di eccezionale ma comunque è stato tra i giocatori alabardati più presenti nel tenere palla. Troppo debole la conclusione di testa nei primi minuti.

6,5 Petrella
Non ha fatto tutto quello che e è nelle sue possibilità ma è stato molto pronto e preciso in occasione del gol.

6 Ala-Myllymaki
Una ventina di minuti giocati dopo un lungo stop quantomeno con grande grinta .

5,5 Litteri
Una ventina di minuti senza incidere.

TERZA VITTORIA CONSECUTIVA

Poker dell'Udinese all'Empoli Bianconeri senza più freni

UDINE

L'Udinese non si ferma più: terza vittoria consecutiva, altra goleada per un 4-1 finale nel fortino della Dacia Arena e salvezza matematica conquistata con cinque giornate di anticipo. Per i friulani non accadeva da tempo. L'Empoli? Non pervenuto. È rimasto in balia degli avversari per tutta la gara. Per fortuna dei toscani le ultime tre della classifica arrancano e non si ravvisano rischi per la permanenza in A, ma il calo del girone di ritorno è inspiegabile e inquietante. Cioffi - subentrato a Gotti proprio dopo la fatale sconfitta dell'andata in terra empolese - deve rinunciare a bomber Beto e propone Success accanto a Deulofeu. Andreazzoli risponde con una formazione prudente con la coppia offensiva formata dagli arieti La Mantia e Pinamonti. L'Udinese sembra padrona del campo con la frazione che si conclude con l'Empoli che fatica perfino ad arrivare dalle parti di Silvestri. Trenta secondi dopo i bianconeri vanno in vantaggio: cross innocuo dalla destra di Molina e Ismajli, invece di rilanciare, cicca la palla di sinistro e la insacca alle spalle del proprio portiere. L'Empoli cerca la via del pareggio e al 18' Benassi, liberato a tu per tu con Silvestri, spreca un'occasione clamorosa, calciando in pieno sul portiere in uscita disperata. Gli ospiti si espongono al contropiede e al 29' un'azione in velocità di Deulofeu e Molina manda al tiro Makengo dal limite: alto di un soffio. L'Udinese sembra padrona del campo con la frazione che si conclude con l'Empoli che fatica perfino ad arrivare dalle parti di Silvestri. Nella ripresa il copione non cambia e al 7' Deulofeu raddoppia: il bomber spagnolo controlla al limite dell'area e scarica un destro imprendibile per Vicario facendo esplodere la Dacia Arena. Il match sembra a senso unico ma al 68' Success commette una sciocchezza: in ripiegamento difensivo all'interno della propria area travolge La Mantia e provoca il rigore che Pinamonti trasforma, al secondo tentativo. A mettere il sigillo sui tre punti che valgono la 28esima stagione consecutiva in serie A per i friulani ci pensa Samardzic, all'87'. —



Duello fra Walance Souza e Andrea Pinamonti Foto Bressanutti

UDINESE	4
EMPOLI	1

UDINESE (3-5-2): Silvestri, Becao, Pablo Marì, Perez (44' st Nuytinck), Molina, Pereyra (20' st Samardzic), Walace, Makengo (44' st Jajalo), Udogie, Deulofeu (44' st Nestorovski), Success (35' st Pussetto) (20 Padelli, 31 Gasparini, 4 Zeegelaar, 5 Arslan, 28 Benkovic, 93 Soppy). All. Cioffi

EMPOLI (4-3-1-2): Vicario, Stojanovic (26' st Parisi), Ismajli, Luperto, Cacace, Benassi (26' st Henderson), Asllani, Bandinelli, Bajrami (26' st Verre), La Mantia (41' st Cutrone), Pinamonti (1 Ujkani, 22 Furlan, 5 Stulac, 6 Romagnoli, 16 Fazzini, 20 Fiamozzi, 42 Viti). All. Andreazzoli.

Arbitro: Marchetti di Ostia Lido Reti

A TORINO IL PARI DELL'ATTACCANTE SERBO ARRIVA AL 95'

Vlahovic salva la Juventus dalla sconfitta con il Bologna

JUVENTUS	1
BOLOGNA	1

Juventus (4-3-3): Szczesny, De Sciglio (41' st Kean), De Ligt (14' st Bonucci), Chiellini (29' st Alex Sandro), Pellegrini (14' st Zakaria), Cuadrado, Danilo, Rabiot, Dybala (14' st Bernardeschi), Vlahovic, Morata (23 Pinsoglio, 36 Perin, 18 Kean, 24 Rugani, 47 Miretti). All. Allegri.

Bologna (3-5-2) Skorupski, Soumaoro, Medel, Theate, Dijks, Soriano (30' st Kasius, 42' st Dominguez), Svanberg (30' st Aebischer), Schouten, Hickey, Orsolini (42' st Bonifazi), Arnautovic (20' st Barrow) (12 Molla, 22 Bardi, 2 Binks, 14 Viola, 15 Mbaye, 29 De Silvestri, 55 Vignato). All. Tanjga.

Arbitro: Sacchi di Macerata.

Marcatori: nel st 7' Arnautovic, 50' Vlahovic. Angoli: 5-4 per il Bologna.

TORINO

Vlahovic salva la Juve dalla sconfitta, ma lo Stadium resta un tabù: la Juve pareggia contro il Bologna, su 17 gare in casa sono arrivati otto passi falsi. I rossoblù imbrigliano i bianconeri, poi nel finale perdono Soumaoro e Medel per due cartellini rossi e in 9 contro 11 il muro dei felsinei crolla in pieno recupero. Allegri torna al tridente offensivo, Morata è al rientro dalla squalifica e il tecnico lo lancia titolare insieme a Dybala e Vlahovic.

Danilo fa il centrale di centrocampo insieme a Rabiot complici le indisponibilità degli infortunati Arthur e Locatelli, mentre in difesa Chiellini vince il ballottaggio con Bonucci per affiancare De Ligt. I bianconeri vestono una casacca speciale: è la quarta maglia, con il blu come colore dominante e ispirata da un murale dell'artista Kobra.

Nel Bologna guidato da Tanjga il tandem d'attacco è formato da Orsolini e Arnautovic, con Medel centrale di difesa tra Soumaoro e Theate. In tribuna un ospite speciale, ad assistere alla sfida c'è anche l'ex capitano Alessandro Del Piero, accolto da una vera e propria ovazione al suo ritorno allo Stadium a dieci anni dall'addio. Dybala e Orsolini calciano dalla distanza senza trovare la porta, Morata crossa per Vlahovic e il colpo di testa del serbo finisce di poco alto: già nei primi dieci minuti di gara, le due squadre partono all'attacco. La Juve pasticcia e non riesce mai ad impegnare Skorupski nonostante otto tentativi, così il Bologna non rischia più di tanto e trema solo in occasione della punizione di Dybala che sfiora la traversa. Arnautovic avvisa i bianconeri ad inizio ripresa, quando si gira e non trova la porta per questione di centimetri, ma al 52' non perdona: l'austriaco viene servito da Soriano e sfila via a De Ligt e Chiellini, poi salta Szczesny e deposita in rete. Lo schiaffo sveglia la squadra di Allegri, le migliori occasioni arrivano da calcio piazzato e con due difensori. Il Bologna continua a resistere, all'84' l'episodio chiave della sfida: Soumaoro stende Morata e l'arbitro Sacchi viene richiamato dal Var, optando per una punizione dal limite dell'area e per il rosso al difensore rossoblu. Medel perde la testa e si fa espellere con doppia ammonizione per proteste, la Juve attacca a testa bassa in 11 contro 9 e con otto minuti di recupero a disposizione.

Il pareggio arriva al 95': su corner, Morata si inventa una rovesciata per trovare Vlahovic sul secondo palo pronto alla deviazione vincente. —



La gioia di Dusan Vlahovic dopo il gol del pareggio con il Bologna

GLI ALTRI INCONTRI

Lazio, Immobile riacciuffa il Torino al 92' Venezia ko e vittoria salvezza del Cagliari

CAGLIARI	1
SASSUOLO	0

CAGLIARI (3-5-2): Cragno, Altare, Lovato, Carboni, Bellanova (42' pt Zappa), Marin, Grassi (29' st Baselli), Deiola (23' st Rog) Dalbert, Joao Pedro (42' st Pereiro), Keita (23' st Pavoletti). All. Mazzarri

SASSUOLO (4-2-3-1): Consigli, Toljan (21' pt Tressoldi), Chiriches, Ferrari, Kyriakopoulos (21' st Rogerio), Frattesi (37' st Djuricic), Lopez, Defrel (21' st Ceide), Raspadori, Traorè, Scamacca (37' st Henrique). All. Dionisi

Arbitro: Massa di Imperia.

Rete: pt 42' Deiola.

Note: ammoniti Tressoldi, Lovato, Traorè, Pereiro.

FIORENTINA	1
VENEZIA	0

Fiorentina (4-3-3): Terracciano 6; Venuti 6, Milenkovic 6, Igor 6.5, Biraghi 6.5; Castrovilli 6.5 (31'st Amrabat sv), Torreira 7, Maleh 6 (22'st Duncan 6); Gonzalez 5.5, Cabral 6 (41'st Piatek sv), Ikonè 6.5 (22'st Sottil 5.5). In panchina: Dragowski, Odriozola, Quarta, Nastasic, Terzic, Callejon, Saponara, Kokorin. Allenatore: Italiano 6.5.

Venezia (4-3-3): Maenpaa 6; Mateju 6, Caldara 6, Ceccaroni 6, Haps 6; Crnigoj 5.5 (33'st Nsame sv), Tessmann 5.5 (11'st Aramu 5.5), Busio 5 (41'st Peretz sv); Okereke 5.5 (33'st Fiordilino sv), Henry 5.5, Johnsen 5.5 (1'st Kiyine 5.5). In panchina: Bertinato, Lazar, Svodoba, Ulmann, Nani, Modolo. Allenatore: Zanetti 5.5.

Arbitro: Abisso di Palermo 5.5.

Rete: 30'pt Torreira.

LAZIO	1
TORINO	1

Lazio (4-3-3): Strakosha; Lazzari, Patric (43' pt Luiz Felipe), Acerbi, Marusic; Milinkovic-Savic, Lucas Leiva (24' st Cataldi), Luis Alberto (24' st Basic); Felipe Anderson (40' st Romero), Immobile, Zaccagni. All. Sarri

Torino (3-4-2-1): Berisha; Izzo (6' st Zima), Bremer, Rodriguez; Aina (29' st Singo), Lukic, Ricci, Vojvoda; Pobega (42' st Buongiorno), Brekalo; Belotti (1' st Pellegri). All. Paro (Juric squalificato)

Arbitro: Prontera di Bologna.

Reti: st 11' Pellegri, 47' Immobile.

Note: Pellegri, Lukic e Immobile.

LE PARTITE E TABELLE - SERIE A

Risultati: Giornata 33

Cagliari - Sassuolo	1-0
Fiorentina - Venezia	1-0
Juventus - Bologna	1-1
Lazio - Torino	1-1
Milan - Genoa	2-0
Sampdoria - Salernitana	1-2
Spezia - Inter	1-3
Udinese - Empoli	4-1
Napoli - Roma	DOMANI ORE 19
Atalanta - Hellas Verona	DOMANI ORE 21

Prossimo turno: 24/04

Bologna - Udinese
Empoli - Napoli
Genoa - Cagliari
Hellas Verona - Sampdoria
Inter - Roma
Lazio - Milan
Salernitana - Fiorentina
Sassuolo - Juventus
Torino - Spezia
Venezia - Atalanta

Classifica

	SQUADRE	PUNTI	PG	PV	PN	PP	RF	RS	DIFF
01.	MILAN	71	33	21	8	4	58	29	29
02.	INTER	69	32	20	9	3	68	25	43
03.	NAPOLI	66	32	20	6	6	58	26	32
04.	JUVENTUS	63	33	18	9	6	50	29	21
05.	ROMA	57	32	17	6	9	53	36	17
06.	LAZIO	56	33	16	8	9	65	48	17
07.	FIORENTINA	56	32	17	5	10	53	40	13
08.	ATALANTA	51	31	14	9	8	53	36	17
09.	SASSUOLO	46	33	12	10	11	58	53	5
10.	HELLAS VERONA	45	32	12	9	11	56	49	7
11.	TORINO	40	32	10	10	12	36	31	5
12.	UDINESE	39	31	9	12	10	47	49	-2
13.	BOLOGNA	38	32	10	8	14	35	45	-10
14.	EMPOLI	34	33	8	10	15	42	60	-18
15.	SPEZIA	33	33	9	6	18	33	57	-24
16.	SAMPDORIA	29	33	8	5	20	40	56	-16
17.	CAGLIARI	28	33	6	10	17	31	61	-30
18.	GENOA	22	33	2	16	15	24	54	-30
19.	VENEZIA	22	32	5	7	20	26	58	-32
20.	SALERNITANA	19	31	4	7	20	25	69	-44

CALCIO DILETTANTI – ECCELLENZA

Una perla di Žiga Smrtnik regala al Kras Repen vittoria e salvezza

I carsolini sbancano via Felluga piegando di misura il San Luigi di Luigino Sandrin
Decisivo il diagonale dell'attaccante sloveno. Nella ripresa Volaš sbaglia un rigore

SAN LUIGI	0
KRAS REPEN	1

Marcatore: pt 42' Smrtnik.

San Luigi: De Mattia, Ianezic (st 32' German), Greco (st 5' Codan), Male, Boschetti, Giovannini, Mazzoleni, Falleti (st 25' F. Gridel), Marin (st 43' Paulini), Zetto, Vagelli (st 12' Moroso). All. Sandrin

Kras Repen: Zitani, Stepancic (st 10' Volas), Simeoni (st 20' Poropat), Lukac, Dukic, Dekovic (st 15' Sain), Rojas, Pagliaro, Smrtnik, Radujko, Ivcevic (st 8' Sancin). All. Knezevic

Arbitro: Nenad Radovanovic (Maniago).

Massimo Umek / TRIESTE

Il cuore in campo e le orecchie da... elefante per captare quello che succedeva a Cervignano, a Ronchi e a Visogliano. Il pomeriggio del Kras Repen, in lotta per la salvezza, ha spaziato dunque su più fronti. Solo in caso di vittoria in via Felluga il Kras sarebbe stato salvo senza aspettare gli altri. E così è stato, perché è arrivata l'impresa corsara, uno 0-1 firmato da un gran gol di Smrtnik sul finire del primo tempo e difeso nella ripresa. A dire il vero il San Luigi non ha fatto molto per impensierire la porta carsolina, ma se non chiudi la partita non si sa mai quello che può accadere. E l'occasionissima per chiuderla la squadra di Knezevic l'ha avuta al 31' della seconda frazione con un rigore conquistato per un tocco con la mano in mischia ma il neo entrato Volas ha calciato abbondantemente alto, che forse anche per il rugby sarebbe stato troppo.



Eric Pagliaro e Simone Sain festeggiano la salvezza Foto Lasorte

Il portiere Zitani ha avuto un pomeriggio tranquillo, Mazzoleni il miglior biancoverde

Per il San Luigi questa era una partita quasi inutile, il "quasi" sta per il fatto che in caso di affermazione avrebbe potuto chiudere sul podio dietro a Torviscosa e Pro Gorizia. Una questione insomma d'orgoglio. Ma stavolta la differenza di obiettivi ha prevalso.

In apertura due tentativi di Pagliaro dai diciotto metri: uno alto e l'altro parato. All'11' ci prova Zetto quasi a colpo sicuro ma un difensore avversario devìa in angolo. L'inizio di gara vivace lascia il posto a parecchi minuti di poco costrutto. Si arriva così al 37' quando Smrtnik da pochi passi, ma decentrato, impegna De Mattia. È la prova generale del gol, cinque minuti più tardi, stavolta il tiro dell'attaccante termina all'incrocio con un diagonale dalla sinistra. Molto bello.

Poche le emozioni nella seconda frazione. Al 3' Zitani ribatte un tiro dalla sinistra di Mazzoleni. Al 18' diagonale debole di Volas. Al 30' Smrtnik imprime poca potenza ma indirizza in angolino, De Mattia mette in angolo. Dalla battuta dello stesso arriva il già descritto rigore sprecato dagli ospiti. Nell'ultimo quarto d'ora non accade nulla di particolare, portieri pressoché inoperosi. Il che va a tutto vantaggio del Kras che si limita a controllare tenendo bassi i ritmi. I cinque minuti di recupero diventano sei e al triplice fischio scatta la festa dei carsolini: anche il prossimo campionato sarà in Eccellenza. —

I VERDETTI

Il 24 aprile i match di andata degli spareggi salvezza

L'ultima giornata della stagione regolare del girone B di Eccellenza ha regalato al Kras Repen la salvezza senza dover disputare i play-out. Play-out che invece vedranno protagoniste quattro squadre. Domenica 24 aprile, nella partita di andata (il ritorno si disputerà il primo maggio), si giocheranno Pro Cervignano-Ronchi e Sistiana Sesljan-Ancona Lumignacco.

Il regolamento prevede che se al termine della gara di ritorno le squadre si dovessero trovare in parità di punteggio per determinare la vincente si terrà conto della differenza reti conseguita nei due incontri (le reti in trasferta non valgono più doppio). In caso di ulteriore parità saranno effettuati due tempi supplementari da 15 minuti ciascuno. In caso di persistente parità verrà considerata vincente la società in migliore posizione di classifica al termine del campionato, che nello specifico di questi due play-out sono Ronchi e Ancona Lumignacco.

GIRONE B Nel girone B gli spareggi salvezza saranno Fiume Bannia-Gemonese e Pro Fagagna-Fontanafredda. Il primo turno dei play-off (gara unica il 24 aprile) sarà invece Spal Cordovado-Brian Lignano. —

DELFINI AI PLAY-OUT

La prima volta di Godeas porta il Sistiana Sesljan a mandare ko il Chiarbola

SISTIANA SES.	2
CHIARBOLA P.	1

Marcatori: pt 15' Germani, 26' Lionetti, st 29' Dussi .

Sistiana Sesljan: Battistella; M. Crosato (st 24' Benussi), L. Crosato, Steinhauser, Zlatic (st 1' Sammartini), Carli, Pitacco (st 43' Tomasetig), Dussi, Germani, Carlevaris, D. Disnan. All. Godeas

Chiarbola Ponziana: Zetto; Berisha Argent (st 14' Berisha Florent), Forza (st 16' Millo), Surez (st 8' Stipancich), Cottiga, Ferro (st 43' Smara), Montesella (st 39' Forzale), M. Del Moro, Lionetti, C. Menichini, Casseler. All. Roviglio

Abritro: Spadale (Palermo).

Franz Bevilacqua / VISOGLIANO

La prima di Denis Godeas sulla panchina del Sistiana Sesljan porta tre punti pesantissimi a Visogliano che regalano ai delfini la speranza di giocarsi la permanenza in Eccellenza tramite i play-out. Decisivo il gol del 2-1 firmato da Dussi nel secondo tempo dopoché carsolini e Chiarbola Ponziana avevano chiuso la prima frazione in parità. Al quarto d'ora è il tuffo di testa di Germani a sbloccare il risultato ribadendo in rete un cross al bacio dalla destra di Carlevaris mentre dall'altra parte Lionetti rovina la festa ai gialloblù rispondendo con un'incornata decisa dal centro dell'area sulla quale Battistella non può arrivarci. Rientrati dagli spogliatoi, Godeas chiama a rapporto Sammartini che darà una spallata al ritmo favorendo la rimonta decisiva di Dussi che spedisce la sfera alle spalle di Zetto.

I destini che si intrecciano porteranno i delfini a spartirsi la salvezza nel doppio impegno contro l'Ancona Lumignacco dove Godeas è stato allenatore-giocatore nella stagione 2016-2017. —

DOPPIETTA DI BUZINEL E GOL DI KOGOI

Il Ronchi rimonta e batte la capolista Torviscosa ma l'impresa non basta

RONCHI	3
TORVISCOSA	1

Marcatori: pt 34' Pillon, 37' Kogoi, st 25' (rig.) e 42' Buzinel.

Ronchi: Drascek, Visintin, Tuccia, Dominutti, Bucca, Tel (st 21' Calistore), Rocco (st 16' Buzinel), Sirach, Autiero, Becirevic (st 43' Furlan), Kogoi (st 44' Lo Cascio). All. Gregoratti

Torviscosa: Chiavon, Borsetta, Presello (pt 42' Del Fabro), Specogna, De Blasi, Bastiani, Bertoni, Villanovich (st 7' Nastri (st 28' Paoli Tacchini)), Pillon, Puddu (st 15' Durat), Comisso. All. Pittilino

Arbitro: Puntel (Tolmezzo).
Note: ammoniti Presello, Pillon, Puddo e Nastri.

Marco Bisiach / RONCHI

Ronchi straordinario, ma l'impresa non basta. Gli amaranto di Stefano Gregoratti riescono a battere 3-1 la dominatrice del campionato, il Torviscosa, ma dovranno ugualmente giocarsi la salvezza ai play-out contro la Pro Cervignano. Restano gli applausi per i bisiachi, che sono andati sotto al 34' per effetto del tap-in vincente di Pillon, dopo una parata di Drascek su punizione di De Blasi, e che hanno trovato l'immediato pari al 37' con un'altra ribattuta, quella di Kogoi su tiro di Autiero.

Nella ripresa i ronchesi hanno creduto nel ribaltone, e dopo aver colto una traversa clamorosa con Tel al 5' hanno messo la freccia grazie al nuovo entrato Buzinel, che prima si è guadagnato un rigore, realizzandolo al 25', e poi ha chiuso i giochi con il terzo gol al 42': bel pallone in verticale di Sirach e conclusione fulminea del centravanti sloveno.

Il campionato non è finito ma con questa qualità e questo spirito la salvezza ai play-out è possibile. —

PERESSINI IL MATCH WINNER

La Pro Cervignano vince ma lo Zaule rimane terzo

P.CERVIGNANO	1
ZAULE RABUIESE	0

Marcatore: pt 18' Peressini.

Pro Cervignano: Balducci, Paneck, Rover, Cestari, Peressini, Hadzic, Tegon, Zunino (st 11' Vuerich), Allegrini (st 29' Cambi), Tuan, Colonna (st 45' Felluga). All. Bertino.

Zaule Rabuiese: D'Agnolo, Loschiavo, Razem (st 33' Andorno), Miot, Costa (st 39' Bandiera), Sergi, Podgornik, Corrente (st 21' Cofone), Girardini, Muiesan, Lombardi. All. Carola.

Arbitro: Antonio Spera (Barletta).

Massimo Umek / TRIESTE

Festa per entrambe al triplice fischio. Chi rischiava di più da questa contesa era la Pro Cervignano che in caso di non vittoria sarebbe stata retrocessa, visto il successo del Ronchi, senza passare per i play-out. E invece è arrivato un successo, meritato per quanto fatto vedere in campo dimostrando da subito la fame per i tre punti. Un play-out dunque raggiunto anche se il doppio confronto con il Ronchi si preannuncia decisamente impegnativo. Si diceva della festa per entrambe, lo Zaule Rabuiese nonostante la sconfitta riesce a chiudere il campionato al terzo posto, sicuramente un grande risultato e una soddisfazione altrettanto grande. La gara è decisa dal gol in mischia di Peressini.

Per il resto da segnalare nella ripresa un paio di tentativi locali e una rovesciata ospite di Muiesan. —

DECISIVO GUBELLINI, ROSSO A CESSELON

Una Pro Gorizia in dieci batte nel finale il Primorec

PRO GORIZIA	2
PRIMOREC	1

Marcatori: pt 7' Lo Perfido, st 19' Duca, 48' Gubellini.

Pro Gorizia: Coceani, Ranocchi (st 37' Plenizio), Duca, Mikaila (st 1' Bradaschia (st 37' Dimroci), Piscopo, Cesselon, Lucheo, Raugna, Gubellini, J. Grion (st 37' Aldrigo), E. Grion (st 18' Morandini). All. Franti

Primorec: Sorrentino (st 1' Milloch), Kuniqi (st 30' Furlan), De Leo, Curzolo, Simic, Ciliberti, Norbedo (st 14' Zarattini), Miljkovic (st 24' Tafilaj), Hoti (pt 34' Hotis), Lo Perfido, Pisani. All. Esposito

Arbitro: Anaclerio (Trieste).
Note: ammoniti Duca, E. Grion, Ciliberti, Zarattini; espulso al 5' pt Cesselon.

GORIZIA

In dieci per 85 minuti la Pro Gorizia trova ugualmente il modo di battere un orgogliosissimo Primorec, vincendo anche l'ultima ininfluente partita di campionato prima dei play-off.

La gara si era messa subito in salita per i ragazzi di Fabio Franti, in dieci al 5' per l'espulsione di Cesselon (fallo da ultimo uomo su Pisani lanciato a rete) e sotto di un gol per la splendida punizione di Lo Perfido al 7', proprio susseguente al fallo da "rosso". Il Primorec ha tenuto il campo molto bene, ma la Pro non ha mai rinunciato all'idea dei 3 punti, e così nella ripresa ha trovato prima l'1-1 con Duca, in mischia dopo una punizione di Jacopo Grion, e poi il 2-1 in extremis del solito Gubellini, rapace in area con un sinistro sul primo palo nei minuti di recupero. —

M.B.

PROMOZIONE

Colpaccio della Juventina a Cividale: è fuga solitaria a +7

FORUM JULII	0
JUVENTINA	1

Marcatore: st 9' Piscopo.

Forum Julii: Lizzi, Maestrutti, Cantarutti, Degano, De Nardin, Cudicio, Bric, Ponton (st 38' Davide Miani), Pines Scarel (st 12' Martinovic), Luca, Andassio. All. Marin

Juventina: Gregoris, Trevisan, Celcer, Racca, Russian, Cerne, Hoti, Cuca, Selva (st 38'Marini), Piscopo, Cocolet (st 36' Kerpan). All. Sepulcri

Arbitro: Stefano Zilani (Trieste).

Note: ammoniti Cudicio, Ponton, Selva, Celcer.

Marco Bisiach / CIVIDALE

Adesso lo si può dire: la Juventina è in fuga in testa al girone B di Promozione. E' così grazie al successo per 1-0 nel big match della vigilia di Pasqua in casa della Forum Julii di Cividale, e dei contemporanei passi falsi delle altre più immediate inseguitrici, Ufm (fermata sul pari dal SantaMaria) e Sevegliano Fauglis (superato a sorpresa dal Tolmezzo Carnia). Morale, i biancorossi comandano adesso con 7 punti di margine proprio su cividalesi, monfalconesi e friulani, e se il campionato è ancora lungo, la sensazione è che i goriziani non si vogliano più fermare.

Decisivo è stato Piscopo, ancora una volta trascinatore dei suoi nei momenti più delicati, con un gran gol in apertura di ripresa. La gara è stata a lungo in equilibrio, con le squadre attente a non scoprirsi e a non concedere nulla alla forza dell'avversario, e con le difese (le due migliori del torneo) ad avere la meglio sugli attacchi.

Meglio però nel complesso la squadra di Sepulcri. Per la "Juve" il primo squillo è arrivato all'8' con Cerne, dall'altra parte si è fatto vedere Luca ma è al 35' che Piscopo ha messo davvero i brividi a Lizzi, spedendo di poco a lato di testa su cross perfetto di Celcer.

Ancora Lizzi si è salvato nel finale di tempo su Selva, ma il gol a quel punto era nell'aria, ed è arrivato ad inizio ripresa.

Al 9' Piscopo si è inventato un tiro morbidissimo e preciso da oltre 20 metri, che si è infilato nell'angolino alto dove Lizzi proprio non poteva arrivare.

La sua bravura serve in compenso ad evitare il raddoppio di Hoti al 17', e a regalare alla Forum Julii la possibilità del forcing finale, guidato dal neoentrato Martinovic e da Andassio, che proprio nel recupero costringe capitan Racca ad un miracolo sulla linea. Un salvataggio che vale i tre punti, e, chissà, un allungo dal profumo d'Eccellenza. —



La grande gioia della Juventina: la Forum Julii è stata mandata al tappeto

DECISIVO PER IL PARI IL RIGORE DI SISTIANI

Lo Staranzano prova a fuggire ma il Sant'Andrea non molla

S.ANDREA S.V.	2
STARANZANO	2

Marcatori: pt 2' Bozic, 8' Kocic rig,; st 25' e 47' (rig.) Sistiani.

Sant'Andrea San Vito: Baldassi, Masserdotti (st 15' Martinelli), Tremuli (st 41' Simic), Frontali (st 23' Reder), Palisca, Matutinovic, Fino (st 31' Bellussi), Lorenzet (st 34' Barzelatto), Sistiani, Signore, Hovhannessian. All. Markovic

Terenziana Staranzano: Schwarz, Piccolo (st 49' Calligaris), Sarr, Mascarin, Gavric, Paravan, Merlo (st 31' Bacci), Venica, Bozic, Kocic, Langella. All. Tomizza

Arbitro: Goi (Tolmezzo).

Mimmo Musumarra / TRIESTE

Si sono divise la posta il Sant'Andrea San Vito e la Terenziana Staranzano, ma il punticino accontenta solo in parte le due contendenti che hanno bisogno di qualcosa di più consistente per lasciare la zona play-off. Partita piacevole e combattuta con i padroni subito all'attacco ed al 1' Signore andava al tiro scagliando sul fondo. Cambio di fronte e gli ospiti non sbagliavano con Bozic che andava al primo vantaggio. Biancoblù pronti a cercare il pari con Sistiani non preciso da calcio di punizione. All'8' nuovo ribaltamento di fronte e Merlo veniva atterrato in area da Tremuli; del rigore assegnato si incaricava Kocic ed era il raddoppio. I locali ovviamente cercavano in tutti i modi di recuperare il terreno ed al 36' Fino colpiva il palo.

Seconda frazione di gioco sempre ad alti livelli ed al 25' Sistiani accorciava le distanze, al 30' Laugella in rovesciata centrava il palo ed al 47' fallo di mani in area di Gavric che veniva espulso (contestatissima dai giocatori e dai tifosi la decisione dell'arbitro, che si era consultata anche con l'assistente) e del rigore si incaricava Sistiani che andava al pari. —

LE ALTRE PARTITE

Pari casalingo per l'Ufm Il Costalunga ne prende 7

Franz Bevilacqua / TRIESTE

Vince solo il Trieste Calcio tra le triestine impegnate nel 24° turno di Promozione con San Giovanni e Pro Romans Medea che si dividono la posta e Costalunga che sbatte sulla Sangiorgina. Basta poi un pari all'Unione Fincantieri Monfalcone per ritrovarsi al secondo posto. I ragazzi di mister Murra impattano per 1-1-contro il Santamaria rimandando nuovamente l'appuntamento con la prima vittoria tra le mura amiche nel 2022. Tuttavia, grazie alla quarta firma di Puntar in questo campionato, i cantierini riescono a conquistare il punto necessario per agganciare in un colpo solo Forum Julii e Sevegliano Fauglis: quanto basta per permettere all'Ufm di passare la Pasqua in seconda posizione, all'ombra della Juventina che vola a +7.

In via Petracco, il Trieste Calcio sbanca e supera l'Aquileia con un netto 2-0 ricamato nel primo tempo da due colpi di testa indirizzati in porta da Ruzzier e Vouk (entrambi su cross di Iljazi) a distanza di 10 minuti l'uno dall'altro.

Risultato eloquente per il Costalunga che a San Giorgio di Nogaro crollano pesantemente contro la Sangiorgina rimediando un pesante 7-0. Il poker di Cristofoli e le reti di Zambuto, Cocetta e Salomoni inchiodano così i gialloneri di Novati al penultimo posto di una classifica che stenta a sorridere ai triestini. A San Giovanni, i rossoneri di Stefani frenano con un pari la Pro Romans Medea che si era portata in avanti allo scadere della prima frazione con il gol del 2003 Cecchin dopo qualche occasione sprecata dalla formazione giallorossa. Al 22' della ripresa, il coetaneo Savron trova il pari con un tiro dal limite dell'area. In superiorità numerica per almeno un quarto d'ora (doppia ammonizione a Prevete), il San Giovanni non riesce più a pungere. —

Eccellenza Girone A

Chions - Rive d'Arcano Flaibano	3-0
Gemonese - Pol. Codroipo	0-1
Pro Fagagna - Fiume V. Bannia	1-1
Spal Cordovado - Fontanafredda	1-1
Tamai - Sanvitese	0-2
Tricesimo - Brian Lignano	0-3

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
Chions	45	13	6	3	36	15
Brian Lignano	37	9	10	3	41	22
Spal Cordovado	36	9	9	4	38	27
Tricesimo	34	9	7	6	31	24
Tamai	29	8	5	9	27	27
Sanvitese	28	6	10	6	24	27
Pol. Codroipo	27	6	9	7	21	23
Gemonese	26	7	5	10	24	36
Fontanafredda	25	7	4	11	15	31
Pro Fagagna	24	6	6	10	24	31
Fiume V. Bannia	24	6	6	10	19	28
Rive d'Arcano Flaibano	18	3	9	10	21	30

Chions incontrerà la Pro Gorizia **nel secondo turno.**
Primo turno play-off: Brian Lignano- Spal Cordovado. **Play-out (andata e ritorno):** Fiume Veneto Bannia-Gemonese e Pro Fagagna-Fontanafredda.

Eccellenza Girone B

Pro Cervignano - Zaule Rabuiese	1-0
Pro Gorizia - Primorec	2-1
Ronchi - Torviscosa	3-1
San Luigi - Kras Repen	0-1
Sistiana Sesljan - Chiarbola P.	2-1
Virtus Corno - Ancona Lumignacco	2-3

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
Torviscosa	55	18	1	3	62	19
Pro Gorizia	48	14	6	2	55	26
Zaule Rabuiese	34	10	4	8	40	27
Virtus Corno	33	9	6	7	28	31
San Luigi	32	8	8	6	30	24
Chiarbola P.	31	9	4	9	36	34
Kras Repen	30	9	3	10	29	36
Ronchi	28	7	7	8	20	27
Ancona Lumignacco	24	6	6	10	33	38
Sistiana Sesljan	24	6	6	10	31	38
Pro Cervignano	23	6	5	11	24	36
Primorec	5	1	2	19	19	71

Torviscosa **nel secondo turno play-off** affronterà la vincente di Brian Lignano-Spal Cordovado.
Pro Gorizia nel **secondo turno play-off** contro il Chions. **Play-out:** Ancona Lumignacco-Sistiana e Pro Cervignano-Ronchi.

Promozione Girone B

Forum Julii - Juventina S. Andrea	0-1
Risanese - Azz. Premariacco	0-1
S. Giovanni - Pro Romans Medea	1-1
S.Andrea S.Vito - T.Staranzano	2-2
Sangiorgina - Costalunga	7-0
Sevegliano Fauglis - Tolmezzo C.	1-2
Trieste Calcio - Aquileia	2-0
UFM - Santamaria	1-1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
Juventina S. Andrea	57	18	3	3	59	13
UFM	50	15	5	4	51	25
Sevegliano Fauglis	50	15	5	4	49	22
Forum Julii	50	15	5	4	43	16
Azz. Premariacco	47	13	8	3	46	21
Tolmezzo C.	42	11	9	4	38	22
Sangiorgina	40	11	7	6	43	33
Risanese	35	10	5	9	29	26
Santamaria	30	8	6	10	30	35
Trieste Calcio	28	8	4	12	37	43
Pro Romans Medea	27	7	6	11	24	32
Aquileia	26	6	8	10	28	33
S.Andrea S.Vito	18	4	6	14	26	54
T.Staranzano	12	1	9	14	17	49
Costalunga	10	2	4	18	13	61
S. Giovanni	7	1	4	19	14	62

PROSSIMO TURNO: 24/04/2022
Aquileia - Sangiorgina, Azz. Premariacco - S.Andrea S.Vito, Costalunga - UFM, Juventina S. Andrea - Risanese, Pro Romans Medea - Trieste Calcio, Santamaria - Forum Julii, T.Staranzano - Sevegliano Fauglis, Tolmezzo C. - S. Giovanni.

Prima Categoria Girone C

Audax Sanrocchese - Centro Sedia	2-2
Cormonese - Azzurra	2-0
Domio - Gradese	1-1
Fiumicello - Roianese	0-4
I.S.M. Gradisca - San Canzian Begliano	3-1
Isonzo - Mladost	0-2
Triestina Victory - Calcio Ruda	2-2
Zarja - Mariano	1-2

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
Cormonese	63	20	3	1	54	11
Triestina Victory	47	13	8	3	45	21
Mariano	44	13	5	6	42	23
I.S.M. Gradisca	43	13	4	7	37	19
Mladost	40	11	7	6	35	29
Roianese	39	12	3	9	51	44
Fiumicello	38	11	5	8	41	36
Centro Sedia	36	10	6	8	36	27
Domio	32	9	5	9	32	33
Azzurra	31	9	4	11	34	38
Isonzo	26	8	2	14	35	43
Calcio Ruda	25	5	10	9	28	38
Gradese	21	6	3	15	25	60
Audax Sanrocchese	19	4	7	13	22	35
Zarja	19	5	4	14	29	45
San Canzian Begliano	11	3	2	19	22	66

PROSSIMO TURNO: 24/04/2022
Azzurra - Fiumicello, Calcio Ruda - Zarja, Centro Sedia - I.S.M. Gradisca, Gradese - Cormonese, Mariano - Domio, Mladost - Triestina Victory, Roianese - Audax Sanrocchese, San Canzian Begliano - Isonzo.

Seconda Categoria Girone E

Buttrio - Villesse	2-2
La Fortezza - Moraro	1-1
Manzanese - Isontina	2-2
Mossa - Torre T.C.	2-1
Piedimonte - Terzo	2-1
Poggio - Un.Friuli Isontina	1-3
Seren. Pradamano - Sovodnje	2-5
Villanova - Corno Calcio	3-3

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
Isontina	55	16	7	1	57	17
Manzanese	51	15	6	3	44	16
Sovodnje	47	14	5	5	52	31
Torre T.C.	39	12	3	9	56	45
Un.Friuli Isontina	38	10	8	6	42	33
La Fortezza	37	9	10	5	32	29
Terzo	36	10	6	8	44	34
Seren. Pradamano	35	10	5	9	46	37
Villanova	33	8	9	7	34	32
Piedimonte	33	10	3	11	31	43
Corno Calcio	30	7	9	8	41	45
Buttrio	22	5	7	12	26	39
Moraro	22	6	4	14	30	52
Villesse	18	3	9	12	21	43
Mossa	15	2	9	13	24	43
Poggio	13	3	4	17	21	62

PROSSIMO TURNO: 24/04/2022
Corno Calcio - Poggio, Isontina - Piedimonte, Mossa - Moraro, Sovodnje - Manzanese, Terzo - Villanova, Torre T.C. - Seren. Pradamano, Un.Friuli Isontina - Buttrio, Villesse - La Fortezza.

Seconda Categoria Girone F

Breg - Opicina	6-3
Costa International - C.G. Studenti	0-3
Muggia - Aris S. Polo	6-0
Muglia F. - Primorje	5-2
Trieste Academy - Montebello D.B.	1-3
Turriaco - Romana Monfalcone	2-1
Vesna - Pieris	6-2
Ha riposato: Campanelle.	

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
Romana Monfalcone	62	20	2	1	65	20
Muggia	55	18	1	4	76	26
Opicina	50	15	5	3	71	33
Trieste Academy	45	14	3	5	59	21
Breg	40	12	4	6	66	36
C.G. Studenti	33	10	3	9	51	45
Turriaco	32	8	8	6	33	30
Montebello D.B.	32	10	2	10	33	41
Vesna	29	8	5	10	37	37
Campanelle	22	5	7	10	32	51
Muglia F.	18	5	3	14	28	72
Primorje	18	3	9	11	31	63
Costa International	15	4	3	16	35	56
Aris S. Polo	11	2	5	15	20	55
Pieris	11	3	2	17	21	70

PROSSIMO TURNO: 24/04/2022
Aris S. Polo - Costa International, C.G. Studenti - Vesna, Campanelle - Muggia, Montebello D.B. - Breg, Opicina - Turriaco, Pieris - Trieste Academy, Romana Monfalcone - Muglia F..
Riposa:Primorje.

PRIMA CATEGORIA

Pari Victory, Cormonese a un passo dal sogno

La Roianese cala il poker al Fiumicello, Mariano corsaro con lo Zarja, l'Ism abbatte il San Canzian Begliano, Mladost ok

Francesco Cardella / TRIESTE

Il campionato di Prima Categoria mette in scena la 24ª giornata, turno che nel girone C segna un passo quasi decisivo per la Cormonese. Nell'anticipo il team del presidente Skocaj ha battuto 2-0 l'Azzurra Gorizia centrando la 20ª vittoria grazie alle firme di Riz e D'Urso, quest'ultimo al 17° sigillo. E ora la squadra di Russo è a +16 dalla Triestina Victory che ieri ha centrato l'ottavo pareggio stagionale sbattendo in casa contro il Ruda per 2-2, un punto di platino per gli ospiti che replicano con Pantanali e Nobili alle reti triestine di Lapel e su autorete. A conti fatti, dunque, domenica prossima, a Grado, la Cormonese avrà il primo campionato point per salire in Promozione.

Tornando a ieri è iniziata con un ko di misura l'era di Euro Petagna alla guida dello Zarja dopo le dimissioni di Davide Ravalico. Il nuovo allenatore, in attesa della formalizzazione del tesseramento, osserva dagli spalti di Santa Croce (occasionale teatro di casa con manto sintetico) la battuta d'arresto dei carsolini per 1-2 nell'anticipo contro il quotato Mariano, terza forza del campionato. Eppure lo Zarja va in vantaggio con un gran colpo di testa di Zucca sugli sviluppi di un corner, il portiere Budicin poi sale in cattedra, sfodera un paio di interventi niente male esorcizzando anche un rigore calciato da Tulisso ma deve arrendersi all'altro rigore realizzato da D'Odorico e al raddoppio nella ripresa di Biteznik. «I problemi sono tanti e lo dicono anche i numeri, con i 6 ko nelle ultime 7 partite – ha sottolineato Euro Petagna – ma ora l'importante è riportare la serenità e la consapevolezza che bisognerà lottare come non mai sino alla fine».

Pochi patemi invece per la Roianese di Ubaldo Pesce, squadra che incassa magari molte reti ma che ieri ha confermato la vena del secondo attacco del campionato andando a vincere in casa del Fiumicello per 0-4. Apre un tap-in di Manuel Montebugnoli, raddoppia Moriones con un diagonale chirurgico, Shala firma il tris e nella ripresa Franchi cala il poker con una saetta da fuori. «Siamo stati attenti e concentrati – ha sottolineato Pesce – rischiando davvero ben poco».

Termina sul 2-2 anche tra Audax Sanrocchese e Centro Sedia, il Mladost, con Ocretti e Cuzzolin, sbanca per 0-2 la tana dell'Isonzo San Pier, mentre l'Ism abbatte per 3-1 il San Canzian.

Il Domio si accontenta del "brodino" del punto (1-1) contro la Gradese; mamoli in vantaggio con Zicchinolfi ma nella ripresa Ciave dipinge una magia da 25 metri di sinistro e regala una Pasqua serena ai biancoverdi.—

FIUMICELLO 0
ROIANESE 4

Marcatori: pt 10' Manuel Montebugnoli, 15' Moriones, 25' Shala, st 37' Franchi.

Fiumicello 2004: Ballerino, Fabris, Russo. Ponziano, Bergamo, Cuzzolin, Bisceglia, Rodaro, Ferrazzo, Corbatto, Penna. All. Radolli

Roianese: Marchesan, Bianco, Grego, Cauzer, Sineri, Marturano (st 12' Sperti), Moriones (st 39' Miniscalchi), Busolini (st 40' Giorgesi), D. Montebugnoli (st 22' Shala), M.Montebugnoli, Shala (st 34' Franchi). All. Pesce

Arbitro: Madid Borsetto (Tolmezzo).
Note: ammoniti Cauzer, Busolini, Marturano.

TS VICTORY 2
RUDA 2

Marcatori: pt 28' Lapel, 31' autorete del Ruda, 36' Pantanali, st 20' Nobile.

Triestina Victory: Furlan, Saule (st 35' Carbone), Minen, Farosich, Comugnaro (st 27' Gherdina), Paul, D'Orso (st 1' Di Gregorio), Costa, Skolnik, Mulè, Lapel (st 44' Casciano). All. Campaner

Ruda: Pohlen, Branca, Nobile, Braida, Casonato, Tiziani, Kricvoj (st 34' Fracaros), Mian, Turchetti, Aristone, Pantanali. All. Gon

Arbitro: Sara De Rosa (Tolmezzo).

Note: ammoniti Minen, Mulè, Casonato.

DOMIO 1
GRADESE 1

Marcatori: pt 11' Zicchinolfi, st 13' Ciave.

Domio: Perossa, Prestifilippo, Ciave (st 34' Grando), Sardo, Del Moro, Guadagnin, Martin (st 33' Gelsi), Pojani, Lapaine, Miccoli (st 40' Leiter), Vianello (st 1' Maio). All. Biloslavo

Gradese: Scaini, Marino, Riccardi, M.Troian, Corbatto, A.Troian, Scaramuzza, De Vescovi, Zicchinolfi, Pinatti, Fabris. All. Iacumin

Arbitro: Daniele Zuliani (Basso Friuli).

Note: ammoniti Maio, Marino,

AUDAX SANR. 2
CENTRO SEDIA 2

Marcatori: pt 11' M. Lutman, 30' S.Puppo; st 15' Moreale, 29' Boutmout.

Audax Sanrocchese: Rigonat, Santarelli, A. Pelesson, Visintin (st 11' Pulic), A. Candutti, F. Candutti, M. Lutman (st 16' Boutmout), M. Candutti (st 44' Scacca), Santoro, F. Lutman, Gaijc. All. Piscopo

Centro Sedia: Deganutti, Grione (st 16' N. Puppo), S. Pizzamiglio, Bolzicco, Moreale, Cossettini, Moretti (st 32' Miljkovic), S.Puppo, Cecotto, G. Pittioni, F. Pittioni. All. Zompicchiatti

Arbitro: Fabbro (Udine).
Note: ammoniti Gaijc, Santoro, Pulic, Cossettini, S. Pizzamiglio; espulso A. Candutti.

ISONZO SAN P. 0
MLADOST 2

Marcatori: st 7' Cuzzolin, 15' Ocretti.

Isonzo San Pier: Poian,Arena (st 30' Spanghero), Rudan (st 36' Pezzullo), Businelli, Ronchese, Pez, Valdiserra (st 27' Jabarteh), Venier, Crgan, Fabris, Puntaferro (st 14' Fontanot). All. Bandini

Mladost: Stoduto, Di Giorgio, Peric, Mascarin, Candusso (st 1' Mucci), Iodice, Sangalli (st 35' Patessio), Ocretti, Cuzzolin (st 14' Ligia), Scocchi (st 23' Di Bert), Stabile (st 16' Petronio). All. Veneziano

Arbitro: Benedetti (Tolmezzo).
Note: ammoniti Businelli, Pez, Iodice, Petronio, Scocchi: espulsi Pezzullo, Iodice.

ISM GRADISCA 3
S.CANZIAN B. 1

Marcatori: pt 7' Zin, 14' e 30' Quattrone, st 30' Petriccione (rig.)

Ism Gradisca: Dovier (Ioan), Boemo, Rispoli, Fross, Savic (Canevarolo), Ciaravolo, Molli (Di Bernardo), Quattrone, Circosta (Bergagna), Petriccione (Falanga), Cirkovic. All. Dario

San Canzian Begliano: Radossi, Cardini, Clama, Furlan (Delben), Piemonte, Brazzi, Zin, Ferrara (Pasian), Ijezie, Driussi, Sateri (Trevisan). All. Nunez

Arbitro: Curreli (Pordenone).

Note: ammoniti Furlan, Ijezie.

CORMONESE 2
AZZURRA GO 0

Marcatori: st 13' D'Urso, 23' Riz.

Cormonese: Sorci, Polimeni, Flebus, Visintin, Montina, Blarzino (st 45' Padovan), D'Urso (st 29' Albanese), Zufferli (st 35' S.Tiro), Riz (st 24' Onofrio), Lenardi, Bregant (st 20' A.Tiro). All. Russo

Azzurra Gorizia: Celante, Markovic, Ingrande, Pantuso (st 30' Lupoli), Bonutti, Ferri, Semolic, Burlon, Plazzi, Trevisan (st 35' Ermacora), Pussi. All. Terpin

Arbitro: Montecalvo (Gradisca).

Note: ammoniti Ingrande, Semolic, Trevisan, Flebus.

ZARJA 1
MARIANO 2

Marcatori: pt 33' Zucca, 36' Odorico (rig); st 40' Biteznik.

Zarja: Budicin, Zucca, Spadaro, Aiello, Lorenzi, Vascotto (st 25' Stocca), Rizzotto (st 45' Braicovich), Lombisani, Bernobi (st 33' M.Barnobi), Petracci, Cepar. All. Zucchini

Mariano: Tiussi, Piras, Bedin (st 20' Olivo), Musulin, Losetti, Gallo, Dika (st 1' Capovilla), Turus, Biteznik, Tulisso, D'Odorico. All. Trentin

Arbitro: Matteo Esposito (Trieste).
Note: espulso Spadaro; ammoniti Lorenzi, Petracci, Bedin.

SECONDA CATEGORIA – GIRONE F

Romana ko per la prima volta Il Costa non si presenta

Massimo Umek / TRIESTE

E venne il giorno della prima sconfitta stagionale per la Romana. Arriva alla ventitreesima giornata: a fare il colpaccio è il Turriaco. Succede tutto nel primo tempo con i gol di Mazzilli e Iacoviello per i vincitori e di Yahya per la capolista per 2-1 finale.

Di questo scivolone ne approfitta subito il Muggia 2020 che vince comodamente contro l'Aris San Polo per portarsi a sette lunghezze, al triplice fischio il risultato è di 6-0 con i centri di Zogaj (2), Pippan (2), Lauro e Zugna. La lotta per il primo posto è insomma tra loro due anche se il vantaggio dei monfalconesi è decisamente buono. Prima di resocontare le altre partite disputate uno spunto di riflessione deve venire dalla mancata presentazione in campo del Costa International che aveva chiesto (invano) al Centro Giovanile Studenti di posticipare la gara alle 20 in quanto già alle prese con una rosa non particolarmente folta c'è il problema lavorativo del sabato pomeriggio per cui un inizio alle ore 16, per dei dilettanti, diventa ai più improponibile e per chi lavora nel commercio un giorno di ferie alla vigilia di Pasqua è ovviamente pura utopia. Scontata ad ogni modo la vittoria a tavolino del Cgs.

Giornata ricca di gol, in totale addirittura 39, spalmati in sole sei sfide. Il Breg supera per 6-3 l'Opicina con un poker di Delvecchio e i centri di Abatangelo e Marinelli; per gli sconfitti a bersagliio G. Cigliani, De Caneva e Marchio. Il Muglia Fortitudo piega il Primorje per 5-2 con le reti di Bianco (2), Fontanot (2) e Devide; per i carsici a referto Saule e Manià. La Trieste Academy regola per 6-0 il Montebello con il tris di Paliaga e le reti di Spreafico, Reggente e Giuressi.

Largo 6-2 del Vesna al Pieris con le marcature di Vidali, Veronesi, Favone (2), Kuk e Rovina; per gli ospiti Lauto e D. Greco. —

SECONDA CATEGORIA – GIRONE E

Il Sovodnje cala la manita Il Mossa si stacca dal fondo

GORIZIA

La 24ª giornata ha indubitabilmente arriso al Sovodnje. I ragazzi di mister Nicola Trangoni tornano la spettacolare macchina da gol vista molte altre volte in questo campionato ed infliggono un sonoro 5-2 a domicilio alla Serenissima Pradamano, abbattuta dalla tripletta di un indiavolato Zibernik e dai gol di Semolic e Petejan, mentre non è bastata ai friulani la giornata di grazia in zona gol di Peressutti. Il successo permette al Sovodnje di avvicinarsi al secondo posto della Manzanese, distante ora solo 4 punti: e nel prossimo turno ci sarà lo scontro diretto tra biancoblu e orange.

In generale si è segnato davvero tanto nel girone E in questo turn prepasquale: esempio plastico è lo spettacolare 3-3 del derby friulano tra Villanova e Corno, nel quale spicca la doppietta di Gasparin per gli ospiti. A gioire con un gioco convincente è stato invece l'Ufi, che sbanca Poggio per 3-1: a segno sono andati Giovanni Mattioli, Graziano ed un sempreverde Maurencig, classe di ferro 1981, mentre tra i padroni di casa non è bastato il gol di Mouaoula. Spettacolo e gol anche tra Buttrio e Villesse: finisce 2-2, coi gol dei padroni di casa siglati da Abdurhamanovic e da Osadolor.

Finisce in parità anche il derby isontino tra Fortezza e Moraro, con gli ospiti che trovano l'1-1 con Orzan. Ma la notizia di giornata è il ritorno al successo del Mossa, che scavalca il Poggio e si lascia alle spalle l'ultimo posto grazie al sorprendente exploit contro il Torre quarto in classifica, uscito sconfitto dallo stadio Medeot per 2-1: a decidere a favore dei biancazzurri sono stati un autogol ed il sigillo di Gueye, mentre agli ospiti non è bastato Sangiovanni. Chiude il quadro di giornata la bella vittoria del Piedimonte sul Terzo: è finita 2-1, coi gol goriziani di Graba e Ayoub e quello ospite dell'ex Mariano e Juventina Giolo. —

M.F.

SECONDA CATEGORIA – GIRONE E

L'Isontina perde l'occasione per salutare la Manzanese

MANZANESE 2
ISONTINA 2

Marcatori: pt 37' su rigore e st 10' Zejnuni, 37' Tulissi, 47' Monorchio.

Manzanese: Buiatti, Floreani, Furlani, Tulissi, Cauto, Comin, Quaino (st 5' Ciriaco), Toderas (pt 42' Monorchio), Diallo, Baldassi (st 17' Bouchlos), Cossa. All. Piasentin

Isontina: Cassetta, Ferjancic, Bardieru, Diew, Filej, Faggiani, Clemente (st 39' Avllaj), Sarr, Concion (st 23' Aciole), Zejnuni, Cumin. All. Zucco

Arbitro: Truisi (Udine).

Note: ammoniti Quaino, Toderas, Clemente, Cumin.

Matteo Femia / GORIZIA

L'Isontina getta via la vittoria nel big match in un finale al cardiopalma dopo aver dominato per almeno un'ora di gioco. I due punti sono sfumati in pieno recupero al termine di una partita vibrante nella quale l'Isontina si è dimostrata superiore alla Manzanese: come ha ammesso a fine match il tecnico orange Piasentin, meritava maggiormente il successo la squadra ospite. E' stata davvero un'Isontina double-face: dopo un inizio promettente dei padroni di casa (Cossa al 5' e al 24' non riesce a bucare Cassetta), Faggiani e compagni prendono in mano la partita: al 37' Bardieru viene atterrato da Comin e dal dischetto Zejnuni è freddo. Prima dell'intervallo viene annullato un gol di tacco da parte di Concion per millimetrico fuorigioco. Nella ripresa al 7' Clemente sfiora il palo prima dell'invenzione di Zejnuni, che dai 25 metri al 10' scarica un bolide all'incrocio. Sembra fatta, ma negli ultimi venti minuti c'è solo la Manzanese: al 36' Monorchio trova un palo-traversa su punizione, e sull'angolo successivo svetta di testa Tulissi per il gol del 2-1. In pieno recupero, poi, dormita della difesa ospite, Monorchio si presenta a tu per tu con Cassetta e non sbaglia. In classifica non cambia nulla: Isontina sempre a +4 sulla Manzanese. —

Scelti per voi

tvzap



Papa Francesco e il racconto dei Vangeli

RAI 1, 21.25

I protagonisti del Vangelo raccontati dalla voce del **Papa**, con il contributo di Roberto Benigni. Sono tanti gli sguardi incontrati da Gesù: dall`esattore delle tasse Matteo al buon ladrone, da Pietro a Giuda, da Pilato a Maria Maddalena.



Quello che veramente...

RAI 2, 21.20

Alec (Oliver Jackson-Cohen) è un giovane che aggiusta apparecchi elettrici. Un giorno, uno zio si offre di pagare i suoi debiti a patto che vada a vivere per un anno nella casa di famiglia in Nuova Scozia.



Il Borgo dei Borghi

RAI 3, 21.20

I borghi più belli d`Italia tornano a sfidarsi. Al timone della gara **Camila Raznovich** e una giuria di esperti formata da Rosanna Marziale, Piergiorgio Odifreddi e Jacopo Veneziani.



Zona bianca

RETE 4, 21.20

Appuntamento con il programma di approfondimento ideato e condotto da **Giuseppe Brindisi**. Interviste, ospiti in studio e in collegamento per parlare di politica, economia e attualità.



Gli Eredi della Terra

CANALE 5, 21.25

Hugo Llor (**Yon González**), ragazzo di umili origini e figlio di un uomo che ha perso la vita in mare, ha trovato lavoro nei cantieri navali grazie all'interessamento di Arnau Estanyol, l`uomo piu` ricco della cità.

RAI 1

8.00 TG1 Attualità
8.15 Speciale Tg 1 Attualità
9.00 TG1 Attualità
9.05 Uno Mattina in famiglia Spettacolo.
9.35 TG1 L.I.S. Attualità
9.40 A Sua Immagine Rubrica
9.50 Santa Messa celebrata da Papa Francesco Religione
12.20 Linea Verde Rubrica
13.30 Telegiornale Attualità
14.00 Domenica in Spettacolo
17.15 TG1 Attualità
17.20 Da noi... a ruota libera Spettacolo
18.45 L'Eredità Week End Spettacolo
20.00 Telegiornale Attualità
20.35 Soliti Ignoti - Il Ritorno Spettacolo
21.25 Papa Francesco e il racconto dei Vangeli Attualità
22.30 Tg 1 Sera Attualità
22.35 Speciale TG1 Attualità
0.50 RaiNews24 Attualità

RAI 2

10.00 In Eurovisione Culto Evangelico di Pasqua Religione
11.00 Tg Sport Attualità
11.15 Citofonare Rai 2 Spettacolo
13.00 Tg 2 Attualità
13.30 Tg 2 Motori Lifestyle
13.50 Meteo 2 Attualità
14.00 Mompracem - L'isola dei documentari Documentari
15.40 Parigi - Roubaix Ciclismo
17.25 Il Provinciale Rubrica
18.00 Tg2 - L.I.S. Attualità
18.05 Tg Sport della Domenica Attualità
18.15 Little Miss Dolittle (1ª Tv) Film Commedia ('18)
19.40 N.C.I.S. Serie Tv
20.30 Tg2 Attualità
21.00 Tg2 Post Attualità
21.20 Quello che veramente importa Film Commedia ('17)
23.20 Sulle mie spalle (1ª Tv) Film Drammatico ('20)

RAI 3

9.00 Mi manda Raitre Attualità
10.15 Geo Documentario
11.00 EstOvest Rubrica
11.25 TG Regione - RegionEuropa Attualità
12.00 TG3 Attualità
12.25 Mediterraneo Rubrica
12.55 TG3 - L.I.S. Attualità
13.00 Radici - L'altra faccia dell'immigrazione Rubrica
14.00 TG Regione Attualità
14.15 TG3 Attualità
14.30 La famiglia Belier Film Commedia ('14)
16.15 Kilimangiaro Magazine
16.30 Kilimangiaro - Di nuovo in viaggio Magazine
19.00 TG3 Attualità
19.30 TG Regione Attualità
20.00 Blob Attualità
20.25 Sapiens Doc Rubrica
21.20 Il Borgo dei Borghi - 9ª edizione Documentari
23.45 Tg 3 Mondo Attualità
0.10 Meteo 3 Attualità

RETE 4

6.45 Controcorrente News
7.35 Le Stagioni del Cuore Serie Tv
9.55 Casa Vianello Fiction
10.55 Dalla Parte Degli Animali Attualità
11.55 Tg4 Telegiornale Attualità
12.25 Luoghi di Magnifica Italia Documentari
12.30 Poirot: l'assassinio di Roger Ackroyd Film Giallo ('00)
14.40 Flikken - Coppia In Giallo Serie Tv
15.30 Speciale Tg4 - Diario Di Guerra Domenica Evento
17.00 Il mio West Film Western ('98)
19.00 Tg4 Telegiornale Attualità
19.50 Tempesta d'amore (1ª Tv) Soap
20.30 Controcorrente News
21.20 Zona bianca Attualità
0.50 Jesus Christ Superstar Film Musical ('73)

CANALE 5

12.00 Santa Messa Benedizione Urbi Et Orbi News
12.20 Le storie di Melaverde Attualità
13.00 Tg5 Attualità
13.40 L'Arca di Noè Attualità
14.00 Beautiful (1ª Tv) Soap Opera
14.20 Scene Da Un Matrimonio Spettacolo
16.00 Una Vita (1ª Tv) Telenovela
16.30 Verissimo Le storie Spettacolo
18.45 Avanti un altro! Spettacolo
19.55 Tg5 Prima Pagina Att
20.00 Tg5 Attualità
20.40 Paperissima Sprint Spettacolo
21.25 Gli Eredi della Terra (1ª Tv) Serie Tv
22.30 Gli Eredi Della Terra (1ª Tv) Telefilm
23.40 Gli Eredi Della Terra (1ª Tv) Telefilm

ITALIA 1

8.35 Fred E Barney Allenatori Cartoni animati
9.35 Una mamma per amica Serie Tv
12.10 Cotto E Mangiato - Il Menù Del Giorno Attualità
12.25 Studio Aperto Attualità
13.00 Sport Mediaset - Anticipazioni Attualità
13.05 Sport Mediaset Attualità
13.45 E-Planet Automobilismo
14.15 Ooops! Ho perso l'arca Film Animazione ('15)
16.15 Pedro: Galletto coraggioso Film Animazione ('15)
18.10 Camera Café Serie Tv
18.20 Studio Aperto Attualità
19.00 Studio Aperto Mag Attualità
19.30 N.C.I.S. - Unità Anticrimine Telefilm
21.20 Il ciclone Film Commedia ('96)
23.15 I laureati Film Commedia ('95)

LA 7

6.40 Anticamera con vista Attualità
6.50 Meteo - Oroscopo - Traffico Attualità
7.00 Omnibus News - Rassegna Stampa News
7.30 Tg La7 Attualità
7.55 Omnibus Meteo Attualità
8.00 Omnibus - Dibattito Attualità
9.40 Uozzap - 10a Edizione - Puntata n° 13
10.35 Camera con VISTA - 3a Edizione - Puntata n° 55
11.00 L'Ingrediente Perfetto - Rubrica Settimanale
11.45 La7 Doc Documentario
12.50 A Te Le Chiavi - Rubrica Settimanale
13.30 Tg La7 Attualità
14.05 Ben Hur Film Drammatico ('10).
17.00 Speciale Tg La7 Attualità
20.00 Tg La7 Attualità
20.35 Il Gattopardo Film Drammatico ('62)
0.15 La7Doc Documentario

TV8

16.15 Matrimonio a 4 mani Film Commedia ('95)
18.15 Quattro matrimoni Spettacolo
19.15 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle
21.30 Men in Black: International Film Azione ('19)
23.30 Godzilla Film Azione ('14)
2.00 Decameron Pie Film Commedia ('07)

NOVE

16.05 Beverly Hills Cop II Film Azione ('87)
18.05 Beverly Hills Cop III - Un piedipiatti a Beverly Hills III Film Giallo ('94)
20.00 Little Big Italy Lifestyle
21.25 La Passione di Cristo Film Drammatico ('04)
23.50 Resurrection Film Drammatico ('21)

20 — 20

14.40 Manifest Serie Tv
19.00 Joker - Wild Card Film Giallo ('15)
21.05 U.S. Marshals - Caccia senza tregua Film Azione ('98)
23.55 Momentum Film Azione ('15)
1.50 Taken Serie Tv
3.10 Distretto di Polizia Serie Tv
4.25 Show Reel Serie Rete 20 Attualità
5.20 Carabinieri Fiction

RAI 4 — 21

14.00 Ad Astra Film Fantascienza ('19)
16.00 Miss Scarlet and The Duke Serie Tv
16.50 Just for Laughs Spettacolo
17.10 Fast Forward Serie Tv
21.20 Alpha - Un'amicizia forte come la vita Film Avventura ('18)
22.55 Titanic: ritorno negli abissi Documentari
23.45 Cold blood Film Thriller ('19)

IRIS — 22

11.55 Ransom - Il riscatto Film Thriller ('96)
13.50 Quel treno per Yuma Film Western ('07)
16.20 Note di cinema Attualità
16.25 La moglie dell'astronauta Film Fantascienza ('99)
18.40 La regola del sospetto Film Thriller ('03)
21.00 Strangerland Film Drammatico ('15)
23.20 Cake Film Drammatico ('14)

RAI 5 — 23

18.00 Concerto di Pasqua Spettacolo
18.50 Rai News - Giorno Att
18.55 Il Suono della Bellezza Spettacolo
19.55 Visioni Documentari
20.45 Y'Africa Documentari
21.15 Di là dal fiume e tra gli alberi Documentari
23.15 Juliet, Naked - Tutta un'altra musica Film Commedia ('18)
1.10 Rai News - Notte Attualità

RAI MOVIE — 24

13.05 Hoot Film Avventura ('06)
14.40 Diana - La storia segreta di Lady D Film Biografico ('13)
16.50 Le avventure di Pinocchio Film Commedia ('72)
19.20 Pane, amore e gelosia Film Commedia ('54)
21.10 Stanlio & Ollio Film Biografico ('18)
22.55 Può succedere anche a te Film Commedia ('94)

RAI PREMIUM — 25

14.50 Che Dio ci aiuti Fiction
15.55 Anica - Appuntamento al cinema Attualità
16.00 Un'Estate a Capri Film Commedia ('12)
17.40 Capri Serie Tv
21.20 La bibbia: Jesus Film Storico ('99)
23.15 Il paradiso delle signore - Daily Soap
2.35 Allora in onda Spettacolo
3.20 Una donna per amico Serie Tv
5.00 Baldini e Simoni Serie Tv

CIELO — 26

15.45 Tentacoli sulla città Film Fantascienza ('12)
17.30 Asteroid - Final Impact Film Azione ('15)
19.00 Affari al buio Doc
20.30 Affari di famiglia Spett
21.15 Legittima offesa - While She Was Out Film Thriller ('08)
23.00 La seduzione Film Drammatico ('73)
0.45 Sesso: quello che le donne vogliono Documentari

TWENTYSEVEN — 27

14.40 A-Team Serie Tv
15.35 La casa nella prateria Serie Tv
19.25 A-Team Serie Tv
21.10 Babe: Maialino coraggioso Film Commedia ('95)
23.00 Tata Matilda e il grande botto Film Commedia ('10)
0.40 Tutto può accadere Film Commedia ('91)
2.00 Psych Serie Tv
4.35 Tgcom24 Attualità

TV2000 — 28

17.00 Finalmente domenica Attualità
18.00 Rosario da Lourdes Attualità
18.30 TG 2000 Attualità
18.50 Il tornasole Attualità
19.00 Santa Messa Attualità
20.00 Santo Rosario Attualità
20.30 TG 2000 Attualità
20.55 San Pietro Film Storico ('05)
22.50 La gloria di colui che tutto move Concerto

LA7 D — 29

16.10 Kate & Leopold Film Commedia ('01)
18.15 Tg La7 Attualità
18.20 A te le chiavi Lifestyle
19.20 La cucina di Sonia Lifestyle
20.50 Mica pizza e fichi Lifestyle
21.30 Grey's Anatomy Serie Tv
22.20 Grey's Anatomy Serie Tv
0.50 L'ultima tentazione di Cristo Film Drammatico ('88)

LA 5 — 30

17.35 Ultima Fermata Spettacolo
21.10 Undercover Angel - Un Angelo Dal Cielo Fiction
22.55 È complicato Film Commedia ('09)
1.10 Rosamunde Pilcher: Tempesta D'Amore Film Commedia ('19)
2.40 Rosa La Wedding Planner - Il Matrimonio Del Mio Migliore Amico Fiction
4.05 Vivere Soap

REAL TIME — 31

6.00 Vite al limite Documentari
10.00 Cortesie per gli ospiti Ristorante Lifestyle
13.10 Cake Star - Pasticcerie in sfida Lifestyle
15.50 Primo appuntamento Spettacolo
18.45 Il boss delle cerimonie Spettacolo
21.25 Ti spedisco in convento (1ª Tv) Serie Tv
23.05 Ti spedisco in convento (1ª Tv) Serie Tv

GIALLO — 38

10.00 Elementary Serie Tv
11.00 Omicidi a Sandhamn Serie Tv
13.00 Modern Murder - Due detective a Dresda Serie Tv
15.00 Shetland Serie Tv
17.10 Vera Serie Tv
19.10 L'Ispettore Barnaby Serie Tv
21.10 Vera Serie Tv
23.10 Shetland Serie Tv
1.20 Elementary Serie Tv

TOP CRIME — 39

14.05 Motive Serie Tv
15.50 Una tata pericolosa Film Tv Thriller ('17)
17.35 Chase Serie Tv
19.25 The mentalist Serie Tv
21.10 Colombo Serie Tv
22.55 Alfred Hitchcock Presenta Serie Tv
23.50 Poirot: Sipario - l'ultima avventura di Poirot Film Giallo ('14)
1.35 Being Poirot Film Documentario ('13)

DMAX — 52

17.05 Alaska: costruzioni selvagge (1ª Tv) Rubrica
17.55 Alaska: costruzioni selvagge (1ª Tv) Rubrica
18.45 Alaska: costruzioni selvagge (1ª Tv) Rubrica
19.35 I pionieri dell'oro Documentari
21.25 Border Security: niente da dichiarare (1ª Tv) Documentari
22.20 Border Security: niente da dichiarare Documentari

RAI SPORT HD — 57

17.50 Pallavolo Maschile :Campionato Italiano Play Off - Semifinale Gara 2
20.40 Basket Maschile:Campionato Italiano Serie A 2021/22 -27^ Giornata: Treviso-Brindisi
23.00 Ciclismo : Parigi-Roubaix, Femminile
0.25 Perle di Sport Attualità

RADIO 1

RADIO 1

14.05 Domenica sport
19.20 Ascolta si fa sera
20.00 Radio1 musica
23.35 Numeri primi
24.00 Il Giornale della Mezzanotte

RADIO 2

16.00 Tre Per 2
18.00 Radio2 Hits
19.45 Decanter
21.00 Grazie dei Fiori
22.00 Rock and Roll Circus
23.00 Musical Box

RADIO 3

20.15 Radio3 Suite - Panorama
20.30 Il Cartellone Tonhalle-Orchester Zürich
22.30 Il Cartellone Mediterraneo Radio Festival

DEEJAY

13.00 Animal House
14.00 Forty Forti
17.00 Megajay
19.00 No Spoiler
20.00 Forty Forti
22.00 Dee Notte

CAPITAL

10.00 Benedetta Domenica con Benedetta Parodi
12.00 Cose che Capital
14.00 Capital Hall of Fame
20.00 Capital Classic
24.00 Capital Gold

M20

10.00 Patrizia Prinzivalli
14.00 Vittoria Hyde
17.00 M2o Chart
19.00 Deejay Time
20.00 One Two One Two
22.00 Discoball

SKY-PREMIUM

SKY CINEMA

6.00 Bruno Barbieri - 4 Hotel Spettacolo
7.05 Dolci di Pasqua Lifestyle
8.00 Pechino Express - La rotta dei sultani Spettacolo
9.55 Maitre Chocolatier - Talenti in sfida Lifestyle
11.50 Dolci di Pasqua Lifestyle
12.20 Il genio del pane (1ª Tv) Documentario
12.55 Cucine da incubo Italia Spettacolo
14.05 Pechino Express - La rotta dei sultani Spettacolo
16.10 Maitre Chocolatier - Talenti in sfida Lifestyle

SKY CINEMA

18.00 Dolci di Pasqua Lifestyle
18.35 Il genio del pane Documentario
19.05 Pechino Express - La rotta dei sultani Spettacolo
21.15 Cucine da incubo Italia (1ª Tv) Spettacolo
22.25 Cucine da incubo Italia Spettacolo
0.45 Pechino Express - La rotta dei sultani Spettacolo
2.40 Cuochi d'Italia Lifestyle
5.10 Chi veste la sposa- Mamma contro suocera Spettacolo

TV LOCALI

CAPODISTRIA

06.00 Infocanale
14.00 Tv transfrontaliera Tgr Fvg
14.10 La macroregione danubiana
14.15 Il settimanale
14.45 Shaker
15.30 Rewind Vadco Rossi tribute band
17.25 Quarta di copertina
18.00 Programma in lingua slovena
18.45 #zelena generacija / Young village folk
19.00 Tuttoggi I edizione
19.25 Tg sport
19.30 Est-ovest
20.00 L'universo e' ... replay
20.30 Ecofuturo
21.00 Tuttoggi II edizione
21.15 Istria e ...dintorni
21.55 Folkest 2015
23.35 Tuttoggi attualita'
00.05 Tuttoggi II edizione /r/
00.20 Tv transfrontaliera Tgr Fvg - telegiornale in lingua slovena

TELEQUATTRO

06.00 Il notiziario - R
06.30 Macete... il meglio...
07.00 Sveglia Trieste!
10.30 Santa messa - diretta
11.25 Fede, perché no?
13.05 La parola del Signore
13.20 Il notiziario 13.20
13.35 Il Rossetti - La stagione 2021/2022
13.50 L'alpino
16.00 Incontri di Studium fidei di Don Ettore
17.00 Zanzega
18.30 Sveglia Trieste - ginnastica dolce
18.50 Occhio di Ince - r
19.10 Apriti cielo (stagione 2021/2022)
19.30 Il notiziario
20.00 Cvfg 2022 - Confcooperative Fvg
20.30 Bagolando...
21.00 Film: Cinderella Man
23.15 Il notiziario
23.45 Trieste in diretta
00.15 Trieste d'arte

TELEANTENNA 80

09:00 ANDREA CATAVOLO SHOW – Il meglio della settimana
12.00 IL CINEMA IN RADIOVISIONE
13.30 INDAHOUSE SATURDAY AND SUNDAY SHOW
14.00 RELIGHT MY FIRE con Mark Lanzetta e Robert-Eno e la Regia di Alex Pari
15.00 TOP OF THE TOPS in diretta con Claudio Tozzi
18.00 Basket Jadran Monticolo & Foti vs Cus Trieste – Diretta Derby
19.40 SUNDAY MIX TIME – con Ugo Palmisano e Graziano Fanelli
21.15 Volley a3 Maschile TinetPrata Pordenone
22.45 Mastercheck 90 con Cecco Corvasce
23.00 Ibiza Global music in Italy
00.00 ORA MUSICA – Lo spazio degli artisti indipendenti

RADIO RAI PER IL FVG

8.30: Gr FVG; **10.30:** Santa Messa dalla cattedrale di San Giusto; **12.30:** Gr FVG; **18.30:** Gr FVG

Radio Trst A - Programmi in lingua slovena. 7.58: Apertura; **7.59:** Segnale orario; **8:** Gr; Calendarietto; **8.30:** Settimanale degli agricoltori; **9:** S. Messa dalla chiesa parrocchiale di Roiano; **9.45:** Rassegna della stampa slovena; **10.15:** Musica locale; **11.10:** Musica religiosa; **11.40:** La chiesa e il nostro tempo; **12:** Magazine; **12.59:** Segnale orario; **13:** GR; Musica a richiesta; **14:** Notiziario e cronaca regionale; **14.10:** Colloqui domenicali; **15.30:** Gorizia e dintorni; **16:** Musica e sport; **17:** Gr; Musica e sport; **17.30:** Prima fila: PSlavnostna akademija ob 60- letnici neprekinjenega delovanja Katoliškega doma- Kulturnega centra Lojze Bratuž; **18.59:** Segnale orario; **19:** Gr della sera; Musica leggera slovena; **19.35:** Chiusura.

Scelti per voi





La scogliera dei misteri
RAI 1, 21.25
La richiesta di Lola (**Garance Thénault**) a Lafont di pubblicare un articolo sul rapporto malsano tra Manon e Pierre Neuville provoca tragici effetti. La giovane scopre anche i dettagli sulla violenza subita dalla madre...



Piacere, sono un po' incinta
RAI 2, 21.20
Zoe (**Jennifer Lopez**) ha smesso di sperare nel principe azzurro. In ogni caso decide di diventare madre e fissa l`appuntamento per l`inseminazione artificiale ma quel giorno incontra Stan, l`uomo giusto per lei.



#cartabianca
RAI 3, 21.20
Bianca Berlinguer fa il punto sull'attualità approfondendo i temi che scatenano il dibattito sociale nel nostro paese. In scaletta i consueti faccia a faccia con ospiti in studio e in collegamento esterno.



Fuori Dal Coro
RETE 4, 21.20
Anche questa sera **Mario Giordano** con il suo programma di attualità e approfondimento, dà voce alle opinioni più controcorrente. In studio numerosi ospiti per commentare i fatti della settimana.



Inter - Milan
CANALE 5, 21.00
In diretta da San Siro, semifinali di ritorno di Coppa Italia tra l`Inter di Simone Inzaghi e Milan allenato da Stefano Pioli. Dopo il pareggio a reti inviolate dell`andata, le due squadre si giocano l`accesso alla finalissima.



La Pupa E Il Secchione
ITALIA 1, 21.25
Appuntamento con il reality show che vede come protagonisti nerd impacciati e pupe/pupi attraenti ma ignoranti. Tra la giuria Antonella Elia e Federico Fashion Style. Conduce **Barbara d`Urso**.



Di Martedì
LA 7, 21.15
Serata in compagnia di **Giovanni Floris** e dei suoi numerosi ospiti, per scandagliare gli argomenti d'attualità e di politica più discussi della settimana. Ampio spazio ai temi di cultura, arte e costume.

RAI 1
- **6.00** RaiNews24 Attualità
- **7.00** TG1 Attualità
- **7.15** Speciale Tg 1 Attualità
- **9.00** TG1 L.I.S. Attualità
- **9.05** Uno Mattina Attualità
- **9.55** Storie italiane Attualità
- **11.55** È Sempre Mezzogiorno Lifestyle.
- **13.30** Telegiornale Attualità
- **14.00** Oggi è un altro giorno Attualità
- **15.55** Il paradiso delle signore - Daily (1ª Tv) Soap Opera
- **16.45** TG1 Attualità
- **16.55** TG1 Economia Attualità
- **17.05** La vita in diretta Attualità
- **18.45** L'Eredità Spettacolo
- **20.00** Telegiornale Attualità
- **20.30** Soliti Ignoti - Il Ritorno Spettacolo
- **21.25** La scogliera dei misteri (1ª Tv) Serie Tv
- **23.20** Porta a Porta Attualità
- **1.05** RaiNews24 Attualità

RAI 2
- **10.00** Tg2 Italia Attualità
- **10.55** Tg2 - Flash Attualità
- **11.00** Tg Sport Attualità
- **11.10** I Fatti Vostri Spettacolo
- **13.00** Tg2 - Giorno Attualità
- **13.30** Tg2 - Costume e Società Attualità
- **13.50** Tg2 - Medicina 33 Attualità
- **14.00** Ore 14 Attualità
- **15.15** Detto Fatto Attualità
- **17.15** Castle Serie Tv
- **18.00** Tg Parlamento Attualità
- **18.10** Tg2 - L.I.S. Attualità
- **18.15** Tg 2 Attualità
- **18.30** TG Sport Sera Attualità
- **18.50** LOL ;-) Spettacolo
- **19.00** Blue Bloods Serie Tv
- **19.40** The Good Doctor Serie Tv
- **20.30** Tg 2 20.30 Attualità
- **21.00** Tg2 Post Attualità
- **21.20** Piacere, sono un po' incinta Film Commedia ('10)
- **23.20** Ti sento Documentari
- **0.20** Generazione Z Attualità
- **1.25** I Lunatici Attualità

RAI 3
- **9.45** Agorà Extra Attualità
- **10.35** Elisir Attualità
- **11.55** Meteo 3 Attualità
- **12.00** TG3 Attualità
- **12.25** TG3 - Fuori TG Attualità
- **12.45** Quante storie Attualità
- **13.15** Passato e presente Rubrica
- **14.00** TG Regione Attualità
- **14.20** TG3 Attualità
- **14.50** Leonardo Attualità
- **15.05** Piazza Affari Attualità
- **15.15** TG3 - L.I.S. Attualità
- **15.20** Rai Parlamento Attualità
- **15.25** #Maestri Attualità
- **16.10** Aspettando Geo Att
- **17.00** Geo Documentari
- **19.00** TG3 Attualità
- **19.30** TG Regione Attualità
- **20.00** Blob Attualità
- **20.20** La scelta. I partigiani raccontano Documentari
- **20.45** Un posto al Sole (1ª Tv) Teleromanzo
- **21.20** #cartabianca Attualità
- **24.00** Tg3 - Linea Notte Attualità

RETE 4
- **6.00** Don Luca Serie Tv
- **6.25** Tg4 Telegiornale Attualità
- **6.45** Stasera Italia Attualità
- **7.35** Chips Vi/B Telefilm
- **8.35** Agenzia Rockford Telefilm
- **9.40** Hazzard Serie Tv
- **10.40** Carabinieri Fiction
- **11.55** Tg4 Telegiornale Att
- **12.25** Il Segreto Telenovela
- **13.00** La signora in giallo Serie Tv
- **14.00** Lo sportello di Forum Attualità
- **15.30** Speciale Tg4 - Diario Di Guerra Attualità
- **16.55** Lo sperone nudo Film Western ('53)
- **19.00** Tg4 Telegiornale Attualità
- **19.50** Tempesta D'Amore (1ª Tv) Telenovela
- **20.30** Stasera Italia Attualità
- **21.20** Fuori Dal Coro Attualità
- **0.50** Sedotta da uno sconosciuto Film Drammatico ('17)

CANALE 5
- **8.00** Tg5 - Mattina Attualità
- **8.45** Mattino cinque Attualità
- **10.55** Tg5 - Mattina Attualità
- **11.00** Forum Attualità
- **13.00** Tg5 Attualità
- **13.40** Beautiful (1ª Tv) Soap Opera
- **14.10** Una Vita (1ª Tv) Telenovela
- **14.45** Uomini e donne Spettacolo
- **16.10** Amici di Maria Spettacolo
- **16.40** L'Isola Dei Famosi Real Tv
- **16.45** Brave and Beautiful (1ª Tv) Serie Tv
- **17.25** Pomeriggio cinque Att
- **18.45** Avanti un altro! Spettacolo
- **19.55** Tg5 Prima Pagina Attualità
- **20.00** Tg5 Attualità
- **20.30** Striscina la Notizina - La vocina dell'inscienzina Spettacolo
- **21.00** Inter - Milan Calcio
- **23.00** Coppa Italia Live Calcio

ITALIA 1
- **8.40** Chicago Fire Serie Tv
- **10.30** Chicago P.D. Serie Tv
- **12.25** Studio Aperto Attualità
- **13.00** La pupa e il secchione short Spettacolo
- **13.10** Sport Mediaset - Anticipazioni Attualità
- **13.15** Sport Mediaset Attualità
- **14.00** I Simpson Cartoni Animati
- **15.20** I Griffin Cartoni Animati
- **15.45** Magnum P.I. Serie Tv
- **17.30** Ncis: Los Angeles Telefilm
- **18.20** Studio Aperto Attualità
- **19.00** Studio Aperto Mag Attualità
- **19.30** La pupa e il secchione short Spettacolo
- **19.45** C.S.I. Miami Serie Tv
- **20.35** N.C.I.S. Serie Tv
- **21.25** La Pupa E Il Secchione Show Spettacolo
- **1.15** I Griffin Cartoni Animati
- **2.05** Studio Aperto - La giornata Attualità
- **2.15** Sport Mediaset Attualità

LA 7
- **6.00** Meteo - Oroscopo - Traffico Attualità
- **7.00** Omnibus News - Rassegna Stampa News
- **7.30** Tg La7 Attualità
- **7.55** Omnibus Meteo Attualità
- **8.00** Omnibus - Dibattito Attualità
- **9.40** Coffee Break Attualità
- **11.00** L'Aria che Tira
- **13.30** Tg La7 Attualità
- **14.15** Tagadà - Tutto quanto fa Politica Attualità
- **16.40** Taga Focus Documentari
- **17.00** Speciale Tg La7 Attualità
- **20.00** Tg La7 Attualità
- **20.35** Otto e mezzo Attualità. Lilli Gruber conduce il consueto programma di approfondimento giornalistico in primissima serata su La7, con ospiti in studio e notizie di stampo politico e di attualità.
- **21.15** Di Martedì Attualità
- **1.00** Tg La7 Attualità

TV8
- **17.00** Innamorarsi a Sunset Terrace Film Comm ('20)
- **18.45** MasterChef Italia Spettacolo
- **20.30** Guess My Age - La sfida (1ª Tv) Show
- **21.30** Spider-Man: Far from Home Film Azione ('19)
- **23.45** Men in Black: International Film Azione ('19)
- **1.45** Horror movie Film Comico ('09)

NOVE
- **17.15** Sulle orme dell'assassino Serie Tv
- **19.15** Cash or Trash - Chi offre di più? (1ª Tv) Spettacolo
- **20.20** Deal With It - Stai al gioco Spettacolo
- **21.25** Il primo cavaliere Film Avventura ('95)
- **23.35** La Leggenda di un Amore - Cinderella Film Commedia ('98)

20 (20)
- **14.20** All American (1ª Tv) Serie Tv
- **15.10** All American (1ª Tv) Serie Tv
- **15.50** Blindspot Serie Tv
- **17.40** Tiki Taka - La Repubblica Del Pallone Attualità
- **19.20** Chicago Fire Serie Tv
- **20.15** The Big Bang Theory Serie Tv
- **21.05** 10.000 A.C. Film Avventura ('08)
- **23.00** Giustizia privata Film Thriller ('09)

RAI 4 (21)
- **14.30** Delitti in Paradiso Serie Tv
- **16.40** Flashpoint Serie Tv
- **18.10** Fast Forward Serie Tv
- **19.50** Criminal Minds Serie Tv
- **21.20** Insieme dopo la morte Film Drammatico ('17)
- **22.55** Wonderland Attualità
- **23.30** Perry Mason Serie Tv
- **1.25** Anica - Appuntamento al cinema Attualità
- **1.30** Babylon Berlin Serie Tv
- **3.05** Cold Case - Delitti irrisolti Serie Tv

IRIS (22)
- **15.05** Il più grande colpo del secolo Film Drammatico ('67)
- **17.10** Confidence - La truffa perfetta Film Commedia ('03)
- **19.15** Hazzard Serie Tv
- **20.05** Walker Texas Ranger Serie Tv
- **21.00** Nessuna pietà per Ulzana Film Western ('72)
- **23.10** Alfabeto Attualità

RAI 5 (23)
- **16.00** Amedeo Spettacolo
- **17.10** Playing portraits Spettacolo
- **18.10** Visioni Spettacolo
- **18.40** TGR Bellitalia Lifestyle
- **19.10** Rai News - Giorno Attualità
- **19.15** Art Night Documentari
- **20.15** Prossima fermata, America Documentari
- **21.15** L'uomo fedele Film Drammatico ('18)
- **22.30** L'ultimo weekend di John Lennon Spettacolo

RAI MOVIE (24)
- **12.20** Il figlio di Spartacus Film Avventura ('62)
- **14.10** Vera Cruz Film Western ('54)
- **15.55** Shaft Film Azione ('00)
- **17.45** L'ultimo lupo Film Avventura ('15)
- **19.50** Stanlio e Ollio - Il compagno B Film Comico ('32)
- **21.10** Under the Skin Film Fantascienza ('14)
- **23.05** Corri ragazzo corri Film Drammatico ('13)

RAI PREMIUM (25)
- **15.25** Anica - Appuntamento al cinema Attualità
- **15.30** Homicide Hills - Un commissario in campagna Serie Tv
- **17.20** Il Maresciallo Rocca Serie Tv
- **19.05** Che Dio ci aiuti Fiction
- **21.20** Ransom Serie Tv
- **22.05** Ransom Serie Tv
- **23.35** Hudson & Rex Serie Tv
- **1.45** La Pietra Di Marco Polo Serie Tv

CIELO (26)
- **17.15** Buying & Selling Spettacolo
- **18.15** Love It or List It - Prendere o lasciare Australia (1ª Tv) Show
- **19.15** Affari al buio Documentari
- **20.15** Affari di famiglia Spettacolo
- **21.15** Se sposti un posto a tavola Film Comm ('12)
- **23.15** Amore facciamo scambio? Film Drammatico ('10)

TWENTYSEVEN (27)
- **14.40** A-Team Serie Tv
- **15.35** La casa nella prateria Serie Tv
- **19.25** A-Team Serie Tv
- **21.10** Insieme Per Forza Film Commedia ('14)
- **23.00** Una notte da leoni 3 Film Commedia ('13)
- **0.40** Chuck Serie Tv
- **2.10** Psych Serie Tv
- **4.45** Tgcom24 Attualità
- **4.50** Camera Café Serie Tv
- **4.55** Camera Cafè Situation Comedy

TV2000 (28)
- **17.30** Il diario di Papa Francesco Attualità
- **18.00** Rosario da Lourdes Attualità
- **18.30** TG 2000 Attualità
- **19.00** Santa Messa Attualità
- **19.35** In Cammino Attualità
- **20.00** Santo Rosario Attualità
- **20.30** TG 2000 Attualità
- **21.10** Insonnia d'amore Film Commedia ('93)
- **23.00** Retroscena Attualità
- **23.35** La compieta preghiera della sera Attualità

LA7 D (29)
- **14.35** Grey's Anatomy Serie Tv
- **15.30** The Good Wife Serie Tv
- **18.15** Tg La7 Attualità
- **18.20** Ghost Whisperer Serie Tv
- **20.15** I menù di Benedetta Lifestyle
- **20.50** La cucina di Sonia Lifestyle
- **21.30** Drop Dead Diva Serie Tv
- **22.20** Drop Dead Diva Serie Tv
- **0.50** Mica pizza e fichi Lifestyle

LA 5 (30)
- **14.45** Una mamma per amica Serie Tv
- **16.45** L'Isola Di Pietro 2 Serie Tv
- **19.05** L'Isola Dei Famosi Spettacolo
- **19.10** Amici di Maria Spettacolo
- **19.40** Uomini e donne Spettacolo
- **21.10** Il bacio che aspettavo Film Drammatico ('06)
- **23.10** Uomini e donne Spettacolo

REAL TIME (31)
- **13.50** Cake Star - Pasticcerie in sfida Lifestyle
- **18.20** Cortesie per gli ospiti Lifestyle
- **19.25** Cortesie per gli ospiti Ristorante Lifestyle
- **20.25** Cortesie per gli ospiti Ristorante (1ª Tv) Lifestyle
- **21.25** Primo appuntamento (1ª Tv) Spettacolo
- **22.50** C'era una volta... l'amore (1ª Tv) Lifestyle

GIALLO (38)
- **10.05** Alice Nevers - Professione giudice Serie Tv
- **11.10** Elementary Serie Tv
- **13.10** L'Ispettore Barnaby Serie Tv
- **17.10** Elementary Serie Tv
- **19.10** L'Ispettore Barnaby Serie Tv
- **21.10** Van Der Valk Serie Tv
- **23.10** Omicidi a Sandhamn Serie Tv
- **1.10** Alice Nevers - Professione giudice Serie Tv

TOP CRIME (39)
- **14.00** Law & Order: Unità Vittime Speciali Serie Tv
- **15.50** Rizzoli & Isles Serie Tv
- **17.35** Hamburg distretto 21 Serie Tv
- **19.25** The mentalist Serie Tv
- **21.10** Forever Serie Tv
- **22.05** Forever Serie Tv
- **23.00** Law & Order: Unità Vittime Speciali Serie Tv
- **0.45** The mentalist Serie Tv
- **2.35** Imposters Serie Tv
- **4.15** Tgcom24 Attualità
- **4.20** C.S.I. New York Serie Tv

DMAX (52)
- **14.35** A caccia di tesori Lifestyle
- **15.35** Lupi di mare: Nord vs Sud Documentari
- **16.35** Lupi di mare: Nord vs Sud (1ª Tv) Documentari
- **17.35** Alaska: costruzioni selvagge Documentari
- **19.30** Vado a vivere nel bosco Spettacolo
- **21.25** Nudi e crudi (1ª Tv) Spettacolo
- **23.15** WWE Smackdown (1ª Tv) Wrestling

RAI SPORT HD (57)
- **18.30** Tg Sport Attualità
- **18.50** Ciclismo . Giro del Belvedere
- **19.30** Ciclismo : Parigi-Roubaix, Femminile
- **20.40** Basket Maschile:Campionato Italiano Serie A 2021/22 -27^ Giornata: Treviso-Brindisi
- **22.50** Automobilismo 2022: Rally Sanremo
- **24.00** Tg Sport Attualità

RADIO 1

RADIO 1
- **20.53** Ascolta si fa sera
- **20.55** Zona Cesarini.
- **21.00** Coppa Italia: Inter - Milan Semifinale - ritorno
- **23.05** Radio1 Music club

RADIO 2
- **16.00** Numeri Uni
- **18.00** Caterpillar
- **20.00** Ti Sento
- **21.00** Back2Back
- **22.35** Soggetti Smarriti
- **24.00** I Lunatici

RADIO 3
- **20.30** Il Cartellone in diretta Euroradio Teatro dell'Opera di Roma Vincenzo Bellini, I Puritani
- **24.00** Battiti

DEEJAY
- **14.00** Summer Camp
- **16.00** Frank e Ciccio
- **17.00** Pinocchio
- **19.00** Buonasera Deejay
- **20.00** Say Waaad?
- **22.00** Dee Notte

CAPITAL
- **12.00** Il mezzogiornale
- **14.00** Capital Records
- **18.00** Tg Zero
- **20.00** Vibe
- **22.00** Capital Records
- **24.00** Extra

M20
- **12.00** Marlen
- **14.00** Ilario
- **17.00** Albertino EveryDay
- **19.00** Andrea Mattei
- **22.00** Deejay Time in the Mix
- **23.00** One Two One Two

SKY-PREMIUM

SKY CINEMA
- **17.00** Indiana Jones e l'ultima crociata Film Sky Cinema Collection
- **17.20** The Circle Film Sky Cinema Drama
- **17.30** Ricchi di fantasia Film Sky Cinema Comedy
- **17.35** Shark - Il primo squalo Film Sky Cinema Action
- **17.45** Notre-Dame in fiamme Film Sky Cinema Uno
- **18.15** Drive My Car Film Sky Cinema Due
- **19.10** Indiana Jones e il regno del teschio di cristallo Film Sky Cinema Collection
- **19.15** Come ammazzare il capo... e vivere felici Film Sky Cinema Comedy
- **19.15** The Bleeder - La storia del vero Rocky Balboa Film Sky Cinema Drama

SKY CINEMA
- **19.20** Ti ricordi di me? Film Sky Cinema Romance
- **19.30** Spy Kids Film Sky Cinema Family
- **19.40** Belli ciao Film Sky Cinema Uno
- **21.00** La tempesta perfetta Film Sky Cinema Action
- **21.00** Una notte da leoni 2 Film Sky Cinema Comedy
- **21.00** Le streghe Film Sky Cinema Family
- **21.00** Tre all'improvviso Film Sky Cinema Romance
- **21.00** Wake Up - Il risveglio Film Sky Cinema Suspense
- **21.15** Greta Film Sky Cinema Due
- **21.15** Giochi di potere (2018) Film Sky Cinema Uno
- **22.40** The Abyss Film Sky Cinema Suspense

TV LOCALI

CAPODISTRIA
- **06.00** Infocanale
- **14.00** Tv transfrontaliera Tgr Fvg
- **14.20** La macroregione danubiana
- **14.30** Tuttoggi scuola
- **15.15** Itinerari collezione
- **15.50** Slovenia magazine
- **16.15** Il settimanale
- **16.45** Ecofuturo
- **17.15** Istria e ...dintorni
- **18.00** Programma in lingua slovena - Sportel
- **18.35** Vreme
- **18.40** Primorska kronika
- **19.00** Tuttoggi I edizione
- **19.25** Zona sport
- **19.45** Young village folk
- **20.00** Mediterraneo
- **20.30** Artevisione magazine
- **21.00** Tuttoggi II edizione
- **21.15** Una vita, una storia
- **22.15** Oramusica
- **22.30** Programma in lingua slovena
- **22.55** Ljudje in zemlja
- **23.40** Sportel
- **00.15** Tv transfrontaliera

TELEQUATTRO
- **07.00** Il notiziario
- **07.30** Film: la storia di una monaca
- **10.00** Sveglia Trieste - ginnastica dolce
- **10.20** Sveglia Trieste zumba
- **10.40** Sveglia Trieste - pilates
- **12.30** Trieste d'arte
- **12.50** Speciale: la riconciliazione di Trieste
- **13.20** Il notiziario
- **13.35** Sulle orme del Beato Francesco
- **16.30** Sveglia Trieste - Tai chai
- **16.45** Sveglia Trieste - pilates
- **17.10** Il notiziario
- **17.30** Trieste in diretta
- **18.30** Sveglia Trieste - ginnastica dolce
- **19.00** Cvfg 2022 - Confcooperative Fvg
- **19.30** Il notiziario
- **19.50** Tergestrix - Storie arcane di Trieste
- **20.05** Apriri cielo
- **20.30** Il notiziario
- **21.00** Film: Shine
- **22.40** Tergestrix - Storie arcane di Trieste
- **23.00** Il notiziario
- **23.30** Trieste in diretta

TELEANTENNA 80
- **06.00** Buona Giornata con Ugo Palmisano
- **07.00** Andrea Catavolo Show
- **09.00** Morning fever con Walter Massa
- **12.00** Ospiti a pranzo con LaSill.k
- **14.00** I FEEL GOOD con Miki Garzilli
- **17.00** S+ Teleantenna dance club con Frankie Gada, Reneè la Bulgara e J Ask.
- **19.00** Programmazione in lingua friulana
- **21.00** Basket Jadran Monticolo e Foti. Telecronaca
- **22.30** Geografie Monfalcone
- **00.30** ORA MUSICA – Spazio degli artisti indipendenti

RADIO RAI PER IL FVG

8.30: Gr FVG; **12.30:** Gr FVG; **18.30:** Gr FVG

Radio Trst A - Programmi in lingua slovena.
7.58: Apertura; **7.59:** Segnale orario; **8:** GR; Buongiorno; Calendarietto; **8.45:** Primo turno; **10.10:** Magazine; **11:** Studio D; **12.59:** Segnale orario; **13:** GR; **13.30:** Settimanale degli agricoltori; **14:** Notiziario e cronaca regionale; **14.10:** Parliamo di musica; **15:** #Bumerang; **17:** Notiziario e cronaca regionale; Music box; **17.30:** Libro aperto: Atilij Kralj: PADRE NOSTRO – 19. pt; **18:** Eureka; **18.40:** La chiesa e il nostro tempo; **18.59:** Segnale orario; **19:** GR; Musica leggera slovena; **19.35:** Chiusura.

Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer

sereno · poco nuvoloso · variabile · nuvoloso · coperto · sole-nebbia · pioggia debole · pioggia moderata · pioggia abbondante · pioggia intensa · pioggia molto intensa · temporale · neve debole · neve moderata · neve abbondante · nebbia · foschia · brezza · vento moderato · vento forte · vento molto forte

OGGI IN FVG

Cielo in genere sereno su pianura e costa, poco nuvoloso in montagna. Sulla costa e sulle zone orientali soffierà Bora moderata o sostenuta, anche forte di notte a Trieste. Vento moderato o sostenuto da nordest anche in quota. Temperature massime in calo.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	3/6	5/8
massima	17/20	14/17
media a 1000 m	5	
media a 2000 m	-3	

DOMANI IN FVG

Al mattino cielo sereno o poco nuvoloso, dal pomeriggio possibile variabilità sui monti e sulla fascia orientale. Sulla costa al mattino soffierà Borino o Bora moderata che cesserà nel pomeriggio quando entrerà la brezza.

Tendenza: cielo da variabile a nuvoloso con la possibilità di qualche rovescio pomeridiano in montagna. Venti di brezza. Zero termico a 1.800 metri circa.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	1/5	5/8
massima	15/17	12/15
media a 1000 m	6	
media a 2000 m	-2	

OGGI IN ITALIA

OGGI

Nord: condizioni di tempo stabile, a tratti un po' nuvoloso fino al mattino sulla Valpadana occidentale; poi ampi spazi di sereno ovunque.
Centro: bel tempo prevalente, salvo residua variabilità tra Abruzzo interno e basso Lazio.
Sud: instabilità con piogge e rovesci su Sicilia, Calabria e Campania, brevi acquazzoni anche tra Puglia e Basilicata. Meglio in Sardegna.

DOMANI

Nord: condizioni stabili e soleggiate, con cieli sereni o al più leggermente velati.
Centro: tempo stabile e soleggiato.
Sud: tempo stabile tra sole e qualche nube sparsa.

DOMANI IN ITALIA

IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

www.studiogiochi.com

ORIZZONTALI: 1 Colorati protagonisti di un cartone - **10** Faceva gli onori di casa a Camelot - **11** Lo seguono le pratiche - **13** Cassette per le api - **14** È simile al topo - **15** Indefinito - **16** Discorsi minacciosi - **17** L'Ughi violinista - **18** Ha il Lido in provincia di Venezia - **19** Nel brodo e nei risotti - **20** La comica Mannino - **22** Il tempo in cui si svolge un fatto - **23** Un poco di buono - **24** Uccelli trampolieri di palude - **25** I protagonisti della "Beffa di Buccari" - **26** Un "montgomery" impermeabile - **27** Il nome del pittore Chagall - **28** Balli di streghe - **29** Lo sono gli amori platonici - **30** Lungo e ardimentoso volo aereo - **31** Il ritrovo dei cowboy - **32** Una Olga attrice.

VERTICALI: 1 Abilità - **2** Esposto ai venti - **3** La condizione sociale d'una persona - **4** Si manifesta con allegria - **5** Fu cacciata dall'Olimpo - **6** In mezzo al tripudio - **7** Un'isola vicino all'Elba - **8** Calò in Italia alla testa degli Unni - **9** I protagonisti delle epopee - **12** Parte di chilo - **14** Fioriscono a maggio - **16** Una perla dell'Alto Adige - **18** Scrisse *Tre uomini in barca* - **20** Il compare nella *Cavalleria rusticana* - **21** Contiene piume - **22** Hanno lanciato *L'isola di Wight* - **23** Béla che musicò *Il mandarino meraviglioso* - **24** Grande continente - **25** Nick dei Pink Floyd - **26** La lettera che si mastica - **27** Si sceglie sempre quello minore - **29** Il simbolo della caloria - **31** Sono ai lati dello spray.

TEMPERATURE IN REGIONE

CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	14,1	19,8	34%	69 km/h
Monfalcone	7,0	22,0	28%	21 km/h
Gorizia	13,1	21,7	22%	46 km/h
Udine	9,5	21,6	35%	41 km/h
Grado	15,1	22,1	33%	50 km/h
Cervignano	4,0	23,0	33%	19 km/h
Pordenone	11,0	21,5	29%	68 km/h
Tarvisio	3,4	12,9	36%	34 km/h
Lignano	16,1	21,6	37%	59 km/h
Gemona	3,0	18,0	32%	13 km/h
Tolmezzo	9,0	21,2	23%	49 km/h
Forni di Sopra	7,2	16,2	32%	32 km/h

IL MARE

CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA
Trieste	calmo	13,7	0,43 m
Monfalcone	calmo	14,4	0,45 m
Grado	calmo	14,4	0,54 m
Lignano	calmo	14,7	0,57 m

EUROPA

CITTÀ	MIN	MAX	CITTÀ	MIN	MAX	CITTÀ	MIN	MAX
Amsterdam	7	15	Copenaghen	4	11	Mosca	2	6
Atene	14	22	Ginevra	9	18	Parigi	10	19
Belgrado	8	17	Lisbona	12	26	Praga	4	11
Berlino	1	12	Londra	10	18	Varsavia	3	10
Bruxelles	7	17	Lubiana	6	15	Vienna	6	10
Budapest	8	13	Madrid	13	25	Zagabria	8	16

ITALIA

CITTÀ	MIN	MAX
Aosta	7	26
Bari	12	19
Bologna	8	21
Bolzano	7	24
Cagliari	12	21
Firenze	8	26
Genova	12	23
L'Aquila	4	19
Milano	10	25
Napoli	12	23
Palermo	13	21
R. Calabria	13	19
Roma	11	26
Torino	9	26
Venezia	9	19

Oroscopo

ARIETE 21/3 - 20/4
Il vostro dinamismo sarà arricchito da coraggio e pazienza. E' il momento favorevole per superare, grazie ai rapporti instaurati, quei problemi che da tempo vi tediano.

TORO 21/4 - 20/5
Affrontate la giornata con molta calma senza affaticarvi troppo. Non siete in buona forma e di conseguenza la vostra resa non sarà delle migliori. Tutto bene in amore.

GEMELLI 21/5 - 21/6
Ottime possibilità negli affari, avrete fortuna e intuizioni. Attenzione però a non lasciarvi dominare dalla collera in mattinata. Incontri piacevoli.

CANCRO 22/6 - 22/7
Sarete più orientati verso i problemi di natura sentimentale, ma tenete conto che ci sono in ballo delle questioni importanti che esigono la vostra attenzione.

LEONE 23/7 - 23/8
Gli astri vi stimolano in maniera positiva. La giornata di oggi servirà a fare un programma per domani. Non dimenticate nulla. Non fate errori con chi amate.

VERGINE 24/8 - 22/9
Oggi l'intuito vi suggerirà mosse intelligenti per quanto riguarda gli investimenti finanziari. In serata riceverete l'invito di una persona che vi è molto simpatica.

BILANCIA 23/9 - 22/10
Approfittate bene di questa giornata, perché potrete riuscire a risolvere parecchio e bene. Avrete anche piccoli vantaggi pratici. In ripresa la situazione affettiva.

SCORPIONE 23/10 - 22/11
Gli astri suggeriscono di agire con certa prudenza. Nella vita privata godete di una discreta tranquillità. Non trascurate una faccenda che vi riguarda personalmente.

SAGITTARIO 23/11 - 21/12
La vostra attività vi impegnerà poco, ma la giornata sarà ugualmente faticosa. L'organizzazione del lavoro dei prossimi giorni sarà più problematica del previsto.

CAPRICORNO 22/12 - 20/1
Esaminate con attenzione le proposte di coloro che collaborano con voi. Potrebbero darvi lo spunto per iniziative interessanti da attuare in futuro. Più diplomazia.

ACQUARIO 21/1 - 19/2
Nel vostro lavoro sono in vista sviluppi interessanti: le vostre preoccupazioni sono ingiustificate. Momenti di grande serenità e appagamento con chi amate.

PESCI 20/2 - 20/3
Qualche situazione molto intensa, siate prudenti, parlate con più consapevolezza. Favorevoli eventuali spostamenti, ma evitate i programmi troppo faticosi.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Direttore responsabile: Omar Monestier
Condirettrice: Roberta Giani
Ufficio centrale: Alessio Radossi (responsabile), Maddalena Rebecca (vicaria), Maurizio Cattaruzza; **Cronaca di Trieste:** Matteo Unterweger; **Cronaca di Gorizia e Monfalcone:** Pietro Comelli; **Cultura e spettacoli:** Arianna Boria; **Sport:** Roberto Degrassi

Redazione
34121 Trieste, via Mazzini 14
Telefono 040/3733.111
Internet: http://www.ilpiccolo.it

Pubblicità
A. Manzoni&C. S.p.A.
34121 Trieste, via Mazzini 12
tel. 040/6728311,
fax 040/366046

Stampa
GEDI Printing S.p.A.
Viale della Navigazione Interna, 40
35219 Padova

La tiratura del 16 aprile 2022 è stata di 15.444 copie.
Certificato ADS n. 8866 del 05.05.2021
Codice ISSN online TS 2499-1619
Codice ISSN online GO 2499-1627

Abbonamenti
c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 350, sei mesi € 189, tre mesi € 100; (sei numeri settimanali) annuo € 305, sei mesi € 165, tre mesi € 88; (cinque numeri settimanali) annuo € 255, sei mesi € 137, tre mesi € 74.
Estero: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.
Prezzi: Italia € 1,50, Slovenia € 1,50, Croazia KN 11,25.

Titolare del trattamento dei dati personali: GEDI News Network S.p.A.
Soggetto autorizzato al trattamento dati (Reg. UE 2016/679): il Direttore Responsabile della testata.
Ai fini della tutela del diritto alla privacy in relazione ai dati personali eventualmente contenuti negli articoli della testata e trattati dall'Editore, GEDI News Network S.p.A., nell'esercizio dell'attività giornalistica, si precisa che il Titolare del trattamento è l'Editore medesimo.
E' possibile, quindi, esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del GDPR (Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati personali) indirizzando le proprie richieste a: GEDI News Network S.p.A., Via Ernesto Lugaro n. 15 – 10126 Torino; privacy@gedinewsnetwork.it.
Il Piccolo Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

GEDI NEWS NETWORK S.p.A.
Via Ernesto Lugaro n. 15
10126 Torino

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Presidente
Maurizio Scanavino

Amministratore Delegato e Direttore Generale
Fabiano Begal

Consiglieri:
Gabriele Acquistapace
Gabriele Comuzzo
Corrado Corradi
Francesco Dini
Luigi Vanetti

C.F. e iscrizione al Registro Imprese n. 06598550587
P.IVA 01578251009
N. REA TO-1108914

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.
Presidente
John Elkann
Amministratore Delegato
Maurizio Scanavino
Direttore editoriale GEDI
Maurizio Molinari
Direttore editoriale Quotidiani Locali
Massimo Giannini